



Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato

2018
2019
2020
2021



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale del Bilancio

Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato Anno 2020

Luglio 2020

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0).

INDICE

Presentazione	11
Principali risultati	14
Schema dei dati presentati	16
CAPITOLO 1 - Principali saldi di finanza pubblica e conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche	19
1.1 - I conti di cassa del settore pubblico	22
1.2 - Il conto di cassa del settore statale	27
CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato	33
2.1 - Le Entrate	38
2.2 - Le Spese	48
2.3 - Il conto del patrimonio	85
CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata	92
CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato	108
4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato	108
4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea	123
CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche	140
CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali	154
CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea	164
Glossario e link utili	184
Indice analitico	214

INDICE DELLE TAVOLE

CAPITOLO 1 - Principali saldi di finanza pubblica e conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche

Tavola 1.1: Principali saldi di finanza pubblica. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro e in % del PIL).....	21
1.1 - I conti di cassa del settore pubblico	
Tavola 1.1.1: Conto di cassa del settore pubblico. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)	23
Tavola 1.1.2: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro).....	24
Tavola 1.1.3: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro).....	25
Tavola 1.1.4: Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)	26
1.2 - Il conto di cassa del settore statale	
Tavola 1.2.1: Copertura del fabbisogno del settore statale. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)	31
Tavola 1.2.2: Conto di cassa del Settore statale - rappresentazione secondo gli standard GFSM2014. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro).....	32

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato

Tavola 2.1: Saldi del bilancio dello Stato, previsioni e stanziamenti definitivi di competenza. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)	34
2.1 - Le Entrate	
Tavola 2.1.1: Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)	40
Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)	41
Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (valori percentuali).....	44
Tavola 2.1.4: Indicatori gestionali per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (valori percentuali)	47
2.2 - Le Spese	
Tavola 2.2.1: Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti totali del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)	54
Tavola 2.2.2: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di competenza per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2019 (dati in milioni di euro)	55
Tavola 2.2.3: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di cassa per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2019 (dati in milioni di euro)	56
Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)	57

Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro).....	65
Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)	68
Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali).....	71
Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2017-2019 (valori percentuali).....	79
Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2019 a consuntivo (*). Anni 2014-2019 (dati in milioni di euro).....	81

2.3 - Il conto del patrimonio

Tavola 2.3.1: Riassunto delle attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro) e variazioni annue.....	86
Tavola 2.3.2: Attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro).....	87
Tavola 2.3.3: Attività e passività dello Stato secondo l'Amministrazione che le ha in gestione. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro).....	88
Tavola 2.3.4: Aumenti e diminuzioni delle attività e delle passività. Anno 2019 (dati in milioni di euro).....	89
Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2018-2019 (dati in milioni di euro)	90

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata

Tavola 3.I: Distribuzione per categoria economica e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018 (valori in percentuale della spesa regionalizzata)	94
Tavola 3.II: Distribuzione per missione e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018 (valori in percentuale della spesa regionalizzata).....	95
Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2009–2018 (dati in milioni di euro).....	97
Tavola 3.2: Spesa corrente al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2012-20178 (dati in milioni di euro)	99
Tavola 3.3: Spesa in conto capitale per regione. Anni 2012-2018 (dati in milioni di euro)	100
Tavola 3.4: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato di parte corrente per regione e categoria economica al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018 (dati in migliaia di euro).....	101
Tavola 3.5: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato in conto capitale per regione e categoria economica. Anno 2018 (dati in migliaia di euro).....	102
Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018	103
Tavola 3.7: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato. Graduatorie regionali. Anno 2018.....	107

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato**4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato**

Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)	112
Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)	114
Tavola 4.1.2.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Movimenti dei conti di tesoreria. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)	118
Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)	119
Tavola 4.1.3.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Saldi dei conti di tesoreria al 31 dicembre. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)	121
Tavola 4.1.3.2: Conti correnti e Contabilità speciali. Movimenti e saldi. Anno 2019 (dati in milioni di euro)	122

4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea

Grafico 4.2.I. Posizione netta dell'Italia. Versamenti, accrediti e movimenti netti. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)	123
Tavola 4.2.1: Versamenti dell'Italia all'Unione Europea per tipologia di risorsa. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)	129
Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)	130
Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)	132
Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)	134

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche

Grafico 5.I: Numero di occupati a tempo indeterminato. Anni 2009-2018	143
Grafico 5.II: Unità annue di personale flessibile. Anni 2009-2018	143
Grafico 5.III: Costo del lavoro. Anni 2009-2018 (dati in milioni di euro)	143
Tavola 5.1: Pubblico impiego. Principali variabili per comparto. Anni 2009-2018	147
Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2016-2018	148
Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2016-2018 (dati in milioni di euro)	150
Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto. Anni 2016-2018 (dati in euro)	152
Tavola 5.5: Personale in servizio al 31 dicembre per regione (*). Anni 2016-2018	153

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali

Grafico 6.I: Mutui concessi alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali. Anni 2002-2019 (dati in milioni di euro)	156
Grafico 6.II: Debito residuo delle Amministrazioni regionali e degli Enti locali al 1° gennaio. Anni 2002-2020 (dati in milioni di euro)	156
Tavola 6.1: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per tipologia di ente. Anni 2002-2020 (dati in milioni di euro)	158

Tavola 6.2: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per regione e tipologia di ente nell'ultimo triennio (dati in milioni di euro).....	159
Tavola 6.3: Mutui concessi agli enti territoriali per oggetto del mutuo e tipologia di ente. Anni 2017 – 2019 (dati in milioni di euro).....	160
Tavola 6.4: Mutui concessi nell'anno 2019 per oggetto del mutuo e classe di enti (dati in milioni di euro)	161
Tavola 6.5: Rate di ammortamento dovute dagli Enti territoriali nell'anno 2019 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)	162
Tavola 6.6: Debito residuo degli Enti territoriali al 1° gennaio 2020 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)	163

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea

Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)	167
Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)	171
Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro).....	180
Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro).....	181

Presentazione

L'obiettivo istituzionale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è quello di garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse pubbliche. La produzione e la diffusione di dati relativi alle grandezze e agli andamenti della finanza pubblica sono parte integrante di questa funzione.

La Ragioneria è preposta al monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica e dei flussi di cassa e alla predisposizione e gestione del bilancio dello Stato e del conto del Patrimonio; partecipa alla formazione, esecuzione e certificazione del Bilancio dell'Unione Europea e alla valutazione dei suoi riflessi sulla finanza nazionale; verifica l'avanzamento dei programmi comunitari; effettua rilevazioni in materia di personale delle pubbliche amministrazioni; contribuisce all'analisi e alla verifica della spesa pubblica.

Da queste attività deriva un patrimonio informativo che può contribuire all'analisi e alla formazione delle politiche pubbliche.

L'Annuario mira a fornire una visione d'insieme delle statistiche prodotte dalla Ragioneria, che dia conto delle attività svolte e, soprattutto, ne faciliti la comprensione da parte di tutti i soggetti interessati.

Nel documento viene dedicata particolare attenzione alla definizione dei raccordi tra le variabili: ciò per consentire, anche all'utente non specializzato, una lettura delle relazioni tra le quantificazioni presentate nelle diverse sezioni. Un capitolo iniziale fornisce, in un quadro sinottico, una rappresentazione grafica di tali relazioni che supporta la lettura dei diversi capitoli del volume. In ogni capitolo sono previsti appositi riquadri metodologici che danno sinteticamente conto delle caratteristiche delle informazioni oggetto del volume, nonché delle relazioni con le altre parti dell'Annuario. Il testo si conclude con un glossario che definisce le voci presentate nelle tavole.

La diffusione di informazioni in serie storica consente l'analisi delle dinamiche dei diversi fenomeni di finanza pubblica così come emergono dai dati di consuntivo registrati negli ultimi anni.

Si è individuata una struttura-tipo del set di tavole presentate in ciascun capitolo: la prima tavola copre una serie storica estesa (generalmente a partire dall'anno 2010 nel volume cartaceo e dal 2002 nella sezione del sito istituzionale del Dipartimento) relativamente alle variabili più rilevanti; seguono alcune tavole più articolate relative all'ultimo triennio disponibile e, infine, una o più tavole di dettaglio, con riferimento all'anno più recente.

All'Annuario si associano varie altre pubblicazioni di carattere più specifico, quali quelle sul bilancio dello Stato, la Legge di bilancio e le manovre di finanza pubblica, sulla spesa sanitaria, sugli andamenti di lungo periodo della spesa previdenziale e socio-sanitaria, sugli ordinamenti e sui costi del lavoro pubblico, sulla spesa pubblica delle

amministrazioni dello Stato, su quella statale regionalizzata, sul confronto con il contesto europeo, sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti, sui rapporti finanziari tra Italia e Unione europea.

A tale produzione si affiancano le informazioni che la Ragioneria Generale dello Stato mette a disposizione degli utenti istituzionali, degli specialisti e dei cittadini in formato informatico, attraverso il progetto della Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), ora accessibile anche nella versione Open sul sito internet del Dipartimento. A ciò si aggiunge un ulteriore strumento multimediale, la app "Bilancio Aperto" che rende disponibile a tutti i cittadini il bilancio dello Stato in un formato che consente un accesso semplice ai dati e alla comprensione delle voci in esso contenute.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Avvertenze

Note e segni convenzionali

I dati riportati nel presente volume sono tutti valori assoluti in milioni, salvo diversa specificazione. Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità
- Trattino "-": il fenomeno non esiste o presenta valore nullo
- Cella vuota " ": nel caso di rapporti il cui denominatore è nullo

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla seconda cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare non uguale a 100.

Ripartizioni geografiche

Nord

Articolazione territoriale che comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Centro

Articolazione territoriale che comprende: Toscana, Umbria, Marche e Lazio.

Sud

Articolazione territoriale che comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Principali risultati

- Il fabbisogno del settore pubblico nell'anno 2019 è stato pari a 39.378 milioni (2,2 per cento del PIL), in miglioramento rispetto al 2018 di 1.744 milioni (41.122 milioni, 2,3 per cento del PIL), con incassi pari a 856.038 milioni e pagamenti pari a 895.416 milioni. Il saldo al netto degli interessi è stato positivo (avanzo primario) per 31.982 milioni.

- Nel 2019 il bilancio dello Stato ha registrato un saldo netto da finanziare pari a 57.439 milioni, con entrate pari a 584.714 milioni (di cui 505.532 per entrate tributarie, 76.342 per entrate extra-tributarie e 2.840 per altre entrate finali) e spese pari a 642.153 milioni (di cui 590.199 per spese correnti e 51.954 per spese in conto capitale).

- Il Conto generale del patrimonio dello Stato al 31.12.2019 riporta, per le attività, risultanze contabili complessive pari a 982.129 milioni (di cui 655.329 per attività finanziarie, 322.750 per attività non finanziarie prodotte e 4.050 per attività non finanziarie non prodotte) e, per le passività finanziarie, un importo pari a 2.898.039 milioni.

- Le spese finali dello Stato nel 2018, al netto di quelle per interessi sui titoli di Stato, sono attribuite al Nord per il 40,1 per cento, al Centro per il 24,1 per cento e al Sud per il 35,8 per cento.

- La gestione della tesoreria dello Stato ha registrato nel 2019 incassi per 2.706.736 milioni e pagamenti per 2.700.476 milioni. Unitamente alla gestione di bilancio si è avuto un movimento generale di cassa di 3.510.579 milioni in entrata e 3.530.753 milioni in uscita: conseguentemente il saldo del Conto disponibilità del Tesoro si è ridotto di 20.174 milioni.

- Nel 2019, l'Italia, a fronte di versamenti al bilancio generale dell'Unione Europea per un importo complessivo pari a 17.268 milioni, ha ricevuto contributi per un totale di 10.480 milioni. L'Italia ha, quindi, registrato un saldo netto negativo di circa 6.788 milioni.

- Nel 2018, le oltre 10 mila amministrazioni pubbliche rilevate dal Conto annuale occupavano circa 3,3 milioni di dipendenti a tempo determinato e indeterminato con una spesa annua di 166 miliardi.

- Il debito residuo per mutui al 1° gennaio 2020 ammontava per le regioni a 16.160 milioni e per gli enti locali a 32.822 milioni.

Summary of highlights

- The Public sector cash borrowing requirement was 39,378 million euro in 2019 (2.2 per cent of GDP), down from 2.3 per cent in 2018. Revenues amounted to 856,038 million and expenditures to 895,416. The primary balance was +31,982 million.

- In 2019, the State budget recorded a net balance of -57,439 million euro, revenues amounting to 584,714 million (of which 505,532 due to tax revenues, 76,342 to no tax current revenues and 2,840 to other final revenues) and expenditures to 642,153

million (of which 590,199 due to current expenditure and 51,954 to capital expenditure).

- In the State balance sheet on December 31st 2019, assets added up to 982,129 million euro (of which 655,329 million were financial assets, 322,750 million were non-financial produced assets and 4,050 million non-financial non-produced assets) and financial liabilities amounted to 2,898,039 million.

- In 2018, 40.1 per cent of the final State expenditure, excluding interest on State bonds, was disbursed in the North of Italy, 24.1 per cent in the Center, 35.8 per cent in the South.

- In 2018, the operations of the State Treasury gave rise to inflows for 2,706,736 million euro and outflows for 2,700,476 million. Jointly with the State budget operations, the overall cash flows were 3,510,579 million as concerns revenues and 3,530,753 million as concerns expenditure: as a consequence the Treasury availability account decreased by 20,174 million.

- The net contribution to the general budget of the European Union for Italy was 6,788 million euro in 2019, due to contributions in favor of the EU of 17,268 million euro and to transfers from the EU of 10,480 million.

- General Government bodies employed around 3.3 million people in 2018, including open ended and fixed term contracts. Expenditure for personnel amounted to 166 billion euro.

- The stock of outstanding loans to Regions at 01.01.2020 was 16,160 million euro, while the stock of outstanding loans to local bodies was 32,822 million.

Schema dei dati presentati

Lo schema sinottico dei dati presentati fornisce una visione d'insieme del patrimonio informativo messo a disposizione nell'annuario, dando conto delle relazioni che intercorrono tra i dati forniti nelle varie sezioni del volume.

Lo schema individua un nucleo centrale, il quadro di finanza pubblica, nel quale sono rappresentati i flussi informativi prodotti dalla Ragioneria Generale dello Stato e direttamente destinati alla costruzione dei conti di cassa delle amministrazioni pubbliche, dal lato della formazione e dal lato della copertura. Tali conti si alimentano principalmente con i dati provenienti dal bilancio dello Stato e dalla tesoreria statale, nei quali a loro volta confluiscono quelli sui flussi finanziari da e verso la UE.

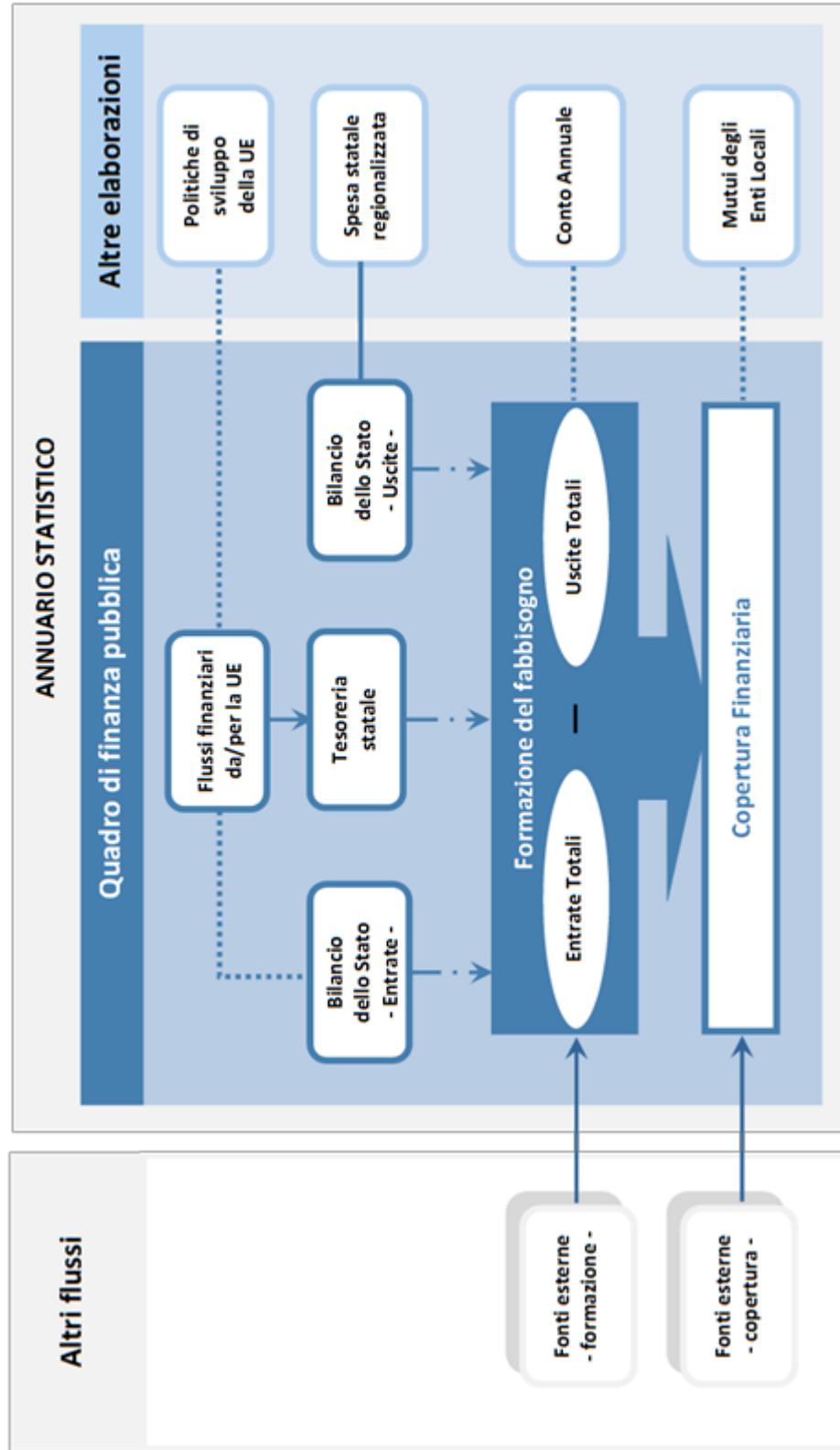
Una seconda sezione dello schema, riportata sulla destra del nucleo centrale, contiene le altre elaborazioni presentate nel volume, i cui dati non concorrono direttamente alla costruzione del quadro, ma riguardano comunque aspetti connessi ai fenomeni in esso rappresentati. E' il caso ad esempio della spesa statale regionalizzata, che ripartisce territorialmente la voce dei pagamenti per spese finali del bilancio dello Stato, o del conto annuale, che fornisce informazioni in merito al pubblico impiego e alla spesa per il personale delle amministrazioni pubbliche.

Ai fini di una rappresentazione completa del processo di costruzione del quadro di finanza pubblica, lo schema mostra come tale processo benefici anche di dati provenienti da fonti non incluse nell'annuario, anche prodotte da enti esterni alla Ragioneria Generale dello Stato, relative principalmente ai flussi di cassa delle altre Amministrazioni pubbliche.

Dal lato della formazione, si possono menzionare i flussi relativi agli enti territoriali, rilevati mediante il sistema SIOPE, agli enti previdenziali, agli enti del comparto della Sanità, ad altre amministrazioni centrali e locali. Dal lato della copertura, le informazioni fanno riferimento, prevalentemente, a dati forniti dalla Banca d'Italia.

Oltre a fornire una rappresentazione dei raccordi logici tra le diverse informazioni, lo schema fornisce, attraverso opportune forme grafiche, indicazioni sulla natura delle differenze nelle quantificazioni e nelle classificazioni che si possono riscontrare tra informazioni riguardanti fenomeni simili ma registrati da fonti diverse. Nei singoli capitoli, attraverso appositi box metodologici, si descrivono più dettagliatamente i raccordi tra le variabili presentate nelle diverse sezioni dell'annuario.

SCHEMA SINOTTICO DEI DATI PRESENTATI



Nello schema sono infatti individuate tre tipologie di relazioni tra le informazioni reperibili nelle diverse sezioni. In particolare:

1. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea continua (—), si intende indicare che il dato di origine confluisce nella variabile di destinazione senza alcuna modifica. E' il caso dei dati della spesa statale regionalizzata che coincidono totalmente con quelli rinvenibili nelle uscite del bilancio dello Stato, sia in termini di quantificazione, che di classificazione economica e funzionale. In tali casi, dove il dato sia fornito con il medesimo livello di disaggregazione, sarà possibile verificare l'uguaglianza tra i dati riportati in sezioni differenti del volume;
2. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea composta da trattini e punti (- · -), si intende indicare che il dato di origine confluisce nella variabile di destinazione con alcune modifiche nei caratteri distintivi. Ad esempio i dati del bilancio dello Stato confluiscono nei quadri di finanza pubblica essendo, in alcuni casi, sottoposti ad una riclassificazione della natura economica dei flussi. Ciò si spiega con la necessità di garantire una maggiore raccordabilità dei dati sottostanti al calcolo del saldo di cassa con le informazioni relative agli altri aggregati con cui tale saldo viene usualmente posto a confronto, quale ad esempio l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche.
3. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea composta da soli punti (- · · · · ·), si intende indicare che il dato di origine, pur riguardando il medesimo fenomeno, non confluisce direttamente nella variabile di destinazione. Ad esempio, i dati sul costo del personale riportati nel conto annuale sono costruiti con una logica differente (in quanto, ad esempio, l'insieme dei comparti di contrattazione non coincide con il settore delle amministrazioni pubbliche) rispetto a quelli sui redditi da lavoro dipendente riportati nei quadri di finanza pubblica, pur essendo entrambi relativi al fenomeno del pubblico impiego.

Alcune linee sono rappresentate come frecce: in tal caso si intende indicare, oltre alla presenza di un raccordo logico tra le due fonti, che i dati della prima alimentano la seconda.

CAPITOLO 1 - Principali saldi di finanza pubblica e conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche

Nel presente capitolo, dopo una breve introduzione sull'evoluzione dei principali saldi di finanza pubblica dal 2017 al 2019, si riportano le informazioni relative al Conto di cassa del Settore pubblico e dei sotto-settori (Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali e Enti di previdenza), a cui segue un approfondimento sul Conto di cassa del Settore statale¹.

I saldi esaminati (vedi tavola 1.I) sono i saldi di cassa del Conto del Settore pubblico e quelli di competenza economica del Conto delle Amministrazioni pubbliche, sia in valore assoluto che in percentuale del PIL². In riferimento alla cassa sono riportati: il saldo di parte corrente, il saldo al netto delle partite finanziarie, il saldo primario e il saldo di cassa del Settore pubblico. Per quanto riguarda la competenza economica sono indicati: il saldo di parte corrente, il saldo primario e l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche. L'indebitamento netto, sia nominale che strutturale (cioè al netto delle misure una tantum e corretto per gli effetti del ciclo economico) insieme al debito delle Amministrazioni pubbliche rappresentano i principali parametri di riferimento per le politiche di convergenza dell'Unione Monetaria Europea (UEM) e per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita³.

Per quel che riguarda i saldi di cassa, dall'analisi dei dati della tavola 1.I emerge che:

- a. il **saldo di parte corrente** registra nel 2019 un segno positivo (3.787 milioni, 0,2 per cento del PIL) in miglioramento di 9.538 milioni rispetto allo scorso anno. L'evoluzione del saldo mostrava un peggioramento nel 2018 essendo passato da -4.526 milioni nel 2017 a -5.751 milioni. Il miglioramento del saldo di parte corrente nel 2019 è riconducibile all'aumento più consistente degli incassi (+22.623 milioni, +2,8 per cento) rispetto a quello registrato dei pagamenti (+13.086 milioni, +1,6 per cento). Confermata la tendenza alla riduzione degli interessi passivi (-485 milioni, -0,7 per cento), anche se meno marcata rispetto al 2018;
- b. il **saldo primario** registra un avanzo pari a 31.982 milioni nel 2019 (1,8 per cento del PIL), in miglioramento di 1.260 milioni rispetto al 2018, confermando la tendenza positiva degli ultimi anni, ad eccezione del 2017. Tale saldo nel 2018 era infatti migliorato di 7.884 milioni rispetto al 2017;

¹ Per ulteriori approfondimenti si rimanda al DEF 2020 <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>.

² I principali saldi di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 sono anche pubblicati nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2020.

³ Sull'implementazione del Patto di Stabilità e Crescita si veda, da ultimo, European Commission, " *Vade mecum on the stability and Growth Pact – 2019 edition*", Institutional Paper 101, April 2019.

- c. il **saldo di cassa del settore pubblico** nel 2019 si attesta a -39.378 milioni (-2,2 per cento del PIL), in miglioramento di 1.745 milioni rispetto al 2018. L'aumento degli incassi finali, pari a 18.039 milioni (+2,2 per cento) è stato in parte compensato dall'aumento dei pagamenti finali pari a 16.294 milioni (+1,9 per cento). Tale saldo mostra un andamento analogo a quello primario essendo passato da -50.711 milioni del 2017 a -41.122 milioni del 2018.

Con riferimento al conto economico si rileva che:

- a. il **saldo di parte corrente**, nel 2019 corrisponde ad un risparmio di 27.880 milioni (1,6 per cento del PIL), in aumento di 11.809 milioni rispetto al 2018, quando il saldo si era invece ridotto di 1.658 milioni rispetto all'anno precedente. Il risultato del 2019, è riconducibile ad un aumento delle entrate correnti (+23.102 milioni, +2,8 per cento) più consistente rispetto all'incremento registrato dal lato delle spese correnti (11.293 milioni, +1,4 per cento). L'incremento delle entrate correnti è riconducibile per 11.652 milioni alle entrate tributarie e per 7.617 milioni ai contributi sociali. L'aumento delle entrate tributarie (+2,3 per cento), più elevato rispetto alla crescita realizzata nel 2018 (+0,7 per cento), è riconducibile all'andamento positivo sia delle imposte dirette (+8.508 milioni, +3,4 per cento) che delle imposte indirette (+3.482 milioni; +1,4 per cento). Dal lato delle spese correnti, pari a 809.646 milioni nel 2019, la voce più consistente è quella relativa alle prestazioni sociali, pari a 361.211 milioni, risultata in aumento di 12.738 milioni rispetto all'anno precedente. Prosegue la riduzione della spesa per interessi passivi, scesa a 60.305 milioni rispetto ai 64.621 milioni del 2018 (-6,7 per cento) e la crescita dei redditi da lavoro dipendente (+0,4 per cento);
- b. il **saldo primario** ha registrato nel 2019 un avanzo di 31.004 milioni (+1,7 per cento del PIL) confermando la crescita già riscontrata nel 2018;
- c. il **saldo del Conto** delle Amministrazioni pubbliche per l'anno 2019 mostra un indebitamento pari all'1,6 per cento del PIL, in riduzione dello 0,6 per cento rispetto all'anno precedente. In termini assoluti, l'indebitamento netto è migliorato di 9.543 milioni rispetto all'anno precedente, passando da 38.844 milioni del 2018 a 29.301 milioni nel 2019;
- d. il **debito pubblico**⁴ è aumentato nel 2019 di 28.899 milioni e si è attestato al 134,8 per cento in rapporto al PIL, confermando il livello registrato nel 2018.

⁴ Il debito pubblico rappresenta lo stock delle passività finanziarie lorde delle Amministrazioni pubbliche. I dati del debito per le Amministrazioni pubbliche sono di fonte Banca d'Italia -ISTAT e sono al lordo degli interventi di sostegno finanziario all'Area euro.

Tavola 1.I: Principali saldi di finanza pubblica. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro e in % del PIL)

	2017	2018	2019
Saldi di cassa del settore pubblico			
Saldo di parte corrente	-4.526	-5.751	3.787
<i>(in % di PIL)</i>	-0,3	-0,3	0,2
Saldo al netto delle partite finanziarie	-34.077	-38.059	-30.520
<i>(in % di PIL)</i>	-2,0	-2,2	-1,7
Saldo primario	22.838	30.722	31.982
<i>(in % di PIL)</i>	1,3	1,7	1,8
Fabbisogno del settore pubblico	-50.711	-41.122	-39.378
<i>(in % di PIL)</i>	-2,9	-2,3	-2,2
Saldi del conto economico delle Amministrazioni Pubbliche			
Saldo di parte corrente	17.729	16.071	27.880
<i>(in % di PIL)</i>	1,0	0,9	1,6
Saldo primario	22.997	25.777	31.004
<i>(in % di PIL)</i>	1,3	1,5	1,7
Indebitamento netto della PA *	-42.460	-38.844	-29.301
<i>(in % di PIL)</i>	-2,4	-2,2	-1,6
Debito pubblico			
Debito (a lordo dei sostegni)**	2.329.553	2.380.942	2.409.841
<i>(in % di PIL)</i>	134,1	134,8	134,8
PIL nominale	1.736.593	1.766.168	1.787.664

* I valori dei Saldi del conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono di fonte ISTAT "Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht – anni 2015-2018", 23 aprile 2019. Tali valori sono altresì riportati nel DEF 2019, Sezioni I e II.

**I valori del Debito (al lordo dei sostegni) sono di fonte ISTAT "Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht – anni 2015-2018", 23 aprile 2019. Il dato per il 2018 è altresì riportato nel DEF 2019, Sezione I Tabella III.11.

1.1 - I conti di cassa del settore pubblico

Nel presente paragrafo si illustrano i dati relativi al Settore pubblico per gli anni 2017-2019 articolati per sotto-settore istituzionale: Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali e Enti di previdenza⁵.

Nel 2019 il saldo di cassa del Settore pubblico è risultato pari a -39.378 milioni (-2,2 per cento del PIL), in miglioramento di 1.745 milioni rispetto al valore di -41.122 milioni rilevato nel 2018 (-2,3 per cento del PIL).

L'analisi per sotto-settore evidenzia per le Amministrazioni centrali un saldo di -42.246 milioni, in miglioramento di 1.339 milioni rispetto a quello di -43.585 milioni rilevato nel 2018. Per le Amministrazioni locali si registra un avanzo pari a 2.868 milioni, maggiore di 406 milioni rispetto al 2018.

Gli incassi finali, pari a 856.038 milioni, hanno registrato un aumento di 18.039 miliardi (+2,2 per cento), dovuto agli incassi correnti (+22.623 milioni) e a quelli in conto capitale (+325 milioni). In calo gli incassi relativi alle operazioni finanziarie (-4.909 milioni). Tra gli incassi correnti, si rileva la dinamica favorevole delle entrate tributarie (+8.407 milioni, +1,6 per cento), soprattutto in virtù dei maggiori incassi di imposte riconducibili alle Amministrazioni centrali, e dei contributi sociali (+6.789 milioni; +3,0 per cento).

I pagamenti finali, pari a 895.416 milioni, sono aumentati di 16.294 milioni (+1,9 per cento) per l'incremento registrato dai pagamenti correnti (+13.086 milioni, +1,6 per cento), in conto capitale (+2.323 milioni, +5,6 per cento) e delle operazioni finanziarie (+885 milioni, +9,2 per cento). Nei pagamenti correnti si registra l'aumento dell'acquisto di beni e servizi (+3.723 milioni, +2,7 per cento) e dei trasferimenti (+9.926 milioni, +2,5 per cento). Tra i pagamenti in conto capitale si evidenzia la crescita degli investimenti fissi lordi (+2.063 milioni, +10,1 per cento).

⁵ Tali informazioni sono coerenti con quelle presentate nel DEF 2020.

Tavola 1.1.1: Conto di cassa del settore pubblico. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

	2017	2018	2019	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018	2018/2017	2019/2018
Incassi correnti	807.771	822.515	845.138	46,5	46,6	47,3	14.744	22.623	1,8	2,8
Tributari	504.463	509.944	518.351	29,0	28,9	29,0	5.481	8.407	1,1	1,6
Contributi sociali	220.828	229.379	236.168	12,7	13,0	13,2	8.551	6.789	3,9	3,0
Trasferimenti da altri soggetti	33.480	34.328	37.630	1,9	1,9	2,1	848	3.302	2,5	9,6
Trasferimenti da famiglie	14.358	14.320	14.632	0,8	0,8	0,8	- 38	312	- 0,3	2,2
Trasferimenti da imprese	10.372	10.569	11.937	0,6	0,6	0,7	197	1.368	1,9	12,9
Trasferimenti da estero	8.750	9.439	11.060	0,5	0,5	0,6	689	1.621	7,9	17,2
Altri incassi correnti	49.000	48.864	52.990	2,8	2,8	3,0	- 136	4.126	- 0,3	8,4
Incassi in conto capitale	8.001	8.870	9.195	0,5	0,5	0,5	869	325	10,9	3,7
Trasferimenti da altri soggetti	2.649	3.042	3.147	0,2	0,2	0,2	393	105	14,8	3,5
Trasferimenti da famiglie	155	210	215	0,0	0,0	0,0	54	6	35,1	2,7
Trasferimenti da imprese	2.288	2.384	2.439	0,1	0,1	0,1	96	55	4,2	2,3
Trasferimenti da estero	206	448	493	0,0	0,0	0,0	242	45	117,7	10,0
Altri incassi in conto capitale	5.352	5.828	6.048	0,3	0,3	0,3	477	220	8,9	3,8
Incassi partite finanziarie	3.634	6.614	1.705	0,2	0,4	0,1	2.980	- 4.909	82,0	- 74,2
Incassi finali	819.406	837.999	856.038	47,2	47,4	47,9	18.593	18.039	2,3	2,2
Pagamenti correnti	812.297	828.266	841.351	46,8	46,9	47,1	15.969	13.086	2,0	1,6
Personale in servizio	159.974	165.321	165.893	9,2	9,4	9,3	5.347	572	3,3	0,3
Acquisto beni e servizi	140.477	140.465	144.188	8,1	8,0	8,1	- 12	3.723	- 0,0	2,7
Trasferimenti a altri soggetti	391.580	402.626	412.552	22,5	22,8	23,1	11.046	9.926	2,8	2,5
Trasferimenti a famiglie	346.050	353.784	364.078	19,9	20,0	20,4	7.734	10.293	2,2	2,9
Trasferimenti a imprese	27.278	30.451	28.563	1,6	1,7	1,6	3.172	- 1.888	11,6	- 6,2
Trasferimenti a estero	18.251	18.391	19.911	1,1	1,0	1,1	140	1.520	0,8	8,3
Interessi passivi	73.549	71.844	71.359	4,2	4,1	4,0	- 1.705	- 485	- 2,3	- 0,7
Altri pagamenti correnti	46.717	48.010	47.360	2,7	2,7	2,6	1.294	- 651	2,8	- 1,4
Pagamenti in conto capitale	37.552	41.179	43.502	2,2	2,3	2,4	3.627	2.323	9,7	5,6
Investimenti fissi lordi	20.449	20.497	22.560	1,2	1,2	1,3	48	2.063	0,2	10,1
Trasferimenti a altri soggetti	16.037	19.111	19.284	0,9	1,1	1,1	3.075	173	19,2	0,9
Trasferimenti a famiglie	1.232	1.907	1.496	0,1	0,1	0,1	676	- 412	54,9	- 21,6
Trasferimenti a imprese	14.315	16.781	17.231	0,8	1,0	1,0	2.466	451	17,2	2,7
Trasferimenti a estero	490	423	557	0,0	0,0	0,0	- 67	134	- 13,7	31,7
Altri pagamenti in conto capitale	1.066	1.571	1.658	0,1	0,1	0,1	504	88	47,3	5,6
Pagamenti partite finanziarie	20.268	9.677	10.562	1,2	0,5	0,6	- 10.591	885	- 52,3	9,2
Pagamenti finali	870.117	879.121	895.416	50,1	49,8	50,1	9.004	16.294	1,0	1,9
Saldo di parte corrente	-4.526	-5.751	3.787	- 0,3	- 0,3	0,2	- 1.225	9.538		
Saldo primario	22.838	30.722	31.982	1,3	1,7	1,8	7.884	1.260		
Saldo	-50.711	-41.122	-39.378	- 2,9	- 2,3	- 2,2	9.589	1.745		
PIL	1.736.593	1.766.168	1.787.664							

Tavola 1.1.2: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

	2017	2018	2019	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018	2018/2017	2019/2018
Incassi correnti	469.660	474.353	486.779	27,0	26,9	27,2	4.694	12.426	1,0	2,6
Tributari	402.994	405.816	413.518	23,2	23,0	23,1	2.821	7.703	0,7	1,9
Contributi sociali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	12.439	12.735	10.973	0,7	0,7	0,6	296	-1.762	2,4	-13,8
Trasferimenti da altri soggetti	32.317	32.890	36.703	1,9	1,9	2,1	573	3.813	1,8	11,6
Trasferimenti da famiglie	14.212	14.121	14.484	0,8	0,8	0,8	-91	363	-0,6	2,6
Trasferimenti da imprese	9.366	9.349	11.182	0,5	0,5	0,6	-17	1.833	-0,2	19,6
Trasferimenti da estero	8.739	9.420	11.036	0,5	0,5	0,6	681	1.616	7,8	17,2
Altri incassi correnti	21.909	22.913	25.585	1,3	1,3	1,4	1.004	2.672	4,6	11,7
Incassi in conto capitale	4.451	4.161	5.327	0,3	0,2	0,3	-290	1.166	-6,5	28,0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	446	418	518	0,0	0,0	0,0	-28	99	-6,3	23,8
Trasferimenti da altri soggetti	15	-	-	0,0	-	-	-15	-	-100,0	-
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da estero	15	-	-	0,0	-	-	-15	-	-100,0	-
Altri incassi in conto capitale	3.989	3.743	4.809	0,2	0,2	0,3	-247	1.066	-6,2	28,5
Incassi partite finanziarie	3.948	7.108	1.392	0,2	0,4	0,1	3.161	-5.716	80,1	-80,4
Incassi finali	478.058	485.623	493.498	27,5	27,5	27,6	7.565	7.876	1,6	1,6
Pagamenti correnti	491.669	497.779	501.374	28,3	28,2	28,0	6.110	3.596	1,2	0,7
Personale in servizio	93.925	98.271	98.298	5,4	5,6	5,5	4.346	28	4,6	0,0
Acquisto di beni e servizi	26.472	26.817	27.938	1,5	1,5	1,6	345	1.121	1,3	4,2
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	219.068	219.877	224.651	12,6	12,4	12,6	808	4.774	0,4	2,2
Trasferimenti a altri soggetti	51.540	54.308	51.760	3,0	3,1	2,9	2.768	-2.548	5,4	-4,7
Trasferimenti a famiglie	18.070	18.778	16.302	1,0	1,1	0,9	708	-2.476	3,9	-13,2
Trasferimenti a imprese	15.248	17.167	15.555	0,9	1,0	0,9	1.919	-1.612	12,6	-9,4
Trasferimenti a estero	18.222	18.363	19.903	1,0	1,0	1,1	141	1.540	0,8	8,4
Interessi passivi	69.889	68.389	68.087	4,0	3,9	3,8	-1.501	-302	-2,1	-0,4
Altri pagamenti correnti	30.775	30.118	30.640	1,8	1,7	1,7	-657	523	-2,1	1,7
Pagamenti in conto capitale	23.419	25.389	27.395	1,3	1,4	1,5	1.970	2.006	8,4	7,9
Investimenti fissi lordi	6.118	5.916	6.450	0,4	0,3	0,4	-202	534	-3,3	9,0
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.441	4.841	5.986	0,3	0,3	0,3	-601	1.146	-11,0	23,7
Trasferimenti a altri soggetti	12.069	14.588	14.901	0,7	0,8	0,8	2.519	313	20,9	2,1
Trasferimenti a famiglie	517	1.161	712	0,0	0,1	0,0	644	-449	124,6	-38,7
Trasferimenti a imprese	11.091	13.029	13.658	0,6	0,7	0,8	1.938	629	17,5	4,8
Trasferimenti a estero	461	398	531	0,0	0,0	0,0	-63	133	-13,7	33,4
Altri pagamenti in conto capitale	-210	45	57	-0,0	0,0	0,0	254	12	-121,4	27,9
Spese partite finanziarie	15.794	6.040	6.975	0,9	0,3	0,4	-9.754	935	-61,8	15,5
Pagamenti finali	530.882	529.208	535.744	30,6	30,0	30,0	-1.674	6.537	-0,3	1,2
Saldo di parte corrente	-22.009	-23.425	-14.595	-1,3	-1,3	-0,8	-1.416	8.830		
Saldo primario	17.065	24.804	25.841	1,0	1,4	1,4	7.739	1.037		
Saldo	-52.824	-43.585	-42.246	-3,0	-2,5	-2,4	9.239	1.339		
PIL	1.736.593	1.766.168	1.787.664							

Tavola 1.1.3: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Anni 2017–2019 (dati in milioni di euro)

	2017	2018	2019	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018	2018/2017	2019/2018
Incassi correnti	234.151	239.847	240.749	13,5	13,6	13,5	5.696	902	2,4	0,4
Tributari	101.468	104.128	104.832	5,8	5,9	5,9	2.660	704	2,6	0,7
Contributi sociali	22	-	-	0,0	-	-	-22	-	-100,0	
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	106.362	110.305	109.539	6,1	6,2	6,1	3.942	-766	3,7	-0,7
Trasferimenti da altri soggetti	1.161	1.437	926	0,1	0,1	0,1	276	-511	23,8	-35,6
Trasferimenti da famiglie	146	199	148	0,0	0,0	0,0	53	-51	36,1	-25,7
Trasferimenti da imprese	1.004	1.219	754	0,1	0,1	0,0	215	-465	21,4	-38,2
Trasferimenti da estero	11	19	24	0,0	0,0	0,0	8	5	72,7	26,3
Altri incassi correnti	25.137	23.976	25.452	1,4	1,4	1,4	-1.161	1.476	-4,6	6,2
Incassi in conto capitale	9.291	9.613	10.521	0,5	0,5	0,6	322	908	3,5	9,4
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.441	4.841	5.986	0,3	0,3	0,3	-601	1.146	-11,0	23,7
Trasferimenti da altri soggetti	2.634	3.042	3.147	0,2	0,2	0,2	408	105	15,5	3,5
Trasferimenti da famiglie	155	210	215	0,0	0,0	0,0	54	6	35,1	2,7
Trasferimenti da imprese	2.288	2.384	2.439	0,1	0,1	0,1	96	55	4,2	2,3
Trasferimenti da estero	191	448	493	0,0	0,0	0,0	257	45	134,6	10,0
Altri incassi in conto capitale	1.215	1.731	1.387	0,1	0,1	0,1	515	-343	42,4	-19,8
Incassi partite finanziarie	1.442	1.944	2.225	0,1	0,1	0,1	502	281	34,8	14,4
Incassi finali	244.884	251.404	253.495	14,1	14,2	14,2	6.520	2.091	2,7	0,8
Pagamenti correnti	220.811	225.484	225.869	12,7	12,8	12,6	4.673	385	2,1	0,2
Personale in servizio	63.427	64.540	64.852	3,7	3,7	3,6	1.113	312	1,8	0,5
Acquisto di beni e servizi	112.532	112.190	114.551	6,5	6,4	6,4	-342	2.361	-0,3	2,1
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	7.935	8.546	7.467	0,5	0,5	0,4	611	-1.079	7,7	-12,6
Trasferimenti a altri soggetti	17.204	18.725	19.033	1,0	1,1	1,1	1.521	309	8,8	1,6
Trasferimenti a famiglie	6.441	6.954	7.352	0,4	0,4	0,4	512	399	8,0	5,7
Trasferimenti a imprese	10.758	11.765	11.673	0,6	0,7	0,7	1.007	-92	9,4	-0,8
Trasferimenti a estero	5	6	8	0,0	0,0	0,0	1	2	20,0	33,3
Interessi passivi	4.913	4.613	4.370	0,3	0,3	0,2	-300	-243	-6,1	-5,3
Altri pagamenti correnti	14.799	16.870	15.595	0,9	1,0	0,9	2.071	-1.274	14,0	-7,6
Pagamenti in conto capitale	19.525	20.573	22.496	1,1	1,2	1,3	1.048	1.923	5,4	9,3
Investimenti fissi lordi	13.835	14.064	15.702	0,8	0,8	0,9	229	1.638	1,7	11,7
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	446	418	518	0,0	0,0	0,0	-28	99	-6,3	23,8
Trasferimenti a altri soggetti	3.967	4.523	4.382	0,2	0,3	0,2	556	-141	14,0	-3,1
Trasferimenti a famiglie	715	746	784	0,0	0,0	0,0	32	37	4,4	5,0
Trasferimenti a imprese	3.223	3.752	3.573	0,2	0,2	0,2	528	-179	16,4	-4,8
Trasferimenti a estero	29	25	26	0,0	0,0	0,0	-4	1	-13,9	4,1
Altri pagamenti in conto capitale	1.276	1.567	1.894	0,1	0,1	0,1	292	326	22,8	20,8
Pagamenti partite finanziarie	2.435	2.884	2.261	0,1	0,2	0,1	449	-623	18,4	-21,6
Pagamenti finali	242.771	248.941	250.626	14,0	14,1	14,0	6.170	1.685	2,5	0,7
Saldo di parte corrente	13.340	14.363	14.880	0,8	0,8	0,8	1.022	517		
Saldo primario	7.027	7.076	7.239	0,4	0,4	0,4	50	163		
Saldo	2.113	2.463	2.868	0,1	0,1	0,2	349	406		
PIL	1.736.593	1.766.168	1.787.664							

Tavola 1.1.4: Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza. Anni 2017–2019 (dati in milioni di euro)

	2017	2018	2019	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018	2018/2017	2019/2018
Incassi correnti	336.795	342.147	354.397	19,4	19,4	19,8	5.352	12.250	1,6	3,6
Tributari										
Contributi sociali	220.806	229.379	236.168	12,7	13,0	13,2	8.573	6.789	3,9	2,960
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	112.739	109.600	115.118	6,5	6,2	6,4	-3.139	5.518	-2,8	5,0
Trasferimenti da altri soggetti	2	1	1	0,0	0,0	0,0	-1	-	-50,0	-
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da imprese	2	1	1	0,0	0,0	0,0	-1	-	-50,0	-
Trasferimenti da estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri incassi correnti	3.248	3.167	3.110	0,2	0,2	0,2	-81	-57	-2,5	-1,8
Incassi in conto capitale	147	355	143	0,0	0,0	0,0	208	-212	141,5	-59,7
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri incassi in conto capitale	147	355	143	0,0	0,0	0,0	208	-212	141,5	-59,7
Incassi partite finanziarie	1.348	452	597	0,1	0,0	0,0	-896	145	-66,5	32,1
Incassi finali	338.290	342.954	355.137	19,5	19,4	19,9	4.664	12.183	1,4	3,6
Pagamenti correnti	332.652	338.835	350.895	19,2	19,2	19,6	6.183	12.060	1,9	3,6
Personale in servizio	2.622	2.510	2.743	0,2	0,1	0,2	-112	233	-4,3	9,3
Acquisto di beni e servizi	1.473	1.457	1.698	0,1	0,1	0,1	-16	241	-1,1	16,5
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.537	4.217	3.512	0,3	0,2	0,2	-320	-705	-7,1	-16,7
Trasferimenti a altri soggetti	322.836	329.594	341.759	18,6	18,7	19,1	6.758	12.165	2,1	3,7
Trasferimenti a famiglie	321.539	328.053	340.424	18,5	18,6	19,0	6.514	12.371	2,0	3,8
Trasferimenti a imprese	1.273	1.519	1.335	0,1	0,1	0,1	246	-184	19,3	-12,1
Trasferimenti a estero	24	22	-	0,0	0,0	-	-2	-22	-8,3	-
Interessi passivi	27	24	56	0,0	0,0	0,0	-3	32	-11,1	133,3
Altri pagamenti correnti	1.157	1.033	1.127	0,1	0,1	0,1	-124	94	-10,7	9,1
Pagamenti in conto capitale	496	524	407	0,0	0,0	0,0	28	-117	5,6	-22,3
Investimenti fissi lordi	496	517	407	0,0	0,0	0,0	21	-110	4,2	-21,3
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri pagamenti in conto capitale	-	7	-	-	0,0	-	7	-7	-	-100,0
Pagamenti partite finanziarie	5.142	3.595	3.835	0,3	0,2	0,2	-1.547	240	-30,1	6,7
Pagamenti finali	338.290	342.954	355.137	19,5	19,4	19,9	4.664	12.183	1,4	3,6
Saldo di parte corrente	4.143	3.312	3.502	0,2	0,2	0,2	-831	190		
Saldo primario	27	24	56	0,0	0,0	0,0	-3	32		
Saldo	-	-	-	-	-	-	-	-		
PIL	1.736.593	1.766.168	1.787.664							

1.2 - Il conto di cassa del settore statale

Di seguito si riportano i dati relativi al settore statale per gli anni 2017-2019 secondo lo standard previsto dal Fondo Monetario Internazionale (FMI). Tali dati sono oggetto di specifica pubblicazione mensile da parte dell'Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica – I.Ge.Co.Fi.P del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato⁶.

Il comparto del settore statale circoscrive una componente significativa delle Amministrazioni centrali, sotto-settore del settore pubblico. Esso comprende il bilancio dello Stato consolidato con le operazioni della tesoreria statale. Il saldo tra gli incassi e i pagamenti di tale comparto, se negativo, si definisce fabbisogno ed esprime le esigenze di copertura finanziaria dello Stato, mediante le emissioni di titoli di Stato e/o attraverso altre forme di finanziamento (tavola 1.2.1).

La copertura del fabbisogno è composta principalmente dalla differenza tra le operazioni di accensione e rimborso prestiti dello Stato, dalla variazione delle giacenze sui conti correnti presso la Tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica amministrazione, dalla variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria, cui si aggiungono le erogazioni di contributi statali pluriennali attualizzati, ai sensi della normativa vigente, dai beneficiari finali presso il sistema bancario e Cassa Depositi e Prestiti con rimborso delle quote di ammortamento a carico dello Stato e altre poste assimilabili.

A partire dal 2017, il conto del Settore statale viene elaborato al netto di alcune poste correttive e compensative degli incassi (ad esempio dietimi di interessi) e dei pagamenti (ad esempio rimborsi e compensazioni di imposta). L'introduzione di questo metodo di rappresentazione non ha impatto sul saldo di cassa, in quanto si tratta di una semplice "nettizzazione" tra incassi e pagamenti.

Il saldo di cassa del settore statale, determinato dalla differenza tra gli incassi e i pagamenti di parte corrente, in conto capitale e del saldo delle attività finanziarie, ha fatto registrare nel 2019 un disavanzo pari a 41.500 milioni, inferiore di 3.691 milioni rispetto a quello del 2018. Tale dato concorre alla formazione del fabbisogno del settore pubblico che, come indicato nel paragrafo precedente, è pari a 39.378 milioni.

Nella tavola 1.2.2. si evidenzia un disavanzo pari a 42.688 nel 2018 e 38.233 milioni nel 2019. La differenza rispetto al disavanzo del settore statale citato precedentemente è da ricondursi alla diversa modalità di rappresentazione contabile adottata dal Fondo Monetario Internazionale. Nell'ambito dei prospetti contabili peculiari del GFSM2014, le partite finanziarie attive poste in essere dalla Pubblica amministrazione rientrano, infatti, in un concetto di copertura diverso e più ampio di quello ad oggi adottato per definire il saldo del settore pubblico pubblicato nei documenti ufficiali. Secondo gli standard del FMI il saldo di cassa elaborato dal lato della formazione, è composto solamente delle operazioni correnti e in conto capitale (non finanziarie),

⁶ http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE- /attivita_istituzionali/previsione/contabilita_e_finanza_pubblica/rapporto_mensile_sul_conto_consolidato_di_cassa_del_settor_e_statale_e_delle_amministrazioni_centrali/.

determinando, di fatto, una proxy di cassa dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.

La differenza nei saldi è quindi attribuibile al saldo delle attività finanziarie, che tra il 2018 e il 2019 ha mostrato un peggioramento (-764 milioni).

Tra gli incassi, si registra l'aumento rispetto al 2018 degli incassi tributari al netto dei rimborsi e delle compensazioni di imposta (+7.785 milioni, +2,0 per cento), degli altri incassi (+4.622 milioni, +12,1 per cento) per i maggiori versamenti rispetto al 2018 degli utili della Banca d'Italia (+2.300 milioni circa) e per l'ulteriore dividendo corrisposto a giugno 2019 dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (+800 milioni circa), dei trasferimenti dall'estero (+1.617 milioni, +17,2 per cento) per l'entrata a regime degli interventi della programmazione comunitaria 2014/2020, dei contributi sociali (+6.789 milioni, +3,0 per cento) riconducibile quasi integralmente alle entrate contributive dell'INPS.

Tra i pagamenti, aumentano i trasferimenti a organizzazioni internazionali (+1.520 milioni) per l'aumento del volume di spesa da finanziarie nel bilancio comunitario 2019 rispetto al 2018 e per il versamento al bilancio comunitario a congruaggio nel 2019, a fronte di un rimborso nel 2018. In riduzione la spesa per interessi (-306 milioni), malgrado la maggiore remunerazione sia del conto di tesoreria statale intestato alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sia dei Buoni postali fruttiferi, dovuta alla componente degli interessi sui titoli di Stato e ai pagamenti slittati a gennaio 2018 per motivi di calendario.

ASPETTI METODOLOGICI

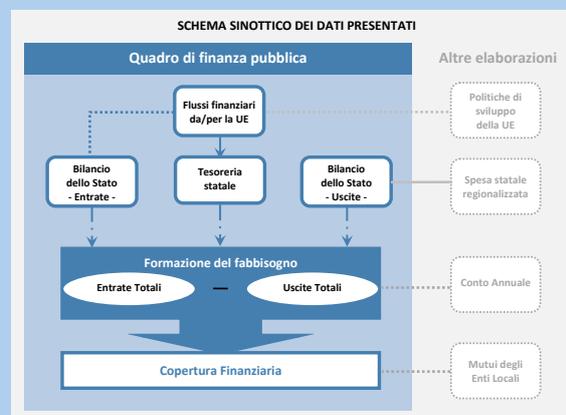
Per fabbisogno del settore pubblico si intende il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa relativi agli incassi e ai pagamenti (di parte corrente, in conto capitale e legati ad attività finanziarie) effettuati dagli enti componenti il settore pubblico nel periodo in esame (tabella 1.1.1). Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della pubblica amministrazione del settore S.13. I dati relativi ai diversi livelli di governo sono stati aggregati in modo da rappresentare i tre sottosettori dell'Amministrazione centrale, locale e degli Enti di previdenza.

La tabella 1.2.2 contiene l'elaborazione del conto di cassa del settore statale secondo lo standard del Fondo Monetario Internazionale: il Government Finance Statistics Manual (GFSM). Il GFSM descrive un sistema statistico integrato per la produzione dei dati di finanza pubblica per il settore delle pubbliche amministrazioni, coerente con gli indirizzi forniti dal sistema di contabilità nazionale delle Nazioni Unite (System of National Accounts - SNA) e dal manuale SEC 2010 che, del SNA, costituisce la trasposizione a livello europeo, pur mantenendo rispetto a questi una modalità di presentazione delle informazioni differente. Il saldo risultante dallo Statement of Sources and Uses of Cash presentato in questo capitolo approssima il saldo di cassa del settore statale contenuto nei documenti ufficiali al netto delle attività finanziarie.

Il saldo di cassa (fabbisogno/avanzo) del settore statale risulta dal consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e quelli della gestione della tesoreria statale. Esso esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, legge 196/2009).

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati presentati in questo capitolo provengono da fonti diverse: alla produzione del conto del settore statale concorrono i dati di Corte dei Conti, TAR, Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri unitamente ai dati del bilancio dello Stato, ai flussi di tesoreria statale e al conto dei flussi da/verso l'Unione Europea, riconducibili alla sezione centrale dello schema sinottico qui presentato.



Gli altri dati che concorrono alla produzione del conto del settore pubblico sono tratti da fonti interne e esterne alla Ragioneria Generale dello Stato, non oggetto di specifico approfondimento nel presente annuario.

I dati degli altri enti appartenenti al sotto-settore delle Amministrazioni centrali si ottengono dalle elaborazioni dei flussi di cassa trasmessi dagli stessi enti alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso una piattaforma informatica.

I dati di Regioni, Sanità, Comuni e Province, ed Altri enti pubblici consolidati sono ottenuti mediante il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoreri di tutte le amministrazioni pubbliche.

I dati degli enti di previdenza e assistenza sociale derivano da elaborazioni sui flussi di cassa e sui Rendiconti Generali inviati alla Ragioneria Generale dello Stato direttamente dagli enti.

Alla formazione del comparto degli altri enti pubblici consolidati concorrono altri enti non territoriali della pubblica amministrazione.

Tavola 1.2.1: Copertura del fabbisogno del settore statale. Anni 2017–2019 (dati in milioni di euro)

		2017	2018	2019
FORMAZIONE	Saldo Settore Statale	-52.172	-45.191	-41.500
COPERTURA	Emissioni nette BOT	-512	852	6.476
	Emissioni nette di titoli e prestiti	39.713	43.975	40.761
	Variazione delle disponibilità liquide	13.699	-5.568	2.201
	Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	-728	5.932	-7.938
	Totale Copertura	52.172	45.191	41.500

Tavola 1.2.2: Conto di cassa del Settore statale - rappresentazione secondo gli standard GFSM2014. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Transazioni	2017	2018	2019	Variazioni %	
				2018-2017	2019-2018
Incassi relativi alle attività operative	668.515	684.131	702.443	2,3	2,7
Imposte	389.610	393.354	401.139	1,0	2,0
Contributi sociali	220.806	229.379	236.168	3,9	3,0
Trasferimenti da organizzazioni internazionali	8.729	9.406	11.023	7,8	17,2
Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche	12.691	13.791	11.290	8,7	-18,1
Altri incassi	36.679	38.201	42.823	4,1	12,1
Pagamenti relativi alle attività operative	706.433	722.984	737.234	2,3	2,0
Personale in servizio	86.984	90.685	90.425	4,3	-0,3
Acquisto di beni e servizi	13.122	13.829	14.871	5,4	7,5
Interessi	69.864	68.357	68.051	-2,2	-0,4
Contributi	6.311	6.058	6.544	-4,0	8,0
Trasferimenti a organizzazioni internazionali	16.008	16.243	17.763	1,5	9,4
Trasferimenti a altre amministrazioni pubbliche	138.920	143.677	145.438	3,4	1,2
Prestazioni sociali	340.228	346.697	356.506	1,9	2,8
Altri pagamenti	34.996	37.438	37.636	7,0	0,5
Saldo delle operazioni relative alle attività operative	-37.936	-38.853	-34.791		
Saldo delle attività non prodotte	3.754	3.835	3.442		
Acquisto di attività non finanziarie	3.754	3.835	3.442	2,2	-10,2
Investimenti fissi lordi	3.754	3.835	3.442	2,2	-10,2
Saldo di cassa	-41.672	-42.688	-38.233		

Le voci "Contributi sociali" e "Prestazioni sociali" si riferiscono alle somme rispettivamente incassate e pagate dagli enti appartenenti al sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dal Rendiconto generale dello Stato e riguardano il periodo 2010 – 2019.

I suddetti dati, esposti nella tavola 2.I, si riferiscono sia alle entrate che alle spese del bilancio dello Stato e sono aggregati secondo un criterio che evidenzia la loro natura economica. Nella tavola 2.I sono riportati, inoltre, alcuni indicatori rappresentativi dell'andamento del bilancio dello Stato.

Sulla base della normativa contabile, ed in particolare delle disposizioni dettate dall'articolo 25, comma 7, della legge n. 196 del 2009, il primo degli indicatori è il risparmio pubblico che consente di conoscere il grado di copertura degli oneri derivanti dal funzionamento corrente dell'apparato dello Stato. Esso misura, se positivo, la quota di risparmio prodotta e, se negativo, la quota di risparmio assorbita. Come si evince dalla tavola, nel 2019, a causa dell'incremento della spesa corrente, si registra un saldo negativo pari a 8.326 milioni di euro, a fronte di un saldo positivo registrato nei due precedenti esercizi.

Il successivo indicatore è rappresentato dall'indebitamento netto, che costituisce il saldo del conto economico e misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione, includendo anche quelle in conto capitale, da finanziare attraverso la vendita di attività o l'aumento delle passività finanziarie. Come si evince dal prospetto, per l'eccedenza delle spese sulle entrate, tale saldo mostra sempre un risultato negativo. Nell'esercizio 2019 il valore registrato è pari a -54.849 milioni a fronte dei -42.185 milioni registrati nel 2018.

Un altro indicatore da considerare è il saldo netto da finanziare, ottenuto aggiungendo, al saldo precedente, le spese e le entrate per attività finanziarie. L'importo di tale saldo è espressamente indicato nell'articolo 1 della legge di bilancio. Tale importo non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento. Esso costituisce il vincolo attorno al quale viene strutturata la manovra di finanza pubblica recata dal bilancio dello Stato. Negli ultimi due esercizi tale saldo si attesta ad un valore negativo, rispettivamente a 43.918 milioni nel 2018 e 54.849 milioni nell'esercizio 2019.

Infine l'ultimo indicatore differenziale è rappresentato dal ricorso al mercato, anch'esso indicato nell'articolo 1 della legge di bilancio, che esprime il risultato differenziale tra il totale delle entrate finali (escluse quelle per accensione prestiti) ed il totale delle spese (incluso il titolo III della spesa "rimborso dei prestiti"). Il dato dell'esercizio 2019 è di 286.398 milioni, mentre nel 2018 si attesta a 269.859 milioni.

Tavola 2.1: Saldi del bilancio dello Stato, previsioni e stanziamenti definitivi di competenza. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro) .

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate correnti (Titoli I e II)	478.369	489.884	534.344	545.070	551.435	548.999	566.335	574.976	581.660	581.873
Entrate tributarie (Titolo I)	443.440	452.261	482.459	470.025	478.538	478.138	487.775	497.002	504.526	505.532
Entrate extra-tributarie (Titolo II)	34.929	37.623	51.885	75.045	72.897	70.861	78.560	77.974	77.134	76.341
Spese correnti (Titolo I)	491.816	490.490	508.448	528.763	543.231	582.392	566.898	568.027	576.118	590.199
Risparmio pubblico	-13.447	-606	25.896	16.307	8.205	-33.393	-563	6.949	5.543	-8.326
Entrate in conto capitale al netto della riscossione crediti (Titolo III al netto della cat.15)	1.289	2.371	1.081	2.340	4.948	8.190	2.716	1.227	1.156	1.236
Spese in conto capitale al netto delle acquisizioni di attività finanziarie (Titolo II al netto della cat.31)	47.101	43.423	38.875	44.316	40.609	40.816	41.321	40.116	48.884	47.760
Indebitamento netto	-59.259	-41.658	-11.898	-25.669	-27.456	-66.019	-39.168	-31.940	-42.185	-54.849
Riscossione di crediti (cat. 15)	907	983	1.361	1.445	1.552	1.969	2.554	1.830	1.617	1.604
Acquisizione di attività finanziarie (cat.31)	5.447	5.390	7.955	26.964	36.929	1.500	2.314	23.598	3.350	4.194
Saldo netto da finanziare *	-63.799	-46.065	-18.492	-51.188	-62.833	-65.551	-38.928	-53.708	-43.918	-57.439
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	224.954	197.216	248.404	199.492	226.890	233.063	218.730	251.227	225.940	228.959
Ricorso al mercato	-288.753	-243.281	-266.896	-250.680	-289.723	-298.613	-257.658	-304.935	-269.859	-286.398

* Il saldo netto da finanziare è anche definito come differenza tra entrate finali (A+D+G nella tabella) e spese finali (B+E+H)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

ASPETTI METODOLOGICI

ENTRATE

I dati di bilancio relativi alle entrate si riferiscono al consuntivo e vengono esposti per competenza e cassa. I prospetti illustrativi che seguono riportano le previsioni e le risultanze di gestione distinte per i tre livelli di aggregazione.

Nel primo livello si ha una suddivisione per titoli: 1) Tributarie; 2) Extra-tributarie; 3) Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti; 4) Accensione di prestiti. Al secondo livello è esposta la distinzione tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti. Al terzo livello è evidenziata la tipologia dell'entrata.

SPESE

I dati di bilancio relativi alle spese si riferiscono al Conto consuntivo e vengono esposti per competenza e per cassa. Sono articolati per amministrazione, per voci economiche (a livello aggregato di "titolo" e più dettagliato di "categoria") e per finalità (missioni e programmi).

In particolare, le "missioni" esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica e i "programmi" sono aggregati omogenei di interventi, attività, prodotti e servizi erogati nell'ambito di ciascuna missione (). I programmi sono attribuiti univocamente a un unico centro di responsabilità amministrativa (dall'esercizio 2017).*

Nel corso del tempo, l'articolazione per programmi del bilancio ha subito variazioni in termini di numerosità, denominazioni e contenuti, con riflessi anche sull'aggregato più ampio delle missioni. Le revisioni sono in parte legate all'istituzione e soppressione di programmi di spesa e in parte alla riorganizzazione delle strutture amministrative che gestiscono le risorse o a successivi affinamenti nella rappresentazione. Il dato "riclassificato" presentato nella tavola 2.2.9 consente un confronto in serie storica della spesa del bilancio dello Stato per missioni e programmi. La ricostruzione in serie storica è stata effettuata riconducendo le singole unità gestionali del bilancio (i piani gestionali) di ciascun esercizio alla classificazione per missioni e programmi adottata nella legge di bilancio presa a riferimento. Nel caso di piani gestionali scorporati in più programmi da un anno all'altro, si assume che la ripartizione delle risorse sia proporzionale a quella della legge di bilancio presa a riferimento.

Il dato del Conto consuntivo del bilancio espone le scelte di rappresentazione effettuate per ciascun esercizio finanziario, mentre la ricostruzione in serie storica rende significativo il confronto a parità dell'articolazione del bilancio dell'anno di bilancio preso a riferimento.

Ulteriori indicazioni sulla metodologia di stima per la riclassificazione in serie storica, tavole e database elaborabili per effettuare elaborazioni ed

estrazioni personalizzate sono disponibili nell'area della pubblicazione "La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato" al link:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_delle_amministrazioni_centra
li_dello_stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_delle_amministrazioni_centra
li_dello_stato/index.html)

^(*) A partire dal 2017 il bilancio è articolato anche per "azioni" sottostanti i programmi di spesa e in grado di fornire maggiore dettaglio sulla destinazione delle risorse, su cosa si dovrebbe realizzare e per vari scopi.

PATRIMONIO

I dati contenuti nelle tabelle inerenti il Conto generale del patrimonio sono dati consuntivati nella parte II del Rendiconto generale dello Stato; essi corrispondono alle voci economiche previste dalla classificazione SEC95 e si riferiscono ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio, illustrati in base alla voce e secondo i Ministeri che li hanno in gestione.

In altra tavola sono esposte le attività e le passività, sia finanziarie che patrimoniali, con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa, così come previsto dall'art.36, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'art. 3 del Decreto Interministeriale 18 aprile 2002 stabilisce i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo le indicazioni contenute nell'allegato 3 del medesimo decreto.

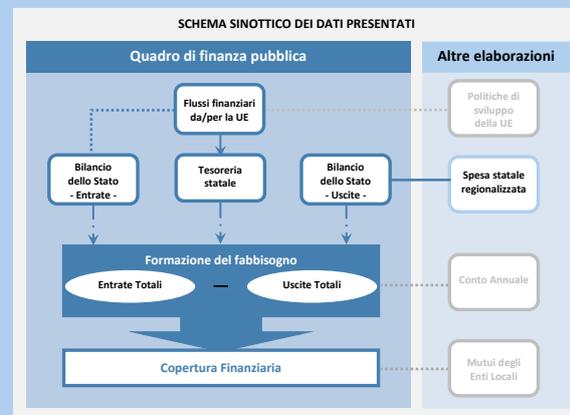
RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

Il bilancio dello Stato rappresenta lo strumento principale, ma non esclusivo, di prelievo e redistribuzione di risorse nei confronti del sistema economico. Il fabbisogno del settore pubblico, come si evince dallo schema, è in larga parte finanziato ricorrendo al bilancio dello Stato:

- sia direttamente attraverso i flussi di entrata e uscita del bilancio;
- sia indirettamente.

Per quanto concerne i trasferimenti del bilancio dello Stato che indirettamente finanziano il fabbisogno del settore pubblico si considerano:

- i trasferimenti effettuati alle Amministrazioni centrali, in primis Corte dei Conti, TAR, Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- i trasferimenti che alimentano una parte dei conti di Tesoreria. Tra le due gestioni si instaurano rapporti di carattere contabile, legati alla discrasia temporale tra il momento in cui si verifica il flusso finanziario di riscossione o pagamento e quello in cui la partita viene contabilizzata.
- erogazioni a favore di Regioni alimentati dal bilancio statale, che si conciliano perfettamente sia a livello di quantificazione, che a livello di classificazione economico e funzionale;
- versamenti al bilancio UE, vale a dire flussi disposti per finanziare le spese del bilancio comunitario, che trovano conciliazione con il Bilancio dello Stato solo al termine del periodo di programmazione di riferimento.



2.1 - Le Entrate

La revisione della struttura del bilancio dello Stato, applicata a partire dal 2008 e proseguita con le novità introdotte dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), nonché dal decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio statale in attuazione della delega di cui all'articolo 40 della citata legge di contabilità, ha inciso sulla struttura classificatoria delle entrate.

Per effetto delle suddette innovazioni, le entrate dello Stato sono suddivise in:

- a. titoli, a seconda che siano di natura tributaria, extra-tributaria o che provengano dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali o dalla riscossione di crediti ovvero dall'accensione di prestiti;
- b. ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi;
- c. tipologie, ai fini dell'approvazione parlamentare e dell'accertamento dei cespiti;
- d. categorie, secondo la natura dei cespiti;
- e. unità elementari di bilancio, ai fini della gestione e della rendicontazione, eventualmente suddivise in articoli secondo il rispettivo oggetto, ai fini della rendicontazione.

E' inoltre prevista una classificazione economica conforme ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione.

Nelle tavole di seguito indicate sono esposti i dati previsionali e le risultanze di gestione delle entrate distinti per:

- titoli di entrata (tavola 2.1.1), esercizi finanziari dal 2010 al 2019;
- titoli e categorie (tavole 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4), esercizi finanziari dal 2017 al 2019.

Nel 2019, per le entrate complessive (Titoli dal I al IV), risultano versamenti totali pari a euro 804.543 milioni, con una variazione positiva di 9.767 milioni di euro rispetto alle risultanze del 2018. Per le entrate finali (Titoli I, II e III), i versamenti totali risultano pari a euro 544.134 milioni, in diminuzione rispetto agli incassi del 2018 (pari a 545.711 milioni), in seguito all'andamento negativo degli incassi tributari e da quelli derivanti da alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti, parzialmente compensato dall'incremento registrato nelle entrate extratributarie.

Con riferimento agli accertamenti, nel 2019, per le entrate complessive, si rileva un ammontare pari a 865.993 milioni, in aumento rispetto agli accertamenti registrati nel 2018 (pari a 840.677 milioni). Relativamente agli accertamenti delle entrate finali, pari a 605.584 milioni, nel 2019 si è registrato un aumento complessivo di 13.973 milioni rispetto all'anno precedente, da imputarsi agli aumenti degli accertamenti sia del titolo I (per 12.689 milioni), sia del titolo II (per 1.352 milioni), contro una lieve diminuzione di quelli imputati al titolo III (per 69 milioni).

Con riferimento al titolo I, nel 2019 gli incassi (479.633 milioni) diminuiscono rispetto a quelli del 2018 (482.280 milioni), quale conseguenza, principalmente, della contrazione delle entrate relative alla categoria delle imposte sul patrimonio e sul reddito (per 2.656 milioni) e di quella delle imposte sugli affari (per 907 milioni). Nella prima

categoria, l'andamento particolarmente sfavorevole dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, che registra un minor gettito rispetto allo scorso esercizio per 1.695 milioni, generato essenzialmente dalla riduzione dei versamenti derivanti dall'imposta riscossa a mezzo ruolo e dalle ritenute da lavoro dipendente autonomo. Nella categoria II, la variazione negativa è determinata principalmente dalla contrazione dei versamenti registrati dall'imposta di bollo, dall'imposta di registro e dall'IVA.

Gli accertamenti tributari sono risultati pari a 513.990 milioni, superiori rispetto alle previsioni definitive di competenza per circa 8.458 milioni, per effetto di variazioni positive rilevate in tutte le categorie, ad eccezione della categoria V (relativa a lotto, lotterie ed altre attività di gioco).

Il grado di realizzazione delle previsioni definitive di competenza per le entrate tributarie è pari al 101,7 per cento, variando dal 98,22 per cento della citata categoria V al 102,8 per cento della categoria II delle imposte sugli affari, indicando una sostanziale efficacia nella determinazione delle stime.

In termini di cassa, il grado di realizzazione complessiva (indicata dal rapporto tra versamenti totali e massa acquisibile) si attesta, per le entrate tributarie, oltre il 79 per cento, mantenendosi in linea alle risultanze del precedente esercizio finanziario.

Con riferimento alle entrate extra-tributarie (Titolo II), nel 2019 gli incassi totali ammontano a 62.393 milioni, in aumento rispetto a quelli relativi al 2018 (61.312 milioni).

Gli accertamenti per le entrate extratributarie registrano una lieve crescita in valore assoluto rispetto al 2018, attestandosi a 89.463 milioni di euro, ed il loro grado di realizzazione delle previsioni definitive di competenza è pari al 117,2 per cento.

Relativamente al titolo III, i versamenti totali rilevati nel 2019 ammontano a 2.109 milioni, a fronte di 2.119 milioni del 2018 e di 2.426 milioni del 2017, mostrando una dinamica leggermente decrescente. La diminuzione è determinata, in buona misura, dalla costante riduzione degli incassi della categoria XV (Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del tesoro).

Per quanto riguarda i residui attivi, alla fine dell'esercizio 2019, la gestione ha determinato l'importo complessivo di 216.161 milioni, con un aumento di 12.221 milioni rispetto a quanto rilevato al termine dell'esercizio 2018.

Tavola 2.1.1: Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Anno	Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato	Titolo I - Entrate tributarie	Titolo II - Entrate extra-tributarie	Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	Titolo IV - Accensione di prestiti	Totale complessivo
2010	Previsioni Definitive CP	443.440	34.929	2.196	288.861	769.425
	Accertamenti	441.614	61.791	1.921	272.921	778.247
	Previsioni Definitive CS	418.392	26.900	2.186	347.067	794.545
	Totale Versato	408.952	33.335	1.855	272.921	717.063
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>392.655</i>	<i>31.793</i>	<i>1.850</i>	<i>272.921</i>	699.220
2011	Previsioni Definitive CP	452.261	37.623	3.354	243.223	736.461
	Accertamenti	452.731	65.698	3.313	228.422	750.165
	Previsioni Definitive CS	423.953	27.035	3.355	303.042	757.384
	Totale Versato	415.649	33.770	3.238	228.422	681.080
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>397.921</i>	<i>32.085</i>	<i>3.235</i>	<i>228.422</i>	661.663
2012	Previsioni Definitive CP	482.459	51.885	2.442	266.672	803.458
	Accertamenti	463.769	74.076	7.947	239.784	785.575
	Previsioni Definitive CS	450.057	34.504	2.442	339.086	826.090
	Totale Versato	426.006	37.776	7.896	239.784	711.462
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>404.223</i>	<i>35.956</i>	<i>7.889</i>	<i>239.784</i>	687.852
2013	Previsioni Definitive CP	470.025	75.045	3.785	249.632	798.487
	Accertamenti	464.884	85.665	3.442	264.847	818.839
	Previsioni Definitive CS	436.389	55.717	3.785	321.986	817.876
	Totale Versato	427.901	52.406	3.358	264.847	748.512
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>405.343</i>	<i>49.820</i>	<i>3.354</i>	<i>264.847</i>	723.364
2014	Previsioni Definitive CP	478.538	72.897	6.500	290.692	848.628
	Accertamenti	460.253	84.387	5.546	289.973	840.160
	Previsioni Definitive CS	444.526	52.534	6.500	363.199	866.760
	Totale Versato	425.588	53.280	5.438	289.973	774.279
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>399.720</i>	<i>48.478</i>	<i>5.425</i>	<i>289.973</i>	743.595
2015	Previsioni Definitive CP	478.138	70.861	10.158	304.652	863.809
	Accertamenti	477.178	83.603	8.785	259.542	829.108
	Previsioni Definitive CS	447.580	52.902	10.158	364.084	874.724
	Totale Versato	449.786	53.441	8.760	259.542	771.529
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>416.797</i>	<i>48.666</i>	<i>8.751</i>	<i>259.542</i>	733.756
2016	Previsioni Definitive CP	487.775	78.560	5.270	258.096	829.702
	Accertamenti	488.795	88.692	3.828	264.618	845.933
	Previsioni Definitive CS	457.278	60.813	5.270	321.933	845.294
	Totale Versato	456.817	61.593	3.764	264.618	786.793
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>430.134</i>	<i>56.791</i>	<i>3.756</i>	<i>264.618</i>	755.299
2017	Previsioni Definitive CP	497.002	77.974	3.057	314.195	892.228
	Accertamenti	491.418	89.082	2.475	281.610	864.584
	Previsioni Definitive CS	469.137	61.003	3.057	377.612	910.809
	Totale Versato	465.579	60.922	2.426	281.610	810.537
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>436.129</i>	<i>56.160</i>	<i>2.423</i>	<i>281.610</i>	776.321
2018	Previsioni Definitive CP	504.526	77.134	2.773	273.958	858.392
	Accertamenti	501.300	88.111	2.200	249.066	840.677
	Previsioni Definitive CS	477.133	62.759	2.773	332.425	875.090
	Totale Versato	482.280	61.312	2.119	249.066	794.776
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>444.573</i>	<i>56.824</i>	<i>2.115</i>	<i>249.066</i>	752.577
2019	Previsioni Definitive CP	505.532	76.341	2.840	292.111	876.824
	Accertamenti	513.990	89.463	2.132	260.409	865.993
	Previsioni Definitive CS	478.247	61.224	2.795	369.396	911.663
	Totale Versato	479.633	62.393	2.109	260.409	804.543
	<i>di cui: Versato in c/competenza</i>	<i>454.539</i>	<i>57.878</i>	<i>2.100</i>	<i>260.409</i>	774.927

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2017					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	103.390	497.002	469.137	491.418	465.579	436.129
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	45.523	264.830	251.612	262.877	249.452	234.899
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	46.940	172.666	158.019	170.131	157.819	145.655
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	8.294	34.642	34.642	34.315	34.176	33.095
Categoria IV - Monopoli	1.435	10.137	10.137	10.565	10.574	10.023
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.198	14.726	14.726	13.529	13.559	12.456
Titolo II - Entrate extra-tributarie	100.073	77.974	61.003	89.082	60.922	56.160
Categoria VI - Proventi speciali	175	992	992	963	945	921
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	38.310	32.790	25.305	30.674	23.965	20.716
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	736	313	316	272	260	246
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	2.193	2.193	2.332	2.332	2.332
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	7.850	5.000	2.910	5.067	3.234	2.831
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	51.793	33.867	26.467	47.176	27.613	26.742
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.209	2.819	2.819	2.598	2.573	2.372
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	613	3.057	3.057	2.475	2.426	2.423
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	2	200	200	111	111	110
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	1.027	1.027	387	387	387
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	611	1.830	1.830	1.977	1.928	1.925
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	314.195	377.612	281.610	281.610	281.610
Totale Entrate	204.076	892.228	910.809	864.584	810.537	776.321

(segue)

segue Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2018					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	99.831	504.526	477.133	501.300	482.280	444.573
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	39.917	266.809	253.887	262.614	258.279	236.811
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	48.591	177.629	163.158	179.686	165.278	151.879
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	8.565	34.932	34.932	34.308	34.156	32.916
Categoria IV - Monopoli	1.463	10.853	10.853	10.617	10.587	10.043
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.294	14.304	14.304	14.075	13.980	12.924
Titolo II - Entrate extra-tributarie	103.421	77.134	62.759	88.111	61.312	56.824
Categoria VI - Proventi speciali	156	876	876	943	939	907
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	41.043	30.877	25.831	29.947	22.734	19.536
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	763	277	280	303	287	272
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	2.497	2.497	2.545	2.545	2.545
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	7.572	4.917	2.818	4.450	2.806	2.500
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	52.694	34.825	27.593	47.224	29.302	28.579
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.193	2.865	2.865	2.699	2.699	2.484
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	688	2.773	2.773	2.200	2.119	2.115
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	2	54	54	43	43	43
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	1.105	1.105	381	381	381
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	686	1.614	1.614	1.777	1.695	1.692
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	273.958	332.425	249.066	249.066	249.066
Totale Entrate	203.940	858.392	875.090	840.677	794.776	752.577

(segue)

segue Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2019					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	108.477	505.532	478.247	513.990	479.633	454.539
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	45.652	265.594	252.077	269.346	255.623	242.423
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	52.352	179.391	165.623	184.358	164.371	154.763
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	7.568	34.524	34.524	34.633	34.137	33.063
Categoria IV - Monopoli	1.591	10.790	10.790	10.692	10.562	10.017
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.313	15.233	15.233	14.961	14.940	14.273
Titolo II - Entrate extra-tributarie	106.974	76.341	61.224	89.463	62.393	57.878
Categoria VI - Proventi speciali	119	923	923	916	945	899
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	44.454	30.630	25.271	32.151	24.172	20.875
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	785	291	296	339	307	294
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	3.241	3.241	3.323	3.323	3.323
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	7.794	5.043	2.764	4.761	2.954	2.715
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	52.585	33.100	25.616	45.171	28.023	27.285
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.238	3.113	3.113	2.801	2.667	2.487
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	709	2.840	2.795	2.132	2.109	2.100
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	5	43	43	39	39	39
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	1.193	1.193	469	469	469
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	705	1.604	1.559	1.624	1.601	1.593
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	292.111	369.396	260.409	260.409	260.409
Totale Entrate	216.161	876.824	911.663	865.993	804.543	774.927

Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2017					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	50,7	55,7	51,5	56,8	57,4	56,2
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	22,3	29,7	27,6	30,4	30,8	30,3
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	23,0	19,4	17,3	19,7	19,5	18,8
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	4,1	3,9	3,8	4,0	4,2	4,3
Categoria IV - Monopoli	0,7	1,1	1,1	1,2	1,3	1,3
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,6	1,7	1,6	1,6	1,7	1,6
Titolo II - Entrate extra-tributarie	49,0	8,7	6,7	10,3	7,5	7,2
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	18,8	3,7	2,8	3,5	3,0	2,7
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3,8	0,6	0,3	0,6	0,4	0,4
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	25,4	3,8	2,9	5,5	3,4	3,4
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	35,2	41,5	32,6	34,7	36,3
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(segue)

segue Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2018					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	49,0	58,8	54,5	59,6	60,7	59,1
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	19,6	31,1	29,0	31,2	32,5	31,5
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	23,8	20,7	18,6	21,4	20,8	20,2
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	4,2	4,1	4,0	4,1	4,3	4,4
Categoria IV - Monopoli	0,7	1,3	1,2	1,3	1,3	1,3
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,6	1,7	1,6	1,7	1,8	1,7
Titolo II - Entrate extra-tributarie	50,7	9,0	7,2	10,5	7,7	7,6
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	20,1	3,6	3,0	3,6	2,9	2,6
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3,7	0,6	0,3	0,5	0,4	0,3
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	25,8	4,1	3,2	5,6	3,7	3,8
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	31,9	38,0	29,6	31,3	33,1
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(segue)

segue Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2019					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	50,2	57,7	52,5	59,4	59,6	58,7
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	21,1	30,3	27,7	31,1	31,8	31,3
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	24,2	20,5	18,2	21,3	20,4	20,0
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	3,5	3,9	3,8	4,0	4,2	4,3
Categoria IV - Monopoli	0,7	1,2	1,2	1,2	1,3	1,3
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	0,6	1,7	1,7	1,7	1,9	1,8
Titolo II - Entrate extra-tributarie	49,5	8,7	6,7	10,3	7,8	7,5
Categoria VI - Proventi speciali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	20,6	3,5	2,8	3,7	3,0	2,7
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0,0	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3,6	0,6	0,3	0,5	0,4	0,4
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	24,3	3,8	2,8	5,2	3,5	3,5
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	0,6	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3	0,3
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	33,3	40,5	30,1	32,4	33,6
Totale Entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.1.4: Indicatori gestionali per titolo e categoria. Anni 2017-2019 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	Grado di realizzazione delle previsioni definitive accertamenti / previsioni definitive *100			Grado di realizzazione complessiva versamenti totali / massa acquisibile*100			Percentuale di riscossione di competenza versamenti in conto competenza / accertamenti*100			Percentuale di realizzazione dei residui versamenti in conto residui / residui iniziali*100		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Titolo I - Entrate tributarie	98,9	99,4	101,7	76,5	79,3	79,2	88,7	88,7	88,4	26,4	36,5	25,1
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	99,3	98,4	101,4	80,8	82,7	83,7	89,4	90,2	90,0	33,2	47,2	33,1
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	98,5	101,2	102,8	70,3	73,6	72,1	85,6	84,5	83,9	23,5	28,5	19,8
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	99,1	98,2	100,3	71,6	79,0	79,2	96,4	95,9	95,5	8,3	15,0	12,5
Categoria IV - Monopoli	104,2	97,8	99,1	91,3	86,2	86,2	94,9	94,6	93,7	38,1	38,0	37,2
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di gioco	91,9	98,4	98,2	85,0	90,2	90,4	92,1	91,8	95,4	89,9	88,1	51,6
Titolo II - Entrate extra-tributarie	114,2	114,2	117,2	34,2	34,6	34,7	63,0	64,5	64,7	4,8	4,5	4,4
Categoria VI - Proventi speciali	97,0	107,7	99,2	81,6	89,4	87,6	95,7	96,2	98,2	14,2	18,1	29,7
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	93,5	97,0	105,0	34,3	32,9	33,7	67,5	65,2	64,9	8,7	8,3	8,0
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	86,8	109,3	116,7	25,0	28,3	29,1	90,6	89,9	86,6	2,0	2,0	1,7
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	106,3	101,9	102,5	106,3	101,9	102,5	100,0	100,0	100,0	0,0	290,3	0,0
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vani del Tesoro	101,3	90,5	94,4	24,3	22,0	23,4	55,9	56,2	57,0	4,9	3,9	3,2
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	139,3	135,6	136,5	31,9	33,8	32,7	56,7	60,5	60,4	1,7	1,4	1,4
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	92,2	94,2	90,0	63,9	66,2	62,0	91,3	92,0	88,8	16,6	17,7	15,1
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	81,0	79,3	75,1	66,9	62,6	59,8	97,9	96,1	98,5	0,6	0,7	1,2
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	55,6	78,9	89,0	55,0	76,8	86,2	99,3	99,0	100,0	15,0	38,6	6,7
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	37,7	34,5	39,3	37,7	34,5	39,3	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vani del Tesoro	108,0	110,1	101,3	80,5	76,2	69,9	97,4	95,2	98,1	0,6	0,6	1,2
Titolo IV - Accensione di prestiti	89,6	90,9	89,1	89,6	90,9	89,1	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0

2.2 - Le Spese

Le spese del bilancio dello Stato sono classificate secondo l'amministrazione a cui è affidata la gestione (stato di previsione), la natura economica e la finalità (in base all'articolazione per missioni, programmi e – dall'esercizio 2017 – anche azioni, e in coerenza con la classificazione COFOG).

Nelle tavole di seguito indicate, si analizzano gli stanziamenti definitivi (cassa e competenza), gli impegni e i pagamenti del bilancio dello Stato relativi all'esercizio finanziario 2018, nonché agli esercizi precedenti, distinti per:

- Titoli di spesa (tavola 2.2.1);
- Missioni (tavole 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.9);
- Missioni e Programmi (tavole 2.2.4 e 2.2.7);
- Categorie economiche (tavole 2.2.5 e 2.2.8);
- Amministrazioni (tavola 2.2.6).

Dall'analisi dei dati esposti nella tavola 2.2.1, si evidenzia, relativamente alle variabili analizzate (stanziamenti definitivi di competenza e cassa, impegni e pagamenti), un trend crescente negli ultimi anni.

Più in dettaglio, la spesa pubblica presenta un totale complessivo di pagamenti per il 2019 pari a 830.277 milioni.

Concentrandosi poi sulla spesa finale, si nota come gli stanziamenti di competenza presentino un trend crescente negli anni, soprattutto dal 2013 in poi, attestandosi a 642.153 milioni nel 2019. Analogo andamento crescente si riscontra nell'ambito dell'impegnato, che rappresenta in media il 94 per cento degli stanziamenti definitivi di competenza, e per il pagato, che costituisce a sua volta circa il 90 per cento dello stanziamento definitivo di cassa.

Lo stanziamento definitivo è il risultato delle modifiche apportate, nel corso dell'esercizio, all'iniziale allocazione di risorse approvata dal Parlamento con la legge di bilancio. Alcune modifiche (variazioni compensative effettuate dalle amministrazioni nell'ambito della flessibilità loro concessa, riparti di fondi, reiscrizioni di residui passivi perenti) variano la collocazione in bilancio delle risorse già stanziata all'inizio dell'anno, lasciando inalterato il totale della spesa; altre (relative a nuovi interventi legislativi, incluso l'assestamento, e a riassegnazioni di entrate di scopo effettivamente versate in corso d'anno) possono incidere anche sul totale degli stanziamenti. Nelle tavole 2.2.2 e 2.2.3 si evidenziano gli strumenti con i quali sono state operate variazioni allo stanziamento iniziale del bilancio nel corso dell'esercizio 2019, mostrando anche gli effetti in termini di riallocazione delle risorse tra le missioni del bilancio.

Come indicato nella tavola 2.2.2, gli stanziamenti di competenza del 2019 hanno subito variazioni contenute nel corso dell'esercizio finanziario passando da circa 869 a 871 miliardi, con un incremento pari allo 0,2 per cento.

La riduzione rispetto alle previsioni iniziali disposta con legge di assestamento (-8 miliardi circa) risulta più che compensata dagli incrementi apportati in corso di gestione per via amministrativa, attraverso i decreti di variazione del bilancio (pari a 9,6 miliardi). In particolare, la riassegnazione di entrate ha fatto affluire sui pertinenti capitoli di spesa

circa 10 miliardi di euro, mentre l'impatto complessivo degli interventi legislativi recepiti in bilancio in corso d'esercizio è risultato negativo (-0,4 miliardi circa).

Questa dinamica si riflette anche sulla cassa (tavola 2.2.3), con gli stanziamenti definitivi (904,6 miliardi) quasi stabili rispetto alle previsioni iniziali (904,3 miliardi). Anche in questo caso, l'impatto negativo sugli stanziamenti iniziali determinato dalla legge di assestamento (-9,3 miliardi) e dal recepimento delle nuove leggi di spesa (-0,5 miliardi) risulta essere di poco inferiore alle variazioni positive conseguenti alle riassegnazioni di entrate (10 miliardi)⁷.

Le missioni maggiormente interessate da un incremento nella disponibilità di risorse in corso d'anno, sono:

- Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (+3,1 miliardi di competenza, +3,4 miliardi di cassa), il cui incremento è connesso prioritariamente a riassegnazione di entrate relative alla quota dell'imposta municipale propria destinata al reintegro annuale del Fondo di solidarietà comunale (+1,3 miliardi) e ai versamenti dalle aziende farmaceutiche al "fondo per il pay-back" per il ripiano dello sfioramento della spesa farmaceutica per gli anni 2013-2017 (+0,8 miliardi di competenza e cassa), oltre che alle reiscrizioni di residui passivi perenti;
- Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (+1,9 miliardi di competenza, +85 milioni di cassa) che, tra l'altro, riflette gli stanziamenti aggiuntivi per le misure urgenti a sostegno della banca Carige S.p.A. e della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, così come previsto dal decreto legge 8 gennaio 2019, n. 1 (1,3 miliardi di competenza e cassa). La dinamica di cassa evidenzia l'aggiustamento intervenuto in sede di assestamento (+0,3 miliardi per la competenza e -1 miliardo per la cassa), dove, a fronte degli incrementi per il rimborso delle imposte dirette (1,5 miliardi circa sia per la competenza che per la cassa), si sono registrate significative diminuzioni nelle previsioni di competenza e ancor più di cassa per gli interessi sui conti di tesoreria (-1,4 miliardi di competenza e -2,4 miliardi per la cassa);
- Istruzione scolastica (+1,4 miliardi per la competenza e +2 miliardi per la cassa), i cui stanziamenti risultano incrementati soprattutto per via delle somme versate all'entrata del bilancio e riassegnate ai capitoli di cedolino unico per il pagamento delle competenze al personale scolastico (0,8 miliardi circa). A queste si aggiungono, oltre alla reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti, anche incrementi delle voci stipendiali per via dell'aggiornamento della contrattazione collettiva relativamente all'indennità di vacanza contrattuale e all'elemento perequativo del personale scolastico per il periodo 2019-2021 (0,4 miliardi circa);
- Difesa e sicurezza del territorio (+1,2 miliardi per la competenza e la cassa), che tra gli altri registra incrementi connessi alla riassegnazione in bilancio delle

⁷ Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 254922 per l'attuazione del contratto collettivo del personale dirigente dell'area Istruzione e Ricerca, ha al contempo alimentato l'apposito fondo tramite la riassegnazione delle risorse residue nel frattempo versate all'entrata e ripartito il fondo ai capitoli di spesa del personale. Per prevalenza di scopo, tale decreto è stato classificato come "riparto di fondi" pur contenendo anche una riassegnazione di entrate.

poste stipendiali versate all'entrata (0,5 miliardi circa) e a favore dei capitoli relativi ad infrastrutture tecnologiche e militari che ricevono risorse dal riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese (0,2 miliardi), nonché le risorse destinate ai Corpi di Polizia in relazione al riparto delle competenze accessorie del Ministero dell'interno (0,1 miliardi);

- Soccorso civile (+1 miliardo per la competenza, +0,8 miliardi per la cassa), su cui incidono, tra le altre cose, le risorse aggiuntive stanziare dal decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 (DL fiscale 2018) per le esigenze di investimento delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano per far fronte agli eventi calamitosi del 2018 (0,5 miliardi circa), nonché le riassegnazioni di entrate per lo più relative a competenze accessorie o pagamenti non andati a buon fine nell'ambito del meccanismo c.d. "cedolino unico" (0,2 miliardi).

Di converso, tra le missioni che hanno visto una riduzione significativa delle previsioni iniziali ci sono:

- Debito pubblico (-2,5 miliardi per la competenza e -2,1 miliardi per la cassa), la cui riduzione è disposta dall'assestamento e riguarda sia il rimborso dei prestiti che la spesa per interessi;
- L'Italia in Europa e nel mondo (-1 miliardo per la competenza e la cassa) in cui la diminuzione degli stanziamenti per banche, fondi e organismi internazionali (-1 miliardo) è stata utilizzata come copertura per il sostegno alla banca Carige secondo quanto previsto dal decreto legge 8 gennaio 2019, n. 1.

Nell'ambito dell'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per missione (tavola 2.2.4), quelle che hanno assorbito maggiori risorse finanziarie nel 2019 sono:

- Debito pubblico, di competenza esclusiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che concerne i rimborsi del debito statale e le spese per interessi ed è la missione finanziariamente più rilevante, presentando impegni per 282.882 milioni e pagamenti per 282.963 milioni (il 34 per cento del totale della spesa del bilancio dello Stato sia in termini di impegni che di pagamenti);
- Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, i cui impegni e pagamenti sono pari, rispettivamente, a 122.815 milioni e 133.272 milioni e nel cui ambito il "Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria" costituisce il programma di spesa più rilevante, con impegni pari a 76.299 milioni (circa il 62 per cento del totale degli impegni) e pagamenti pari a 86.683 milioni (circa il 65 per cento del totale dei pagamenti);
- Politiche economico-finanziarie e di bilancio, che presenta impegni per 87.068 milioni e pagamenti per 89.084 milioni, di cui l'80 per cento è assorbito dal programma "Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte", che presenta impegni per 69.745 milioni e pagamenti per 72.013 milioni;
- Politiche previdenziali, che presenta impegni per 84.596 milioni e pagamenti per 89.586 milioni e nel cui ambito il programma finanziariamente più significativo è "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali", di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che assorbe circa l'86 per cento degli impegni e circa l'87 per cento dei pagamenti;
- Istruzione scolastica, che annovera somme impegnate per 49.356 milioni e pagate per 48.727 milioni e nel cui ambito il programma di spesa più rilevante

è "Istruzione del primo ciclo grado" (impegni per 30.019 milioni e pagamenti per 30.131 milioni), seguito da "Istruzione del secondo ciclo" (impegni per 16.420 milioni e pagamenti per 16.504 milioni);

- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia che registra impegni per 36.599 milioni e pagamenti per 36.193 milioni, allocati per circa il 96 per cento nel Programma "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva", in cui sono inclusi i trasferimenti all'INPS per pagamento di pensioni, assegni vari e relativi oneri accessori agli invalidi civili, ai sordomuti ed ai ciechi civili, la spesa per pensioni sociali, assegni sociali ed assegni vitalizi e la spesa per interventi vari a favore della famiglia;
- L'Italia in Europa e nel mondo, inerente la partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE, che annovera impegni per 23.595 milioni e pagamenti per 23.623 milioni, quasi integralmente assorbiti dal programma "Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE" (che rappresenta l'85 per cento del totale degli impegni e dei pagamenti).

Le missioni indicate, assieme ad altre, quali L'Italia in Europa e nel mondo, Giustizia, Ordine pubblico e sicurezza e Istruzione universitaria sono quelle che, con riferimento agli ultimi esercizi finanziari, presentano i livelli più elevati in termini di capacità di impegno e di capacità di spesa complessiva (tavola 2.2.7).

Con riferimento alla capacità di spesa complessiva, le categorie economiche che hanno registrato i valori più elevati sono i redditi da lavoro dipendente e gli interessi passivi e redditi da capitale, in quanto spese di natura obbligatoria, e le risorse proprie Unione Europea, quali spese derivanti dalla partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito comunitario.

Relativamente all'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per categorie economiche (tavole 2.2.5 e 2.2.8), prendendo a riferimento le spese finali dell'esercizio finanziario 2019, le categorie economiche che hanno assorbito maggiori risorse finanziarie sono:

- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, con pagamenti pari a 274.438 milioni, corrispondenti al 45 per cento circa delle spese finali;
- Redditi da lavoro dipendente, con pagamenti pari a 93.876 milioni, corrispondenti al 15 per cento circa delle spese finali;

Riguardo, infine, l'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per Amministrazioni (tavola 2.2.6), al Ministero dell'Economia e delle Finanze è attribuibile la parte preponderante, in misura pari al 68 per cento circa nel 2019 in termini di pagato, anche in considerazione del fatto che gestisce la componente della spesa relativa al debito pubblico; seguono, con importi decisamente più contenuti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che assorbono, rispettivamente, il 14,6 e il 7,2 per cento del totale dei pagamenti.

La tavola 2.2.9 riporta gli stanziamenti definitivi e i risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione, consentendo una lettura in serie

storica grazie alla riclassificazione dei dati degli esercizi precedenti secondo la struttura del bilancio 2019 a consuntivo⁸.

In confronto con l'anno precedente, nel 2019 hanno registrato un incremento significativo della spesa le missioni:

- Sviluppo e riequilibrio territoriale, con la maggiore spesa del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020 e per i precedenti periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 (+2,1 miliardi di impegni e quasi un miliardo in termini di pagamenti);
- Soccorso civile, dovuto principalmente alla maggiore spesa erogata per il programma "Protezione civile" (+1 miliardo di impegni e pagamenti) su cui in particolare incidono gli investimenti per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e il Fondo per le emergenze nazionali;
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, riconducibile all'aumento della spesa del programma "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva" (+2,5 miliardi di somme impegnate e +3,3 miliardi di pagamenti effettuati) principalmente per il Fondo per il reddito di cittadinanza nonché per interventi in favore delle famiglie;
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche, che mostra un incremento della spesa impegnata nel programma "Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile" (quasi il 50 per cento in più rispetto al 2018) in particolare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e al miglioramento dell'efficienza energetica (per i quali si registra nel 2019 anche un aumento dei pagamenti).

Si osserva, invece, una segnata riduzione della spesa tra 2018 e 2019 nelle missioni:

- Infrastrutture pubbliche e logistica, che vede una forte diminuzione delle somme impegnate del programma "Sistemi stradali, autostradali ed intermodali" su cui incide il Fondo per gli investimenti dell'ANAS (-2.6 miliardi) e, dal lato della cassa, il programma "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità" che mostra un calo dei pagamenti (-0,5 miliardi) su cui incidono l'azione "Realizzazione del sistema MOSE", l'azione "Opere di preminente interesse nazionale" nonché l'azione "Accordi internazionali e grandi eventi" (in conseguenza della riduzione dei pagamenti nel 2019 connessi allo svolgimento dell'Expo Milano 2015);

⁸ In genere la ricostruzione in serie storica viene effettuata tramite la riclassificazione dei dati di spesa sulla base della struttura per missioni e programmi presente a legge di bilancio dell'anno di riferimento; difatti, nell'ambito di uno stesso esercizio finanziario, la struttura per missioni e programmi di regola non cambia tra quella presentata a legge di bilancio e quella presentata a rendiconto. Tuttavia, il 2019 ha visto l'istituzione di un nuovo programma in corso di esercizio – in conseguenza della riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il passaggio delle competenze in materia di turismo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere a una riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi del bilancio 2019 a consuntivo per permettere di confrontare i dati di consuntivo degli esercizi passati rispetto alle missioni e programmi del consuntivo 2019 (vedi Tavola 2.2.9).

- Politiche per il lavoro dove continua a calare nel 2019 la spesa per il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria e i connessi trattamenti di fine rapporto nell'azione "Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro" che mostra -3,5 miliardi in termini di impegni e -0,45 miliardi in termini di pagamenti;
- Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti, che vede una riduzione della spesa erogata per interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi del programma "Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose" con minori impegni per un miliardo e una riduzione dei pagamenti di circa -0,7 miliardi;
- Competitività e sviluppo delle imprese, dove si riduce la spesa del programma "Incentivi alle imprese per interventi di sostegno" per minori risorse trasferite al conto di tesoreria della contabilità speciale istituita per la concessione di garanzie rilasciate dallo Stato (meno un miliardo di impegni e di pagamenti); diminuisce, inoltre, la spesa del programma "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo" per l'azione "Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico dell'industria aeronautica" e per l'azione "Interventi per l'innovazione del sistema produttivo del settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa" (-0,5 miliardi di impegni e pagamenti), nonché del programma "Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità" dove si registra una diminuzione della spesa erogata per il sostegno alle attività manifatturiere e per agevolazioni fiscali a favore di particolari aree territoriali (meno un miliardo circa), in parte compensata da un aumento delle risorse erogate per il sostegno al settore creditizio e bancario (+0,5 miliardi).

Si segnala che i Fondi da ripartire evidenziano nel 2019 pagamenti per circa 200 milioni di euro relativamente al Fondo per l'attuazione dei contratti del personale delle amministrazioni statali per il versamento delle somme iscritte sul conto dei residui all'entrata del bilancio dello Stato in parte restando acquisite all'erario (140 milioni) e in parte per essere riassegnate per alcuni rinnovi contrattuali (63 milioni).

Tavola 2.2.1: Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti totali del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Anno	Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti del bilancio dello Stato	Titolo I - Spese correnti	Titolo II - Spese in conto capitale	Spesa finale	Titolo III - Rimborso passività finanziarie	Totale complessivo
2010	Stanziamenti Definitivi CP	491.816	52.548	544.363	224.954	769.317
	Impegni	474.662	52.282	526.944	188.435	715.380
	Stanziamenti Definitivi CS	499.808	67.795	567.603	225.627	793.229
	Totale Pagato	452.441	51.547	503.988	189.104	693.092
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>430.121</i>	<i>30.137</i>	<i>460.258</i>	<i>188.435</i>	<i>648.693</i>
2011	Stanziamenti Definitivi CP	490.490	48.813	539.303	197.216	736.519
	Impegni	472.320	48.502	520.822	186.135	706.957
	Stanziamenti Definitivi CS	503.924	56.278	560.203	197.216	757.419
	Totale Pagato	471.545	47.830	519.375	186.012	705.387
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>440.524</i>	<i>30.433</i>	<i>470.957</i>	<i>186.012</i>	<i>656.969</i>
2012	Stanziamenti Definitivi CP	508.448	46.830	555.277	248.404	803.681
	Impegni	489.351	45.653	535.004	214.334	749.337
	Stanziamenti Definitivi CS	520.744	55.454	576.198	248.533	824.731
	Totale Pagato	482.885	47.558	530.442	213.934	744.376
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>461.321</i>	<i>32.203</i>	<i>493.524</i>	<i>213.792</i>	<i>707.317</i>
2013	Stanziamenti Definitivi CP	528.763	71.280	600.043	199.492	799.535
	Impegni	510.835	71.175	582.010	170.973	752.983
	Stanziamenti Definitivi CS	543.817	74.946	618.762	200.042	818.805
	Totale Pagato	499.799	60.813	560.612	171.089	731.701
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>473.327</i>	<i>50.563</i>	<i>523.890</i>	<i>170.579</i>	<i>694.469</i>
2014	Stanziamenti Definitivi CP	543.231	77.538	620.769	226.890	847.658
	Impegni	526.195	76.830	603.025	207.562	810.587
	Stanziamenti Definitivi CS	554.369	84.082	638.451	227.144	865.595
	Totale Pagato	503.709	59.406	563.115	207.618	770.732
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>476.907</i>	<i>49.893</i>	<i>526.799</i>	<i>207.197</i>	<i>733.996</i>
2015	Stanziamenti Definitivi CP	582.392	42.316	624.708	233.063	857.771
	Impegni	569.801	41.310	611.111	215.520	826.631
	Stanziamenti Definitivi CS	600.135	60.124	660.259	233.437	893.696
	Totale Pagato	555.063	45.199	600.262	212.642	812.904
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>521.708</i>	<i>26.386</i>	<i>548.094</i>	<i>212.286</i>	<i>760.380</i>
2016	Stanziamenti Definitivi CP	566.898	43.635	610.533	218.730	829.264
	Impegni	549.647	42.794	592.441	195.982	788.423
	Stanziamenti Definitivi CS	581.697	52.191	633.888	221.842	855.730
	Totale Pagato	527.535	36.105	563.640	198.972	762.612
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>501.741</i>	<i>24.521</i>	<i>526.262</i>	<i>195.734</i>	<i>721.996</i>
2017	Stanziamenti Definitivi CP	568.027	63.714	631.741	251.227	882.968
	Impegni	548.890	63.181	612.070	242.072	854.143
	Stanziamenti Definitivi CS	582.805	70.549	653.354	250.859	904.212
	Totale Pagato	538.866	52.257	591.124	241.947	833.070
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>502.434</i>	<i>39.846</i>	<i>542.280</i>	<i>241.702</i>	<i>783.982</i>
2018	Stanziamenti Definitivi CP	576.118	52.234	628.352	225.940	854.292
	Impegni	561.969	49.628	611.597	205.104	816.702
	Stanziamenti Definitivi CS	590.179	57.031	647.210	226.321	873.531
	Totale Pagato	553.041	38.601	591.642	205.067	796.710
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>516.749</i>	<i>26.964</i>	<i>543.713</i>	<i>204.688</i>	<i>748.400</i>
2019	Stanziamenti Definitivi CP	590.199	51.954	642.153	228.959	871.112
	Impegni	553.480	49.806	603.287	219.891	823.178
	Stanziamenti Definitivi CS	619.090	56.336	675.426	229.172	904.598
	Totale Pagato	571.799	38.831	610.629	219.648	830.277
	<i>di cui: Pagato in c/competenza</i>	<i>539.514</i>	<i>26.817</i>	<i>566.331</i>	<i>219.223</i>	<i>785.554</i>

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

Tavola 2.2.2: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di competenza per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni di assestamento (c)	Atti amministrativi						Scostamento tra stanziamenti definitivi e stanziamenti LB (b)-(a) = (C)+(I)
				Attuazione di leggi (d)	Reiscrizione residui (e)	Riassegnazione entrate (f)(*)	Riparto Fondi (g)(*)	Altre variazioni compensative (h)	Totale (I) = (d)+(e)+(f)+(g)+(h)	
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.286	2.363	60	4	-	0	13	-	17	77
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	610	685	19	4	-	45	4	3	57	75
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	119.993	123.141	-1.107	424	1.200	2.404	226	1	4.255	3.147
L'Italia in Europa e nel mondo	25.287	24.269	-239	-1.064	10	36	240	-0	-778	-1.017
Difesa e sicurezza del territorio	20.764	21.983	-126	191	117	739	242	57	1.346	1.219
Giustizia	8.767	9.384	17	48	14	350	179	8	600	617
Ordine pubblico e sicurezza	11.223	11.941	-7	138	28	550	-2	11	725	718
Soccorso civile	7.620	8.629	-88	667	8	257	161	5	1.098	1.009
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	844	1.048	1	98	31	28	28	17	203	204
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	220	596	-	11	30	283	52	0	377	377
Competitività e sviluppo delle imprese	24.757	24.210	-1.581	154	114	330	358	77	1.033	-548
Regolazione dei mercati	45	50	-	-1	3	3	0	0	5	5
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	11.362	12.086	0	471	176	17	60	0	724	724
Infrastrutture pubbliche e logistica	3.611	3.935	0	-35	188	8	159	4	323	323
Comunicazioni	741	760	-	0	10	5	4	0	20	20
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	264	268	-	-1	3	1	1	0	4	4
Ricerca e innovazione	3.316	3.676	0	-23	126	2	254	1	359	359
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.191	1.511	-2	26	37	73	184	1	322	319
Casa e assetto urbanistico	313	490	0	105	20	15	37	-	177	177
Tutela della salute	1.290	1.583	-1	-6	7	14	276	2	294	293
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2.646	2.753	67	-64	6	97	50	-48	40	107
Istruzione scolastica	48.376	49.787	-29	371	31	777	286	-25	1.440	1.411
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	8.369	8.446	-17	16	5	5	41	27	94	77
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.288	39.509	7	-669	1	20	336	-474	-786	-779
Politiche previdenziali	96.402	96.383	-758	723	16	0	0	0	739	-19
Politiche per il lavoro	10.493	11.448	4	436	4	36	7	467	951	955
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.380	3.617	106	3	0	218	0	-90	131	237
Sviluppo e riequilibrio territoriale	6.375	7.010	500	-198	333	-	-	-	135	635
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	90.414	92.358	332	518	166	689	237	2	1.613	1.945
Giovani e sport	786	903	50	-0	-	17	49	-	66	116
Turismo	44	52	-	3	-	-	4	0	7	7
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.234	3.503	-57	-22	2	331	39	-24	326	269
Fondi da ripartire	11.138	2.159	-492	-2.404	-2.686	171	-3.544	-24	-8.487	-8.979
Debito pubblico	303.050	300.575	-4.689	-355	-	2.569	-	-	2.214	-2.475
TOTALE	869.499	871.112	-8.031	-429	-	10.091	-19	-0	9.644	1.613

(*) Alcuni decreti, oltre a ripartire fondi di bilancio, hanno effettuato anche altre tipologie di variazione. Ad esempio, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 254922 per l'attuazione del contratto collettivo del personale dirigente dell'area Istruzione e Ricerca, ha, al contempo, alimentato l'apposito fondo tramite la riassegnazione delle risorse residue nel frattempo versate all'entrata e ripartito il fondo ai capitoli di spesa del personale. Per prevalenza di scopo, tale decreto è stato classificato come "riparto di fondi", pur contenendo anche una riassegnazione di entrate.

Tavola 2.2.3: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di cassa per missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni di assetto (c)	Atti amministrativi						Scostamento tra stanziamenti definitivi e stanziamenti LB (b)-(a) = (c)+(i)
				Attuazione di leggi (d)	Reiscrizione residui (e)	Riassegnazione entrate (f)(*)	Riparto fondi (g)(*)	Altre variazioni compensative (h)	Totale (i) = (c)+(e)+(f)+(g)+(h)	
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.286	2.363	60	4	-	0	13	-	17	77
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	610	693	19	4	-	45	10	5	64	83
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	134.900	138.296	- 1.438	424	1.200	2.404	825	- 19	4.835	3.397
L'Italia in Europa e nel mondo	25.288	24.303	- 235	- 1.064	10	36	274	- 6	- 750	- 985
Difesa e sicurezza del territorio	21.807	23.008	- 1.27	191	117	739	242	39	1.328	1.201
Giustizia	9.153	9.879	68	48	14	350	221	24	658	726
Ordine pubblico e sicurezza	11.331	12.318	189	138	28	550	45	38	798	988
Soccorso civile	7.728	8.547	- 738	667	8	257	621	5	1.558	819
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.074	1.280	1	98	31	28	28	18	204	205
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	220	753	62	11	30	283	92	55	472	534
Competitività e sviluppo delle imprese	24.985	25.094	- 1.476	154	114	330	917	69	1.585	109
Regolazione dei mercati	60	61	-	0	3	3	0	- 5	1	1
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	12.350	14.605	774	481	176	17	269	538	1.480	2.254
Infrastrutture pubbliche e logistica	6.337	6.684	7	- 17	188	8	239	- 78	339	347
Comunicazioni	750	1.002	76	0	10	5	176	- 15	177	252
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	371	311	-	- 1	3	1	1	- 64	- 61	- 61
Ricerca e innovazione	3.432	4.042	168	- 23	126	2	409	- 72	442	611
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.865	2.199	- 2	26	37	73	184	15	336	333
Casa e assetto urbanistico	390	628	41	105	20	15	37	20	197	238
Tutela della salute	1.334	1.698	71	- 6	7	14	278	0	294	365
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2.902	3.130	204	- 63	6	97	51	- 67	24	228
Istruzione scolastica	49.105	51.083	42	371	31	777	814	- 57	1.936	1.978
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	8.469	8.685	- 15	16	5	5	163	42	230	216
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.509	41.067	3	- 669	1	20	676	- 474	- 445	- 442
Politiche previdenziali	96.645	96.531	- 854	723	16	0	0	0	740	- 115
Politiche per il lavoro	14.711	15.661	4	436	4	36	7	462	946	950
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.584	4.401	106	3	0	218	579	- 90	711	817
Sviluppo e riequilibrio territoriale	1.330	2.165	-	- 198	333	-	200	500	835	835
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	94.081	94.166	- 1.015	451	166	689	770	- 976	1.100	85
Giovani e sport	799	1.027	115	- 0	-	17	97	-	114	229
Turismo	51	58	-	3	-	-	4	- 0	6	6
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.308	3.922	- 48	- 22	2	331	236	114	661	614
Fondi da ripartire	18.498	3.965	- 1.013	- 2.432	- 2.686	171	- 8.549	- 24	- 13.521	- 14.533
Debito pubblico	303.050	300.975	- 4.343	- 355	-	2.569	53	-	2.267	- 2.076
TOTALE	904.314	904.598	- 9.293	- 496	-	10.091	- 19	0	9.577	283

(*) Alcuni decreti, oltre a ripartire fondi di bilancio, hanno effettuato anche altre tipologie di variazione. Ad esempio, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 254922 per l'attuazione del contratto collettivo del personale dirigente dell'area Istruzione e Ricerca, ha, al contempo, alimentato l'apposito fondo tramite la riassegnazione delle risorse residue nel frattempo versate all'entrata e ripartito il fondo ai capitoli di spesa del personale. Per provvidenza di scopo, tale decreto è stato classificato come "riparto di fondi" pur contenendo anche una riassegnazione di entrate.

Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
1	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	2.363	2.363	2.363	2.362	2.362
1	Organi costituzionali	-	1.742	1.742	1.742	1.742	1.742
3	Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	621	621	621	620	620
2	Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	11	685	693	658	626	619
2	Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	11	685	693	658	626	619
3	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	32.234	123.141	138.296	122.815	133.272	117.573
1	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	5	3.142	3.123	2.940	2.939	2.939
5	Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	1.247	28.241	29.031	28.224	28.840	28.050
6	Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	29.968	76.309	89.722	76.299	86.683	72.205
7	Rapporti finanziari con Enti territoriali	160	1.873	2.216	1.857	1.854	1.849
8	Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	2	31	32	25	24	23
9	Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	72	226	221	170	177	147
10	Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	778	13.319	13.951	13.300	12.755	12.359
4	L'Italia in Europa e nel mondo	164	24.269	24.303	23.595	23.623	23.493
1	Protocollo internazionale	1	9	9	8	8	8
2	Cooperazione allo sviluppo	39	1.197	1.226	1.171	1.195	1.156
4	Cooperazione economica e relazioni internazionali	19	39	41	20	37	19
6	Promozione della pace e sicurezza internazionale	9	534	520	500	472	466
7	Integrazione europea	8	30	33	28	28	25
8	Italiani nel mondo e politiche migratorie	11	87	88	81	83	79
9	Promozione del sistema Paese	17	221	222	198	206	194
10	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	-	20.631	20.631	20.146	20.146	20.146
11	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	16	762	767	722	736	722
12	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	27	128	131	127	114	96

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
13	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	14	597	597	563	567	555
14	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	2	22	23	18	19	18
15	Comunicazione in ambito internazionale	0	5	5	5	5	4
17	Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	2	7	9	7	6	5
5	Difesa e sicurezza del territorio	2.321	21.983	23.008	21.641	22.348	21.063
1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	169	7.039	7.111	6.970	6.946	6.825
2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	177	5.979	6.095	5.914	5.955	5.841
3	Approntamento e impiego delle forze marittime	156	2.303	2.412	2.281	2.324	2.233
4	Approntamento e impiego delle forze aeree	185	2.993	3.091	2.968	3.029	2.923
6	Planificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	1.634	3.664	4.295	3.508	4.094	3.242
8	Missioni internazionali	-	4	4	-	-	-
6	Giustizia	1.360	9.384	9.879	8.630	8.674	8.071
1	Amministrazione penitenziaria	149	3.054	3.095	2.939	2.913	2.837
2	Giustizia civile e penale	657	4.329	4.447	3.960	3.899	3.670
3	Giustizia minorile e di comunità	27	293	301	250	255	236
5	Giustizia tributaria	86	242	262	176	210	175
6	Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria	413	1.250	1.510	1.095	1.160	945
7	Giustizia amministrativa	28	182	230	176	201	173
8	Autogoverno della magistratura	-	34	34	34	34	34
7	Ordine pubblico e sicurezza	962	11.941	12.318	11.507	11.261	10.686
4	Sicurezza democratica	5	760	765	760	750	745
5	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	190	1.762	1.815	1.663	1.649	1.549
7	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	138	814	836	808	824	757
8	Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	370	7.615	7.782	7.316	7.199	6.954
9	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	27	328	353	316	290	265
10	Planificazione e coordinamento Forze di polizia	233	661	767	643	548	416

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
8	Soccorso civile	3.389	8.629	8.547	8.517	6.644	5.546
2	Gestione del sistema nazionale di difesa civile	8	13	14	8	5	4
3	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	330	2.575	2.776	2.474	2.556	2.298
4	Interventi per pubbliche calamità	2.951	3.894	3.510	3.889	1.977	1.238
5	Protezione civile	100	2.148	2.248	2.146	2.106	2.006
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	381	1.048	1.280	873	889	675
2	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	153	504	586	430	356	298
5	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	7	55	60	50	48	44
6	Politiche competitive, della qualità, agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	221	488	634	393	485	333
10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	310	596	753	587	270	174
6	Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico	58	61	115	59	26	7
7	Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	246	522	624	521	233	161
8	Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo	6	14	15	7	10	6
11	Competitività e sviluppo delle imprese	3.352	24.210	25.094	23.405	22.928	20.836
5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	1.911	3.441	3.525	3.017	3.094	2.138
6	Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	8	456	457	443	46	40
7	Incentivazione del sistema produttivo	813	1.799	2.375	1.795	1.582	939
8	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	528	1.095	1.267	1.063	1.116	686
9	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	21	17.303	17.322	16.975	16.985	16.974
10	Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	70	114	145	110	103	58
11	Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico	0	1	1	2	2	2
12	Regolazione dei mercati	46	50	61	26	27	18
4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	46	50	61	26	27	18
13	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	5.898	12.086	14.605	11.738	11.897	9.174
1	Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	110	319	383	282	294	251
2	Autotrasporto ed intermodalità	343	338	510	335	391	250

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
4	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	143	84	171	84	84	35
5	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	1.045	438	818	171	572	51
6	Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	1.491	6.319	6.359	6.317	5.338	5.074
8	Sostegno allo sviluppo del trasporto	2.177	3.836	5.378	3.800	4.727	3.166
9	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	589	752	985	750	491	347
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	9.958	3.935	6.684	3.751	2.759	1.189
5	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	196	176	254	117	129	71
8	Opere pubbliche e infrastrutture	365	570	570	570	234	-
9	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	0	8	8	6	5	5
10	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	2.422	1.918	2.631	1.844	1.231	624
11	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	6.974	1.263	3.221	1.214	1.159	489
15	Comunicazioni	331	760	1.002	725	838	609
3	Servizi postali	4	317	318	317	317	317
4	Sostegno al pluralismo dell'informazione	101	141	226	112	161	112
5	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico	2	12	13	12	13	11
8	Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	220	244	396	239	302	125
9	Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	4	46	50	44	46	43
16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	191	268	311	265	221	178
4	Politica commerciale in ambito internazionale	0	6	7	6	6	6
5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	191	262	304	260	215	172
17	Ricerca e innovazione	853	3.676	4.042	3.648	3.570	3.134
3	Ricerca in materia ambientale	0	91	91	91	91	91
4	Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	1	32	33	26	26	26
15	Ricerca di base e applicata	123	270	276	270	164	134
18	Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	3	13	13	11	8	7

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
20	Ricerca per il settore della sanità pubblica	258	395	529	394	427	306
21	Ricerca per il settore zooprofilattico	6	12	13	12	12	12
22	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	461	2.862	3.088	2.843	2.841	2.559
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.286	1.511	2.199	1.445	1.439	1.000
3	Valutazioni e autorizzazioni ambientali	7	21	22	15	17	13
5	Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale	192	41	108	38	92	33
8	Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	1	21	22	21	22	21
11	Coordinamento generale, informazione e comunicazione	13	11	11	3	3	3
12	Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	377	506	695	504	355	176
13	Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	82	151	185	138	164	124
14	Sostegno allo sviluppo sostenibile	56	113	120	111	113	111
15	Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	269	96	307	74	51	18
16	Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	269	31	190	29	117	10
17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	20	512	529	502	505	491
18	Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montani e forestali	-	8	8	8	1	1
19	Casa e assetto urbanistico	194	490	628	476	395	317
1	Politiche abitative e riqualificazione periferie	-	237	237	237	217	217
2	Politiche abitative, urbane e territoriali	194	253	391	238	177	100
20	Tutela della salute	718	1.583	1.698	1.393	1.218	1.001
1	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	83	140	144	73	91	70
2	Sanità pubblica veterinaria	2	35	37	31	33	31
3	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	310	564	666	556	359	275
4	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	15	13	18	8	13	7
5	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	2	12	13	11	12	11
6	Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale	4	27	27	22	24	21
7	Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	288	592	590	498	571	480

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
8	Sicurezza degli alimenti e nutrizione	4	10	10	6	9	6
9	Attività consultiva per la tutela della salute	0	3	3	3	3	3
10	Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	10	174	177	173	94	89
11	Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	0	7	7	6	6	6
12	Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	0	5	5	5	3	3
21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	899	2.753	3.130	2.619	2.094	1.646
2	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	84	423	458	373	433	356
5	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	0	8	8	8	8	8
6	Tutela dei beni archeologici	9	139	143	131	130	125
9	Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	21	144	161	126	125	116
10	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	9	150	159	146	148	140
12	Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	9	143	147	121	116	111
13	Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	49	370	386	347	341	301
14	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	207	32	94	29	65	13
15	Tutela del patrimonio culturale	424	1.077	1.272	1.073	521	301
16	Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	6	25	29	25	18	14
18	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	80	242	273	241	189	161
22	Istruzione scolastica	2.474	49.787	51.083	49.356	48.727	47.615
1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	1.622	1.634	2.323	1.355	638	87
8	Iniziativa per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio	61	207	256	201	201	154
9	Istituzioni scolastiche non statali	62	533	546	527	513	496
15	Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale	1	34	34	33	33	33
16	Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	7	417	423	397	398	395
17	Istruzione del primo ciclo	192	30.087	30.279	30.019	30.131	29.970
18	Istruzione del secondo ciclo	155	16.440	16.590	16.420	16.504	16.362
19	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	375	435	633	405	308	119

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma		Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
23	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	702	8.446	8.685	8.415	8.571	8.127
1	Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore	20	345	365	339	359	337
2	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	12	505	501	490	492	488
3	Sistema universitario e formazione post-universitaria	671	7.596	7.819	7.587	7.719	7.302
24	Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	4.457	39.509	41.067	36.599	36.193	34.758
2	Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	141	422	834	414	356	5
5	Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	-	295	295	292	291	291
6	Garanzia dei diritti dei cittadini	29	146	148	132	122	120
11	Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	3	653	653	409	408	408
12	Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	4.278	37.797	38.940	35.155	34.836	33.755
13	Sostegno al reddito tramite la carta acquisti	6	168	168	168	150	150
14	Tutela della privacy	-	29	29	29	29	29
25	Politiche previdenziali	21.649	96.383	96.531	84.596	89.586	84.562
2	Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	-	11.540	11.540	11.442	11.442	11.442
3	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	21.649	84.843	84.991	73.154	78.145	73.121
26	Politiche per il lavoro	8.891	11.448	15.661	7.996	8.062	6.967
6	Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	8.821	9.879	14.072	6.489	6.803	5.772
7	Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	0	32	32	27	27	27
8	Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	51	64	65	56	58	13
9	Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	2	342	344	341	337	335
10	Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	5	1.095	1.100	1.049	805	800
12	Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	13	35	47	34	31	19
27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	828	3.617	4.401	3.379	3.151	2.520
2	Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	814	2.401	3.182	2.163	1.939	1.312
6	Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	15	12	15	12	8	4
7	Rapporti con le confessioni religiose	-	1.204	1.204	1.204	1.204	1.204
28	Sviluppo e riequilibrio territoriale	20.427	7.010	2.165	7.010	2.165	357
4	Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	20.427	7.010	2.165	7.010	2.165	357

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

Missione e Programma		Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	12.252	92.358	94.166	87.068	89.084	85.594
1	Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità	120	993	1.110	924	922	815
3	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	236	3.072	3.151	2.959	2.881	2.784
4	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	6.295	2.399	3.077	2.394	2.198	1.858
5	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	4.062	74.514	74.778	69.745	72.013	69.639
6	Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	118	188	206	173	109	80
7	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	184	411	626	371	287	203
8	Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	8	233	232	212	215	211
9	Servizi finanziari e monetazione	48	130	163	85	124	79
10	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	1.181	6.764	7.169	6.554	6.684	6.273
11	Giurisdizione e controllo dei conti pubblici	-	314	314	314	314	314
12	Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria	-	3.340	3.340	3.337	3.337	3.337
30	Giovani e sport	81	903	1.027	902	998	875
1	Attività ricreative e sport	81	676	800	675	771	648
2	Incentivazione e sostegno alla gioventù	-	227	227	227	227	227
31	Turismo	11	52	58	43	37	37
1	Sviluppo e competitività del turismo	11	52	58	43	37	37
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	753	3.503	3.922	3.049	3.185	2.564
2	Indirizzo politico	10	278	270	194	187	182
3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	390	1.808	1.978	1.527	1.508	1.186
4	Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	219	668	883	654	825	611
5	Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	38	166	184	150	139	123
6	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	10	460	450	421	429	420
7	Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale	86	123	157	104	97	43
33	Fondi da ripartire	2.194	2.159	3.965	1.206	203	-
1	Fondi da assegnare	2.194	1.382	1.703	1.206	203	-
2	Fondi di riserva e speciali	-	777	2.262	-	-	-
34	Debito pubblico	786	300.575	300.975	282.882	282.963	282.213
1	Oneri per il servizio del debito statale	369	74.327	74.522	65.532	65.863	65.531
2	Rimborsi del debito statale	417	226.248	226.452	217.351	217.099	216.683
Totale		140.364	871.112	904.598	823.178	830.277	785.554

Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2017					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	92.313	568.027	582.805	548.890	538.866	502.434
Redditi da lavoro dipendente	1.024	92.864	93.203	91.365	90.197	89.686
Consumi intermedi	4.472	13.739	15.390	13.366	12.921	9.663
Imposte pagate sulla produzione	7	5.043	5.048	4.951	4.945	4.940
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	74.786	263.885	272.617	263.215	256.060	230.524
- Amministrazioni centrali	620	10.388	10.780	10.357	10.638	10.050
- Amministrazioni locali	42.210	132.918	138.297	132.383	131.129	115.504
- Regioni	39.439	112.017	116.150	111.578	110.301	96.526
- Comuni e Province	1.048	4.441	4.895	4.356	4.193	3.799
- Enti produttori di servizi sanitari	252	397	453	395	366	246
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	4	7	7	7	7	4
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	630	7.512	7.674	7.504	7.594	7.006
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	837	8.542	9.119	8.542	8.669	7.924
- Enti di previdenza	31.955	120.580	123.540	120.476	114.293	104.970
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	1.433	15.460	16.487	15.212	15.888	14.511
Trasferimenti correnti a imprese	1.900	7.156	8.137	6.975	6.769	6.028
Trasferimenti correnti a estero	60	1.747	1.765	1.670	1.636	1.595
Risorse proprie Unione Europea	-	17.200	17.200	15.250	15.250	15.250
Interessi passivi e redditi da capitale	181	77.385	76.923	70.580	70.545	70.373
Poste correttive e compensative	6.445	69.535	70.824	64.145	62.518	58.963
Ammortamenti	-	1.027	1.027	387	387	387
Altre uscite correnti	2.005	2.985	4.183	1.772	1.751	513
Titolo II - Spese in conto capitale	41.760	63.714	70.549	63.181	52.257	39.846
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.722	5.025	5.971	4.924	4.317	2.255
Contributi agli investimenti	23.742	20.297	21.451	20.198	14.818	10.144
- Amministrazioni centrali	18.877	13.885	13.214	13.883	10.274	7.826
- Amministrazioni locali	4.865	6.412	8.237	6.315	4.544	2.318
- Regioni	1.983	1.881	2.569	1.812	1.486	656
- Comuni e Province	2.186	3.777	4.810	3.770	2.537	1.341
- Enti produttori di servizi sanitari	53	14	14	14	6	3
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	432	560	663	540	389	221
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	211	180	180	180	125	97
- Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti ad imprese	5.887	10.989	13.965	10.875	11.787	8.529
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	9	106	107	104	98	96
Contributi agli investimenti a estero	512	568	673	560	441	327
Altri trasferimenti in conto capitale	4.660	3.131	3.398	2.967	2.106	1.379
Acquisizioni di attività finanziarie	2.230	23.598	24.983	23.553	18.690	17.116
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	349	251.227	250.859	242.072	241.947	241.702
Totale spesa finale	134.074	631.741	653.354	612.070	591.124	542.280
Totale spese	134.423	882.968	904.212	854.143	833.070	783.982

(segue)

segue Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2018					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	87.211	576.118	590.179	561.969	553.041	516.749
Redditi da lavoro dipendente	2.153	95.326	97.001	94.291	94.948	93.283
Consumi intermedi	4.345	14.922	16.336	14.228	13.951	10.908
Imposte pagate sulla produzione	11	5.266	5.273	5.185	5.182	5.173
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	71.029	264.422	271.908	264.041	255.909	229.984
Amministrazioni centrali	402	10.349	10.641	10.327	10.443	10.050
Amministrazioni locali	41.841	132.618	138.369	132.542	134.898	118.907
- Regioni	39.001	110.959	115.393	110.949	112.979	98.822
- Comuni e Province	1.273	5.791	6.206	5.732	5.517	4.974
- Enti produttori di servizi sanitari	258	370	447	366	406	207
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	5	13	15	12	12	10
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	602	7.822	7.942	7.820	7.891	7.363
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	704	7.663	8.366	7.663	8.094	7.531
Enti di previdenza	28.786	121.456	122.898	121.172	110.568	101.028
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	1.222	18.095	18.594	17.901	17.457	16.399
Trasferimenti correnti a imprese	1.268	8.739	9.437	8.568	8.527	7.801
Trasferimenti correnti a estero	90	1.740	1.744	1.618	1.621	1.564
Risorse proprie Unione Europea	-	16.950	16.950	16.243	16.243	16.243
Interessi passivi e redditi da capitale	214	75.351	75.388	69.185	69.182	68.996
Poste correttive e compensative	5.846	71.593	71.325	68.828	69.059	65.549
Ammortamenti	-	1.105	1.105	381	381	381
Altre uscite correnti	1.034	2.609	5.119	1.500	582	467
Titolo II - Spese in conto capitale	50.219	52.234	57.031	49.628	38.601	26.964
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.747	6.373	7.041	5.956	4.581	2.679
Contributi agli investimenti	28.212	22.944	21.850	22.781	13.793	10.020
Amministrazioni centrali	21.886	15.660	13.384	15.647	8.859	7.198
Amministrazioni locali	6.327	7.284	8.466	7.134	4.935	2.822
- Regioni	2.199	2.168	2.552	2.148	1.391	653
- Comuni e Province	3.297	4.453	4.989	4.355	3.222	1.936
- Enti produttori di servizi sanitari	45	21	42	21	10	5
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	552	426	619	401	196	138
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	233	216	265	210	116	90
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti ad imprese	4.568	15.126	16.320	13.781	11.058	9.572
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	9	85	88	79	81	76
Contributi agli investimenti a estero	358	555	808	536	415	315
Altri trasferimenti in conto capitale	5.246	3.801	6.708	3.158	4.724	1.299
Acquisizioni di attività finanziarie	7.079	3.350	4.215	3.337	3.949	3.002
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	475	225.940	226.321	205.104	205.067	204.688
Totale spesa finale	137.430	628.352	647.210	611.597	591.642	543.713
Totale spese	137.906	854.292	873.531	816.702	796.710	748.400

(segue)

segue Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2019					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	82.319	590.199	619.090	553.480	571.799	539.514
Redditi da lavoro dipendente	1.562	96.176	97.045	94.735	93.876	93.039
Consumi intermedi	4.037	14.205	16.334	12.538	13.638	10.894
Imposte pagate sulla produzione	14	5.282	5.293	5.182	5.177	5.166
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	68.620	276.341	297.993	258.113	274.438	250.151
Amministrazioni centrali	357	10.684	11.080	10.588	10.847	10.504
Amministrazioni locali	34.938	134.387	150.443	134.071	144.488	126.975
- Regioni	32.522	113.050	127.662	112.887	123.302	107.201
- Comuni e Province	1.317	5.088	5.793	4.981	4.841	4.259
- Enti produttori di servizi sanitari	262	429	610	421	462	305
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	5	14	17	14	16	14
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	573	8.036	8.336	7.998	8.192	7.687
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	259	7.770	8.025	7.770	7.676	7.508
Enti di previdenza	33.325	131.270	136.470	113.454	119.103	112.672
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	2.289	16.084	17.554	15.350	14.831	13.464
Trasferimenti correnti a imprese	1.160	9.035	9.723	8.607	8.886	8.189
Trasferimenti correnti a estero	74	1.702	1.700	1.608	1.612	1.563
Risorse proprie Unione Europea	-	18.135	18.135	17.763	17.763	17.763
Interessi passivi e redditi da capitale	213	76.976	77.146	68.372	68.543	68.367
Poste correttive e compensative	3.532	72.827	73.142	69.408	71.309	69.297
Ammortamenti	-	1.193	1.193	469	469	469
Altre uscite correnti	818	2.241	3.834	1.334	1.258	1.153
Titolo II - Spese in conto capitale	57.536	51.954	56.336	49.806	38.831	26.817
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.414	6.920	8.427	6.239	5.011	2.767
Contributi agli investimenti	35.843	22.004	20.366	21.685	12.814	8.354
Amministrazioni centrali	28.087	12.966	10.135	12.945	7.572	4.916
Amministrazioni locali	7.755	9.038	10.231	8.740	5.241	3.439
- Regioni	2.612	2.915	3.598	2.742	1.377	751
- Comuni e Province	4.188	5.292	5.580	5.237	3.409	2.407
- Enti produttori di servizi sanitari	37	43	43	43	37	32
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	619	536	742	480	240	127
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	300	252	267	238	178	121
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti ad imprese	6.468	11.970	14.747	11.179	11.985	8.142
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5	394	392	393	351	351
Contributi agli investimenti a estero	479	364	566	341	542	326
Altri trasferimenti in conto capitale	3.091	6.109	7.037	5.798	4.147	3.167
Acquisizioni di attività finanziarie	6.236	4.194	4.801	4.171	3.981	3.709
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	509	228.959	229.172	219.891	219.648	219.223
Totale spesa finale	139.855	642.153	675.426	603.287	610.629	566.331
Totale spese	140.364	871.112	904.598	823.178	830.277	785.554

Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2017						di cui Pagato in c/competenza
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato		
Ministero dell'Economia e delle Finanze	75.549	612.405	622.115	585.468	575.513	549.319	
Ministero dello Sviluppo Economico	3.932	7.144	8.965	7.117	7.673	5.482	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	32.554	123.335	127.023	123.257	116.795	106.707	
Ministero della Giustizia	1.047	8.426	8.773	8.050	7.778	7.272	
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	119	2.976	2.988	2.818	2.735	2.666	
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	2.621	57.341	58.467	56.895	56.166	54.437	
Ministero dell'Interno	3.320	27.028	29.191	26.735	27.271	24.681	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1.172	1.119	1.443	1.101	1.093	492	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	9.748	13.993	14.756	13.947	10.563	8.134	
Ministero della Difesa	2.190	22.971	23.448	22.649	22.585	21.207	
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	400	1.050	1.167	1.022	916	661	
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo	787	2.488	2.928	2.428	2.355	1.813	
Ministero della Salute	984	2.691	2.948	2.655	1.627	1.109	
Totale complessivo	134.423	882.968	904.212	854.143	833.070	783.982	

(segue)

segue Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2018					di cui Pagato in c/competenza
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	
Ministero dell'Economia e delle Finanze	80.080	574.479	584.583	540.106	536.971	511.403
Ministero dello Sviluppo Economico	3.150	7.127	8.530	6.809	5.923	4.234
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	29.222	125.087	126.700	124.917	113.883	103.699
Ministero della Giustizia	1.140	8.877	9.170	8.545	8.289	7.717
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	182	3.071	3.130	2.879	2.866	2.726
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.274	60.173	61.007	60.022	59.443	57.344
Ministero dell'Interno	2.643	27.932	29.688	27.481	27.273	25.512
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1.127	1.157	1.555	1.144	939	597
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	11.836	15.830	16.453	14.660	10.693	8.230
Ministero della Difesa	2.079	24.044	24.460	23.800	23.359	22.177
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	477	953	1.211	907	961	627
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo	807	2.743	3.108	2.652	2.455	1.936
Ministero della Salute	1.888	2.819	3.936	2.779	3.655	2.199
Totale complessivo	137.906	854.292	873.531	816.702	796.710	748.400

(segue)

segue Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2019					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato in c/competenza
Ministero dell'Economia e delle Finanze	74.364	584.494	600.292	558.730	564.880	539.511
Ministero dello Sviluppo Economico	3.641	7.150	8.238	6.627	5.825	3.790
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	34.978	134.562	140.485	116.764	121.443	113.884
Ministero della Giustizia	1.259	9.118	9.540	8.391	8.379	7.830
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	185	2.971	3.011	2.818	2.832	2.694
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.679	61.236	63.019	60.726	60.250	58.385
Ministero dell'Interno	2.694	28.160	30.099	27.366	26.304	24.541
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1.213	1.003	1.669	942	937	512
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	13.666	12.758	16.651	12.236	10.769	8.109
Ministero della Difesa	2.373	23.580	24.625	23.067	23.803	22.474
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo	397	1.149	1.387	946	949	734
Ministero per i Beni e delle attività culturali	928	2.846	3.248	2.685	2.170	1.696
Ministero della Salute	988	2.084	2.334	1.880	1.736	1.393
Totale complessivo	140.364	871.112	904.598	823.178	830.277	785.554

Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019				Smaltimento dei residui <i>pagamenti in c. residui / residui iniziali</i>
	Capacità di impegno <i>impegni / stanziamenti definitivi</i>	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza <i>pagamenti in c. competenza / impegni</i>	Capacità di spesa complessiva <i>pagamenti totali / massa spendibile</i>		
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,00	99,97	99,97	99,97	0,00
Organi costituzionali	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Presidenza del Consiglio dei Ministri	100,00	99,99	99,99	99,99	0,00
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	96,16	94,03	90,06	90,06	66,26
Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	96,16	94,03	90,06	90,06	66,26
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	99,74	95,73	85,77	85,77	48,70
Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	93,57	99,95	93,39	93,39	0,00
Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	99,94	99,38	97,80	97,80	63,34
Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	99,99	94,63	81,56	81,56	48,31
Rapporti finanziari con Enti territoriali	99,15	99,58	91,20	91,20	3,14
Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	82,00	90,28	72,52	72,52	53,77
Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	75,21	86,75	59,31	59,31	40,79
Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	99,86	92,93	90,48	90,48	50,78
L'Italia in Europa e nel mondo	97,22	99,56	96,68	96,68	79,36
Protocollo internazionale	93,44	94,29	87,59	87,59	80,26
Cooperazione allo sviluppo	97,88	98,67	96,68	96,68	99,96
Cooperazione economica e relazioni internazionali	52,43	92,03	63,96	63,96	96,46
Promozione della pace e sicurezza internazionale	93,72	93,17	86,99	86,99	67,85
Integrazione europea	91,66	91,23	74,26	74,26	37,58
Italiani nel mondo e politiche migratorie	92,99	96,78	84,64	84,64	42,51
Promozione del sistema Paese	89,74	97,87	86,35	86,35	67,48
Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	97,65	100,00	97,65	97,65	0,00
Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	94,67	99,97	94,55	94,55	90,04
Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	98,94	75,42	73,51	73,51	68,30
Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	94,39	98,64	92,92	92,92	84,85

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza / impegni c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	84,00	97,80	82,35	84,54
Comunicazione in ambito internazionale	94,33	97,40	90,72	74,44
Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	95,78	70,77	65,57	55,72
Difesa e sicurezza del territorio	98,44	97,33	91,95	55,37
Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	99,02	97,91	96,36	71,67
Approntamento e impiego delle forze terrestri	98,91	98,77	96,72	64,22
Approntamento e impiego delle forze marittime	99,03	97,88	94,49	58,55
Approntamento e impiego delle forze aeree	99,16	98,47	95,30	57,48
Planificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	95,75	92,41	77,29	52,19
Missioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia	91,97	93,52	80,73	44,30
Amministrazione penitenziaria	96,24	96,54	90,97	51,22
Giustizia civile e penale	91,48	92,68	78,20	34,83
Giustizia minorile e di comunità	85,43	94,38	79,81	70,93
Giustizia tributaria	72,60	99,68	63,90	40,11
Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria	87,56	86,28	69,75	52,19
Giustizia amministrativa	96,87	98,38	95,93	100,00
Autogoverno della magistratura	100,00	100,00	100,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	96,36	92,87	87,27	59,77
Sicurezza democratica	100,00	98,03	98,04	100,00
Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	94,42	93,11	84,51	52,83
Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	99,20	93,75	86,57	48,55
Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	96,07	95,05	90,15	66,22
Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	96,35	83,85	81,93	95,92
Planificazione e coordinamento Forze di polizia	97,26	64,66	61,31	56,82

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Soccorso civile	98,69	65,12	55,28	32,41
Gestione del sistema nazionale di difesa civile	61,15	46,53	24,05	17,10
Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	96,08	92,89	87,97	77,93
Interventi per pubbliche calamità	99,86	31,83	28,89	25,06
Protezione civile	99,94	93,48	93,71	100,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	83,30	77,30	62,19	56,12
Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	85,22	69,36	54,16	37,90
Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	90,35	88,02	77,05	56,11
Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	80,52	84,63	68,34	68,77
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	98,43	29,57	29,78	31,08
Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico	96,58	11,24	22,22	34,19
Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	99,80	30,89	30,37	29,39
Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo	54,14	81,89	52,13	68,87
Competitività e sviluppo delle imprese	96,68	89,03	83,19	62,42
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	87,65	70,86	57,80	50,05
Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariati	97,16	8,92	9,98	89,74
Incentivazione del sistema produttivo	99,78	52,34	60,59	79,08
Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	97,09	64,50	68,73	81,38
Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	98,11	100,00	98,04	49,41
Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	96,42	52,43	55,84	64,38
Coordiamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico	151,46	98,45	145,20	39,72
Regolazione dei mercati	51,13	70,69	27,63	18,30
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	51,13	70,69	27,63	18,30
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	97,12	78,16	66,16	46,17
Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	88,30	89,07	68,64	39,60
Autotrasporto ed intermodalità	99,08	74,65	57,42	41,12
Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	99,58	41,74	37,03	34,36

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali
Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	39,14	29,97	38,57	49,81
Sviluppo e sicurezza della mobilità ' locale	99,97	80,33	68,35	17,69
Sostegno allo sviluppo del trasporto	99,04	83,32	78,61	71,73
Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	99,65	46,34	36,62	24,41
Infrastrutture pubbliche e logistica	95,34	31,69	19,86	15,77
Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	66,72	60,21	34,66	29,70
Opere pubbliche e infrastrutture	100,00	0,00	25,01	64,03
Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	72,26	85,56	63,64	94,09
Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	96,15	33,84	28,37	25,07
Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	96,15	40,29	14,08	9,61
Comunicazioni	95,28	84,02	76,74	69,12
Servizi postali	99,99	100,00	98,78	0,00
Sostegno al pluralismo dell'informazione	79,90	100,00	66,41	47,68
Planificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico	98,26	95,49	93,27	88,86
Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	97,90	52,24	64,92	80,19
Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	95,10	97,64	90,18	62,19
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	98,96	66,99	48,14	22,68
Politica commerciale in ambito internazionale	88,76	98,76	86,20	59,67
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	99,21	66,30	47,57	22,61
Ricerca e innovazione	99,25	85,92	78,83	51,05
Ricerca in materia ambientale	99,99	100,00	99,98	97,08
Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	81,42	98,42	79,23	32,15
Ricerca di base e applicata	100,00	49,46	41,64	24,44
Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	85,58	60,09	52,28	55,87
Ricerca per il settore della sanità pubblica	99,75	77,64	65,39	46,96

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019		
Ricerca per il settore zooprofilattico	99,57	99,95	65,23
Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	99,35	90,00	85,48
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	95,64	69,25	51,46
Valutazioni e autorizzazioni ambientali	71,71	87,42	59,48
Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale	93,41	87,43	39,36
Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	99,23	99,99	99,06
Coordinamento generale, informazione e comunicazione	31,22	88,37	13,70
Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	99,51	34,86	40,13
Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	91,53	89,61	70,47
Sostegno allo sviluppo sostenibile	98,03	99,46	66,94
Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	77,72	23,60	13,90
Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	96,39	33,82	39,07
Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	98,17	97,80	94,91
Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montani e forestali	94,08	14,02	13,19
Casa e assetto urbanistico	97,07	66,73	57,73
Politiche abitative e riqualificazione periferie	100,00	91,67	91,67
Politiche abitative, urbane e territoriali	94,33	41,95	39,71
Tutela della salute	87,96	71,88	52,92
Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	52,21	96,16	40,84
Sanità: pubblica veterinaria	87,62	99,78	87,09
Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	98,59	49,40	41,13
Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	63,33	85,57	45,31
Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	90,99	95,30	83,15
Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale	83,29	95,02	77,26
Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	84,10	96,29	64,92
			31,87

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Sicurezza degli alimenti e nutrizione	64,78	99,69	66,89	73,10
Attività consultiva per la tutela della salute	90,75	99,66	89,86	68,97
Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	99,33	51,47	51,32	54,69
Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	79,00	99,82	78,71	62,26
Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	94,87	56,94	54,47	76,15
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	95,14	62,86	57,33	49,75
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	88,23	95,46	85,55	92,19
Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	99,89	97,83	97,68	90,03
Tutela dei beni archeologici	94,45	95,83	87,83	47,86
Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	87,47	92,27	75,71	41,25
Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	97,22	96,22	92,59	77,08
Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	84,24	92,25	76,43	56,35
Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	93,83	86,70	81,47	82,38
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	90,56	44,59	27,29	25,27
Tutela del patrimonio culturale	99,62	28,05	34,69	51,80
Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	98,21	54,99	55,67	62,61
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	99,45	66,75	58,63	35,23
Istruzione scolastica	99,13	96,47	93,24	44,95
Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	82,91	6,39	19,58	33,97
Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio	96,82	76,96	75,10	77,11
Istituzioni scolastiche non statali	99,01	94,05	86,20	27,02
Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale	95,09	100,00	94,80	82,43
Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	95,22	99,39	93,91	50,94
Istruzione del primo ciclo	99,77	99,84	99,51	84,20
Istruzione del secondo ciclo	99,88	99,65	99,46	92,20
Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	93,06	29,34	38,02	50,46
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	99,63	96,58	93,68	63,17
Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore	98,18	99,40	98,55	115,48
Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	97,01	99,62	95,16	34,05
Sistema universitario e formazione post-universitaria	99,87	96,25	93,38	62,18

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019			
	Capacità di impegno Impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	92,63	94,97	82,32	32,19
Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	98,28	1,14	63,20	248,84
Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	98,97	99,98	98,95	0,00
Garanzia dei diritti dei cittadini	90,40	90,84	70,14	9,70
Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	62,66	99,69	62,17	0,10
Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali: finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	93,01	96,02	82,80	25,27
Sostegno al reddito tramite la carta acquisti	100,00	89,22	85,97	0,00
Tutela della privacy	100,00	100,00	100,00	0,00
Politiche previdenziali	87,77	99,96	75,90	23,21
Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	99,15	100,00	99,15	0,00
Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	86,22	99,95	73,38	23,21
Politiche per il lavoro	69,84	87,14	39,64	12,31
Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	65,68	88,94	36,38	11,70
Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	85,47	99,78	85,17	50,02
Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	86,99	24,11	49,97	86,74
Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	99,58	98,34	97,94	100,00
Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	95,76	76,34	73,21	99,23
Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	97,09	56,57	64,39	90,32
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	93,41	74,59	70,89	76,17
Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	90,09	60,68	60,33	77,03
Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	97,79	34,84	30,55	27,54
Rapporti con le confessioni religiose	100,00	100,00	100,00	0,00

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2019 (valori percentuali)

Missione e Programma	2019			
	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c. competenza / impegni	Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile	Smaltimento dei residui pagamenti in c. residui / residui iniziali
Sviluppo e riequilibrio territoriale	100,00	5,10	7,89	8,85
Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	100,00	5,10	7,89	8,85
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	94,27	98,31	85,16	28,49
Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità*	93,12	88,19	82,83	88,70
Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	96,32	94,09	87,11	41,24
Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	99,76	77,61	25,27	5,40
Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	93,60	99,85	91,65	58,45
Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	91,91	46,48	35,48	23,90
Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	90,21	54,78	48,20	45,48
Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	91,10	99,45	89,25	51,69
Servizi finanziari e monetazione	65,58	92,48	69,73	94,15
Accertamento e ispezione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	96,89	95,71	84,13	34,77
Giurisdizione e controllo dei conti pubblici	99,99	100,00	99,99	0,00
Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria	99,91	100,00	99,91	0,00
Giovani e sport	99,95	97,00	101,43	151,52
Attività ricreative e sport	99,93	95,98	101,86	151,52
Incentivazione e sostegno alla gioventù*	100,00	100,00	100,00	0,00
Turismo	82,65	86,90	59,47	0,77
Sviluppo e competitività del turismo	82,65	86,90	59,47	0,77
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	87,03	84,09	74,83	82,50
Indirizzo politico	69,62	93,72	64,80	52,55
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	84,44	77,65	68,59	82,61
Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	97,87	93,44	93,01	97,77
Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	90,36	82,08	68,35	42,97
Interventi non direttamente commessi con l'operatività dello Strumento Militare	91,35	99,88	91,20	89,07
Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale	84,97	41,04	46,52	63,20
Fondi da ripartire	55,88	0,00	4,67	9,27
Fondi da assegnare	87,27	0,00	5,69	9,27
Fondi di riserva e speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	94,11	99,76	93,89	95,27
Oneri per il servizio del debito statale	88,17	100,00	88,17	90,07
Rimborsi del debito statale	96,07	99,69	95,78	99,87
Totale complessivo	94,50	95,43	82,09	31,86

Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2017-2019 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi			Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni			Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile			Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Titolo I - Spese correnti	96,6	97,5	93,8	91,5	92,0	97,5	81,6	83,4	85,0	39,5	41,6	39,2
Redditi da lavoro dipendente	98,4	98,9	98,5	98,2	98,9	98,2	96,1	97,4	96,0	49,8	77,3	53,6
Consumi intermedi	97,3	95,3	88,3	72,3	76,7	86,9	70,9	72,4	74,8	72,8	70,0	68,0
Imposte pagate sulla produzione	98,2	98,5	98,1	99,8	99,8	99,7	97,9	98,2	97,7	76,0	72,9	80,0
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	99,7	99,9	93,4	87,6	87,1	96,9	75,6	76,3	79,6	34,1	36,5	35,4
Amministrazioni centrali	99,7	99,8	99,1	97,0	97,3	99,2	96,6	97,1	98,3	94,9	97,9	96,2
Amministrazioni locali	99,6	99,9	99,8	87,3	89,7	94,7	74,9	77,3	85,3	37,0	38,2	50,1
- Regioni	99,6	100,0	99,9	86,5	89,1	95,0	72,8	75,3	84,7	34,9	36,3	49,5
- Comuni e Province	98,1	99,0	97,9	87,2	86,8	85,5	76,4	78,1	75,6	37,6	42,7	44,2
- Enti produttori di servizi sanitari	99,4	98,8	98,1	62,2	56,6	72,5	56,4	64,6	66,8	47,8	77,1	59,6
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	98,5	98,8	98,5	60,5	79,3	99,3	57,5	66,7	82,8	54,1	35,2	39,8
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	99,9	100,0	99,5	93,4	94,2	96,1	93,3	93,7	95,1	93,3	87,7	88,0
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	100,0	100,0	100,0	92,8	98,3	96,6	92,4	96,7	95,6	88,9	80,1	64,8
Enti di previdenza	99,9	99,8	86,4	87,1	83,4	99,3	74,9	73,6	72,4	29,2	33,1	19,3
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	98,4	98,9	95,4	95,4	91,6	87,7	94,0	90,4	80,7	96,1	86,6	59,7
Trasferimenti correnti a imprese	97,5	98,0	95,3	86,4	91,0	95,1	74,7	85,2	87,2	39,0	57,3	60,1
Trasferimenti correnti a estero	95,6	93,0	94,5	95,5	96,6	97,2	90,6	88,6	90,7	67,9	64,3	66,3
Risorse proprie Unione Europea	88,7	95,8	98,0	100,0	100,0	100,0	88,7	95,8	98,0	0,0	0,0	0,0
Interessi passivi e redditi da capitale	91,2	91,8	88,8	99,7	99,7	100,0	90,9	91,6	88,8	94,6	86,7	82,7
Poste correttive e compensative	92,2	96,1	95,3	91,9	95,2	99,8	82,3	89,2	93,4	55,2	60,0	56,9
Ammortamenti	37,7	34,5	39,3	100,0	100,0	100,0	37,7	34,5	39,3	0,0	0,0	0,0
Altre uscite correnti	59,4	57,5	59,5	28,9	31,1	86,4	35,1	16,0	41,1	61,7	11,1	12,8

(segue)

segue Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2017-2019 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	Capacità di impegno impegni / stanziamenti definitivi			Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza pagamenti in c.competenza / impegni			Capacità di spesa complessiva pagamenti totali / massa spendibile			Smaltimento dei residui pagamenti in c.residui / residui iniziali		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Titolo II - Spese in conto capitale	99,2	95,0	95,9	63,1	54,3	53,8	49,5	37,7	35,5	29,7	23,2	20,9
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	98,0	93,5	90,2	45,8	45,0	44,4	44,3	41,2	40,6	43,7	40,1	41,4
Contributi agli investimenti	99,5	99,3	98,5	50,2	44,0	38,5	33,6	27,0	22,2	19,7	13,4	12,4
Amministrazioni centrali	100,0	99,9	99,8	56,4	46,0	38,0	31,4	23,6	18,4	13,0	7,6	9,5
Amministrazioni locali	98,5	97,9	96,7	36,7	39,6	39,3	40,3	36,3	31,2	45,7	33,4	23,2
- Regioni	96,3	99,1	94,1	36,2	30,4	27,4	38,5	31,9	24,9	41,9	33,6	24,0
- Comuni e Province	99,8	97,8	99,0	35,6	44,4	46,0	42,5	41,6	36,0	54,7	39,0	23,9
- Enti produttori di servizi sanitari	100,0	100,0	100,0	20,8	24,1	74,3	9,3	14,9	46,2	6,2	10,6	13,7
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	96,4	94,1	89,6	41,0	34,4	26,6	39,3	20,0	20,8	38,9	10,5	18,3
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	100,0	97,2	94,5	53,9	43,1	50,9	32,0	25,8	32,1	13,4	10,9	18,7
Enti di previdenza e assistenza sociale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi agli investimenti ad imprese	99,0	91,1	93,4	78,4	69,5	72,8	69,8	56,1	65,0	55,3	32,5	59,4
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	98,0	93,2	99,8	92,4	96,0	89,4	86,1	86,6	88,3	31,2	58,5	8,6
Contributi agli investimenti a estero	98,6	96,5	93,8	58,4	58,8	95,5	40,9	45,4	64,3	22,3	27,8	45,0
Altri trasferimenti in conto capitale	94,7	83,1	94,9	46,5	41,1	54,6	27,0	52,2	45,1	15,6	65,3	31,7
Acquisizioni di attività finanziarie	99,8	99,6	99,5	72,7	90,0	88,9	72,4	37,9	38,2	70,6	13,4	4,4
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	96,4	90,8	96,0	99,8	99,8	99,7	96,2	90,6	95,7	70,0	79,9	83,5
Totale complessivo	96,7	95,6	94,5	91,8	91,6	95,4	81,9	80,3	82,1	36,5	35,0	31,9

Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2019 a consuntivo (*). Anni 2014-2019 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti definitivi di competenza					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.220	2.187	2.223	2.526	2.265	2.363
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	555	596	644	622	625	685
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	134.226	117.864	117.653	121.377	120.422	123.141
L'Italia in Europa e nel mondo	26.227	26.074	26.924	25.815	25.414	24.269
Difesa e sicurezza del territorio	20.001	19.907	20.985	21.613	22.548	21.983
Giustizia	7.948	8.208	8.133	8.732	9.127	9.384
Ordine pubblico e sicurezza	10.908	11.266	11.176	11.213	11.646	11.941
Soccorso civile	6.342	5.305	5.590	6.014	6.897	8.629
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.013	1.120	1.046	1.025	916	1.048
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	485	587	508	400	424	596
Competitività e sviluppo delle imprese	14.789	17.973	21.203	21.842	25.943	24.210
Regolazione dei mercati	27	40	42	37	44	50
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	12.435	11.106	11.645	12.114	14.387	12.086
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.276	5.508	5.864	5.176	6.402	3.935
Comunicazioni	1.479	1.152	745	828	750	760
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	163	263	212	282	258	268
Ricerca e innovazione	2.853	2.809	2.898	2.996	3.132	3.676
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.380	1.668	1.897	1.527	1.590	1.511
Casa e assetto urbanistico	560	710	1.033	415	373	490
Tutela della salute	1.148	1.134	1.167	1.270	1.410	1.583
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.678	1.597	2.107	2.356	2.602	2.753
Istruzione scolastica	42.724	43.380	45.672	46.900	49.332	49.787
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	7.883	7.775	7.864	7.924	8.267	8.446
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.963	29.931	30.651	32.127	33.963	39.509
Politiche previdenziali	97.420	109.682	90.986	92.338	92.913	96.383
Politiche per il lavoro	10.070	10.581	15.093	11.464	10.627	11.448
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.384	2.274	3.201	3.958	4.327	3.617
Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.803	6.023	2.739	4.146	4.806	7.010
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	85.601	95.939	90.077	106.927	89.237	92.358
Giovani e sport	796	907	962	852	847	903
Turismo	193	29	44	42	45	52
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.156	3.140	3.049	2.846	3.701	3.503
Fondi da ripartire	1.561	2.246	3.099	3.275	3.505	2.159
Debito pubblico	310.391	308.789	292.133	321.989	295.548	300.575
Totale complessivo	847.658	857.771	829.264	882.968	854.292	871.112

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità" (segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

(*) La ricostruzione in serie storica viene effettuata tramite la riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi presente a legge di bilancio dell'anno di riferimento; difatti, nell'ambito di uno stesso esercizio finanziario, la struttura per missioni e programmi di regola non cambia tra quella presentata a legge di bilancio e quella presentata a rendiconto. Tuttavia, il 2019 ha visto l'istituzione di un nuovo programma in corso di esercizio e si è ritenuto pertanto opportuno procedere a una riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi del bilancio 2019 a consuntivo.

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2019 a consuntivo (*). Anni 2014-2019 (dati in milioni di euro)

Missione	Impegni					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.217	2.187	2.222	2.526	2.265	2.363
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	545	580	630	597	607	658
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	132.868	117.692	116.646	120.213	120.067	122.815
L'Italia in Europa e nel mondo	25.735	24.874	23.696	23.633	24.377	23.595
Difesa e sicurezza del territorio	19.978	19.646	20.341	21.321	22.293	21.641
Giustizia	7.759	8.150	7.987	8.372	8.801	8.630
Ordine pubblico e sicurezza	10.699	11.061	11.038	11.000	11.355	11.507
Soccorso civile	6.259	5.209	5.527	5.951	6.833	8.517
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	991	1.115	1.033	999	881	873
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	479	582	456	377	421	587
Competitività e sviluppo delle imprese	14.287	17.825	21.084	21.544	25.326	23.405
Regolazione dei mercati	27	39	41	34	39	26
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	12.306	11.039	11.620	12.097	13.335	11.738
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.264	5.457	5.787	5.145	6.298	3.751
Comunicazioni	1.447	1.140	740	830	680	725
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	162	262	212	282	257	265
Ricerca e innovazione	2.847	2.808	2.883	2.984	3.107	3.648
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.337	1.618	1.837	1.481	1.578	1.445
Casa e assetto urbanistico	560	691	1.034	415	366	476
Tutela della salute	1.152	1.119	1.141	1.236	1.375	1.393
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.625	1.599	2.089	2.310	2.527	2.619
Istruzione scolastica	42.574	43.625	44.828	46.468	49.222	49.356
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	7.872	7.770	7.855	7.917	8.248	8.415
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.701	29.728	30.488	31.945	33.787	36.599
Politiche previdenziali	97.360	109.597	90.830	92.273	92.783	84.596
Politiche per il lavoro	10.028	10.534	15.031	11.407	10.595	7.996
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.378	2.272	3.189	3.933	4.271	3.379
Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.215	5.349	2.739	4.146	4.806	7.010
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	81.594	92.628	85.636	99.844	84.568	87.068
Giovani e sport	796	906	959	840	844	902
Turismo	193	30	43	42	45	43
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.088	3.040	2.958	2.726	3.555	3.049
Fondi da ripartire	766	884	2.155	1.879	1.946	1.206
Debito pubblico	282.478	285.575	263.669	307.377	269.244	282.882
Totale complessivo	810.587	826.631	788.423	854.143	816.702	823.178

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

(*) La ricostruzione in serie storica viene effettuata tramite la riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi presente a legge di bilancio dell'anno di riferimento; difatti, nell'ambito di uno stesso esercizio finanziario, la struttura per missioni e programmi di regola non cambia tra quella presentata a legge di bilancio e quella presentata a rendiconto. Tuttavia, il 2019 ha visto l'istituzione di un nuovo programma in corso di esercizio e si è ritenuto pertanto opportuno procedere a una riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi del bilancio 2019 a consuntivo.

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2019 a consuntivo (*). Anni 2014-2019 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti definitivi di cassa					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.221	2.187	2.224	2.527	2.265	2.363
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	557	602	658	654	627	693
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	139.999	129.116	123.703	126.697	125.952	138.296
L'Italia in Europa e nel mondo	26.337	26.119	27.094	25.875	25.481	24.303
Difesa e sicurezza del territorio	20.990	21.319	21.275	22.062	22.937	23.008
Giustizia	8.192	8.325	8.616	9.141	9.428	9.879
Ordine pubblico e sicurezza	11.190	11.753	11.338	11.600	11.840	12.318
Soccorso civile	6.295	6.247	6.515	7.135	7.336	8.547
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.107	1.309	1.193	1.140	1.171	1.280
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	714	982	924	701	521	753
Competitività e sviluppo delle imprese	15.331	24.940	21.453	23.454	27.013	25.094
Regolazione dei mercati	73	36	38	57	57	61
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	12.623	13.335	13.876	13.752	15.312	14.605
Infrastrutture pubbliche e logistica	6.275	5.793	6.226	5.511	6.318	6.684
Comunicazioni	1.669	2.480	967	949	951	1.002
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	191	263	232	283	312	311
Ricerca e innovazione	3.646	3.637	3.465	3.391	3.519	4.042
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.507	1.913	2.574	1.870	2.016	2.199
Casa e assetto urbanistico	571	694	1.123	418	426	628
Tutela della salute	1.164	1.321	1.539	1.280	1.426	1.698
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.780	1.681	2.242	2.692	2.935	3.130
Istruzione scolastica	43.362	44.035	46.593	47.624	49.738	51.083
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.404	8.475	8.097	8.078	8.410	8.685
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.599	30.275	31.119	32.568	34.414	41.067
Politiche previdenziali	97.356	109.788	91.766	92.338	91.613	96.531
Politiche per il lavoro	10.793	11.069	16.015	14.708	13.072	15.661
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.525	2.573	3.367	4.804	4.582	4.401
Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.190	6.023	2.075	3.278	2.653	2.165
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	87.199	97.260	91.679	109.302	93.084	94.166
Giovani e sport	808	916	1.095	1.013	870	1.027
Turismo	193	88	128	124	51	58
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.277	3.428	3.143	3.065	4.008	3.922
Fondi da ripartire	4.815	6.449	8.011	4.389	7.225	3.965
Debito pubblico	310.643	309.267	295.367	321.730	295.969	300.975
Totale complessivo	865.595	893.696	855.730	904.212	873.531	904.598

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità" (segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

(*) La ricostituzione in serie storica viene effettuata tramite la riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi presente a legge di bilancio dell'anno di riferimento; difatti, nell'ambito di uno stesso esercizio finanziario, la struttura per missioni e programmi di regola non cambia tra quella presentata a legge di bilancio e quella presentata a rendiconto. Tuttavia, il 2019 ha visto l'istituzione di un nuovo programma in corso di esercizio e si è ritenuto pertanto opportuno procedere a una riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi del bilancio 2019 a consuntivo.

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2019 a consuntivo (*). Anni 2014-2019 (dati in milioni di euro)

Missione	Totale pagamenti					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.217	2.185	2.223	2.527	2.265	2.362
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	542	571	613	617	602	626
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	113.966	111.055	115.787	120.506	122.942	133.272
L'Italia in Europa e nel mondo	25.765	24.838	23.802	23.559	24.381	23.623
Difesa e sicurezza del territorio	20.540	20.074	20.326	21.275	21.862	22.348
Giustizia	7.578	7.677	7.911	8.160	8.518	8.674
Ordine pubblico e sicurezza	10.808	11.039	10.996	10.926	11.211	11.261
Soccorso civile	5.475	5.171	4.763	5.373	5.666	6.644
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	971	1.057	965	894	938	889
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	273	458	565	565	356	270
Competitività e sviluppo delle imprese	7.641	23.089	19.320	22.024	24.486	22.928
Regolazione dei mercati	62	18	29	28	30	27
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	10.824	11.595	11.657	11.347	11.309	11.897
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.030	3.978	3.743	2.674	3.250	2.759
Comunicazioni	602	2.186	827	849	710	838
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	184	198	206	220	196	221
Ricerca e innovazione	2.813	3.015	3.001	3.123	3.014	3.570
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.073	1.299	1.905	1.454	1.368	1.439
Casa e assetto urbanistico	483	597	1.059	360	362	395
Tutela della salute	1.004	998	1.025	1.020	1.232	1.218
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.587	1.586	1.682	2.179	2.328	2.094
Istruzione scolastica	42.306	42.895	44.833	45.750	48.519	48.727
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	7.895	8.275	7.494	7.857	8.378	8.571
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.131	29.227	29.715	31.075	32.923	36.193
Politiche previdenziali	92.709	106.026	80.806	86.883	84.994	89.586
Politiche per il lavoro	9.384	9.386	13.733	11.214	8.197	8.062
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.228	2.427	2.389	4.552	3.716	3.151
Sviluppo e riequilibrio territoriale	1.152	4.791	1.145	2.338	953	2.165
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (3)	80.184	90.388	79.872	91.662	87.353	89.084
Giovani e sport	797	786	935	969	830	998
Turismo	24	48	50	105	44	37
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.984	3.149	2.699	2.619	3.539	3.185
Fondi da ripartire	46	83	0	1.119	1.119	203
Debito pubblico	282.457	282.738	266.535	307.252	269.120	282.963
Totale complessivo	770.732	812.904	762.612	833.070	796.710	830.277

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(3) La Missione ha cambiato denominazione nel 2017; in precedenza era denominata "Politiche economico-finanziarie e di bilancio".

(*) La ricostruzione in serie storica viene effettuata tramite la riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi presente a legge di bilancio dell'anno di riferimento; difatti, nell'ambito di uno stesso esercizio finanziario, la struttura per missioni e programmi di regola non cambia tra quella presentata a legge di bilancio e quella presentata a rendiconto. Tuttavia, il 2019 ha visto l'istituzione di un nuovo programma in corso di esercizio e si è ritenuto pertanto opportuno procedere a una riclassificazione dei dati sulla base della struttura per missioni e programmi del bilancio 2019 a consuntivo.

2.3 - Il conto del patrimonio

Il Conto generale del patrimonio (parte II del Rendiconto generale dello Stato) rappresenta il documento contabile che, annualmente, fornisce la situazione patrimoniale dello Stato alla chiusura dell'esercizio.

L'art. 36, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", stabilisce che nel Conto generale del patrimonio dello Stato siano comprese le attività e le passività finanziarie e patrimoniali con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa, nonché la dimostrazione dei vari punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella patrimoniale.

Inoltre, il Conto generale del patrimonio dello Stato, in attuazione delle disposizioni derivanti dall'applicazione degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279, risponde ad una impostazione tesa a fornire una rappresentazione delle consistenze patrimoniali in relazione alla loro possibile valorizzazione economica; pertanto, i conti accesi ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio sono esposti secondo il SEC95, come specificato negli allegati 1 e 2 al decreto interministeriale del 18 aprile 2002.

Nelle tavole 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3 e 2.3.5 vengono riportati i dati delle attività e passività dello Stato distinti per classificazione SEC95 e per tipologia, secondo i Ministeri che li hanno in gestione e per voce di dettaglio.

Per l'esercizio 2019 si registra un peggioramento patrimoniale di 13.007 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, determinato da un aumento delle attività per circa 6.035 milioni e da un aumento delle passività di gran lunga superiore per 19.041 milioni, tale da portare l'eccedenza complessiva delle passività, al termine dell'esercizio, a 1.915.910 milioni.

Analizzando tali risultanze contabili nel dettaglio, si rileva che le attività finanziarie presentano una diminuzione complessiva di 1.362 milioni, passando da 656.691 a 655.329 milioni, caratterizzata dall'aumento registrato nelle attività finanziarie di breve termine per 1.674 milioni e dalla diminuzione verificatasi nelle attività finanziarie di medio-lungo termine di 3.036 milioni.

Le attività non finanziarie prodotte hanno invece riportato un forte incremento di 7.442 milioni, mentre nelle attività non finanziarie non prodotte si è registrata una diminuzione di 46 milioni.

Le consistenze delle passività finanziarie sono passate da 2.878.998 milioni a 2.898.039 milioni, con un aumento pari a 19.041 milioni, derivante dagli incrementi registrati nei debiti a medio-lungo termine (+32.522 milioni) mentre si è registrata una diminuzione nelle anticipazioni passive (-2.318 milioni) e nei debiti a breve termine (-11.163 milioni).

Nella tavola 2.3.4, infine, tramite i risultati differenziali degli aumenti e delle diminuzioni delle attività e delle passività, viene data contezza del peggioramento patrimoniale complessivo, determinato in -13.007 milioni, ricavato dal totale scaturito dalla variazione in aumento apportata al patrimonio dalla gestione del bilancio (+ 42.815 milioni), dalle diminuzioni apportate dalla variazione dovuta alle operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (-40.117 milioni) e dalla variazione netta verificatasi negli elementi patrimoniali (-15.705 milioni).

Tavola 2.3.1: Riassunto delle attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro) e variazioni annue

Tipologia	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ATTIVITA'	835.563	820.719	979.717	999.009	968.566	962.609	986.983	947.772	976.095	982.129
Attività finanziarie	566.397	545.750	694.086	704.453	669.041	657.100	675.912	636.531	656.691	655.329
Attività finanziarie a breve termine	397.465	369.382	396.762	384.886	344.579	324.754	343.284	313.465	320.596	322.270
Attività finanziarie a medio-lungo termine	168.931	176.368	297.324	319.566	324.462	332.347	332.627	323.066	336.095	333.059
Attività non finanziarie prodotte	265.186	270.833	281.645	290.356	295.228	301.269	306.825	307.041	315.307	322.750
Attività non finanziarie non prodotte	3.981	4.135	3.986	4.200	4.296	4.240	4.246	4.200	4.097	4.050
PASSIVITA'	2.279.923	2.343.939	2.513.467	2.561.001	2.660.141	2.721.031	2.784.954	2.823.179	2.878.998	2.898.039
Passività finanziarie	2.279.923	2.343.939	2.513.467	2.561.001	2.660.141	2.721.031	2.784.954	2.823.179	2.878.998	2.898.039
Debiti a breve termine	701.097	696.777	709.881	673.535	710.715	732.851	744.615	758.083	769.742	758.579
Debiti a medio-lungo termine	1.543.794	1.612.330	1.766.861	1.851.471	1.914.033	1.950.485	2.003.302	2.030.115	2.075.896	2.108.418
Anticipazioni passive	35.032	34.832	36.725	35.995	35.394	37.694	37.037	34.981	33.360	31.042
ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'	1.444.360	1.523.220	1.533.751	1.561.993	1.691.576	1.758.422	1.797.971	1.875.407	1.902.903	1.915.910
Miglioramento (+)/peggioramento (-) patrimoniale	-18.665	-78.860	-10.531	-28.242	-129.583	-66.846	-39.550	-77.436	-27.496	-13.007

Tipologia	Variazioni annue									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ATTIVITA'	49.735	-14.845	158.998	19.292	-30.443	-5.956	24.373	-39.211	28.322	6.035
Attività finanziarie	32.114	-20.647	148.336	10.366	-35.412	-11.941	18.812	-39.381	20.160	-1.362
Attività finanziarie a breve termine	26.228	-28.083	27.380	-11.875	-40.308	-19.825	18.531	-29.819	7.131	1.675
Attività finanziarie a medio-lungo termine	5.886	7.437	120.956	22.242	4.896	7.884	281	-9.562	13.029	-3.036
Attività non finanziarie prodotte	17.741	5.647	10.811	8.711	4.873	6.041	5.555	216	8.266	7.442
Attività non finanziarie non prodotte	-120	155	-150	215	96	-57	6	-46	-104	-46
PASSIVITA'	68.400	64.016	169.529	47.534	99.140	60.890	63.923	38.225	55.819	19.041
Passività finanziarie	68.400	64.016	169.529	47.534	99.140	60.890	63.923	38.225	55.819	19.041
Debiti a breve termine	-21.372	-4.320	13.104	-36.346	37.180	22.137	11.764	13.468	11.659	-11.163
Debiti a medio-lungo termine	90.547	68.537	154.531	84.610	62.561	36.453	52.816	26.813	45.782	32.521
Anticipazioni passive	-774	-201	1.893	-730	-601	2.300	-657	-2.056	-1.622	-2.318

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 2.3.2: Attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Tipologia	2017	2018	2019
ATTIVITA'	947.772	976.095	982.129
Attività finanziarie	636.531	656.691	655.329
Biglietti monete e depositi	-	-	-
Titoli diversi dalle azioni	-	-	-
Azioni ed altre partecipazioni	269.272	272.116	270.441
Quote di fondi di investimento	134	136	140
Crediti	313.465	320.596	322.270
Anticipazioni attive	53.001	63.083	61.740
Altri conti attivi	660	759	737
Attività non finanziarie prodotte	307.041	315.307	322.750
Capitale fisso	132.358	134.006	135.409
Scorte	818	789	800
Oggetti di valore	173.865	180.513	186.541
Attività non finanziarie non prodotte	4.200	4.097	4.050
PASSIVITA'	2.823.179	2.878.998	2.898.039
Passività finanziarie	2.823.179	2.878.998	2.898.039
Debiti	2.788.198	2.845.638	2.866.997
Anticipazioni passive	34.981	33.360	31.042

Tavola 2.3.3: Attività e passività dello Stato secondo l'Amministrazione che le ha in gestione. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	Attività			Passività		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Ministero dell'Economia e delle Finanze	693.753	714.190	714.692	2.787.621	2.848.865	2.866.632
Ministero dello Sviluppo Economico	157	152	141	5.763	4.849	4.788
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1	3	4	7.119	3.792	6.069
Ministero della Giustizia	333	345	351	281	270	427
Ministero degli Affari Esteri e cooperazione internazionale	61	63	60	121	111	105
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	2.658	2.656	2.654	3.551	3.439	3.182
Ministero dell'Interno	2.512	2.492	2.429	1.378	1.266	1.109
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1	1	1	1.093	1.067	1.012
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	4.653	4.633	4.626	11.971	11.774	11.381
Ministero della Difesa	68.060	69.370	70.651	1.476	1.141	1.035
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	1.812	1.772	74	1.534	1.249	1.255
Ministero per i Beni e le attività culturali e del turismo	173.761	180.406	186.435	496	417	340
Ministero della Salute	10	9	11	776	759	703
TOTALE	947.772	976.095	982.129	2.823.179	2.878.998	2.898.039

Tavola 2.3.4: Aumenti e diminuzioni delle attività e delle passività. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

	Accertamenti di bilancio (a)	Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (b)	Trasformazione di elementi patrimoniali	Reali aumenti di patrimonio (c)	Totale miglioramenti	Accertamenti di bilancio (d)	Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (e)	Trasformazione di elementi patrimoniali	Reali diminuzioni di patrimonio (f)	Totale peggioramenti
ATTIVITA'	865.993	3.284	3.433.454	25.763	4.328.494	785.554	5.742	3.463.877	67.287	4.322.460
PASSIVITA'	-	221.525	2.266.222	30.211	2.517.958	37.624	259.184	2.235.799	4.392	2.537.000
TOTALE	865.993	224.809	5.699.676	55.974	6.846.453	823.178	264.926	5.699.676	71.679	6.859.459

Risultati differenziali	
1. Variazione apportata al patrimonio dall' esercizio del bilancio	a-d
2. Variazione dipendente dalle operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio	b-e
3. Variazione netta verificatasi negli elementi patrimoniali	c-f
VARIAZIONE PATRIMONIALE	1+2+3
	-13.007

Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2018-2019 (dati in milioni di euro)

	2018	2019	differenze
ATTIVITA'	976.095	982.129	6.035
Attività finanziarie	656.691	655.329	-1.362
Biglietti monete e depositi	-	-	-
Titoli diversi dalle azioni	-	-	-
Azioni ed altre partecipazioni	272.116	270.441	-1.675
Azioni quotate	15.876	15.002	-875
Azioni non quotate	66.788	67.332	543
Altre partecipazioni	189.451	188.108	-1.344
Quote di fondi di investimento	136	140	4
Crediti	320.596	322.270	1.675
Crediti di Tesoreria	116.656	106.109	-10.547
Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione	39.293	46.277	6.984
Residui attivi per denaro da riscuotere	164.647	169.884	5.237
Anticipazioni attive	63.083	61.740	-1.343
Fondi di garanzia	3.066	2.146	-920
Fondi di rotazione	4.084	4.734	651
Fondi scorte	283	221	-63
Crediti ad enti pubblici ed istituti di credito	44.538	43.053	-1.485
Crediti ad aziende ed enti privati	165	187	22
Altre anticipazioni attive	10.948	11.399	452
Altri conti attivi	759	737	-22
Fondo ammortamento titoli	87	54	-33
Valore commerciale dei metalli monetati	673	683	11
Attività non finanziarie prodotte	315.307	322.750	7.442
Capitale fisso	134.006	135.409	1.403
Abitazioni	891	894	2
Fabbricati non residenziali	35.764	35.986	222
Beni immobili di valore culturale	22.264	22.275	11
Altre opere	4.041	4.042	1
Diritti reali di godimento sui beni altrui	124	130	6
Impianti, attrezzature e macchinari	3.625	3.611	-15
Mobili ed arredi	516	471	-45
Materiale bibliografico	62	60	-2
Mezzi di trasporto	2.104	1.977	-127
Armi e armamenti militari	50.353	51.807	1.454
Equipaggiamenti e vestuari	10.965	10.971	6
Strumenti musicali	2	2	-
Coltivazioni ed allevamenti	3	4	0
Altri beni materiali prodotti	3.214	3.133	-81
Beni immateriali prodotti	77	48	-29
Scorte	789	800	11
Materie prime e prodotti intermedi	767	770	4
Prodotti in corso di lavorazione	15	22	6
Prodotti finiti	7	8	1
Oggetti di valore	180.513	186.541	6.028
Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi	180.391	186.418	6.028
Altri oggetti di valore	122	122	0
Attività non finanziarie non prodotte	4.097	4.050	-46
Terreni	3.892	3.847	-46
Giacimenti	204	203	-0
Risorse biologiche non coltivate	-	-	-

(segue)

segue Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2018-2019 (dati in milioni di euro)

	2018	2019	differenze
PASSIVITA'	2.878.998	2.898.039	19.041
Passività finanziarie	2.878.998	2.898.039	19.041
Debiti	2.845.638	2.866.997	21.359
Debito fluttuante	107.453	113.929	6.476
Conti correnti di tesoreria	520.366	528.792	8.426
Incassi da regolare	-	-	-
Altre gestioni di tesoreria	1.559	1.845	286
Residui passivi	140.364	114.014	-26.350
Debiti redimibili	1.855.667	1.894.338	38.671
Altri debiti	220.229	214.080	-6.150
Anticipazioni passive	33.360	31.042	-2.318

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dalla pubblicazione “La spesa statale regionalizzata” e riguardano l’articolazione della spesa dello Stato per regione. I flussi sono registrati al momento della loro regolazione per cassa e riguardano pertanto i pagamenti del bilancio statale. Le tabelle sono articolate secondo le principali dimensioni del bilancio dello Stato, ossia secondo la classificazione amministrativa, per ministero, quella economica, per categoria, e quella funzionale, per missione e programma.

Le tabelle contengono una parte non regionalizzata costituita da una componente di erogazioni ad altri enti o a fondi alimentati dal bilancio statale, che non sono regionalizzati in quanto nella pubblicazione (a cui si rimanda) si fornisce la ripartizione territoriale delle spese direttamente erogate da tali enti e fondi, e da una componente di flussi non regionalizzati in senso stretto, di cui fanno parte pagamenti non regionalizzabili per natura (come i flussi destinati all’estero) o per mancanza di informazioni sufficienti.

I pagamenti complessivi del bilancio dello Stato per spese finali al netto degli interessi su titoli di Stato, ammontano nel 2018 a 539,9 miliardi. La quota degli stessi che viene allocata alle singole regioni è pari al 44,5 per cento. La parte principale della quota non regionalizzata è composta dalle erogazioni ad enti e fondi, principalmente costituita da trasferimenti ad enti previdenziali.

Una prima analisi a livello di macroarea della spesa allocata alle singole regioni (tavola 3.I) consente di quantificare nel 40 per cento la quota di spese correnti (al netto degli interessi sui titoli di Stato) relativa alle regioni del Nord, a fronte di un 23,9 per cento nel Centro e di un 36,1 per cento nel Sud. Per la spesa in conto capitale, tali percentuali sono pari al 41,1 per il Nord, al 28,8 per il Centro e al 30,1 per il Sud. Nelle regioni del Centro risultano concentrate le spese legate alla produzione del servizio pubblico (spese di personale e acquisti di beni e servizi) oltre ai trasferimenti alle amministrazioni centrali, il che si spiega in larga misura con la presenza nel Lazio di buona parte delle amministrazioni statali, mentre le restanti spese di trasferimento sono maggiormente allocate alle regioni del Nord e del Sud.

I dati a livello di missione (tavola 3.II) mostrano come siano particolarmente elevate le quote del Nord per le missioni Ricerca e innovazione (62,8 per cento), Infrastrutture pubbliche e logistica (55,3 per cento) e Diritto alla mobilità (46,9 per cento); le missioni più concentrate nel Centro sono Organi costituzionali (il 100,0 per cento), Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (86,3 per cento) e L’Italia in Europa e nel mondo (77,0 per cento), mentre al Sud sono più rilevanti le missioni Soccorso civile (50,6 per cento), Politiche Previdenziali (45,3 per cento) e Debito pubblico (43,9 per cento).

Per quanto riguarda la parte corrente (tavola 3.2), le regioni a cui afferisce la spesa più significative sono il Lazio (circa 34 miliardi nel 2018, pari al 14,8 per cento della spesa regionalizzata), la Lombardia (circa 28 miliardi pari al 12,2 per cento) e la Sicilia (circa 21 miliardi, pari al 9,1 per cento). Le categorie economiche di parte corrente maggiormente significative sono i Trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche, principalmente Enti Locali e Regioni, e i Redditi da lavoro dipendente (tavola 3.4). Per quanto riguarda la parte

capitale (tavola 3.3), le regioni che registrano la spesa più elevata sono il Lazio (2,2 miliardi nel 2018, pari al 21,5 per cento della spesa regionalizzata), la Lombardia (1,2 miliardi, pari al 11,3 per cento) e il Veneto (1,0 miliardi, pari al 8,8 per cento). I pagamenti in conto capitale più significativi riguardano le categorie Contributi agli investimenti e Contributi agli investimenti alle imprese (tavola 3.5).

La tavola 3.1 riporta la serie storica della spesa finale regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato mentre la tavola 3.6 riproduce anche la suddivisione per missioni e programmi.

La tavola 3.7 presenta, con riferimento al 2018, le graduatorie delle regioni relativamente alle spese finali al netto degli interessi sia in termini assoluti, che pro-capite e in rapporto al PIL. Relativamente ai valori assoluti, le graduatorie riprendono i dati già commentati in precedenza; in termini pro-capite, le regioni con i valori più elevati sono la Provincia Autonoma di Bolzano (9.870 euro), la Valle d'Aosta (8.533 euro) e la Provincia Autonoma di Trento (8.013 euro). Per quanto riguarda i dati in rapporto al PIL, la graduatoria è guidata dalla Sardegna, con un valore pari al 29,97 per cento, seguita dalla Sicilia (24,29 per cento) e dalla Valle d'Aosta (24,11 per cento).

Tavola 3.I: Distribuzione per categoria economica e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) *

Categoria economica	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud	ITALIA
Redditi da lavoro dipendente	35,0	26,1	38,8	100,0
Consumi intermedi	17,7	58,6	23,7	100,0
Imposte pagate sulla produzione	35,3	25,8	38,9	100,0
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	44,6	19,7	35,6	100,0
Amministrazioni centrali	23,6	60,1	16,3	100,0
Amministrazioni locali	45,8	17,5	36,7	100,0
- Regioni	46,7	16,5	36,9	100,0
- Comuni e Province	38,8	21,6	39,6	100,0
- Enti produttori di servizi sanitari	72,3	16,3	11,4	100,0
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali e altro	43,4	26,1	30,6	100,0
Enti di previdenza	47,4	10,0	42,6	100,0
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	34,5	32,2	33,3	100,0
Trasferimenti correnti a imprese	44,3	23,6	32,1	100,0
Trasferimenti correnti a estero	54,3	34,8	11,0	100,0
Risorse proprie Unione Europea				
Interessi passivi e redditi da capitale al netto degli interessi sui titoli di Stato	34,2	18,1	47,7	100,0
Poste correttive e compensative				
Ammortamenti				
Altre uscite correnti	34,3	24,1	41,5	100,0
TITOLO I - Spese correnti al netto degli interessi sui titoli di stato	40,0	23,9	36,1	100,0
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	39,5	34,1	26,4	100,0
Contributi agli investimenti	29,6	32,5	37,9	100,0
Amministrazioni centrali	52,8	40,1	7,0	100,0
Amministrazioni locali	27,0	31,6	41,3	100,0
- Regioni	39,6	13,7	46,7	100,0
- Comuni e Province	16,9	43,6	39,5	100,0
- Enti produttori di servizi sanitari	70,5	16,7	12,8	100,0
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali e altro	50,5	17,4	32,1	100,0
Enti di previdenza				
Contributi agli investimenti ad imprese	54,4	21,7	23,9	100,0
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	41,1	35,1	23,9	100,0
Contributi agli investimenti a estero	87,2	12,8	-	100,0
Altri trasferimenti in conto capitale	48,1	28,5	23,4	100,0
Acquisizioni di attività finanziarie	100,0	-	-	100,0
TITOLO II - Spese in conto capitale	41,1	28,8	30,1	100,0
Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di stato	40,1	24,1	35,8	100,0

Dati provvisori.

* L'incidenza della spesa non regionalizzata sulle singole categorie si trova nelle tavole 3.4 e 3.5

Tavola 3.II: Distribuzione per missione e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) *

Missione	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud	ITALIA
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	100,0	-	100,0
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	32,7	31,3	36,0	100,0
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	45,3	17,1	37,6	100,0
L'Italia in Europa e nel mondo	19,1	77,0	3,9	100,0
Difesa e sicurezza del territorio	30,2	34,7	35,1	100,0
Giustizia	30,4	26,0	43,6	100,0
Ordine pubblico e sicurezza	31,1	32,8	36,0	100,0
Soccorso civile	26,2	23,2	50,6	100,0
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	28,8	51,9	19,3	100,0
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	35,9	54,9	9,2	100,0
Competitività e sviluppo delle imprese	37,3	35,6	27,1	100,0
Regolazione dei mercati	37,4	54,9	7,8	100,0
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	46,9	23,7	29,4	100,0
Infrastrutture pubbliche e logistica	55,3	18,7	26,0	100,0
Comunicazioni	35,1	32,1	32,7	100,0
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	8,2	86,3	5,4	100,0
Ricerca e innovazione	62,8	26,0	11,2	100,0
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37,3	35,2	27,5	100,0
Casa e assetto urbanistico	39,7	26,7	33,6	100,0
Tutela della salute	39,6	31,2	29,2	100,0
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	34,1	38,0	27,9	100,0
Istruzione scolastica	39,2	19,6	41,2	100,0
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	42,6	26,1	31,3	100,0
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32,8	40,5	26,7	100,0
Politiche previdenziali	30,9	23,8	45,3	100,0
Politiche per il lavoro	24,8	53,0	22,2	100,0
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	40,6	22,0	37,4	100,0
Sviluppo e riequilibrio territoriale	0,0	100,0	0,0	100,0
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	26,9	52,6	20,5	100,0
Giovani e sport	19,6	77,7	2,7	100,0
Turismo	10,7	86,4	2,8	100,0
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	7,2	81,4	11,4	100,0
Fondi da ripartire				
Debito pubblico	28,6	27,5	43,9	100,0

Dati provvisori.

* L'incidenza della spesa non regionalizzata sulle singole missioni si trova nella tavola 3.6.

ASPETTI METODOLOGICI

La regionalizzazione della spesa statale si basa principalmente su informazioni disponibili presso il Data Warehouse della Ragioneria Generale dello Stato e riguardanti gli aspetti territoriali della spesa. In particolare sono note la tesoreria centrale o provinciale erogante, l'area di intervento, la ragioneria provinciale competente, la residenza del beneficiario. Un sistema di regole di attribuzione consente di tenere in conto tutti gli elementi informativi menzionati al fine dell'appropriata individuazione della regione di riferimento.

Laddove le informazioni presenti nel sistema informatico della RGS non consentono tale individuazione, ulteriori elementi sono acquisiti direttamente dai soggetti coinvolti nel processo di spesa (ministeri e altri enti centrali, Banca d'Italia, imprese pubbliche).

Rimane comunque una quota di spesa non regionalizzabile. Si tratta soprattutto di pagamenti per loro natura non attribuibili ad alcuna regione, quali le spese dirette all'estero, le partite correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti. Sono poi individuate numerose voci di importo modesto per le quali il recupero degli elementi informativi necessari presenta problemi insormontabili dal punto di vista operativo.

Il criterio adottato per la attribuzione dei pagamenti ai territori è quello dell'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati per la produzione di servizi e per gli investimenti, mentre le spese di trasferimento sono regionalizzate secondo la localizzazione del beneficiario.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati della regionalizzazione della spesa statale sono pienamente coerenti con quelli relativi ai pagamenti del bilancio dello Stato, sia dal punto di vista della quantificazione che delle classificazioni economiche e funzionali. La spesa oggetto di regionalizzazione è quella finale, al netto cioè del titolo III – Rimborso di Prestiti.

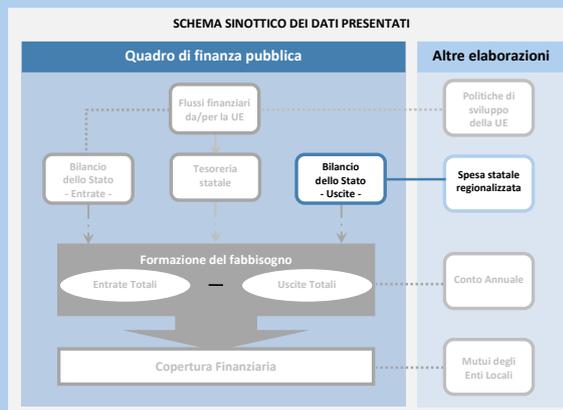


Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2009-2018 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
	Val. ass.	Val. %								
Abruzzo	5.470	2,40	6.153	2,78	5.711	2,42	5.707	2,56	6.359	2,80
Basilicata	2.771	1,21	2.495	1,13	2.650	1,13	2.453	1,10	2.205	0,97
Calabria	8.731	3,83	8.207	3,71	8.850	3,85	8.164	3,66	8.174	3,60
Campania	23.601	10,34	22.644	10,23	23.439	10,20	23.026	10,34	22.370	9,86
Emilia Romagna	12.676	5,56	12.240	5,53	13.054	5,81	12.725	5,71	13.002	5,73
Friuli Venezia Giulia	6.148	2,69	5.875	2,65	6.265	2,77	7.114	3,19	6.146	2,71
Lazio	32.075	14,06	29.300	13,24	31.314	12,81	29.795	13,37	35.041	15,45
Liguria	6.305	2,76	6.058	2,74	6.168	2,85	5.958	2,67	6.096	2,69
Lombardia	22.942	10,06	22.821	10,31	25.380	11,53	25.530	11,46	23.910	10,54
Marche	5.149	2,26	4.882	2,21	5.200	2,26	4.943	2,22	4.626	2,04
Molise	1.582	0,69	1.724	0,78	1.632	0,67	1.498	0,67	1.452	0,64
Piemonte	13.502	5,92	13.097	5,92	13.942	6,19	12.773	5,73	15.308	6,75
Puglia	15.731	6,89	14.892	6,73	15.600	6,71	15.491	6,95	13.626	6,01
Sardegna	9.384	4,11	9.219	4,17	9.077	3,85	9.741	4,37	9.202	4,06
Sicilia	24.495	10,74	23.563	10,65	23.676	10,19	23.403	10,50	20.849	9,19
Toscana	12.207	5,35	11.805	5,33	12.378	5,45	11.438	5,13	12.000	5,29
Umbria	3.371	1,48	3.058	1,38	3.139	1,35	2.991	1,34	2.854	1,26
Valle d'Aosta	1.420	0,62	1.488	0,67	1.422	0,61	1.297	0,58	1.046	0,46
Veneto	13.952	6,11	13.392	6,05	13.906	6,36	13.472	6,05	13.976	6,16
Trento	3.196	1,40	4.497	2,03	3.620	1,54	2.792	1,25	4.166	1,84
Bolzano	3.447	1,51	3.877	1,75	3.459	1,46	2.474	1,11	4.434	1,95
Spesa regionalizzata	228.157	100,00	221.287	100,00	229.884	100,00	222.783	100,00	226.843	100,00
Spesa non regionalizzata	242.414		232.528		236.272		247.309		272.698	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	143.673		137.951		145.245		153.646		168.174	
TOTALE SPESA	470.570		453.816		466.155		470.092		499.541	

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2009-2018 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018 (*)	
	Val. ass.	Val. %								
Abruzzo	4.974	2,27	5.506	2,48	5.122	2,27	5.871	2,52	5.647	2,35
Basilicata	2.236	1,02	2.250	1,01	2.333	1,04	2.384	1,02	2.409	1,00
Calabria	8.200	3,74	8.167	3,68	7.716	3,43	8.070	3,46	7.956	3,31
Campania	21.302	9,70	20.583	9,27	21.665	9,62	21.577	9,25	22.469	9,35
Emilia Romagna	12.005	5,47	12.129	5,46	12.687	5,63	13.638	5,85	14.261	5,93
Friuli Venezia Giulia	6.450	2,94	6.128	2,76	6.352	2,82	6.174	2,65	6.456	2,69
Lazio	36.234	16,51	33.901	15,27	33.701	14,96	34.305	14,70	36.289	15,10
Liguria	5.753	2,62	5.982	2,69	6.061	2,69	6.457	2,77	6.335	2,64
Lombardia	22.669	10,33	24.489	11,03	25.575	11,36	27.362	11,73	29.290	12,19
Marche	4.462	2,03	4.577	2,06	4.788	2,13	5.124	2,20	5.211	2,17
Molise	1.312	0,60	1.304	0,59	1.665	0,74	1.464	0,63	1.412	0,59
Piemonte	12.723	5,80	14.527	6,54	12.827	5,70	13.810	5,92	14.041	5,84
Puglia	13.610	6,20	13.877	6,25	14.295	6,35	14.667	6,29	14.900	6,20
Sardegna	8.513	3,88	8.784	3,96	9.414	4,18	9.859	4,23	10.042	4,18
Sicilia	21.711	9,89	22.334	10,06	22.703	10,08	21.248	9,11	21.275	8,85
Toscana	11.321	5,16	11.236	5,06	11.705	5,20	12.561	5,38	13.041	5,43
Umbria	2.766	1,26	3.036	1,37	3.024	1,34	3.245	1,39	3.350	1,39
Valle d'Aosta	971	0,44	985	0,44	1.194	0,53	1.212	0,52	1.075	0,45
Veneto	13.509	6,15	14.085	6,34	13.750	6,10	14.426	6,18	15.282	6,36
Trento	4.040	1,84	3.635	1,64	4.123	1,83	4.461	1,91	4.331	1,80
Bolzano	4.738	2,16	4.556	2,05	4.522	2,01	5.387	2,31	5.226	2,17
Spesa regionalizzata	219.499	100,00	222.071	100,00	225.221	100,00	233.300	100,00	240.298	100,00
Spesa non regionalizzata	280.589		319.088		282.425		304.270		299.673	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	180.068		199.643		171.648		180.821		183.870	
TOTALE SPESA	500.089		541.159		507.646		537.571		539.970	

* Stima provvisoria

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tabella 3.2: Spesa corrente al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2012-20178 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018 (*)	
	Val. ass.	Val. %												
Abruzzo	4.896	2,4	4.408	2,2	4.163	2,1	4.358	2,2	4.422	2,1	4.855	2,2	4.835	2,1
Basilicata	2.284	1,1	2.109	1,0	2.115	1,1	2.104	1,0	2.203	1,0	2.259	1,0	2.280	1,0
Calabria	7.625	3,7	7.228	3,6	7.094	3,6	7.713	3,8	7.337	3,5	7.707	3,5	7.625	3,3
Campania	21.248	10,3	19.767	9,8	19.353	9,8	19.492	9,6	20.770	9,8	20.708	9,3	21.730	9,4
Emilia Romagna	12.024	5,8	11.524	5,7	11.131	5,6	11.356	5,6	11.957	5,6	13.067	5,9	13.569	5,9
Friuli Venezia Giulia	7.103	3,4	5.863	2,9	6.214	3,1	5.804	2,9	5.974	2,8	5.912	2,7	6.186	2,7
Lazio	27.374	13,3	29.163	14,4	29.478	14,9	30.872	15,2	31.019	14,6	32.687	14,7	34.070	14,8
Liguria	5.315	2,6	5.317	2,6	5.164	2,6	5.021	2,5	5.427	2,6	5.584	2,5	5.806	2,5
Lombardia	22.601	10,9	21.708	10,8	20.966	10,6	22.146	10,9	23.709	11,2	26.135	11,7	28.125	12,2
Marche	4.739	2,3	4.447	2,2	4.352	2,2	4.338	2,1	4.605	2,2	4.949	2,2	5.019	2,2
Molise	1.348	0,7	1.282	0,6	1.234	0,6	1.249	0,6	1.374	0,6	1.426	0,6	1.376	0,6
Piemonte	11.974	5,8	11.790	5,8	11.567	5,8	11.778	5,8	11.994	5,7	13.043	5,9	13.448	5,8
Puglia	14.812	7,2	12.901	6,4	12.891	6,5	13.529	6,6	13.764	6,5	14.252	6,4	14.495	6,3
Sardegna	9.287	4,5	9.032	4,5	8.248	4,2	8.592	4,2	9.037	4,3	9.594	4,3	9.826	4,3
Sicilia	21.349	10,3	19.919	9,9	19.762	10,0	19.782	9,8	22.089	10,4	20.763	9,3	20.833	9,1
Toscana	10.899	5,3	10.936	5,4	10.549	5,3	10.564	5,2	11.267	5,3	12.131	5,5	12.603	5,5
Umbria	2.894	1,4	2.766	1,4	2.690	1,4	2.806	1,4	2.895	1,4	3.095	1,4	3.229	1,4
Valle d'Aosta	1.264	0,6	1.039	0,5	939	0,5	956	0,5	1.178	0,6	1.183	0,5	1.049	0,5
Veneto	12.403	6,0	12.186	6,0	11.657	5,9	12.490	6,2	12.600	5,9	13.510	6,1	14.375	6,3
Trento	2.700	1,3	4.124	2,0	4.009	2,0	3.557	1,8	4.058	1,9	4.385	2,0	4.283	1,9
Bolzano	2.381	1,2	4.372	2,2	4.682	2,4	4.364	2,2	4.462	2,1	5.214	2,3	5.220	2,3
SPESA REGIONALIZZATA	206.519	100,0	201.881	100,0	198.257	100,0	202.671	100,0	212.141	100,0	222.459	100,0	229.982	100,0
SPESA NON REGIONALIZZATA	216.015		236.848		242.425		293.290		259.401		262.854		271.387	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	136.719		150.917		153.846		183.639		159.489		164.896		168.548	
TOTALE SPESA	422.534		438.728		440.683		495.960		471.541		485.313		501.369	

* Stima provvisoria

Tavola 3.3: Spesa in conto capitale per regione. Anni 2012-2018 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018 (*)	
	Val. ass.	Val. %												
Abruzzo	778	4,9	1.950	7,8	811	3,8	1.148	5,9	700	5,4	1.016	9,4	812	7,9
Basilicata	168	1,0	96	0,4	121	0,6	146	0,8	130	1,0	125	1,2	129	1,2
Calabria	535	3,3	946	3,8	1.106	5,2	454	2,3	379	2,9	363	3,3	331	3,2
Campania	1.746	10,9	2.604	10,4	1.949	9,2	1.090	5,6	895	6,8	869	8,0	738	7,2
Emilia Romagna	643	4,0	1.478	5,9	873	4,1	773	4,0	730	5,6	570	5,3	692	6,7
Friuli Venezia Giulia	273	1,7	283	1,1	236	1,1	325	1,7	378	2,9	262	2,4	270	2,6
Lazio	2.465	15,4	5.877	23,5	6.756	31,8	3.029	15,6	2.682	20,5	1.618	14,9	2.219	21,5
Liguria	601	3,8	780	3,1	589	2,8	961	5,0	634	4,8	873	8,1	530	5,1
Lombardia	2.782	17,4	2.202	8,8	1.703	8,0	2.343	12,1	1.866	14,3	1.227	11,3	1.165	11,3
Marche	182	1,1	180	0,7	111	0,5	239	1,2	183	1,4	174	1,6	191	1,9
Molise	148	0,9	169	0,7	78	0,4	56	0,3	291	2,2	38	0,3	36	0,3
Piemonte	813	5,1	3.519	14,1	1.156	5,4	2.749	14,2	832	6,4	767	7,1	593	5,8
Puglia	667	4,2	726	2,9	719	3,4	548	2,8	531	4,1	415	3,8	405	3,9
Sardegna	453	2,8	170	0,7	266	1,3	192	1,0	377	2,9	265	2,4	215	2,1
Sicilia	2.048	12,8	929	3,7	1.950	9,2	2.552	13,2	615	4,7	485	4,5	443	4,3
Toscana	505	3,2	1.065	4,3	772	3,6	672	3,5	437	3,3	430	4,0	438	4,2
Umbria	98	0,6	88	0,4	76	0,4	230	1,2	129	1,0	150	1,4	121	1,2
Vale d'Aosta	27	0,2	8	0,0	33	0,2	29	0,2	17	0,1	29	0,3	26	0,3
Veneto	1.010	6,3	1.790	7,2	1.851	8,7	1.595	8,2	1.150	8,8	916	8,4	907	8,8
Trento	33	0,2	42	0,2	31	0,1	78	0,4	64	0,5	76	0,7	48	0,5
Boziano	34	0,2	62	0,2	55	0,3	192	1,0	60	0,5	173	1,6	6	0,1
SPESA REGIONALIZZATA	16.008	100,0	24.962	100,0	21.242	100,0	19.400	100,0	13.080	100,0	10.841	100,0	10.315	100,0
SPESA NON REGIONALIZZATA	31.549		35.851		38.164		25.799		23.025		41.417		28.286	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	16.927		17.257		26.222		16.004		12.159		15.925		15.322	
TOTALE SPESA	47.558		60.813		59.406		45.199		36.105		52.257		38.601	

* Stima provvisoria

Tavola 3.4: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato di parte corrente per regione e categoria economica al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018
(dati in migliaia di euro)

Regione	Totale	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti alle imprese	Trasf. correnti all'estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.835.035	1.335.695	182.281	122.198	2.786.446	110.559	29.515	1.481	-	262.691	-	-	4.169
Basilicata	2.279.897	583.866	71.721	53.827	1.308.280	73.321	8.528	18	-	179.243	-	-	1.095
Calabria	7.624.872	2.164.465	334.569	198.886	4.195.950	209.253	76.459	130	-	437.658	-	-	7.502
Campania	21.730.477	5.709.187	792.298	523.896	12.645.403	459.528	260.915	372	-	1.321.887	-	-	16.991
Emilia Romagna	13.568.918	3.202.471	401.970	294.758	8.867.605	323.093	156.000	677	-	308.903	-	-	13.440
Friuli Venezia Giulia	6.185.865	1.321.516	160.873	120.092	4.312.372	113.323	46.092	14.590	-	95.055	-	-	1.953
Lazio	34.069.862	9.005.942	6.932.515	808.891	15.103.833	1.202.522	284.522	21.945	-	675.929	-	-	33.761
Liguria	5.805.818	1.580.032	238.857	144.442	3.446.746	132.936	67.904	407	-	187.502	-	-	6.993
Lombardia	28.125.383	6.140.595	662.467	570.441	18.924.555	578.182	339.258	21.759	-	857.410	-	-	30.716
Marche	5.019.345	1.321.308	152.387	121.380	3.015.133	125.852	43.790	431	-	235.533	-	-	3.530
Molise	1.376.001	338.664	40.798	31.227	776.736	50.792	6.784	19	-	129.952	-	-	1.028
Piemonte	13.447.813	3.279.708	391.105	303.331	8.527.165	314.794	136.968	9.589	-	475.587	-	-	9.567
Puglia	14.495.390	4.368.994	637.733	397.587	8.247.209	297.231	79.238	7.124	-	443.531	-	-	16.742
Sardegna	9.826.241	1.829.370	253.162	167.029	7.241.866	140.415	39.088	139	-	134.231	-	-	20.941
Sicilia	20.832.555	5.176.378	767.650	474.983	13.236.409	445.710	163.264	377	-	544.344	-	-	23.440
Toscana	12.603.273	3.328.383	426.824	304.202	7.787.915	315.346	134.291	7.833	-	287.403	-	-	11.077
Umbria	3.228.676	803.465	104.440	73.573	2.020.608	86.748	23.873	418	-	110.475	-	-	5.077
Valle d'Aosta	1.048.664	57.584	9.219	5.112	941.197	9.417	3.316	11	-	21.817	-	-	989
Veneto	14.375.210	3.454.552	367.071	316.812	9.246.295	325.699	146.764	602	-	505.641	-	-	11.775
Trento	4.282.897	135.801	28.413	12.055	4.053.209	31.164	7.283	89	-	14.487	-	-	396
Bolzano	5.219.988	224.142	34.559	19.805	4.893.225	21.974	11.649	95	-	14.362	-	-	176
Spesa regionalizzata	229.982.179	55.362.119	12.990.913	5.064.526	141.578.156	5.367.859	2.065.502	88.104	-	7.243.642	-	-	221.358
Spesa non regionalizzata	271.386.837	39.585.570	960.259	117.067	114.330.801	12.088.796	6.461.742	1.533.093	16.242.893	10.265.988	69.058.996	381.000	360.632
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	168.547.658	35.777.729	33.936	61	112.139.837	11.278.806	5.012.421	801	-	4.168.915	10	-	135.142
TOTALE SPESA	501.369.016	94.947.689	13.951.172	5.181.594	255.908.956	17.456.655	8.527.244	1.621.197	16.242.893	17.509.630	69.058.996	381.000	581.989

Stima provvisoria

Tavola 3.5: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato in conto capitale per regione e categoria economica. Anno 2018 (dati in migliaia di euro)

Regione	Totale	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti imprese	Contributi agli investimenti alle a famiglie e ist. sociali	Contrib. invest. all'estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	811.617	54.388	637.262	110.937	2.702	-	6.328
Basilicata	128.617	23.128	37.213	20.562	1.538	-	46.177
Calabria	330.659	40.700	209.814	62.784	1.597	-	15.764
Campania	738.474	87.946	296.273	301.143	935	-	52.177
Emilia Romagna	692.117	111.441	304.929	225.001	6.849	-	43.897
Friuli Venezia Giulia	270.307	32.676	122.687	66.043	987	21.723	26.191
Lazio	2.219.279	376.026	1.213.812	438.853	6.923	3.212	180.454
Liguria	529.681	62.309	156.933	268.205	6.123	254	35.857
Lombardia	1.165.065	220.790	280.164	549.048	3.564	-	111.500
Marche	191.464	24.820	59.483	86.880	3.602	-	16.679
Molise	35.708	6.869	15.289	12.398	389	-	764
Piemonte	593.278	62.868	225.891	269.172	6.443	-	28.903
Puglia	404.580	87.826	156.641	119.903	9.598	-	30.612
Sardegna	215.263	41.730	94.990	60.781	642	-	17.121
Sicilia	442.561	62.926	225.806	124.151	268	-	29.411
Toscana	438.086	104.543	129.918	178.112	10.557	44	14.912
Umbria	121.478	19.737	30.962	36.750	4.881	-	29.149
Valle d'Aosta	25.988	723	23.867	1.398	-	-	-
Veneto	907.154	115.085	183.978	430.030	6.425	128	161.509
Trento	48.246	1.236	6.324	40.625	1	13	46
Bolzano	5.785	824	2.009	2.890	13	15	35
Spesa regionalizzata	10.315.408	1.538.591	4.414.245	3.405.664	74.036	25.387	847.485
Spesa non regionalizzata	28.285.780	3.042.813	9.379.071	7.652.233	7.201	389.168	3.876.084
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	15.322.271	5.960	7.560.268	4.551.648	7.200	328	955.076
TOTALE SPESA	38.601.188	4.581.404	13.793.316	11.057.898	81.236	414.555	4.723.569

Stima provvisoria

Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018

Regione	Totale	04 L'Italia in Europa e nel mondo											
		01 Organi costituiti a rilevanza costituz. e PCM	02 Amm. Gen. e supporto rappres. gen. del Governo e dello Stato sul territorio	03 Relaz. finanz. con autonomie territoriali		03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria		03_Altri programmi	04 Totale	04_10 Partecipazione italiana politica bilancio ambito UE	04_Altri programmi	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia
				03_04 Federalismo	03_05 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale								
Abruzzo	5.646.652	-	13.027	3.468	-	1.890.363	341.656	1.755	-	1.755	213.950	177.765	
Basilicata	2.408.515	-	6.135	119	-	921.409	200.941	25	-	25	84.416	82.380	
Calabria	7.955.551	-	22.368	155	-	2.841.441	806.132	203	-	203	336.404	357.920	
Campania	22.468.951	-	39.323	-	-	8.782.566	1.934.438	474	-	474	1.059.250	774.730	
Emilia Romagna	14.261.035	-	28.959	42.924	-	5.974.789	1.164.687	1.222	-	1.222	696.207	324.308	
Friuli Venezia Giulia	6.456.171	-	11.328	729	-	21.674	74.940	15.132	-	15.132	520.012	101.679	
Lazio	36.289.141	1.742.141	91.903	22.796	-	7.398.281	2.608.967	194.795	-	194.795	3.621.514	1.142.641	
Liguria	6.335.499	-	13.151	431	-	2.295.688	458.858	332	-	332	578.881	188.289	
Lombardia	29.290.448	-	43.867	5.294	-	13.764.731	1.819.836	23.484	-	23.484	800.656	673.492	
Marche	5.210.809	-	11.849	83	-	2.080.354	390.635	597	-	597	209.483	120.907	
Molise	1.411.710	-	5.955	210	-	542.493	115.667	15	-	15	58.570	46.825	
Piemonte	14.041.091	-	26.119	277	-	5.923.639	1.025.985	9.592	-	9.592	653.200	395.681	
Puglia	14.899.970	-	26.240	9.673	-	6.042.358	927.185	7.079	-	7.079	1.608.533	408.483	
Sardegna	10.041.505	-	12.094	91.043	-	6.520.986	253.348	357	-	357	551.306	221.807	
Sicilia	21.275.116	-	42.917	112.296	-	8.571.130	1.053.129	508	-	508	1.062.999	800.912	
Toscana	13.041.359	0	31.923	5.236	-	5.304.760	856.005	8.988	-	8.988	938.053	335.231	
Umbria	3.350.154	-	10.166	127	-	1.405.698	225.266	613	-	613	150.876	109.580	
Valle d'Aosta	1.074.652	-	29	2.436	-	913.508	36	1	-	1	31.386	12.462	
Veneto	15.282.365	-	24.128	3.171	-	6.693.376	927.999	693	-	693	748.521	258.179	
Trento	4.331.142	-	2.155	-	-	3.937.279	10.869	203	-	203	65.515	35.080	
Botzano	5.225.773	-	2.698	-	-	4.821.097	21.142	87	-	87	177.110	13.858	
SPESA REGIONALIZZATA	240.297.587	1.742.141	466.335	118.676.398	300.469	28.603.322	74.518.644	266.154	-	266.154	14.166.843	6.582.208	
SPESA NON REGIONALIZZATA	299.672.617	537.870	135.234	1.385.073	-	123	231.779	24.106.166	20.946.327	3.159.838	7.695.179	1.935.813	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	183.869.929	513.155	131.550	277.321	-	-	15.191	4.622.521	4.520.000	102.521	4.867.823	1.713.283	
TOTALE SPESA	539.970.204	2.280.011	601.569	120.061.470	300.469	28.603.445	74.750.423	24.372.320	20.946.327	3.425.992	21.862.022	8.518.021	

(segue)

Stima provvisoria

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2018

Regione	07 Ordine pubblico e sicurezza			08 Soccorso civile			09 Agricoltura politiche e agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificaz. delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità*	
	07 Totale	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07 Altri programmi	08 Totale	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile						08 Altri programmi
Abruzzo	190.341	95.679	94.662	636.143	47.791	79	588.273	5.066	-	5.184	3	206.516
Basilicata	49.005	34.520	14.484	51.033	22.732	744	27.557	2.179	7.561	2.092	62	102.062
Calabria	313.199	208.408	104.791	78.262	71.029	192	7.041	12.567	1	8.709	-	334.442
Campania	599.037	436.708	162.329	131.722	111.616	2.112	17.993	22.973	3.129	124.121	855	1.034.310
Emilia Romagna	372.138	274.534	97.604	138.263	115.102	977	22.184	66.378	7.559	6.513	346	713.580
Friuli Venezia Giulia	174.673	119.337	55.336	50.518	45.262	1.578	3.678	7.218	1.095	1.383	111	115.498
Lazio	1.729.493	1.250.714	478.780	276.494	271.419	18	5.057	239.697	65.161	195.692	9.005	1.115.876
Liguria	282.594	185.358	97.236	75.253	67.435	408	7.409	3.011	407	7.173	-	547.294
Lombardia	620.818	456.768	164.050	157.902	154.236	1.146	2.520	28.937	25.622	179.166	5.435	1.359.737
Marche	175.285	113.673	61.612	83.616	57.881	11.260	14.476	6.517	-	10.303	149	231.007
Molise	40.518	26.592	13.925	20.033	14.507	5.525	-	1.931	-	201	-	54.494
Piemonte	346.832	270.962	75.869	97.279	95.339	574	1.367	24.189	6.338	21.012	-	887.005
Puglia	429.077	258.703	170.373	90.241	88.718	1.356	167	16.388	121	12.999	67	597.198
Sardegna	222.903	129.455	93.449	70.914	70.627	232	55	8.158	179	8.689	-	99.065
Sicilia	756.343	491.563	264.780	163.143	162.388	644	111	33.259	30	2.420	325	342.757
Toscana	379.853	263.113	116.740	129.493	117.995	397	11.101	24.077	141	6.008	62	735.000
Umbria	83.628	63.300	20.327	80.704	33.993	19.853	26.858	5.686	208	3.868	80	152.888
Valle d'Aosta	18.628	13.669	4.959	60	60	-	-	445	-	106	43	4.718
Veneto	339.282	242.510	96.772	122.359	116.372	2.15	5.772	21.193	1.676	6.739	396	746.440
Trento	42.586	28.158	14.428	-	-	-	-	748	-	637	-	45.898
Bolzano	49.390	32.823	16.567	-	-	-	-	825	92	3.261	-	9.016
SPESA REGIONALIZZATA	7.215.621	4.996.548	2.219.073	2.453.433	1.664.503	47.310	741.620	531.443	119.320	606.276	16.940	9.434.800
SPESA NON REGIONALIZZATA	3.986.460	2.243.139	1.743.320	2.786.364	795.311	604.406	1.386.647	407.738	237.100	23.500.106	12.931	1.874.089
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	2.404.393	1.810.093	594.300	1.266.377	522.843	604.100	139.434	179.217	215.545	20.112.158	2.328	118.539
TOTALE SPESA	11.202.081	7.239.688	3.962.393	5.239.797	2.459.814	651.717	2.128.266	939.181	356.420	24.106.382	29.871	11.308.890

(segue)

Stima provvisoria

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato Anno 2018 (dati in migliaia di euro)

Regione	14 Infrastrutture pubbliche e logistica										16 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione beni e attività culturali e paesaggistici
	14_Totale	14_05 Sistemi idrici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche edilizia statale e interventi speciali	14_11 Sistemi stradali autostradali ed intermodali	14_Altro programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Abruzzo	88.332	1.442	8.104	15.960	62.826	-	2.366	97	4.566	27.038	4.573	59.200	65.787			
Basilicata	34.485	20	2.129	29.770	2.566	-	129	132	4.760	12.231	3.690	28.494	43.367			
Calabria	45.021	89	13.240	24.722	6.971	-	4.545	-	881	27.774	5.950	93.863	41.930			
Campania	105.862	624	5.719	68.894	30.625	-	8.880	111	66.605	71.770	32.776	262.077	148.958			
Emilia Romagna	121.774	-	36.060	48.352	37.361	-	6.957	40	28.385	122.373	19.309	194.504	135.300			
Friuli Venezia Giulia	30.071	-	-	30.045	26	-	3.232	-	123.271	7.962	9.557	9.033	36.292			
Lazio	286.286	9.897	10.134	235.988	26.618	3.649	26.458	10.488	214.683	190.767	51.340	644.284	376.219			
Liguria	47.846	86	7.161	36.953	3.646	-	4.106	50	124.306	21.704	19.588	75.901	49.563			
Lombardia	375.749	84	32.228	267.715	75.722	-	11.948	726	246.135	39.951	32.801	467.718	137.829			
Marche	19.701	-	3.914	11.456	4.331	-	4.203	239	2.359	36.400	5.298	63.288	41.807			
Molise	5.550	161	-	3.796	1.593	-	200	-	4.317	3.801	1.006	13.875	13.463			
Piemonte	66.313	28	2.058	52.646	11.580	-	3.695	100	47.931	31.684	20.138	190.166	79.057			
Puglia	128.926	15.494	54.957	50.111	8.363	-	10.300	-	14.123	29.608	29.986	185.934	59.857			
Sardegna	51.349	233	21.555	25.175	4.385	-	3.406	-	1.953	23.283	3.663	24.728	50.702			
Sicilia	73.375	2.074	9.483	51.165	10.653	-	9.957	403	7.684	42.035	13.573	177.828	35.677			
Toscana	65.603	376	38.750	16.185	10.293	-	7.301	991	23.992	60.502	15.016	158.475	164.309			
Umbria	12.631	-	747	9.368	2.516	-	1.100	68	2.330	15.759	4.152	38.893	43.417			
Valle d'Aosta	19.456	-	-	554	18.902	-	96	-	6	2.069	172	1.012	25			
Veneto	469.274	-	27.199	432.551	9.524	-	9.311	210	16.293	87.157	8.952	206.816	117.452			
Trento	3.728	-	2.379	1.348	1	-	1.022	-	731	3.607	1.912	592	1.439			
Bolzano	658	-	-	653	5	-	2.364	-	20	4.916	5	987	3.650			
SPESA REGIONALIZZATA	2.051.990	30.609	275.816	1.413.408	328.509	3.649	121.575	13.655	935.331	862.390	283.458	2.897.667	1.646.100			
SPESA NON REGIONALIZZATA	1.197.859	2.730	-	366.779	827.016	1.333	525.100	181.918	2.076.233	493.330	78.223	334.009	634.182			
di cui: Engagements ad Enti e Fondi	1.124.641	1.893	-	315.232	806.205	1.311	193.417	165.668	1.087.066	203.584	60.939	31.253	370.976			
TOTALE SPESA	3.249.850	33.339	275.816	1.780.187	1.155.525	4.982	646.676	195.573	3.011.564	1.355.720	361.681	3.231.676	2.280.282			

(segue)

Stima provvisoria

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato Anno 2018 (dati in migliaia di euro)

Regione	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico finanziarie e bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amm. Pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	838.875	240.404	41.710	17.985	18.141	75.237	-	234.961	1.393	560	7.639	-	232.551
Basilicata	424.107	41.474	15.129	8.883	12.652	47.426	-	54.058	415	131	2.502	-	165.032
Calabria	1.470.751	229.656	47.600	27.747	87.077	156.044	-	208.280	1.521	-	11.764	-	383.325
Campania	4.154.561	782.785	170.756	70.371	60.228	291.710	-	492.904	3.452	160	53.539	-	1.184.518
Emilia Romagna	2.238.248	811.868	103.412	32.581	38.403	237.225	-	397.195	4.233	79	22.043	-	209.233
Friuli Venezia Giulia	670.025	228.468	36.324	10.546	0	90.762	-	174.573	895	1	16.558	-	73.289
Lazio	3.215.144	1.013.819	572.893	68.896	603.428	369.747	22.730	4.735.318	377.479	35.785	1.636.945	-	1.381.980
Liguria	755.679	192.842	45.405	14.243	20.769	99.846	-	247.461	6.104	17	18.826	-	139.885
Lombardia	4.946.965	1.084.747	222.890	51.572	114.576	395.915	-	922.455	17.949	4.075	28.656	-	678.812
Marche	929.400	241.753	45.987	19.372	27.196	91.433	-	161.743	1.700	490	6.770	-	190.885
Molise	212.645	36.339	11.703	4.299	5.365	47.348	-	44.730	628	-	2.598	-	116.930
Piemonte	2.342.642	529.204	88.435	23.780	66.418	259.070	-	418.798	63.444	112	17.611	-	375.345
Puglia	2.605.013	427.540	81.644	50.973	45.377	216.343	-	409.594	1.871	211	58.909	-	368.118
Sardegna	1.068.546	219.805	43.454	20.686	1.910	97.097	-	173.918	919	101	37.448	-	101.158
Sicilia	3.362.089	586.678	90.391	60.577	55.653	321.324	-	468.121	3.278	33	61.785	-	416.036
Toscana	2.048.207	718.337	114.152	35.807	39.031	220.210	-	369.821	2.826	86	35.764	-	206.100
Umbria	543.708	170.072	29.351	13.586	15.542	56.343	-	89.678	707	2	7.672	-	75.757
Valle d'Aosta	1.854	2.437	1.562	654	3	7.003	-	22.524	176	-	853	-	18.897
Veneto	2.501.404	603.471	110.372	39.795	80.782	226.714	-	449.838	1.904	221	37.824	-	420.421
Trento	5.346	39.172	3.616	2.745	3	24.887	-	52.863	848	3	2.876	-	7.365
Bolzano	8	2.776	4.891	2.745	4	19.511	-	53.749	848	-	3.819	-	7.365
SPESA REGIONALIZZATA	34.335.220	8.203.648	1.881.675	577.844	1.292.558	3.351.193	22.730	10.182.582	492.589	42.067	2.072.400	-	6.753.002
SPESA NON REGIONALIZZATA	14.183.318	155.100	31.196.781	84.479.754	6.904.399	365.296	930.117	76.999.081	937.066	4.554	1.466.171	1.119.391	7.410.611
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	13.689.076	131.260	31.177.739	84.351.343	6.863.083	165.318	928.820	5.972.460	337.066	695	591.313	-	-
TOTALE SPESA	48.518.538	8.358.748	33.078.456	85.057.598	8.196.957	3.716.489	952.847	87.181.663	829.656	46.620	3.538.571	1.119.391	14.163.613

Stima provvisoria

Tavola 3.7: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato. Graduatorie regionali. Anno 2018

Regioni (in ordine decrescente)					
Spesa (in milioni di euro)		Spesa per abitante (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo	
Lazio	36.289	Bolzano	9.870	Sardegna	29,97
Lombardia	29.290	Valle D'Aosta	8.533	Sicilia	24,29
Campania	22.469	Trento	8.013	Valle D'Aosta	24,11
Sicilia	21.275	Lazio	6.163	Calabria	23,79
Veneto	15.282	Sardegna	6.108	Bolzano	23,47
Puglia	14.900	Friuli Venezia Giulia	5.309	Molise	23,45
Emilia Romagna	14.261	Molise	4.598	Trento	22,23
Piemonte	14.041	Abruzzo	4.299	Campania	21,13
Toscana	13.041	Basilicata	4.263	Puglia	20,41
Sardegna	10.042	Sicilia	4.244	Basilicata	20,35
Calabria	7.956	Liguria	4.077	Lazio	18,73
Friuli Venezia Giulia	6.456	Calabria	4.076	Abruzzo	17,55
Liguria	6.335	Campania	3.864	Friuli Venezia Giulia	17,13
Abruzzo	5.647	Umbria	3.793	Umbria	15,53
Bolzano	5.226	Puglia	3.689	Marche	12,76
Marche	5.211	Toscana	3.493	Liguria	12,73
Trento	4.331	Marche	3.409	Toscana	11,43
Umbria	3.350	Piemonte	3.216	Piemonte	10,56
Basilicata	2.409	Emilia Romagna	3.200	Veneto	9,40
Molise	1.412	Veneto	3.116	Emilia Romagna	9,07
Valle D'Aosta	1.075	Lombardia	2.915	Lombardia	7,64
Italia (spesa reg.ta)	240.298	Italia (spesa reg.ta)	3.977	Italia (spesa reg.ta)	13,94
Italia	539.970	Italia	8.937	Italia	31,30

Stima provvisoria

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato

4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato

La struttura dei flussi finanziari secondo la classificazione formale utilizzata in questa sede mostra una sostanziale omogeneità degli andamenti nel corso degli anni, con movimentazioni riferite alla gestione di tesoreria che assumono, nell'anno 2019, un'incidenza rilevante (circa l'80 per cento del totale dei flussi finanziari) rispetto a quelle relative alla gestione del bilancio statale. Ciò deriva dall'eterogeneità e dalla numerosità delle movimentazioni imputate alla gestione di tesoreria, alcune riconducibili comunque al bilancio dello Stato (somme gestite dai funzionari delegati su contabilità speciali, pagamenti anticipati dalla tesoreria per conto del bilancio), altre riferite a enti e società che detengono in tutto o in parte disponibilità liquide depositate presso la tesoreria statale, altre ancora collegate alla gestione della liquidità. Con riferimento a quest'ultima componente, poi, il rinnovo ripetuto nel corso dell'anno di prestiti a breve o brevissimo termine può dare origine a movimenti finanziari reiterati, con un'influenza significativa sulla grandezza delle movimentazioni. Nell'anno 2019, l'incidenza della gestione di tesoreria rispetto a quella del bilancio statale, è pari a circa il 78 per cento del totale dei flussi finanziari, per i motivi che saranno di seguito illustrati.

Nel Conto Riassuntivo del Tesoro – rivisto ai sensi dell'art. 44 bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196 – la gestione della tesoreria è rappresentata nelle tavole delle Partite debitorie e creditorie, strutturate distinguendo le movimentazioni riferite al governo della liquidità da quelle relative a riscossioni e pagamenti della gestione operativa (conti di tesoreria, pagamenti in anticipazione e relative regolazioni etc.). Inoltre, l'introduzione di una classificazione dei conti di tesoreria che distingue quelli che concorrono all'elaborazione del saldo di cassa del settore statale dal lato della "formazione" (Conti correnti di enti della P.A., Contabilità speciali e Contabilità speciali di T.U.), da quelli che concorrono all'elaborazione del medesimo saldo dal lato della "copertura" (Conti di soggetti esterni alla P.A.) migliora la significatività delle rappresentazioni fornite.

Nell'ambito delle partite debitorie, le voci di maggiore rilevanza sono quelle relative alla categoria "Conti correnti e contabilità speciali", che assorbono, in media, tra l'80 per cento ed il 90 per cento dei movimenti finanziari complessivi, mentre le movimentazioni riferite alla gestione della liquidità si attestano su una percentuale variabile tra il 14 e il 20 per cento. Nel corso degli anni e fino al 2011 la categoria delle "Altre operazioni" ha assunto un valore sempre più residuale, tenuto conto che l'informatizzazione delle procedure di tesoreria e l'utilizzo del bonifico per finalizzare i pagamenti hanno consentito di ridurre in maniera rilevante il ricorso da parte della Banca d'Italia agli "Ordini di pagamento per trasferimento fondi". Significative discontinuità nel trend omogeneo dei dati sono rilevabili in conseguenza di fatti riorganizzativi che hanno modificato sostanzialmente detti andamenti. Un incremento rilevante di questa voce è stato invece registrato nel 2012, ma si tratta di un fatto di natura eccezionale e di carattere meramente contabile.

Nell'ambito delle partite debitorie, le discontinuità più rilevanti hanno riguardato:

- il ricorso a operazioni di emissione di prestiti a carattere transitorio sul mercato monetario (voce "Operazioni sul mercato finanziario (raccolta)"), attuata per gli anni 2007 -2011, per coprire momentanei squilibri di cassa;
- il passaggio in tesoreria unica mista di tutti gli enti territoriali a partire dal 1° gennaio 2009, che ha comportato una forte riduzione delle movimentazioni sulle contabilità speciali di tesoreria unica, in quanto una parte rilevante dei finanziamenti ricevuti dagli enti, e precisamente la quota che non proviene direttamente dal bilancio statale, non transita sui conti intestati agli enti in essere presso la tesoreria statale;
- la sospensione della tesoreria unica mista dal mese di gennaio 2012 e l'assoggettamento al regime di tesoreria unica, nel corso del 2012, dei dipartimenti universitari e delle istituzioni scolastiche, che hanno determinato un rilevante incremento delle movimentazioni delle contabilità speciali di tesoreria unica;
- la rilevazione a partire dal mese di dicembre 2011 delle partite riferite alla voce "Titoli emessi da esitare";
- l'assoggettamento al regime di tesoreria unica, nel corso del 2015, delle Camere di Commercio.

Per quanto riguarda le partite creditorie, la voce maggiormente significativa è quella delle "Partite da regolare", le cui movimentazioni si attestano intorno al 90 per cento del complesso fino a tutto il 2010. La modifica delle modalità di gestione della liquidità e di funzionamento del Conto disponibilità del Tesoro, a partire dal mese di dicembre 2011, ha modificato sostanzialmente questa incidenza.

Nell'ambito delle partite creditorie una discontinuità rilevante è da segnalare per la voce "Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria". La procedura di trasferimento alle Regioni dei finanziamenti destinati alla Sanità adottata a partire dall'anno 2009, ha infatti consentito di ridurre drasticamente le anticipazioni di tesoreria a favore delle medesime Regioni. I relativi pagamenti, che costituiscono le anticipazioni concesse, sono infatti passati da 70 miliardi di euro nel 2008 a 23 miliardi, in media, nel periodo 2010 - 2019.

La revisione delle modalità di funzionamento del Conto disponibilità del Tesoro, conseguente all'attuazione dell'art. 47 della legge 196/2009, ha portato dal 2011 alcune modifiche nella rappresentazione delle partite debitorie e creditorie che riguardano:

1. la rilevazione tra i debiti di tesoreria – altre operazioni – dell'importo dei titoli di spesa emessi e già contabilizzati come pagamenti per il bilancio statale (ovvero già addebitati sui rispettivi conti di tesoreria), ma non ancora esitati, cioè materialmente pagati dalla tesoreria statale⁹.

⁹ Si tratta dei pagamenti da effettuare in contanti non ancora riscossi dai beneficiari, dei pagamenti aventi data di esigibilità 31 dicembre, quando tale data cade in una giornata non lavorativa, delle regolazioni contabili (es. sistemazione anticipazioni di tesoreria) disposte con titolo di spesa, preso in carico ma non ancora finalizzato da parte della tesoreria statale.

2. la rilevazione tra i crediti di tesoreria delle partite relative alla gestione della liquidità in esubero rispetto al limite remunerato che può essere detenuto sul Conto disponibilità del Tesoro¹⁰ e che si concretizzano in operazioni di impiego sul mercato monetario.

¹⁰ L'indirizzo della Banca Centrale Europea del 20.02.2014 all'art. 5 ha previsto che giornalmente l'ammontare complessivo dei depositi overnight di tutte le amministrazioni pubbliche presso una Banca Centrale Nazionale – e quindi anche il Conto Disponibilità del Tesoro – eccedente il valore più elevato tra: a) euro 200 milioni; ovvero b) lo 0,04 per cento del prodotto interno lordo dello Stato membro nel quale la Banca Centrale Nazionale ha sede, è remunerato a un tasso di interesse dello zero per cento.

ASPETTI METODOLOGICI

Le grandezze complessive dei flussi della tesoreria statale esposte nelle tavole 4.1.1 e 4.1.2 sono desunte dalla rendicontazione mensile e annuale resa dalla Banca d'Italia quale organismo cui è affidato il servizio di tesoreria.

La tavola 4.1.1 (Movimento generale di cassa) riporta sinteticamente tutti gli incassi e i pagamenti effettuati tramite la tesoreria statale e imputati alla gestione del bilancio, ovvero a quella della tesoreria. Lo sbilancio del movimento di cassa complessivo si concretizza in una variazione delle somme depositate sul Conto disponibilità del Tesoro, incrementale nel caso di avanzo, decrementale nel caso opposto.

Per la gestione di tesoreria la tavola 4.1.2 riporta una sintesi degli incassi e dei pagamenti riferiti alle partite debitorie e creditorie della gestione nei confronti del bilancio statale o di soggetti diversi, di massima enti e organismi pubblici, ma anche società private titolari di conti aperti presso la Tesoreria statale.

Per le voci i cui flussi sono riportati nella tavola 4.1.2, la tavola 4.1.3 fornisce lo stock delle partite debitorie e creditorie alla fine di ogni esercizio.

Le tavole 4.1.2.1 e 4.1.3.1 riportano, rispettivamente, la prima una sintesi degli incassi e dei pagamenti, l'altra lo stock dei conti di tesoreria, così come riclassificati a partire dal mese di gennaio 2017 (distinzione tra conti di copertura e conti di formazione).

Per maggiori dettagli, si rinvia alla nota metodologica contenuta nel Conto riassuntivo del Tesoro.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

Tra la gestione del bilancio e quella della tesoreria si instaurano rapporti di carattere contabile, legati alla discrasia temporale che può generarsi tra il momento in cui si verifica il flusso finanziario di riscossione o pagamento e quello in cui la partita viene contabilizzata. Sul fronte delle entrate le partite sospese riguardano generalmente fondi che affluiscono alla tesoreria e costituiscono giacenze temporanee, depositate ad esempio su contabilità speciali, destinate a tramutarsi in entrate di bilancio. Dal lato delle uscite, invece, fenomeno più rilevante è quello dei pagamenti da regolare, cioè pagamenti anticipati dalla tesoreria per conto del bilancio dello Stato.

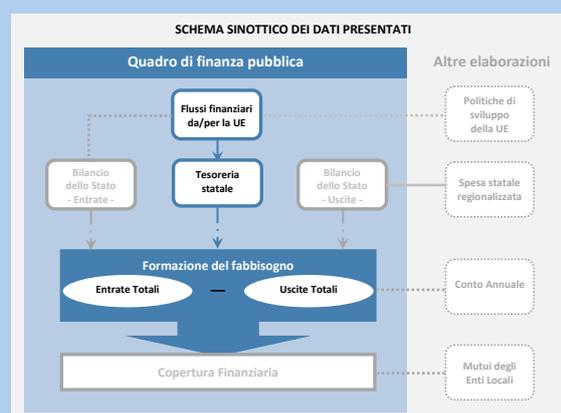


Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro) .

	2010		2011		2012		2013		2014	
	Incassi	Pagamenti								
Gestione di Bilancio:										
Entrate finali	444.142	-	452.657	-	471.678	-	483.665	-	484.306	-
Spese finali	-	503.988	-	519.375	-	530.442	-	560.612	-	563.115
Rimborso prestiti	-	189.104	-	186.012	-	213.934	-	171.089	-	207.618
Accensione prestiti	272.921	-	228.422	-	239.784	-	264.847	-	289.973	-
Totale gestione di Bilancio	717.063	693.092	681.080	705.387	711.462	744.376	748.512	731.701	774.279	770.732
Gestione di Tesoreria:										
Debiti di tesoreria	1.929.342	1.962.323	2.027.542	2.016.735	2.706.477	2.674.253	2.175.139	2.221.672	2.037.137	2.028.994
Crediti di tesoreria	268.817	247.183	435.603	458.145	1.640.839	1.637.940	2.180.969	2.151.776	2.016.005	2.027.927
Totale gestione di Tesoreria	2.198.159	2.209.506	2.463.146	2.474.880	4.347.315	4.312.192	4.356.108	4.373.448	4.053.141	4.056.921
TOTALE COMPLESSIVO MOVIMENTO DI CASSA	2.915.222	2.902.598	3.144.225	3.180.267	5.058.777	5.056.569	5.104.620	5.105.148	4.827.420	4.827.653
Decreti ministeriali di scarico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione conto Disponibilità del Tesoro (pagamenti (+) / incassi (-))	-	12.624	36.042	-	-	2.209	529	-	233	-
TOTALE PAREGGIO	2.915.222	2.915.222	3.180.267	3.108.267	5.058.777	5.058.777	5.105.148	5.105.148	4.827.653	4.827.653

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro) .

	2015		2016		2017		2018		2019	
	Incassi	Pagamenti								
Gestione di Bilancio:										
Entrate finali	511.987	-	522.174	-	528.928	-	545.711	-	544.134	-
Spese finali	-	600.262	-	563.640	-	591.124	-	591.642	-	610.629
Rimborso prestiti	-	212.642	-	198.972	-	241.947	-	205.067	-	219.648
Accensione prestiti	259.542	-	264.618	-	281.610	-	249.066	-	260.409	-
Totale gestione di Bilancio	771.529	812.904	786.793	762.612	810.537	833.070	794.776	796.709	804.543	830.277
Gestione di Tesoreria:										
Debiti di tesoreria	2.206.176	2.183.817	2.037.811	2.047.440	2.066.005	2.056.019	2.148.095	2.138.895	2.231.598	2.216.411
Crediti di tesoreria	976.399	960.431	725.942	735.512	633.353	614.879	515.351	497.523	474.438	484.065
Totale gestione di Tesoreria	3.182.575	3.144.248	2.763.753	2.782.952	2.699.358	2.670.899	2.663.446	2.636.418	2.706.036	2.700.476
TOTALE COMPLESSIVO MOVIMENTO DI CASSA	3.954.104	3.957.152	3.550.546	3.545.564	3.509.896	3.503.969	3.458.222	3.433.127	3.510.579	3.530.753
Decreti ministeriali di scarico	58	-	-	-	-	9.110	-	-	-	-
Variazione conto Disponibilità del Tesoro (pagamenti (+) / incassi (-))	2.989	-	-	4.982	3.183	-	-	25.095	20.174	-
TOTALE PAREGGIO	3.957.152	3.957.152	3.550.546	3.550.546	3.513.079	3.513.079	3.458.222	3.458.222	3.530.753	3.530.753

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2010–2019 (dati in milioni di euro) .

Partite debitorie	2010		2011		2012		2013		2014	
	Incassi	Pagamenti								
B.O.T. e gestione della liquidità'										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	210.642	220.684	205.813	204.174	240.735	221.309	218.336	228.356	182.407	198.010
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	40.806	40.806	32.735	32.735	-	-	-	-	-	-
Totale	251.448	261.490	238.548	236.909	240.735	221.309	218.336	228.356	182.407	198.010
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale di cui:	673.996	708.129	719.014	724.208	975.339	967.652	624.083	656.869	588.533	576.537
Conti correnti postali clientela privata	35.812	36.487	41.648	41.659	36.354	35.787	37.933	38.801	36.723	36.319
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	78.095	78.727	76.281	75.394	66.090	67.734	69.577	69.915	68.242	67.853
Contabilità speciali	791.935	778.562	665.975	669.593	606.224	599.755	735.749	740.947	840.236	831.220
Contabilità speciali di tesoreria unica	173.140	175.391	301.668	291.494	540.764	535.739	480.650	477.495	369.138	368.524
Totale	1.639.070	1.662.082	1.686.657	1.685.295	2.122.328	2.103.146	1.840.481	1.875.311	1.797.907	1.776.281
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	37.988	37.713	13.973	14.338	155.975	156.064	32.886	32.745	17.209	16.720
Titoli di spesa emessi da esitare	-	-	87.424	79.358	186.547	192.892	82.716	84.426	38.885	37.477
Depositi di terzi	38	57	25	23	142	32	22	141	22	21
Partite diverse	798	982	916	813	750	809	697	692	707	485
Totale	38.824	38.751	102.337	94.531	343.414	349.798	116.322	118.005	56.823	54.703
TOTALE PARTITE DEBITORIE	1.929.342	1.962.323	2.027.542	2.016.735	2.706.477	2.674.253	2.175.139	2.221.672	2.037.137	2.028.994

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditricie. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2015		2016		2017		2018		2019	
	Incessi	Pagamenti								
B.O.T. e gestione della liquidità'										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	164.130	174.610	152.694	160.655	151.601	152.113	151.653	150.801	160.839	154.363
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	164.130	174.610	152.694	160.655	151.601	152.113	151.653	150.801	160.839	154.363
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	598.767	581.831	532.045	541.486	566.347	562.169	613.757	601.934	603.802	605.517
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	41.640	42.183	43.965	43.046	49.973	50.904	50.677	49.751	75.486	76.297
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	71.289	70.901	68.072	67.738	64.717	64.895	61.969	62.051	70.069	68.932
Contabilità speciali	913.709	901.550	883.672	886.282	890.838	895.108	921.110	931.948	942.000	944.406
Contabilità speciali di tesoreria unica	380.934	375.329	401.326	394.618	400.747	389.714	416.967	406.953	428.988	416.441
Totale	1.893.410	1.858.710	1.817.043	1.822.386	1.857.931	1.846.991	1.951.834	1.940.835	1.974.790	1.966.364
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	13.848	14.569	9.876	9.785	11.429	10.444	8.695	8.805	7.873	7.773
Titoli di spesa emessi da esitare	134.100	135.072	57.333	54.162	44.277	45.233	35.146	37.616	87.230	86.986
Depositi di terzi	21	17	13	17	12	27	10	11	16	13
Partite diverse	667	839	852	435	755	1.212	756	828	851	913
Totale	148.636	150.497	68.075	64.399	56.473	56.916	44.608	47.260	95.970	95.684
TOTALE PARTITE DEBITORIE	2.206.176	2.183.817	2.037.811	2.047.440	2.066.005	2.056.019	2.148.095	2.138.895	2.231.598	2.216.411

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2010		2011		2012		2013		2014	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione disponibilità liquide										
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	-	-	129.371	129.371	964.582	964.582	1.547.535	1.557.535	1.614.936	1.642.936
Depositi Vincolati	-	-	40.000	57.000	456.000	464.000	419.500	413.500	227.500	208.500
Totale	-	-	169.371	186.371	1.420.582	1.428.582	1.967.035	1.971.035	1.842.436	1.851.436
Pagamenti da regolare										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	7.222	3.159	6.079	6.530	5.080	2.926	5.579	5.213	4.801	4.316
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	1.454	1.619	1.872	4.043	4.336	3.480	2.948	1.434	1.291	638
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	39.007	23.602	24.453	25.830	30.249	25.547	40.759	20.416	18.755	23.822
Anticipazioni a Poste SpA-Convenz. Tesoro-Poste di cui:	176.832	176.448	183.504	183.332	120.993	120.422	129.456	129.971	127.361	127.521
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	131.291	130.779	133.975	133.878	68.282	67.562	72.042	72.526	70.048	69.841
Giacenza di cassa	45.541	45.669	49.529	49.454	52.712	52.860	57.414	57.445	57.313	57.680
Pagamento spese di giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/97 art. 9	-	-	0	-	953	-	-	-	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	2.000	2.600	2.700	1.950	1.700	1.600	1.651	1.600	1.161	1.200
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	1.650	2.000	1.050	4.200	3.500	3.500	7.465	7.384	7.715	7.770
Servizio finanziario prestiti esteri	11.041	11.060	15.662	19.636	26.771	22.874	7.465	7.384	7.715	7.770
Titoli stralciati in corso di regolazione	210	211	315	315	269	269	555	555	541	541
Altri pagamenti da regolare	5.011	5.404	4.501	5.188	8.539	7.434	7.539	9.202	7.571	5.798
Totale	244.428	226.103	240.136	251.023	202.390	188.052	195.951	175.774	169.195	171.606
Altri crediti										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	23.406	20.275	25.284	19.833	17.057	20.555	17.291	4.293	3.888	4.163
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite diverse	982	804	813	918	809	751	692	674	485	722
Totale	24.389	21.080	26.096	20.751	17.866	21.306	17.983	4.967	4.373	4.885
TOTALE PARTITE CREDITORIE	268.817	247.183	435.603	458.145	1.640.839	1.637.940	2.180.969	2.151.776	2.016.005	2.027.927

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/publicazioni/publicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2015		2016		2017		2018		2019	
	Incassi	Pagamenti								
Gestione disponibilità liquide										
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	797.198	789.198	562.540	565.540	416.230	426.730	319.334	338.834	272.245	290.245
Depositi Vincolati										
Totale	797.198	789.198	562.540	565.540	416.230	426.730	319.334	338.834	272.245	290.245
Pagamenti da regolare										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	3.987	3.992	3.351	3.709	10.704	11.007	4.351	5.667	5.083	6.710
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	507	89	64	-	-	-	315	39	283	72
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	19.900	21.328	21.993	28.392	21.325	28.913	16.463	16.130	28.383	17.812
Anticipazioni a Poste SpA-Convvenz. Tesoro-Poste di cui:	126.630	126.397	117.755	117.287	132.312	131.398	131.361	131.191	150.876	151.732
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	72.828	72.899	67.026	66.914	71.564	71.371	72.286	72.142	69.730	70.109
Giacenza di cassa	53.803	53.498	50.729	50.372	60.747	60.028	59.075	59.050	81.147	81.623
Pagamento spese di giustizia			-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/97 art. 9	5.361	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	636	2.000	1.630	1.200	1.200	1.975	2.700	743	3.559	2.900
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	3.500	-	-	-	17.000	17.000	-	-	-	-
Servizio finanziario prestiti esteri	13.397	13.391	15.151	15.214	10.462	10.395	8.623	8.679	8.388	8.355
Titoli stralciati in corso di regolazione	654	654	301	301	249	249	9.668	9.668	517	517
Altri pagamenti da regolare	162	155	214	871	1.543	2.152	847	198	1.399	746
Totale	174.734	168.005	160.460	166.974	194.793	203.089	174.327	172.315	198.489	188.844
Altri crediti										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	3.628	2.546	2.508	2.155	3.156	2.322	3.074	3.375	2.792	4.097
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite diverse	839	682	435	844	701	1.212	788	828	913	879
Totale	4.467	3.227	2.942	2.998	3.857	3.534	3.862	4.203	3.705	4.976
TOTALE PARTITE CREDITORE	976.399	960.431	735.942	735.512	614.879	633.353	497.523	515.351	474.438	484.065

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.2.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Movimenti dei conti di tesoreria. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2017		2018		2019	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Conti correnti e contabilità speciali:						
Conti di enti della P.A.	1.722.907	1.711.678	1.771.833	1.767.461	1.824.636	1.808.084
Conti correnti presso la tesoreria centrale	432.406	427.084	434.036	428.844	453.648	447.237
Contabilità speciali	889.754	894.880	921.036	931.844	942.000	944.406
Contabilità speciali di tesoreria unica	400.747	389.714	416.762	406.773	428.988	416.441
Conti di soggetti esterni alla P.A.	135.024	135.313	180.000	173.373	150.154	158.280
TOTALE	1.857.931	1.846.991	1.951.834	1.940.835	1.974.790	1.966.364

Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
B.O.T. e gestione della liquidità*										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	130.112	131.751	151.177	141.156	125.553	115.074	107.113	106.601	107.453	113.929
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	130.112	131.751	151.177	141.156	125.553	115.074	107.113	106.601	107.453	113.929
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	364.477	359.283	366.970	334.184	346.180	363.116	353.676	357.853	369.677	368.871
di cui:										
<i>Conti correnti postali clientela privata</i>	841	829	1.397	529	934	391	1.310	379	1.306	495
<i>Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche</i>	6.173	7.061	5.416	5.078	5.467	5.855	6.189	6.011	5.930	7.066
Contabilità speciali	55.766	52.149	58.618	53.419	62.446	74.604	71.994	67.724	56.886	53.654
Contabilità speciali di tesoreria unica	41.487	51.660	56.686	59.841	60.443	66.048	72.756	83.790	93.803	106.267
Totale	461.730	463.092	482.273	447.443	469.070	503.769	498.426	509.367	520.366	528.792
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	596	230	141	282	771	51	141	1.127	1.017	1.117
Titoli di spesa emessi da esitare	-	8.066	1.721	11	1.419	447	3.619	2.662	193	437
Depositi di terzi	43	45	155	36	37	41	37	22	22	25
Partite diverse	341	444	385	390	611	438	856	399	327	266
Totale	979	8.785	2.402	719	2.838	977	4.653	4.210	1.559	1.845
TOTALE PARTITE DEBITORIE	592.821	603.628	635.852	589.319	597.461	619.820	610.192	620.178	629.378	644.565

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html)

segue Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2010-2019 (dati in milioni di euro)

Partite creditore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Gestione disponibilità liquide:										
Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	42.351	6.309	8.517	7.989	7.756	4.767	9.749	6.565	31.660	11.486
Operazioni sul mercato monetario (Impieghi)	-	-	-	10.000	38.000	30.000	33.000	22.500	3.000	21.000
Depositi vincolati	-	17.000	25.000	19.000	-	-	-	-	-	-
Totale	42.351	23.309	33.517	36.989	45.756	34.767	42.749	29.065	34.660	32.486
Pagamenti da regolare:										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	4.416	4.867	2.713	2.347	1.862	1.868	2.226	1.923	608	2.235
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	1.336	3.506	2.649	1.136	483	64	-	-	276	64
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	51.225	52.602	47.899	27.557	32.624	34.052	40.451	32.863	33.195	22.625
Anticipazioni a Poste SpA-Convenzione Tesoro-Poste	3.412	3.240	2.669	3.183	3.343	3.110	2.641	3.554	3.724	4.579
di cui:										
<i>Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale</i>	844	746	27	511	304	375	263	457	601	980
<i>Giacenza di cassa</i>	2.569	2.494	2.642	2.673	3.039	2.374	2.378	3.098	3.123	3.599
<i>Pagamento spese di giustizia</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/1997 art. 9	6.314	6.314	5.361	5.361	5.361	-	-	-	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	6.594	5.844	5.744	5.693	5.732	7.096	6.666	5.892	7.849	7.190
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	350	3.500	3.500	3.500	3.500	-	-	-	-	-
Servizio finanziario prestiti esteri	251	4.225	328	247	302	296	359	425	368	336
Titoli stralciati in corso di regolazione	5	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Altri pagamenti da regolare	636	1.323	219	1.882	109	101	758	149	798	144
Totale	74.539	85.426	71.087	50.910	53.320	46.591	53.106	44.810	46.822	37.178
Altri crediti:										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	16.828	11.377	14.875	1.877	2.152	1.071	717	1.551	1.251	2.556
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629
Partite diverse	329	435	376	358	595	437	846	335	294	261
Totale	50.786	45.441	48.880	35.864	36.376	35.136	35.192	35.514	35.174	36.445
TOTALE PARTITE CREDITORE	167.676	154.175	153.484	123.763	135.452	116.494	131.046	109.389	116.656	106.109

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/annuario_statistico_della_ragioneria_generale_dello_stato/index.html

Tavola 4.1.3.1: Gestione della tesoreria dello Stato. Saldi dei conti di tesoreria al 31 dicembre. Anni 2017-2019 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2017	2018	2019
Conti correnti e contabilità speciali:			
Conti di enti della P.A.	315.696	320.010	336.562
Conti correnti presso la tesoreria centrale	165.038	170.230	176.641
Contabilità speciali	66.869	56.060	53.654
Contabilità speciali di tesoreria unica	83.790	93.720	106.267
Conti di soggetti esterni alla P.A.	193.671	200.356	192.230
TOTALE	509.367	520.366	528.792

Tavola 4.1.3.2: Conti correnti e Contabilità speciali. Movimenti e saldi. Anno 2019 (dati in milioni di euro)

	Al 31 Dicembre 2018	Entrate	Uscite	Al 31 Dicembre 2019
Conti di soggetti esterni alla P.A.	200.356	150.154	158.280	192.230
Conti correnti di enti della P.A.	170.230	453.648	447.237	176.641
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	485	526	521	490
PCM e Ministeri	76.796	19.824	15.781	80.838
Enti di regolazione dell'attività economica	1.097	1.790	1.594	1.293
Enti produttori di servizi economici	209	1.355	1.344	219
Autorità amministrative indipendenti	-	-	-	-
Gestione risorse comunitarie	30.000	37.637	40.685	26.952
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	118	4.661	4.584	195
Enti e istituzioni di ricerca	557	259	387	428
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	41.890	205.826	201.561	46.155
Amministrazioni locali	10.634	40.755	40.525	10.863
Altro	8.446	141.017	140.254	9.208
Contabilità speciali	56.060	942.000	944.406	53.654
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	1	2	3	1
PCM e Ministeri	20.404	25.220	24.922	20.702
Enti di regolazione dell'attività economica	20	25	41	4
Gestione risorse comunitarie	5.850	4.281	3.933	6.198
Incassi fiscali e contributivi	9.300	701.776	704.567	6.509
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	17.382	209.310	209.728	16.963
Accordi di programma	1.586	1.010	635	1.961
Amministrazioni locali	732	160	366	527
Altro	784	216	211	789
Contabilità speciali di T.U.	93.720	428.988	416.441	106.267
PCM e Ministeri	4.760	23.299	23.031	5.028
Agenzie fiscali	3.949	4.865	4.561	4.252
Enti di regolazione dell'attività economica	798	528	410	916
Enti produttori di servizi economici	1.008	827	655	1.180
Autorità amministrative indipendenti	518	325	253	590
Gestione risorse comunitarie	1.164	3.836	3.885	1.115
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	89	54	56	86
Enti e istituzioni di ricerca	2.509	3.966	3.369	3.107
Amministrazioni locali	78.886	391.252	380.182	89.957
Altro	38	36	39	35
TOTALE	520.366	1.974.790	1.966.364	528.792

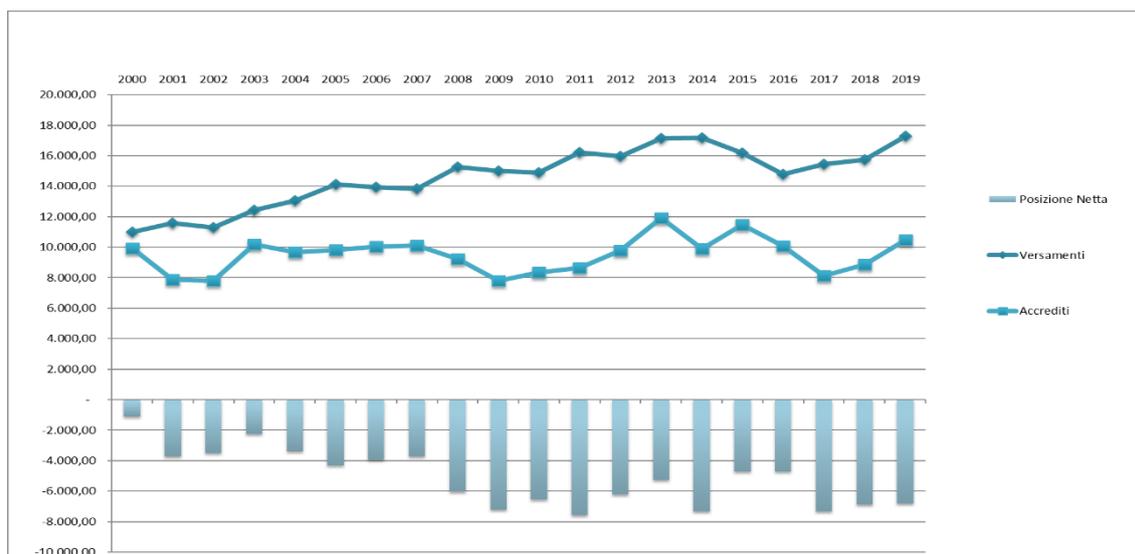
4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea

La presente sezione espone i dati relativi ai movimenti finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'Unione Europea.

Tali flussi si sostanziano nei versamenti disposti dall'Italia per finanziare le spese del bilancio comunitario rivolte a realizzare le politiche dell'Unione Europea nonché ad assicurare il funzionamento delle istituzioni comunitarie e negli accrediti effettuati dall'Unione Europea, in favore dell'Italia, per concorrere alla realizzazione di molteplici interventi, nell'ambito delle politiche di sviluppo perseguite dall'UE in base al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Dal raffronto annuale delle grandezze relative ai movimenti in uscita (ossia i versamenti effettuati dall'Italia al bilancio comunitario) ed i movimenti in entrata (costituiti dalle somme accreditate all'Italia a fronte dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea) scaturisce la posizione netta dell'Italia nei confronti dell'UE. La relativa serie storica è rappresentata nel grafico che segue.

Grafico 4.2.I. Posizione netta dell'Italia. Versamenti, accrediti e movimenti netti. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro).



L'andamento dei dati esposti nel grafico è determinato, per un verso, dai parametri che disciplinano, a livello comunitario, la quantificazione della contribuzione del nostro paese al bilancio comunitario, essenzialmente legati alla dimensione del reddito nazionale, dall'altro, dai criteri di ripartizione delle dotazioni complessive dei fondi comunitari tra le regioni europee e dalla capacità di utilizzo di tali risorse.

Nel corso dell'ultimo esercizio, il 2019, l'Italia a fronte di versamenti al bilancio generale dell'Unione Europea per un importo complessivo pari a 17.268 milioni, ha ricevuto contributi per un totale di 10.480 milioni. Nel corso del 2018, l'Italia ha, quindi, registrato un saldo netto negativo di circa 6.788 milioni. Tale posizione negativa è in linea con il trend avviato a partire dal 2008, peggiorativo rispetto al periodo precedente (anni 2000-2007) in cui invece la posizione netta dell'Italia si assestava, in media, intorno ai 3.200 milioni. Tale variazione di tendenza si può giustificare alla luce dell'allargamento dell'Unione ai nuovi paesi, che ha determinato un innalzamento della contribuzione del nostro paese al bilancio comunitario, a cui si è aggiunta la riduzione delle risorse trasferite

al nostro paese, a fronte degli interventi comunitari attivati. Il dato del 2019 è sostanzialmente uguale a quello registrato nel 2018 determinato da una riduzione di circa 1.550 milioni sia dei versamenti complessivi al bilancio comunitario che degli accrediti a favore del nostro paese.

Per quanto attiene il lato delle uscite, i dati relativi ai versamenti dell'Italia all'UE sono esposti nella tavola 4.2.1 distintamente per le Risorse Proprie Tradizionali, la risorsa IVA e la risorsa basata sull'RNL.

La voce Risorse Proprie Tradizionali (costituita da dazi doganali mentre i contributi alla produzione di zucchero e derivati sono stati aboliti dal 2018) ricomprende le somme versate all'UE sulla base dell'esistenza di uno spazio doganale unificato e costituisce circa il 10,74 per cento delle risorse versate nel 2019 al bilancio comunitario. Rispetto al 2018, si registra un lieve incremento dell'1,81 per cento dei contributi versati, legato alla normale variabilità del gettito dei suddetti dazi doganali.

Gli importi dei versamenti classificati sotto la voce Risorsa IVA si riferiscono ai contributi versati all'UE, applicando l'aliquota uniforme di prelievo pari allo 0,30 per cento sulla base imponibile nazionale armonizzata. Il dato relativo al versamento della Risorsa IVA è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (-0,45 per cento), e costituisce circa il 13,46 per cento delle risorse versate nel 2019 al bilancio comunitario. Il livello di contribuzione di tale risorsa dipende, oltre che dalla crescita o diminuzione della base imponibile, dai conguagli positivi o negativi relativi alla revisione delle basi imponibili degli anni precedenti.

La Risorsa RNL (Reddito Nazionale Lordo), definita anche "Risorsa complementare", è commisurata alla quota parte dei RNL nazionali sul RNL comunitario e consiste in un vero e proprio esborso di fondi aggiuntivi da parte degli Stati membri, finalizzato a finanziare le spese di bilancio non coperte dalle Risorse Proprie Tradizionali e dalla Risorsa IVA. I versamenti effettuati dall'Italia a titolo di Risorsa RNL, pari a circa 13.089,4 milioni per l'anno 2019, rappresentano la più importante voce di risorsa pari al 75,80 per cento di tutta la contribuzione italiana. Rispetto al 2018, si è registrato un significativo aumento degli oneri a carico dell'Italia, pari al 13,13 per cento, per effetto sia dell'aumento del volume di spesa da finanziarie nel bilancio 2019 rispetto all'anno precedente sia al conguaglio positivo nel 2018 di cui l'Italia aveva beneficiato, con conseguente riduzione anomala della contribuzione dovuta in quell'anno.

In aggiunta alle Risorse Proprie versate dall'Italia al Bilancio comunitario, nel 2019, il nostro Paese ha contribuito, per circa 35 milioni di euro, al finanziamento del fondo denominato Refugees Facility for Turkey (RFT) destinato ad affrontare l'emergenza dei profughi siriani ospitati in tale Paese.

Per quanto attiene, invece, ai movimenti registrati in entrata, le tavole 4.2.2 e seguenti espongono, secondo diverse prospettive (fonte di finanziamento, area geografica e area/fonte finanziaria), le somme trasferite dall'UE a valere sulle risorse finanziarie che l'Unione destina agli Stati membri nell'ambito del perseguimento delle finalità di sviluppo socio-economico previste dal trattato.

Le voci di entrata più consistenti attengono, sul piano generale, ai contributi erogati per la realizzazione delle azioni previste dalla Politica Agricola Comune (PAC) finanziate attraverso il FEAGA, istituito dall'articolo 2, paragrafo a), del Regolamento (CE) del Consiglio del 21 giugno 2005, n.1290 e che finanzia, a partire dall'1/1/2007, in sostituzione del FEOGA Garanzia, le spese sostenute dagli Stati membri per le tipologie di spesa previste dalla normativa comunitaria. Le risorse affluite in Italia nel 2019 per

l'attuazione della PAC sono state pari a 4.100 milioni.

In questo ambito, la Commissione Europea, individuati gli stanziamenti necessari nell'ambito del bilancio comunitario, nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, li mette a disposizione degli Stati membri, mediante anticipi mensili. Tali risorse vengono successivamente trasferite, previa indicazione di AGEA - Organismo di coordinamento - agli organismi pagatori incaricati dell'attuazione dei predetti interventi.

Per la restante parte dei finanziamenti comunitari, la quota più rilevante dei contributi assegnati inerte il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Nel 2019, le risorse accreditate a titolo di tale fondo sono state pari a circa 2.826 milioni di euro.

Tali consistenti accrediti sono stati determinati, in larga parte, dalle entrate registrate sia a titolo di anticipazione sia di pagamenti intermedi relativi a programmi del periodo di programmazione 2014/2020.

Il Fondo Sociale Europeo (FSE), il cui range di valori si muove, nella serie storica oggetto di osservazione di riferimento, tra i 400 e i 1.500 milioni di euro, ha fatto registrare accrediti per circa 1.296 milioni di euro. Tali risorse finanziano l'attuazione degli interventi di sviluppo socio-economico, attivati dalle Amministrazioni nazionali e regionali, nell'ambito degli appositi programmi operativi.

Le risorse attribuite all'Italia per lo sviluppo rurale, finanziate dal FEOGA Orientamento per la programmazione 2000/2006 e dal FEASR per i due successivi periodi di programmazione, hanno fatto registrare accrediti pari a circa 1.425 milioni di euro.

Le risorse attribuite per le politiche della pesca, finanziate dal FEAMP per il periodo di programmazione 2014/2020 e dallo SFOP e dal FEP per i periodi precedenti, hanno fatto registrare accrediti pari a circa 57 milioni di euro.

Una ulteriore voce di entrata è costituita dalle risorse erogate dall'UE a valere sulle altre linee del bilancio comunitario che hanno una incidenza minore; nel 2019 si sono attestate a circa 621 milioni di euro. In generale si tratta di somme trasferite all'Italia per finanziare numerosi progetti comunitari di modesta entità finanziaria, perlopiù gestiti dalle Amministrazioni centrali dello Stato, su tematiche attinenti i settori rientranti nelle proprie specifiche competenze.

Nel corso del 2019 sono affluiti circa 50 milioni di euro dal fondo YEI (Youth Employment Initiative) destinati all'implementazione dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Il relativo programma operativo dovrà contribuire ad attuare la riforma su scala europea volta ad assicurare che ogni giovane riceva un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di istruzione o di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'abbandono dell'istruzione formale.

Infine, a fronte del Fondo europeo di aiuti agli indigenti (FEAD) che sostiene gli interventi promossi dai paesi dell'UE per fornire agli indigenti un'adeguata assistenza materiale, nel corso del 2019 sono stati accreditati in favore dell'Italia circa 102 milioni di euro. La distribuzione degli accrediti comunitari per area geografica, evidenzia l'ammontare dei finanziamenti di cui sono stati destinati gli specifici programmi realizzati per sostenere lo sviluppo socio economico delle singole regioni/aree di intervento.

Infine, stante la peculiarità di ciascuno strumento finanziario, rispetto agli obiettivi e alle tipologie di azioni finanziabili, attraverso i dati della tavola 4.2.5 è possibile desumere le informazioni necessarie per analizzare le tipologie di azioni che all'interno di ciascuna area geografica ha ricevuto finanziamenti comunitari.

ASPETTI METODOLOGICI

Tutti i dati esposti si basano su informazioni presenti sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE e riguardano i flussi finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'Unione Europea. Dal raffronto tra le grandezze relative a tali flussi deriva la cosiddetta posizione netta dell'Italia, determinata dalla differenza tra i movimenti in uscita (ossia i versamenti effettuati dall'Italia al bilancio comunitario) ed i movimenti in entrata (costituiti dalle somme accreditate all'Italia a fronte dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea).

Sul piano dei versamenti al bilancio UE, l'articolazione esposta nella tavola 4.2.1 rispecchia la ripartizione delle risorse in:

- *Risorse Proprie Tradizionali riscosse dagli Stati membri per conto della Comunità Europea e versate direttamente alle casse comunitarie, previa deduzione di una percentuale a titolo di rimborso delle spese di riscossione. Esse sono rappresentate, prevalentemente per il 2019, dazi doganali percepiti sulle importazioni delle merci provenienti dai paesi extracomunitari ;*
- *Risorsa IVA, costituita da un contributo a carico di ciascuno Stato membro, determinato dall'applicazione di un'aliquota uniforme sulle basi imponibili nazionali;*
- *Risorsa RNL (Reddito Nazionale Lordo), commisurata alla quota parte dei RNL nazionali rispetto al RNL comunitario, finalizzata a finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse.*

La tavola 4.2.2 espone l'articolazione, per fonte finanziaria, delle risorse accreditate all'Italia negli anni 2000-2019. Per quanto riguarda gli accrediti disposti dall'UE a valere sul FEAGA, i Fondi strutturali, il FEASR, il FEP, il FEAD e lo YEI tenuto conto che ciascuna fonte comunitaria è finalizzata al finanziamento di specifiche tipologie di azioni, i dati prospettati nella presente tavola consentono di individuare la misura dei contributi assegnati per la realizzazione delle specifiche finalità a cui ciascuna fonte finanziaria è rivolta.

Per la voce residuale "Altri accrediti" trattasi di accrediti attribuibili a diverse linee del bilancio comunitario deputate a finanziare diversificate finalità e che vengono attribuite all'Italia per la realizzazione di numerosi progetti contraddistinti da specifici obiettivi.

La tavola 4.2.3 mette a confronto le somme versate al bilancio UE con gli accrediti disposti dalla UE, evidenziando i movimenti netti distinti per annualità.

La tavola 4.2.4 espone la distribuzione territoriale delle risorse accreditate all'Italia negli anni 2000-2019. Tale distribuzione riguarda, in particolare, gli accrediti a valere sui Fondi strutturali, sugli strumenti di sviluppo rurale (FEOGA Orientamento e FEASR), sugli strumenti di politica della pesca (SFOP, FEP e FEAMP), che vengono attivati nell'ambito di specifici programmi a titolarità regionale. Per quanto attiene gli accrediti corrisposti in attuazione dei programmi gestiti dalle Amministrazioni centrali o i programmi che coinvolgono diverse regioni, questi sono sintetizzati nella voce complessiva

“Amministrazioni Nazionali/Multiregionali” non essendo definita la ripartizione territoriale, se non a livello delle successive erogazioni in favore dei beneficiari finali.

Analogamente, per quanto riguarda le risorse destinate a realizzare le azioni PAC, attraverso il FEAGA (ex FEOGA Garanzia) viene indicata un’unica voce “FEOGA Garanzia / FEAGA” in cui sono allocati gli accrediti disposti dall’UE. Anche in tal caso, infatti, la ripartizione per territorio viene effettuata in sede di successiva erogazione ai beneficiari finali.

Infine, nella voce residuale “Altri accreditati” sono riportati i movimenti in entrata disposti a valere sulle altre linee del bilancio UE per l’attuazione di una varietà di singole azioni comunitarie, per le quali, parimenti, la distribuzione territoriale è possibile solo dopo che sia avvenuto il concreto trasferimento delle somme agli aventi diritto.

La tavola 4.2.5 riporta i dati relativi alle risorse accreditate dall’UE all’Italia nel periodo 2000-2019, disaggregate per area territoriale e fonte di cofinanziamento UE. Gli accrediti corrisposti in attuazione dei programmi gestiti dalle Amministrazioni Centrali o i programmi che coinvolgono diverse regioni, sono sintetizzati, come nella tavola 4.2.4, nella voce complessiva “Amministrazioni Nazionali / Multiregionali”. Ciò vale anche per la voce “Altri accreditati” che racchiude i movimenti in entrata disposti a valere sulle altre linee del bilancio UE per l’attuazione di una molteplicità di azioni comunitarie.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

La presente sezione espone dati riguardanti i flussi di cassa intercorrenti a livello generale tra lo Stato e la UE.

I flussi UE in uscita (versamenti dell'Italia al bilancio comunitario) risultano commisurati, limitatamente alle voci delle Risorse Proprie Tradizionali, al flusso informativo proveniente dall'entrata del bilancio dello Stato, e per le Risorse IVA ed RNL alle

richieste mensili della Commissione europea, mentre quelli in entrata (accrediti UE) sono determinati dalla Commissione: sulla base delle spese rendicontate a valere sugli interventi comunitari; sulla base delle anticipazioni conseguenti alle decisioni di approvazione dei programmi. Il dato degli accrediti UE determinato dalle rendicontazioni di spesa può essere in qualche misura riaccolto con quello delle spese annuali sostenute dai beneficiari titolari degli interventi UE esposto nel capitolo 7 "Politiche di sviluppo socio economico cofinanziate dall'Unione Europea". In ogni caso i dati esposti nella presente sezione (parte accrediti) e in quella correlata tematicamente (capitolo 7) ritrovano una riconciliazione globale soltanto al termine del periodo di programmazione di riferimento, allorché tutte le risorse stanziare avranno formato oggetto, da un lato, di spesa e di rendicontazione e, dall'altro, di approvazione e liquidazione da parte delle istituzioni comunitarie.

La sezione "Politiche di sviluppo socio economiche cofinanziate dall'Unione Europea", pur essendo correlata dal punto di vista tematico, espone i dati di competenza riguardanti:

- gli stanziamenti annuali previsti dai piani finanziari dei programmi approvati dall'UE per l'Italia (cfr. tavole sugli importi programmati);
- le spese annuali sostenute dai beneficiari titolari dei singoli interventi realizzati con il concorso delle risorse comunitarie.

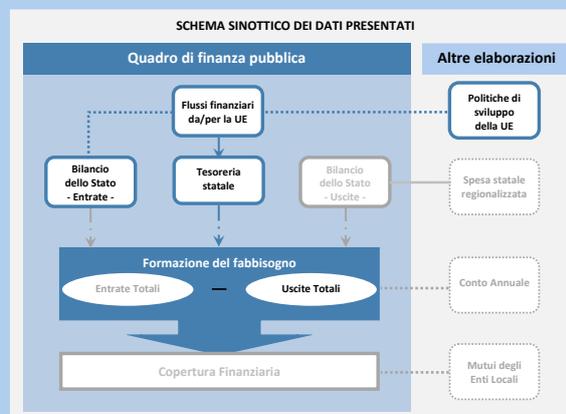


Tavola 4.2.1: Versamenti dell'Italia all'Unione Europea per tipologia di risorsa. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Anno	Tipologia di risorsa			
	Risorse Proprie Tradizionali	Risorsa I.V.A.	Risorsa R.N.L.	Totale
2000	1.489	4.198	5.326	11.014
2001	1.404	4.960	5.236	11.600
2002	1.071	4.010	6.225	11.306
2003	1.123	3.567	7.758	12.448
2004	1.242	3.170	8.628	13.040
2005	1.350	3.033	9.747	14.130
2006	1.583	2.909	9.458	13.950
2007	1.696	2.920	9.226	13.842
2008	1.658	4.118	9.490	15.266
2009	1.510	2.348	11.149	15.007
2010	1.672	1.694	11.523	14.889
2011	1.745	1.812	12.658	16.215
2012	1.567	2.294	12.112	15.973
2013	1.428	1.904	13.818	17.150
2014	1.518	1.970	13.700	17.188
2015	1.692	1.554	12.934	16.180
2016 (*)	1.709	1.664	11.403	14.776
2017 (*)	1.841	2.056	11.553	15.451
2018 (*)	1.821	2.335	11.571	15.727
2019 (*)	1.854	2.325	13.089	17.268

(*) Il totale generale dei versamenti non comprende l'importo di euro 66.630.166,64 per il 2016, di euro 98.905.032,16 per il 2017, di euro 49.705.542,03 per il 2018, di euro 34.765.038,06 trasferito al bilancio comunitario a titolo di contributo per il meccanismo Refugees Facility for Turkey.

Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Fonte finanziaria	Anno									
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
FESR	2.556	1.255	1.397	3.033	2.237	2.666	2.971	2.982	2.859	1.405
FSE	1.216	736	448	1.099	1.755	1.052	888	1.419	782	918
FEOGA Orientamento	961	415	193	588	544	545	582	521	370	230
FEASR	-	-	-	-	-	-	-	446	680	355
SFOP	104	78	35	14	33	21	76	60	38	22
FEP / FEAMP	-	-	-	-	-	-	-	-	59	-
FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRO*	32	54	52	84	94	48	43	58	147	169
Sub totale	4.870	2.538	2.125	4.818	4.664	4.332	4.561	5.486	4.935	3.099
FEOGA Garanzia / FEAGA	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683
Totale	9.915	7.869	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.782

(segue)

segue Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Fonte finanziaria	Anno									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
FESR	2.028	1.561	1.680	4.312	2.815	4.131	3.695	894	1.755	2.826
FSE	535	906	1.171	1.422	1.052	997	610	471	1.230	1.297
FEOGA Orientamento	95	118	37	21	-	64	-	-	-	-
FEASR	648	1.102	1.308	1.267	1.199	1.335	972	786	1.196	1.425
SFOP	5	-	0	-	6	-	-	-	-	-
FEP/FEAMP	45	59	-	78	48	43	15	3	86	58
FEAD	-	-	-	-	74	-	30	27	23	103
YEI	-	-	-	-	6	170	83	133	207	50
ALTRO*	166	153	997	274	204	316	365	1.575	285	621
Sub totale	3.521	3.898	5.194	7.373	5.403	7.057	5.770	3.888	4.781	6.379
FEOGA Garanzia/ FEAGA	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249	4.074	4.101
Totale	8.350	8.645	9.769	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137	8.855	10.480

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Abruzzo	16	33	43	46	67	73	55	74	76	39
Basilicata	107	125	58	161	86	61	117	175	168	101
Bolzano	7	11	20	30	29	28	22	45	32	30
Calabria	391	25	63	280	292	181	378	250	428	324
Campania	395	375	71	460	523	583	676	943	412	476
Emilia Romagna	37	57	69	97	155	104	81	155	97	62
Friuli V. G.	17	13	14	72	62	55	40	72	51	37
Lazio	69	114	23	55	141	140	94	115	105	149
Liguria	71	31	11	40	61	62	63	83	58	35
Lombardia	97	29	90	223	224	121	101	181	78	75
Marche	50	115	13	51	82	42	29	50	88	37
Molise	27	27	3	57	28	47	32	42	36	16
Piemonte	262	85	42	99	203	184	163	202	119	77
Puglia	399	39	202	191	471	423	333	508	518	123
Sardegna	449	21	61	341	237	282	306	340	331	198
Sicilia	313	110	417	578	447	416	385	823	860	403
Toscana	73	17	8	113	122	122	92	123	149	70
Trento	8	10	7	21	26	25	21	19	30	16
Umbria	236	55	6	101	31	44	47	70	67	48
Valle d'Aosta	4	3	2	18	8	12	5	12	15	7
Veneto	109	42	39	95	143	93	113	141	77	68
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.658	1.110	797	1.604	1.130	1.187	1.366	1.006	994	547
Altri accreditati *	75	91	66	84	94	48	43	58	147	161
FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FEOGA Garanzia / FEAGA	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683
Totale	9.915	7.869	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.782

(segue)

segue Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Abruzzo	47	34	45	104	36	121	54	10	37	47
Basilicata	36	96	171	99	116	112	69	33	47	165
Bolzano	40	33	37	19	10	9	34	26	47	35
Calabria	114	107	196	231	135	961	425	164	209	435
Campania	386	212	600	614	1.096	923	1.046	140	323	706
Emilia Romagna	90	205	107	154	137	142	86	91	163	195
Friuli V. G.	17	35	63	54	52	41	22	12	59	62
Lazio	96	181	101	195	152	185	102	34	86	197
Liguria	35	52	62	89	52	79	24	24	59	78
Lombardia	100	139	160	190	133	80	74	98	216	216
Marche	50	34	66	57	57	83	31	19	83	75
Molise	13	23	28	44	23	40	12	8	24	31
Piemonte	161	222	211	181	229	153	121	109	220	208
Puglia	740	600	796	727	383	1.142	201	118	357	533
Sardegna	181	90	209	350	215	212	197	108	162	175
Sicilia	639	216	442	1.344	751	826	1.146	284	393	504
Toscana	106	116	180	192	150	179	61	82	188	174
Trento	25	32	31	30	15	10	20	19	33	33
Umbria	49	70	91	96	72	106	51	47	91	85
Valle d'Aosta	15	20	13	12	11	16	6	4	19	20
Veneto	111	130	193	182	152	93	143	116	148	157
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	304	1.097	421	2.131	1.144	1.057	1.365	605	1.300	1.476
Altri accreditati *	166	153	971	278	204	316	369	1.575	285	621
FEAD	-	-	-	-	74	-	30	27	23	103
YEI	-	-	-	-	6	170	83	133	207	50
FEOGA Garanzia / FEAGA	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249	4.074	4.101
Totale	8.350	8.645	9.769	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137	8.855	10.480

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Abruzzo	FEOGA / FEASR	-	-	4	11	-	4	2	-	23	9
	FESR	4	27	27	20	26	48	43	42	24	23
	FSE	11	6	13	14	42	21	9	32	29	7
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
Basilicata	FEOGA / FEASR	12	111	6	28	45	19	44	19	66	41
	FESR	56	13	32	94	26	30	61	111	62	23
	FSE	39	0	20	39	15	12	12	44	40	37
	FEOGA / FEASR	0	1	4	6	1	1	2	22	19	19
Bolzano	FESR	-	2	3	11	11	11	9	17	11	4
	FSE	7	8	13	13	18	16	11	6	2	6
	FEOGA / FEASR	143	14	5	82	40	78	92	74	88	73
	FESR	219	9	53	175	146	99	281	166	320	58
Calabria	FSE	28	-	5	24	106	-	-	9	13	192
	SFOP	-	1	0	-	-	3	4	2	6	2
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	46	130	4	121	107	124	119	203	89	57
Campania	FESR	258	198	66	283	302	334	421	607	269	344
	FSE	91	44	0	54	107	113	131	127	52	76
	SFOP	-	3	0	1	8	11	5	7	1	-
	FEOGA / FEASR	1	1	-	11	3	8	5	51	17	14
Emilia Romagna	FESR	13	9	1	20	17	17	35	17	25	11
	FSE	23	48	68	65	136	79	41	86	54	36
	FEOGA / FEASR	4	1	-	0	4	1	1	16	7	10
	FESR	6	7	10	9	30	20	28	30	33	14
Friuli V. G.	FSE	6	6	4	63	29	34	11	25	11	13
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	27	2	-	0	15	1	4	2	37	9
	FESR	28	99	4	36	45	66	90	53	50	39
Lazio	FSE	14	14	19	19	81	73	-	59	18	101

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Liguria	FEOGA / FEASR	2	0	0	1	0	1	1	15	6	7
	FESR	55	14	0	28	20	37	34	39	35	16
	FSE	14	15	10	11	41	24	28	30	17	11
	ALTRO	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	FEOGA / FEASR	13	1	-	12	2	1	2	60	19	19
	FESR	-	5	22	23	37	61	30	59	37	39
	FSE	84	23	68	188	184	59	69	61	21	17
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	FEOGA / FEASR	7	65	4	0	22	4	2	1	50	15
	FESR	29	49	1	31	11	25	19	27	22	10
	FSE	14	1	9	20	49	13	8	21	16	13
	FEOGA / FEASR	3	26	1	4	4	22	12	8	19	8
Molise	FESR	16	-	1	49	17	20	18	30	12	3
	FSE	8	1	2	4	8	5	2	4	6	5
	SFOP	-	0	-	-	-	0	0	0	0	-
	FEOGA / FEASR	3	12	-	6	4	0	3	39	21	25
Piemonte	FESR	182	55	5	55	102	118	99	108	62	31
	FSE	77	18	36	37	97	66	61	54	36	21
	FEOGA / FEASR	117	-	138	23	76	84	91	100	165	16
	FESR	242	37	63	134	235	288	159	273	300	90
Puglia	FSE	39	-	2	34	158	48	77	130	48	16
	SFOP	-	2	0	0	2	3	6	5	4	-
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	181	-	9	29	77	56	65	78	79	59
Sardegna	FESR	205	19	36	265	102	163	202	204	187	106
	FSE	63	-	15	47	57	60	33	56	65	24
	SFOP	-	2	1	0	2	3	6	2	0	1
	ENI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	9

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Sicilia	FEOGA / FEASR	87	-	14	190	124	134	125	141	260	134
	FESR	159	27	391	262	216	262	244	400	558	230
	FSE	67	80	12	126	101	20	-	278	42	26
	SFOP	-	4	-	0	6	1	15	4	-	13
	ENI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	20	-	4	3	7	2	3	38	18	15
	FESR	10	11	3	54	68	53	52	52	69	19
	FSE	43	6	-	56	47	68	38	33	62	36
Trento	FEOGA / FEASR	3	2	0	10	0	0	1	1	25	8
	FESR	-	1	1	3	3	5	3	4	1	1
	FSE	6	7	6	9	23	20	17	14	4	8
Umbria	FEOGA / FEASR	114	20	-	40	1	1	2	31	25	20
	FESR	115	15	1	43	10	25	35	25	29	16
	FSE	7	20	5	18	19	18	11	14	13	12
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	-	1	-	0	0	1	0	0	11	0
	FESR	-	1	1	9	2	6	3	2	1	2
	FSE	4	1	1	8	6	5	1	10	4	4
Veneto	FEOGA / FEASR	18	2	0	7	5	2	3	37	6	25
	FESR	37	24	8	34	72	51	53	52	29	5
	FSE	54	16	31	54	66	39	57	51	42	38
	FEOGA / FEASR	161	27	0	4	8	1	3	29	0	1
	FESR	877	595	654	1.394	740	925	1.051	662	719	321
	FSE	516	422	108	194	366	261	270	274	189	218
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	SFOP / FEPI/FEAM	104	66	34	12	16	-	41	41	86	7
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accreditati *	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FEOGA Garanzia / FEAGA	FESR	42	38	13	0	-	-	-	-	-	-
	ALTRO	32	54	52	84	94	48	43	58	147	169
	TOTALE	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683
TOTALE		9.915	7.870	7.809	10.195	9.669	9.832	10.021	10.127	9.245	7.790

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2001-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Abruzzo	FEOGA / FEASR	11	25	28	26	18	35	22	9	15	30
	FESR	11	5	1	78	17	28	6	1	18	11
	FSE	25	4	15	-	-	58	25	0	5	6
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	FEOGA / FEASR	16	56	56	59	36	57	49	20	32	42
	FESR	2	21	96	-	71	38	12	5	0	103
	FSE	18	19	19	40	8	17	9	8	14	20
	FEOGA / FEASR	25	21	18	14	6	3	31	24	31	18
Bolzano	FESR	9	4	10	4	4	5	1	2	10	7
	FSE	6	8	10	1	-	1	2	0	6	10
	FEOGA / FEASR	13	106	99	121	76	103	72	68	95	98
	FESR	79	1	-	-	-	853	346	93	108	281
Calabria	FSE	22	-	97	110	59	5	7	3	6	55
	SFOP	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-
	ALTRO	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	76	196	124	143	157	225	109	41	141	157
Campania	FESR	308	-	377	369	745	587	920	87	123	452
	FSE	2	16	99	102	194	112	18	13	60	97
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	55	72	64	75	80	77	55	46	55	92
Emilia Romagna	FESR	8	24	11	39	20	26	12	14	51	36
	FSE	27	109	31	40	38	39	19	31	58	67
	FEOGA / FEASR	4	9	16	20	14	17	7	3	18	27
	FESR	3	12	19	9	18	16	4	3	19	20
Friuli V. G.	FSE	10	15	28	25	19	9	12	6	22	15
	ALTRO	-	-	0	-	-	-	-	-	-	0
	FEOGA / FEASR	20	40	47	42	47	60	23	19	50	52
	FESR	23	63	19	74	75	75	33	8	36	47
Lazio	FSE	53	79	34	79	29	51	46	7	-	98

(segue)

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Liguria	FEOGA / FEASR	8	13	15	16	13	22	5	2	13	21
	FESR	15	15	29	45	18	38	6	7	32	30
	FSE	12	25	18	29	21	19	13	15	14	26
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	FEOGA / FEASR	40	50	90	93	65	22	46	27	41	73
	FESR	11	36	22	42	24	49	14	41	40	51
	FSE	50	53	48	54	44	9	14	29	135	91
	ALTRO	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-
Marche	FEOGA / FEASR	21	14	17	19	26	36	22	15	24	32
	FESR	20	4	27	16	12	29	5	1	37	27
	FSE	9	16	21	22	20	18	5	3	22	15
	FEOGA / FEASR	5	7	14	17	14	16	7	7	19	21
Molise	FESR	5	14	7	18	4	19	4	1	2	5
	FSE	3	3	7	9	5	5	1	0	4	4
	SFOP	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	35	57	74	61	59	53	32	33	62	97
Piemonte	FESR	50	82	83	40	95	61	49	33	59	48
	FSE	77	83	53	80	75	39	39	43	100	62
	FEOGA / FEASR	120	212	124	143	125	148	100	47	98	66
	FESR	616	276	572	411	120	896	79	57	203	385
Puglia	FSE	-	112	100	174	137	98	22	15	56	80
	SFOP	4	-	-	-	1	-	-	-	-	-
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2
	FEOGA / FEASR	54	44	102	74	74	92	93	61	78	86
Sardegna	FESR	80	14	17	246	82	103	86	32	45	62
	FSE	48	33	68	29	59	17	18	5	26	24
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	ENI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14
ALTRO	-	-	22	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Sicilia	FEOGA / FEASR	93	125	225	166	191	236	112	135	130	100
	FESR	521	70	5	844	467	406	919	142	190	342
	FSE	24	21	209	334	88	184	115	7	74	58
	SFOP	1	-	-	-	5	-	-	-	-	-
	ENI	-	-	-	-	-	-	-	-	0	4
	ALTRO	-	-	3	-	-	-	-	0	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	44	39	56	53	60	62	39	45	37	57
	FESR	47	27	72	73	51	74	11	11	96	59
	FSE	15	50	52	65	40	43	10	26	54	58
Trento	FEOGA / FEASR	8	19	22	12	8	7	15	13	17	20
	FESR	3	3	3	2	1	1	4	3	6	7
	FSE	14	11	6	16	6	1	2	3	11	6
	FEOGA / FEASR	31	31	59	45	39	52	41	44	52	51
Umbria	FESR	12	23	15	32	18	39	5	2	24	17
	FSE	5	17	17	19	15	15	15	5	1	15
	FEOGA / FEASR	11	11	7	3	2	7	2	2	3	13
Valle d'Aosta	FESR	3	2	2	3	2	4	1	1	5	6
	FSE	0	7	4	6	6	5	3	0	1	5
	FEOGA / FEASR	47	71	82	79	82	43	76	83	62	70
	FESR	42	17	34	34	22	6	56	3	41	42
Veneto	FSE	22	42	77	69	49	44	11	31	46	45
	FEOGA / FEASR	5	5	7	6	6	26	13	41	114	205
	FESR	160	850	259	1.929	949	780	1.120	337	613	787
	FSE	94	183	155	119	141	208	216	225	501	437
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	SFOP / FEP/FEAM	45	59	-	78	48	43	15	3	86	58
	FEAD	-	-	-	-	74	-	30	27	23	103
	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	42	72
	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	42	55
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1
	YEI	-	-	-	-	6	170	83	133	207	50
	FESR	-	-	-	4	-	-	4	11	-	-
Altri accreditati *	ALTRO	166	153	997	274	204	316	365	1.575	186	482
	FEOGA Garanzia / FEAGA	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306	4.249	4.074	4.101
TOTALE		8.350	8.645	9.794	11.904	9.882	11.480	10.076	8.137	8.855	10.480

* Nella voce "Altri Interventi", per l'anno 2017, è compreso l'importo di 1.167 milioni relativo al contributo economico della Commissione europea, finanziato dal Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSEUE), a favore delle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma del 24 agosto 2016*.

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche

L'ultimo rinnovo dei contratti del pubblico impiego che ha riguardato il triennio 2016-2018 è avvenuto sui nuovi comparti definiti dal contratto collettivo nazionale quadro del 16 luglio 2016. Nell'ambito del conto annuale, ai quattro comparti previsti dal CCNQ ne sono stati affiancati due convenzionali in modo da poter rappresentare tutto il pubblico impiego. Per facilitare la lettura delle dinamiche che hanno interessato il mondo del lavoro pubblico si è scelto di ricostruire all'indietro la serie storica utilizzando le aggregazioni valide per il triennio 2016-2018. Nonostante la semplificazione dovuta a queste aggregazioni, saranno descritti in questo capitolo solo gli eventi più rilevanti registrati nel lungo intervallo temporale di riferimento, quali l'ingresso o l'uscita di enti dal contesto del pubblico impiego o il recepimento di norme (restrizioni sulle assunzioni, attuazione di programmi di stabilizzazione del lavoro precario, etc.).

Il progressivo ridursi, fin quasi ad azzerarsi, degli enti inadempienti all'invio dei dati ha minimizzato l'influenza dei dati mancanti sugli andamenti registrati

Consistenza del personale

Sebbene siano espressi in unità di misura differenti e dunque l'operazione di somma non sia propriamente corretta (persone presenti al 31/12 per il tempo indeterminato e unità uomo/anno per il personale flessibile costituito da: tempo determinato, formazione e lavoro, interinali e lavoratori socialmente utili), considerando il complesso del personale a tempo indeterminato e quello flessibile, negli anni considerati si osserva un andamento a fasi alterne.

Il primo anno della serie, il 2009, rappresenta l'anno di massimo nel periodo considerato per il totale dell'occupazione pubblica, con un dato complessivo di 3,5 milioni di occupati. In tale anno si registra anche il massimo dell'intera serie del solo personale con rapporto non a tempo indeterminato, con oltre 393.000 unità (vedi grafici 5.I e 5.II).

Un ruolo importante nella dinamica dell'occupazione stabile è dovuto alle azioni di razionalizzazione avviate con le misure di cui all'art. 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133, essenzialmente legate al compimento del processo di stabilizzazione del personale precario che caratterizza soprattutto il comparto dell'Istruzione e ricerca, con le consistenti immissioni in ruolo avvenute con diversa intensità nel corso degli anni nella Scuola, ma anche nell'Università e negli Enti di ricerca, seppure con numeri molto più contenuti. Le azioni di stabilizzazione avranno poi un nuovo impulso nel 2018. In alcuni anni, come il 2015, le immissioni in ruolo risultano talmente consistenti da comportare un deciso aumento dell'occupazione pubblica, favorito anche dal fatto che il normale flusso di uscita del personale ha subito un rallentamento per il mutare dei requisiti per il pensionamento.

Un secondo fattore di influenza è rinvenibile nelle restrizioni sulle assunzioni ed ha

avuto un peso certamente maggiore del primo. Ha agito con modalità differenziate fra i comparti e con risultati non uniformi. Alla fine del periodo considerato il combinarsi di questi due fattori, unita con una diversificata dinamica delle cessazioni, ha prodotto risultati fortemente penalizzanti per i comparti delle Funzioni centrali e delle Funzioni locali.

La serie del personale stabile ha un andamento chiaramente decrescente. Gli anni in cui tale tendenza si interrompe sono integralmente spiegati dall'ingresso nella rilevazione di enti non censiti in precedenza, soprattutto per ciò che riguarda il 2011 (Regione Siciliana e altri enti delle Regioni a statuto speciale) e il 2014 (Enti della lista S13 non rilevati in altri comparti). Al netto di tali ingressi la dinamica di riduzione sarebbe più marcata. Solo il 2015 è spiegato dalle dinamiche della Scuola sopra ricordate.

Il personale con rapporto di lavoro diverso da quello a tempo indeterminato diminuisce in modo consistente nei primi anni della serie, per restare piuttosto stabile negli anni centrali e tornare nuovamente a crescere negli anni finali, senza tuttavia toccare i livelli iniziali. Nella parte iniziale del decennio la principale determinante di questo andamento è da ricercare nel minor ricorso al personale non di ruolo della Scuola e, a metà della serie, nell'assestamento su un minor livello di utilizzo degli allievi e volontari delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia. Occorre inoltre ricordare che il ricorso al personale con contratti flessibili è soggetto a particolari limitazioni.

L'ingresso di nuovi elementi non rilevati in precedenza spiega parte dell'andamento di questo aggregato. È il caso degli assegnisti di ricerca, rilevati solo dal 2017, cui va interamente imputata la crescita del tempo determinato nell'Università e negli Enti di ricerca.

La dinamica delle serie è spesso impressa dal comparto Istruzione e ricerca, all'interno del quale la Scuola è largamente preponderante; nessuno dei restanti comparti ha movimenti tali da compensare interamente quelli di questo comparto, che da solo costituisce un terzo del personale a tempo indeterminato del pubblico impiego e oltre la metà di quello non a tempo indeterminato. Se si eccettua il comparto convenzionale delle amministrazioni autonome o fuori comparto, di dimensioni molto modeste e caratterizzato dall'ingresso di numerose amministrazioni nel corso del tempo che ne alterano l'andamento, il comparto dell'Istruzione e ricerca è l'unico a presentare degli andamenti abbastanza diversi rispetto agli altri.

Nella prima metà della serie tale comparto oscilla entro una banda di appena 21.000 unità intorno ai 955.000 dipendenti a tempo indeterminato. Nel 2015 c'è l'incremento di oltre 55.000 unità già ricordato, che fa oltrepassare la soglia del milione di dipendenti a tempo indeterminato. Tale livello resta immutato sui livelli massimi del decennio anche nei due anni successivi, per ridursi in modo significativo solo nell'ultimo anno, ma senza tornare al di sotto del milione di occupati. Un significativo contributo al contemporaneo aumento sia del personale di ruolo sia di quello non di ruolo è dato dalla necessità di rispondere all'esigenza, manifestatasi negli ultimi anni, di reclutare un cospicuo numero di insegnanti di sostegno.

Il secondo comparto per dimensioni è quello della Sanità, che presenta una riduzione più o meno accelerata fino al 2016, per restare poi costante negli ultimi due anni della serie intorno al livello minimo raggiunto. In 10 anni nella Sanità si è registrata una contrazione di 44.500 dipendenti a tempo indeterminato. L'andamento del personale flessibile è piuttosto simile fino al 2013, quando la riduzione si arresta per poi crescere fino a raggiungere il livello massimo nel 2017 (45.136 unità). Il valore nell'ultimo anno è appena inferiore a quello del 2017, ma comunque al di sopra di quello dell'inizio del

decennio.

I due comparti delle Funzioni centrali e delle Funzioni locali presentano un andamento simile, caratterizzato da una continua diminuzione che alterna brusche riduzioni a contrazioni meno significative. L'arresto del 2011 nel percorso delle Funzioni locali è solo apparente e dovuto all'estendersi della rilevazione su enti non censiti in precedenza. Se in termini assoluti il comparto delle Funzioni locali è quello che ha pagato il prezzo maggiore, in proporzione alle dimensioni sono le Funzioni centrali che hanno sofferto il maggior calo. Il personale non a tempo indeterminato presenta una dinamica molto simile, ma con grandezze assai inferiori.

Anche il comparto del Personale in regime di diritto pubblico si è significativamente ridotto nel corso del decennio, ma tanto in termini assoluti, quanto in quelli percentuali tale riduzione è risultata più contenuta. Nel comparto un peso preponderante è quello del settore sicurezza-difesa, che è stato destinatario di specifici interventi quali quelli per la "professionalizzazione". Tali interventi hanno portato, negli ultimi anni, ad una consistente riduzione del personale non in servizio permanente effettivo rispetto ai contingenti di inizio decennio.

Grafico 5.I: Numero di occupati a tempo indeterminato. Anni 2009-2018

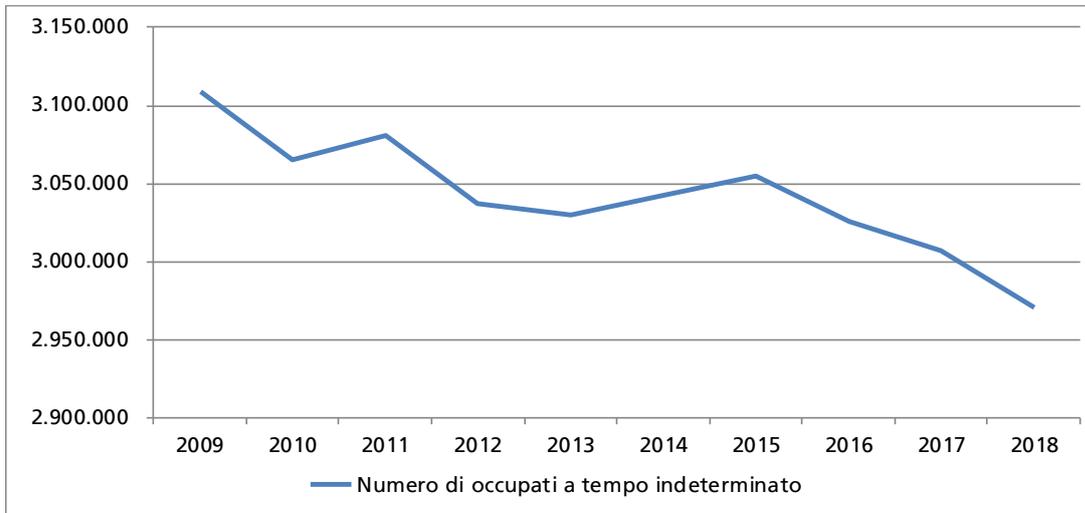


Grafico 5.II: Unità annue di personale flessibile. Anni 2009-2018

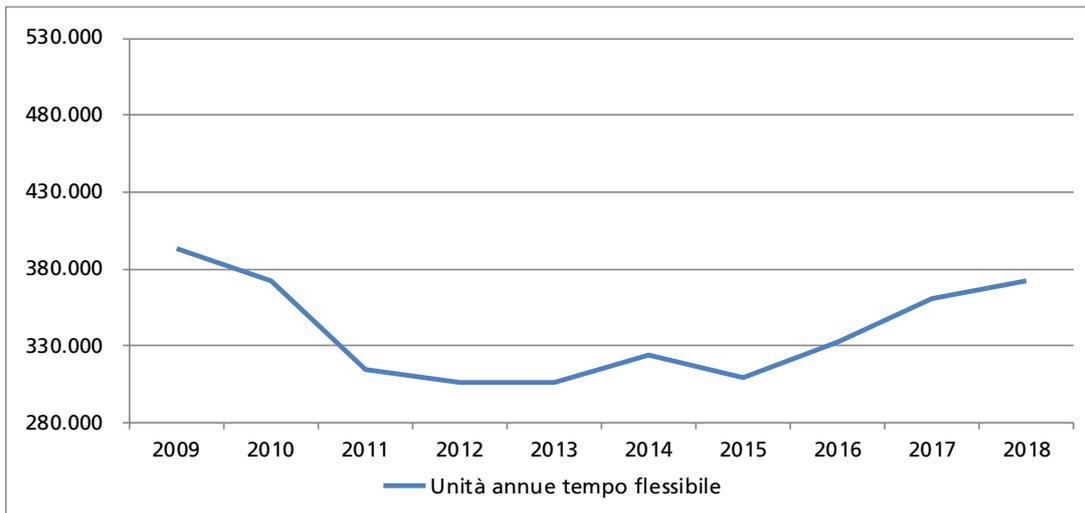
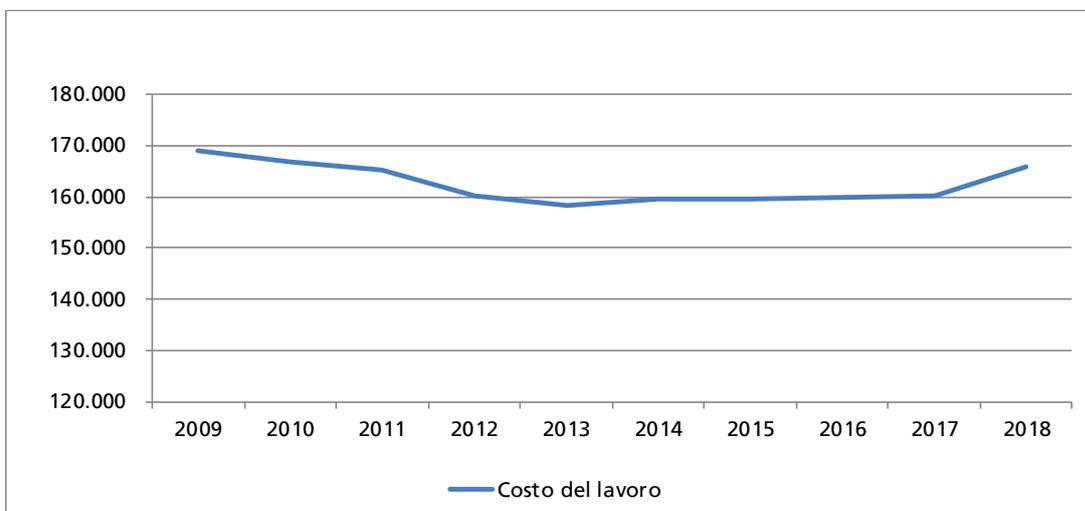


Grafico 5.III: Costo del lavoro. Anni 2009-2018 (dati in milioni di euro)



Costo del lavoro

La principale determinante che spiega l'andamento del costo del lavoro va ricercata nell'applicazione delle norme contrattuali. Oltre alla ordinaria corresponsione di benefici economici, la tardiva sottoscrizione dei rinnovi contrattuali ha dato sovente luogo all'erogazione di consistenti somme a titolo di arretrati. Da ciò scaturisce un andamento tipico della spesa: notevoli incrementi nell'anno di applicazione del contratto, stasi o leggera crescita nei successivi o riduzione se gli arretrati corrisposti sono stati particolarmente rilevanti. Nel caso in cui i rinnovi contrattuali sono sottoscritti negli ultimi giorni dell'anno, il loro effetto va ricercato nell'anno successivo in virtù del criterio di cassa seguito dalla rilevazione del conto annuale. Lo sfasamento temporale nella firma e nell'applicazione dei contratti può compensare l'effetto dei rinnovi dei singoli comparti, con un risultato più lineare a livello generale di pubblico impiego.

Negli anni 2009 e 2010 è stato completato l'iter contrattuale del quadriennio 2006-2009 per la quasi totalità dei comparti esistenti prima delle modifiche introdotte dal richiamato CCNQ del 16 luglio 2016. In alcuni casi gli effetti in termini di spesa si sono prolungati nell'anno 2011. Nonostante l'applicazione dei corrispondenti benefici economici abbiano aumentato stabilmente il livello della spesa e parte del pagamento degli arretrati contrattuali sia avvenuto nel 2011, la spesa di quell'anno è significativamente più bassa dei due anni precedenti.

Per il successivo triennio contrattuale 2010-2012, l'articolo 9, comma 17, del decreto legge 78/2010 ha sancito il blocco della contrattazione del pubblico impiego – in seguito ulteriormente prorogato – prevedendo l'attribuzione della sola indennità di vacanza contrattuale. La spesa del 2012 ha così presentato una vistosa riduzione, proseguita nei due anni successivi, con il valore del 2014 che, senza l'ingresso dei nuovi enti nella rilevazione, si attesterebbe su un livello assoluto inferiore a quello del 2007. Rispetto al 2009 – l'anno in cui la spesa ha raggiunto il suo apice – nel 2018 sono stati spesi per il personale pubblico circa 3,2 miliardi in meno, grazie all'incremento della spesa di oltre 5,7 miliardi avutosi nell'ultimo anno per effetto dei primi rinnovi contrattuali dopo la lunga interruzione.

L'andamento della spesa conosciuta attraverso il conto annuale è influenzato da diversi altri fattori, quali l'evoluzione della consistenza del personale, ivi comprese le mutazioni della sua composizione interna ad opera delle progressioni di carriera, o l'applicazione di contratti integrativi con utilizzo anche dei risparmi di gestione per l'incentivazione della produttività, oltre che dall'ingresso di nuovi enti nella rilevazione.

L'andamento registrato nel decennio è conseguenza diretta della normativa di contenimento della dinamica della spesa che ha caratterizzato questi anni e che ha riguardato tutti i possibili fattori di crescita.

Come per la consistenza del personale, anche nel caso della spesa è l'andamento del comparto dell'Istruzione e ricerca, e della Scuola in particolare, che detta il segno a buona parte delle dimensioni delle variazioni di tutto il pubblico impiego.

ASPETTI METODOLOGICI

Nel presente capitolo è illustrata una descrizione sintetica dei risultati, per gli anni dal 2009 al 2018, della rilevazione Conto Annuale, effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi del titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. E' una rilevazione di tipo censuario che coinvolge oltre 10 mila amministrazioni pubbliche che hanno occupato nell'ultimo anno circa 3,3 milioni dipendenti a tempo indeterminato e determinato con una spesa di quasi 166 miliardi di euro.

Le informazioni acquisite costituiscono la base conoscitiva per il referto della Corte dei conti al Parlamento sul costo del lavoro che comprende anche un'apposita sezione dedicata all'analisi della contrattazione integrativa in applicazione dell'art.40-bis del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Oltre alla consistenza e struttura del personale in servizio ed al suo costo – che insieme permettono il calcolo delle retribuzioni medie pro-capite - le variabili rilevate sono: assenze retribuite e non retribuite; turn-over e mobilità; età anagrafica e anzianità di servizio; titoli di studio; distribuzione geografica; fondi della contrattazione integrativa.

Nei dati presentati non sono comprese alcune tipologie di personale quali i supplenti brevi per la scuola, i cui dati disponibili sono limitati alle sole spese o i professori e ricercatori a contratto, circa 18.000 unità impiegate nell'università con contratti da 60 ore annue.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

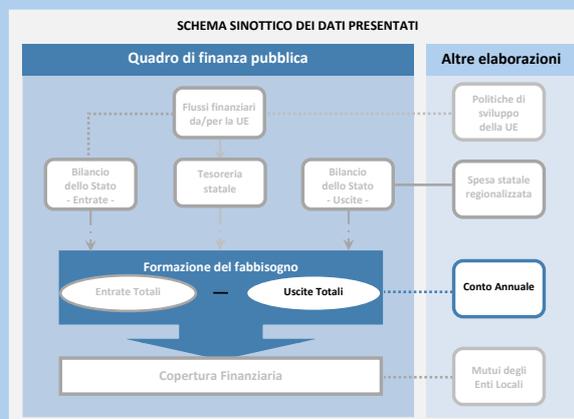
Le principali differenze tra i dati del Conto annuale e quelli del Rendiconto generale dello Stato sono riconducibili ai seguenti elementi.

La voce di primo livello del Rendiconto denominata "Redditi da lavoro dipendente" è suddivisa in quattro sottovoci (retribuzioni in denaro, retribuzioni in natura, contributi sociali effettivi, contributi figurativi a carico del datore di lavoro), mentre nel Conto annuale la stessa macrovoce è composta da elementi differenti (retribuzioni lorde lavoratori dipendenti, oneri sociali a carico del datore di lavoro, benessere del personale, somme rimborsate ad altre amministrazioni per spese di personale, rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per spese di personale).

Nel Conto annuale, nella voce "retribuzioni lorde lavoratori dipendenti" sono comprese sia le retribuzioni in denaro sia quelle in natura; nella voce oneri sociali sono compresi i soli contributi sociali effettivi a carico delle Amministrazioni. Nel totale del costo del lavoro dipendente i dati di Conto annuale comprendono anche le spese per la formazione e le spese per missioni e indennità di trasferimento del personale in servizio - che nel Rendiconto generale dello Stato sono classificate come "consumi intermedi" - e non comprendono la spesa per il vestiario che è invece considerata nei dati di Rendiconto.

Nel Conto annuale non sono incluse le spese per lo stipendio e per gli altri assegni corrisposti ai ministri e ai sottosegretari, nonché quelle per il c.d. personale in ausiliaria¹¹ inclusi invece nel Rendiconto.

Il diverso grado di dettaglio e l'universo di riferimento non perfettamente coincidente costituiscono le principali differenze riscontrabili fra il costo del personale rilevato dal Conto annuale e la voce "Personale" del Conto di cassa consolidato del settore pubblico.



¹¹ Al raggiungimento dei limiti di età per il collocamento obbligatorio in quiescenza (od in altri casi particolari disciplinati dalla legge), il personale militare (Forze armate e Corpi di polizia ad ordinamento militare), ha la possibilità di transitare in ausiliaria per un periodo massimo di 5 anni (a seconda del grado rivestito al momento del congedo), previa disponibilità ad essere richiamato in servizio per le esigenze dall'amministrazione. Nel periodo di ausiliaria, in aggiunta al trattamento di quiescenza provvisorio, viene corrisposta una specifica indennità pari al 50 per cento della differenza tra il predetto trattamento e quello spettante al parigrado in servizio. Al termine del periodo di ausiliaria, la pensione definitiva viene calcolata considerando anche il periodo trascorso in tale posizione e la percezione della relativa indennità.

Tabola 5.1: Pubblico impiego. Principali variabili per comparto. Anni 2009-2018

Comparto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Numero di occupati a tempo indeterminato (*)									
FUNZIONI CENTRALI	285.868	278.472	270.421	263.429	258.961	254.173	245.669	241.647	236.870	229.721
FUNZIONI LOCALI	583.384	578.502	587.173	574.514	568.761	558.960	539.152	524.410	511.764	497.499
ISTRUZIONE E RICERCA	963.766	944.846	963.054	952.961	959.597	965.756	1.021.050	1.020.771	1.024.527	1.009.753
SANITA'	692.102	687.108	681.195	672.127	668.949	662.568	652.379	647.625	646.051	647.608
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	9.012	9.170	13.779	14.106	14.196	48.303	48.864	49.861	49.805	48.971
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	574.854	566.979	565.042	560.118	558.972	552.561	547.401	540.985	537.711	536.915
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	3.108.986	3.065.077	3.080.664	3.037.255	3.029.436	3.042.321	3.054.515	3.025.299	3.006.728	2.970.467
Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato o flessibile (**)										
FUNZIONI CENTRALI	8.631	7.869	6.715	7.094	6.931	5.365	4.993	4.880	5.957	5.983
FUNZIONI LOCALI	79.266	75.695	71.093	66.458	64.287	68.592	66.946	67.051	64.369	64.061
ISTRUZIONE E RICERCA (***)	205.184	191.147	143.186	149.611	157.669	163.132	152.616	172.938	201.812	215.210
SANITA'	41.766	41.335	36.329	33.433	33.559	35.453	38.627	41.371	45.136	44.303
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	599	677	1.686	1.611	1.621	4.926	4.652	5.255	5.053	5.189
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO (****)	58.193	55.371	55.592	47.744	42.321	46.680	41.414	40.567	38.197	37.604
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	393.639	372.094	314.601	305.951	306.388	324.148	309.248	332.062	360.524	372.350
Costo del lavoro (dati in milioni di euro)										
FUNZIONI CENTRALI	14.185	13.894	13.687	13.174	13.021	12.573	12.427	12.366	12.109	12.464
FUNZIONI LOCALI	27.120	26.733	27.096	26.362	25.653	25.173	24.558	23.790	23.178	23.496
ISTRUZIONE E RICERCA	51.473	48.988	46.737	45.129	45.129	45.689	46.015	46.918	47.862	50.681
SANITA'	41.203	41.369	40.682	40.154	39.486	39.126	39.022	38.778	38.833	39.504
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	809	830	1.018	1.053	1.023	3.518	3.507	3.626	3.662	3.673
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	34.313	34.912	35.944	34.465	33.968	33.539	34.042	34.300	34.505	36.061
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	169.104	166.726	165.164	160.336	158.281	159.617	159.571	159.776	160.149	165.879

(*) Le principali variazioni registrate nel periodo in esame relative agli enti censiti sono: nel 2011 vengono rilevate per la prima volta fra le Regioni ed autonomie locali la Regione Siciliana, l'Ente Foreste Sardegna ed alcuni altri enti di minori dimensioni per un totale di circa 22.000 unità; nel 2014 sono presentati per la prima volta gli enti non compresi nei comparti, ma inclusi nella lista S13 curata dall'ISTAT.

(**) La maggior parte dei valori espressi nei comparti delle Funzioni locali e della Sanità sono riferiti ad unità annue, mentre negli altri comparti prevalgono i valori espressi in unità al 31.12

(***) Non sono disponibili dati relativi alle unità annue utilizzate relative ai supplenti brevi nella scuola, per i quali sono invece rilevate le spese

(****) Dal 2017 negli Enti di ricerca e nelle Università vengono rilevati anche gli **assegnisti di ricerca** (circa 13.500 unità annue)

(*****) Non sono compresi i professori e ricercatori a contratto, circa 18.000 unità impiegate per contratti da 60 ore annue, per i quali sono invece rilevate le spese

Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2016-2018

Comparto	Sezione (Aggregato)	Tempo indeterminato - Personale stabile (Occupati al 31.12)		Non a tempo indeterminato - Altro personale (Occupati al 31.12)		Tempo Determinato (Unità annue)				
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	MINISTERI	147.646	145.825	142.577	2.684	3.978	4.123	1.559	1.438	1.301
	AGENZIE FISCALI	50.858	49.691	47.257	2	2	2	-	-	-
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	42.237	40.478	39.027	268	270	296	239	163	192
	ENTI ART.70 - C.N.E.L.	64	64	61	-	-	-	-	-	-
	ENTI ART.70 - E.N.A.C.	842	812	799	-	-	-	16	16	3
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	436.280	424.367	410.375	11.784	12.169	11.718	26.708	26.194	26.959
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	88.130	87.397	87.124	2.695	2.788	2.897	10.874	9.995	10.131
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	943.452	947.696	929.331	162.728	176.775	194.976	163	174	143
	IST. FORMINE ART.CO MUS.LE	7.512	7.293	7.623	1.717	1.928	1.555	194	254	261
	UNIVERSITA'	49.346	48.493	49.421	1.386	1.362	121	2.475	15.043	13.407
	ENTI DI RICERCA	20.266	20.820	23.135	148	135	89	3.739	5.867	4.470
	ENTI ART.70 - A.S.I.	195	225	243	1	1	1	41	32	42
	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	647.625	646.051	647.608	1.108	1.010	899	33.337	37.023	35.454
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	2.100	2.091	2.009	-	-	-	43	56	40
	AUTORITA' INDIPENDENTI	2.213	2.256	2.354	-	-	-	168	132	118
	ENTI ART.60 - COMMA 3 - D.165/01	9.317	9.439	9.223	276	191	243	1.067	1.066	937
	ENTI ART.70 - UNIONCAMERE	69	69	69	-	-	-	-	-	0
	ENTILISTA SIS ISTAT	36.162	35.950	35.316	-	-	-	3.104	3.165	3.330
	MAGISTRATURA	10.299	10.423	10.639	-	-	-	-	-	-
	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	46.474	45.122	44.095	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA DIPLOMATICA	958	977	996	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA PREFETTIZIA	1.213	1.197	1.123	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA PENITENZIARIA	321	287	277	-	-	-	-	-	-
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	CORPI DI POLIZIA	301.738	300.468	301.413	7.027	5.460	4.521	-	-	-
	FORZE ARMATE	146.074	144.643	143.741	32.565	32.217	32.914	-	-	-
	VIGILI DEL FUOCO	33.908	34.594	34.631	-	-	-	975	520	169
	TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	3.025.299	3.006.728	2.970.467	224.389	238.286	254.355	84.704	101.137	96.956

(segue)

segue Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2016-2018

Comparto	Sezione (Aggregato)	Interinale (Unità annue)		L.S.U. (Unità annue)		Formazione Lavoro (Unità annue)		
		2016	2017	2016	2017	2016	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	MINISTRI	56	57	46	-	-	-	-
	AGENZIE FISCALI	-	-	-	-	-	-	-
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	9	14	19	48	17	0	2
	ENTI ART. 70 - C.N.E.L.	-	-	-	-	-	-	-
	ENTI ART. 70 - E.N.A.C.	-	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	2.977	3.193	3.573	10.934	9.114	7.745	146
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	256	333	307	709	430	379	7
	SCUOLA	-	-	-	-	-	-	-
ISTRUZIONE E RICERCA	IST. FORMINE ART. CO MUS.LE	4	6	5	23	-	-	-
	UNIVERSITA'	146	106	89	17	25	12	3
	ENTI DI RICERCA	144	93	24	1	-	1	-
	ENTI ART. 70 - A.S.I.	11	12	11	-	-	-	-
	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	6.276	6.481	6.830	644	617	1.093	6
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	1	0	2	-	-	-	-
	AUTORITA' INDIPENDENTI	29	32	36	-	-	-	-
	ENTI ART. 60 - COMMA 3 - D.165/01	86	146	95	1	0	-	-
	ENTI ART. 70 - UNIONCAMERE	-	-	-	-	-	-	-
	ENTI LISTA 513 ISTAT	468	242	375	11	4	11	19
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	MAGISTRATURA	-	-	-	-	-	-	-
	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	-	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA DIPLOMATICA	-	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA PREFETTIZIA	-	-	-	-	-	-	-
	CARRIERA PENITENZIARIA	-	-	-	-	-	-	-
	CORPI DI POLIZIA	-	-	-	-	-	-	-
	FORZE ARMATE	-	-	-	-	-	-	-
	VIGILI DEL FUOCO	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	10.462	10.715	11.411	12.389	10.207	9.241	120	385

Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2016-2018 (dati in milioni di euro)

Comparto	Sezione (Aggregato)	Retribuzioni lorde lavoratori a tempo indeterminato, determinato ed in formazione lavoro			Oneri Sociali a carico del datore di lavoro			Benessere del personale, somme rimborsate ad amministrazioni per spese personale, rimborsi ricevuti da amministrazioni per spese di personale e altri costi		
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	MINISTERI	4.755	4.760	4.945	1.390	1.353	1.443	508	511	502
	AGENZIE FISCALI	1.944	1.914	1.903	561	555	554	169	161	159
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2.046	1.879	1.906	595	613	697	224	202	189
	ENTI ART.70 - C.N.E.L.	3	3	3	1	1	1	-	-	-
	ENTI ART.70 - E.N.A.C.	47	46	48	27	17	17	10	14	10
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	13.676	13.349	13.570	3.898	3.808	3.854	701	627	682
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	3.338	3.336	3.375	1.024	1.013	1.037	232	232	205
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	29.856	30.520	32.170	9.131	9.143	9.833	2.536	2.572	2.732
	IST. FORM. IN ART. CO MUSLE	324	310	328	99	94	100	27	26	28
	UNIVERSITA'	1.703	1.941	2.035	1.384	1.403	1.435	121	60	108
	ENTI DI RICERCA	1.041	1.086	1.139	328	336	347	119	120	133
	ENTI ART.70 - A.S.I.	15	15	16	5	6	5	1	4	4
SANITA'	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	27.550	27.686	28.186	7.922	7.869	7.974	2.454	2.435	2.498
	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	156	169	171	45	45	46	31	26	32
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	AUTORITA' INDIPENDENTI	222	218	230	83	87	92	30	28	31
	ENTI ART.60 - COMMA 3- D.165/01	342	338	349	94	106	103	22	10	16
	ENTI ART.70 - UNIONCAMERE	4	4	4	1	1	1	-	-	1
	ENTI LISTA 513 ISTAT	1.687	1.703	1.701	577	586	582	79	69	66
	MAGISTRATURA	1.481	1.456	1.512	424	417	445	144	140	143
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	2.977	2.882	2.856	-	1	1	-	-	-
	CARRIERA DIPLOMATICA	141	144	149	30	31	37	35	30	27
	CARRIERA PREFETTIZIA	115	114	117	34	33	37	12	14	13
	CARRIERA PENITENZIARIA	27	26	25	8	7	8	2	2	2
	CORR DI POLIZIA	12.608	12.744	13.059	3.723	3.779	3.933	1.103	1.148	1.200
	FORZE ARMATE	6.876	6.931	7.266	2.013	2.045	2.169	858	886	1.148
	VIGILI DEL FUOCO	1.180	1.174	1.338	361	364	416	110	110	118
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	114.114	114.748	118.401	33.758	33.713	35.167	9.528	9.426	10.046	

(segue)

segue Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2016-2018 (dati in milioni di euro)

Comparto	Sezione (Aggregato)	Costo del Lavoro Dipendente			Oneri per Personale estraneo all'Amministrazione			Totale Costi Personale dipendente ed estraneo all'amministrazione		
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	MINISTERI	6.653	6.625	6.890	47	43	52	6.701	6.667	6.942
	AGENZIE FISCALI	2.673	2.630	2.617	22	19	20	2.696	2.649	2.636
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2.865	2.694	2.792	13	15	13	2.878	2.709	2.804
	ENTI ART. 70 - C.I.N.E.L.	4	4	4	-	-	-	4	4	4
	ENTI ART. 70 - E.N.A.C.	84	78	74	2	1	3	86	79	77
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	18.274	17.784	18.106	774	689	662	19.049	18.473	18.768
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	4.595	4.582	4.618	147	124	110	4.741	4.705	4.728
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	41.523	42.235	44.735	56	67	113	41.579	42.302	44.847
	IST. FORMINE ART. CO MUSLE	450	431	456	3	3	11	453	434	467
	UNIVERSITA'	3.208	3.404	3.577	135	126	121	3.342	3.530	3.698
	ENTI DI RICERCA	1.489	1.541	1.618	32	29	23	1.521	1.570	1.641
	ENTI ART. 70 - A. S.I.	21	25	25	1	1	1	22	27	27
SANITA'	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	37.927	37.990	38.658	851	843	846	38.778	38.833	39.504
COMPARTO AUTONOMIA O FUORI COMPARTO	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	232	241	249	9	15	15	241	255	264
	AUTORITA' INDIPENDENTI	335	332	353	5	5	6	340	338	359
	ENTI ART. 60 - COMMA 3 - D. 165/01	458	455	468	19	18	18	477	472	486
	ENTI ART. 70 - UNIONCAMERE	5	5	5	-	-	1	5	5	6
	ENTI LISTA 513 ISTAT	2.343	2.358	2.349	219	234	209	2.562	2.592	2.558
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	MAGISTRATURA	2.048	2.013	2.101	3	4	3	2.052	2.017	2.104
	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	2.977	2.883	2.857	-	-	-	2.977	2.883	2.857
	CARRIERA DIPLOMATICA	206	205	213	-	-	-	206	205	213
	CARRIERA PREFETTIZIA	161	162	167	1	1	1	162	162	168
	CARRIERA PENITENZIARIA	37	35	35	-	-	-	37	35	35
FORZE ARMATE	CORPI DI POLIZIA	17.434	17.671	18.192	11	8	16	17.445	17.680	18.208
	VIGILI DEL FUOCO	9.748	9.863	10.583	21	12	23	9.769	9.874	10.606
		1.651	1.648	1.872	-	-	-	1.652	1.648	1.872
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	157.401	157.894	163.614	2.371	2.257	2.267	159.775	160.148	165.879	

Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto. Anni 2016-2018 (dati in euro)

Comparto	Sezione (Aggregato)	Voci Stipendiali			Indennità fisse, accessorie e straordinario			Retribuzione Complessiva		
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	MINISTERI	22.928	22.960	23.939	6.921	7.176	7.505	29.849	30.135	31.444
	AGENZIE FISCALI	24.391	24.316	25.481	11.063	13.128	12.572	35.454	37.444	38.053
	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	26.119	26.562	28.468	18.344	18.248	18.092	44.464	44.811	46.561
	ENTI ART.70 - C.N.E.L.	25.311	25.343	25.806	18.215	17.775	17.045	43.526	43.118	42.851
	ENTI ART.70 - E.N.A.C.	35.270	35.009	35.638	16.740	17.297	18.720	52.010	52.305	54.358
FUNZIONI LOCALI	REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	23.627	23.615	24.421	5.481	5.701	5.805	29.108	29.316	30.226
	REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME	29.066	29.347	29.736	6.401	6.408	6.554	35.467	35.754	36.290
ISTRUZIONE E RICERCA	SCUOLA	25.101	25.835	26.674	3.165	3.385	3.546	28.266	29.220	30.220
	IST. FORM. NE ART. CO MUS. LE	31.670	31.960	33.381	3.891	3.452	3.875	35.561	35.412	37.256
	UNIVERSITA'	23.630	23.826	24.758	4.052	4.178	4.309	27.682	28.004	29.067
	ENTI DI RICERCA	35.657	35.582	37.202	6.317	6.748	6.597	41.974	42.330	43.800
	ENTI ART.70 - A.S.I.	38.659	37.633	38.981	24.178	22.878	22.275	62.836	60.511	61.255
	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	29.976	30.048	30.658	8.667	8.678	8.683	38.643	38.726	39.341
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	30.576	30.362	31.370	27.354	34.250	34.978	57.930	64.611	66.348
	AUTORITA' INDIPENDENTI	73.281	76.859	79.303	16.521	14.400	14.645	89.802	91.259	93.949
	ENTI ART 60 - COMMA 3 - D. 165/01	27.632	27.713	28.377	4.437	4.408	4.709	32.069	32.121	33.086
	ENTI ART 70 - UNIONI CAMERE	37.520	37.582	37.486	19.174	19.326	22.552	56.694	56.908	60.038
	ENTI LISTA S13 ISTAT	37.593	37.430	38.597	7.725	7.792	7.762	45.318	45.222	46.359
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	MAGISTRATURA	121.861	121.402	121.157	16.394	15.891	16.184	138.255	137.294	137.341
	PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI	49.931	50.463	50.767	9.021	8.788	9.323	58.953	59.251	60.089
	CARRIERA DIPLOMATICA	66.836	61.824	64.340	25.983	25.296	25.121	92.819	87.121	89.461
	CARRIERA PREFETTIZIA	64.842	64.458	68.988	28.184	29.835	31.342	93.026	94.293	100.330
	CARRIERA PENITENZIARIA	47.080	49.032	52.452	32.791	32.784	33.400	79.871	81.817	85.852
	CORPI DI POLIZIA	23.373	23.478	25.290	16.676	17.079	17.084	40.049	40.557	42.374
	FORZE ARMATE	26.311	26.414	27.906	14.952	15.823	15.704	41.263	42.238	43.610
VIGILI DEL FUOCO	21.807	21.819	22.869	11.255	10.759	13.866	33.062	32.577	36.735	
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	26.789	27.089	28.056	7.581	7.854	7.957	34.370	34.943	36.013	

Tavola 5.5: Personale in servizio al 31 dicembre per regione (*). Anni 2016-2018

Regione	2016		2017		2018	
	%	Totale	%	Totale	%	Totale
Abruzzo	2,22	71.801	2,24	72.174	2,23	71.316
Basilicata	1,05	34.035	1,04	33.488	1,03	32.996
Calabria	3,58	115.798	3,57	114.866	3,54	113.201
Campania	8,82	285.450	8,80	283.467	8,71	278.661
Emilia Romagna	7,04	227.945	7,09	228.308	7,15	228.993
Friuli Venezia Giulia	2,66	86.077	2,59	7.330	2,61	83.608
Lazio	12,51	404.843	12,64	83.471	12,40	396.971
Liguria	3,03	97.919	2,99	407.182	2,99	95.694
Lombardia	12,75	412.541	12,75	96.183	12,83	410.592
Marche	2,54	82.063	2,55	410.617	2,56	81.859
Molise	0,57	18.512	0,57	82.060	0,56	17.952
Piemonte	6,78	219.255	6,73	18.319	6,78	217.125
Puglia	6,41	207.436	6,39	41.552	6,50	208.017
Sardegna	3,41	110.276	3,39	205.869	3,40	108.941
Sicilia	8,41	272.221	8,47	109.146	8,44	270.129
Toscana	6,57	212.570	6,57	272.826	6,62	211.912
Umbria	1,54	49.888	1,55	211.457	1,58	50.421
Valle d'Aosta	0,37	11.841	0,37	49.913	0,37	11.705
Veneto	6,97	225.642	6,93	11.826	6,93	221.782
Provincia Autonoma di Trento	1,26	40.719	1,26	216.913	1,29	41.357
Provincia Autonoma di Bolzano	1,29	41.705	1,29	40.538	1,26	40.484
Totale Italia	99,76	3.228.537	99,77	223.357	99,78	3.193.716
Estero	0,24	7.646	0,23	7.330	0,22	7.126
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	100	3.236.183	100	3.220.862	100	3.200.842

(*) La distribuzione comprende il personale a tempo indeterminato (stabile) e non a tempo indeterminato (altro personale) fra cui il tempo determinato di scuola e AFAM, gli allievi e volontari dei Corpi di polizia e delle Forze armate. Non sono comprese le altre forme di lavoro flessibile.

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali

Le informazioni presentate in questo capitolo sono tratte dalla pubblicazione "Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti" e riguardano il debito finanziario contratto dalle regioni e province autonome e dagli enti locali. Sono fornite informazioni sulle concessioni di mutui, sullo stock di debito residuo e sulle rate di ammortamento.

Per quanto riguarda le Amministrazioni regionali, tra il 2002 e il 2020, il debito residuo al 1° gennaio è passato da 6.522 milioni a 16.160 milioni, con un trend crescente fino al 2012, anno in cui è stato raggiunto il valore più elevato seguito da un trend decrescente negli anni successivi fino al 2016 (14.035 milioni). Nel corso degli ultimi quattro anni si è registrata nuovamente una crescita con i dati al 1° gennaio degli anni 2018, 2019 e 2020 che si sono attestati rispettivamente a 15.113 milioni, 16.056 milioni e 16.160 milioni. Le nuove concessioni di mutui hanno registrato valori annui compresi tra un minimo di 222 milioni nel 2014 e un massimo di 4.143 milioni nel 2008 (Tavola 6.1).

L'analisi dei dati relativi agli enti locali (province, comuni e comunità montane) evidenzia una diminuzione del debito residuo al 1° gennaio che dai 40.610 milioni del 2002 passa ai 32.822 milioni del 2020. Anche per gli enti locali, ad un trend crescente registrato nel primo periodo (con un valore massimo di 50.982 milioni nel 2011) è seguito un trend decrescente, tuttora in corso. Nell'ultimo anno si è riscontrata una diminuzione pari a 1.166 milioni, dai 33.988 milioni registrati a inizio 2019 ai 32.822 di inizio 2020. Relativamente alle nuove concessioni di mutui, il valore più basso si osserva nell'anno 2013 con 628 milioni mentre quello più alto è del 2003 con 7.388 milioni (Tavola 6.1).

La dinamica annuale delle predette variabili nell'arco del periodo analizzato è riportata nei grafici 6.1 e 6.2 nonché nelle tavole del presente capitolo.

Nell'ultimo anno oggetto di rilevazione, il 2019, le concessioni di crediti alle amministrazioni regionali sono risultate pari a 1.146 milioni a fronte dei 1.189 milioni dell'anno precedente con una diminuzione pari al 3,6 per cento mentre gli enti locali mostrano un livello di nuove concessioni pari a 1.103 milioni, superiore rispetto ai 790 milioni rilevati nel 2018 (+39,5 per cento) (Tavola 6.1).

La distribuzione territoriale del debito residuo delle Amministrazioni regionali pone in luce che, al 1° gennaio 2020, i valori più elevati risultano essere quelli di Lazio, Sicilia, Piemonte e Lombardia mentre, per gli enti locali, l'indebitamento presenta valori più elevati in Lombardia, Lazio, Piemonte e Campania (Tavola 6.2).

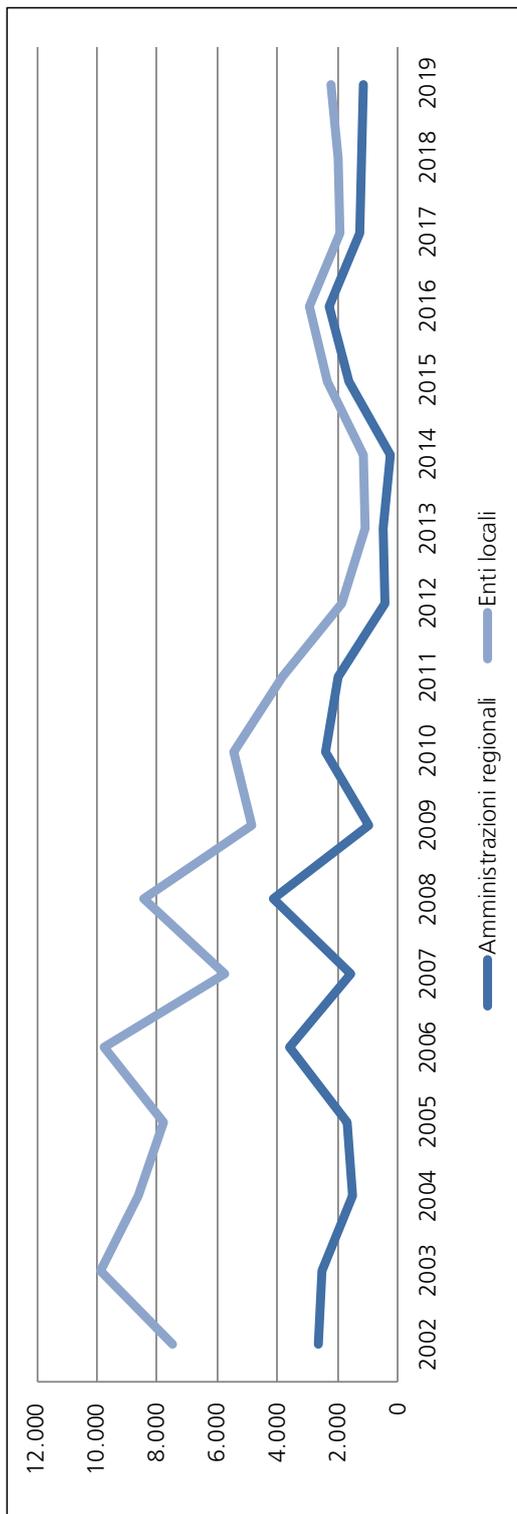
Nel 2019, le concessioni per tipologia di opera mostrano, per le amministrazioni regionali, l'importo più elevato, pari a 1.146 milioni, nella tipologia "Opere varie" (si rinvia al glossario per il contenuto di tale voce); anche per gli enti locali queste si concentrano maggiormente nella stessa tipologia (300 milioni) (Tavola 6.3). L'ammontare delle concessioni distinto, invece, per classe di enti risulta più elevato nelle amministrazioni regionali (1.146 milioni) e nei comuni capoluogo (597 milioni) (Tavola 6.4).

La distinzione per classe di enti, ancorché con il solo dettaglio tra mutui per opere pubbliche e per altri scopi, è fornita per il debito residuo e per le rate di ammortamento.

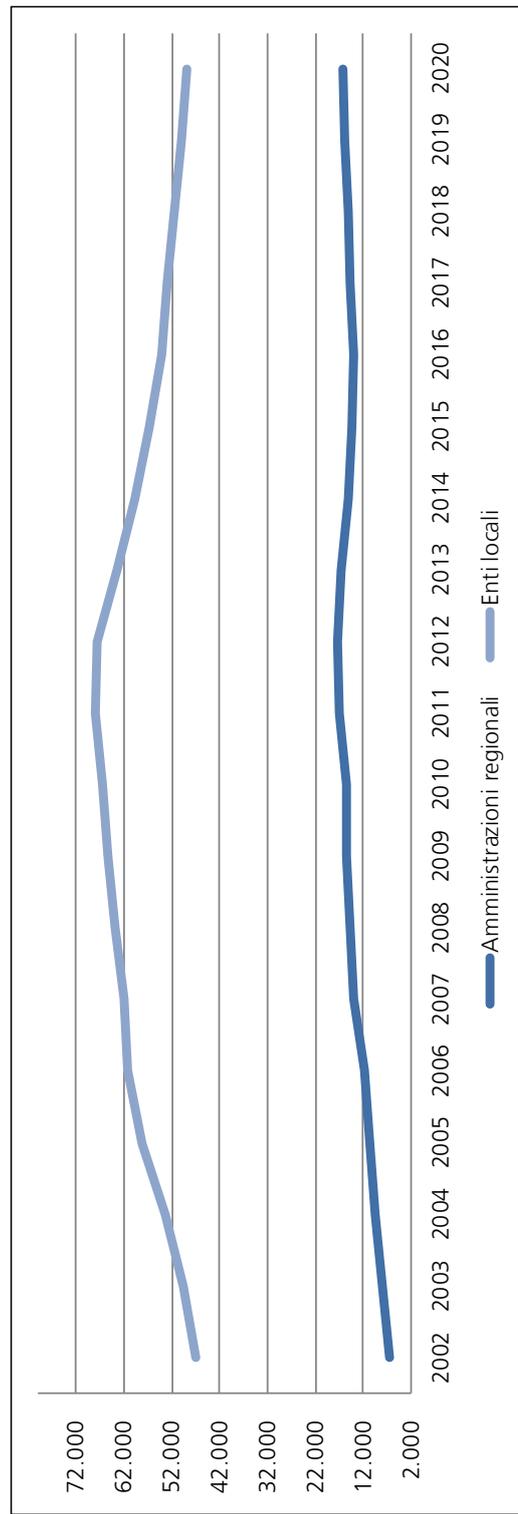
Dall'esame dell'esposizione debitoria si evince che al 1° gennaio 2020, le quote maggiori di indebitamento gravano sulle amministrazioni regionali (16.160 milioni), seguiti dai comuni inferiori a 20 mila abitanti (11.786 milioni) (Tavola 6.6).

Nell'anno 2019 l'ammontare globale delle rate d'ammortamento si è attestato per le amministrazioni regionali a 1.100 milioni, di cui 523 per la quota capitale e 577 per la quota interessi, mentre per gli enti locali le rate di ammortamento ammontano a 3.550 milioni, di cui 2.298 per la quota capitale e 1.253 per la quota interessi (Tavola 6.5).

Gráficoo 6.I: Mutui concessi alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali. Anni 2002-2019 (dati in milioni di euro)



Gráficoo 6.II: Debito residuo delle Amministrazioni regionali e degli Enti locali al 1° gennaio. Anni 2002-2020 (dati in milioni di euro)



ASPETTI METODOLOGICI

L'Indagine ha per oggetto i mutui concessi da un campione significativo di banche residenti in Italia alle Regioni, alle Province autonome e agli enti locali per il finanziamento degli investimenti: relativamente a ciascun anno sono rilevati, oltre all'ammontare dei mutui di nuova concessione, lo stock del debito residuo al 31 dicembre e le rate di ammortamento in scadenza, distinte per quota capitale e quota interessi.

Le informazioni sono disponibili con il dettaglio per classe di ente beneficiario (amministrazioni regionali e province autonome, amministrazioni provinciali; comuni capoluogo; comuni non capoluogo con popolazione superiore a 20.000 abitanti; comuni non capoluogo con popolazione inferiore a 20.000 abitanti; comunità montane), per Regione e per oggetto del mutuo secondo l'articolazione per tipologia di opera illustrata nel glossario.

I mutui rilevati sono esclusivamente quelli per finalità di investimento, intendendosi esclusi quelli per ristrutturazione di operazioni già in essere o ripiano di disavanzi o perdite di gestione. Sono rilevati i soli finanziamenti il cui onere rimane a carico diretto degli stessi Enti mutuatari, con esclusione quindi dei mutui a carico dello Stato o di enti diversi.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati dell'Indagine non trovano corrispondenza con altre informazioni incluse nell'annuario. Nello schema dei quadri di finanza pubblica secondo cui il fabbisogno può calcolarsi dal lato della formazione o dal lato della copertura, i fenomeni rilevati costituiscono strumenti finanziari di debito attivati dalle Amministrazioni territoriali per la copertura degli oneri derivanti dalle spese di investimento.

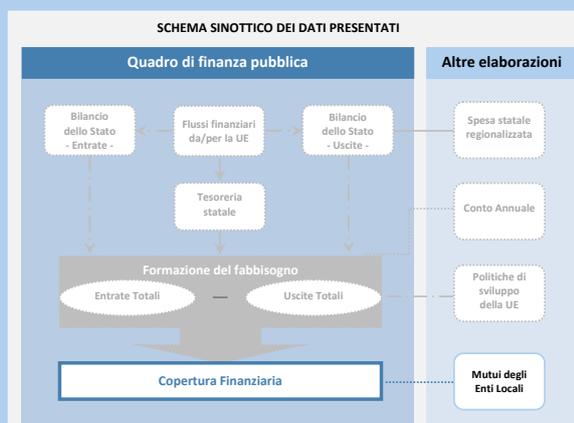


Tavola 6.1: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per tipologia di ente. Anni 2002-2020 (dati in milioni di euro)

Anno	Amministrazioni regionali		Enti locali	
	Mutui concessi	Debito residuo al 1° gennaio	Mutui concessi	Debito residuo al 1° gennaio
2002	2.622	6.522	4.862	40.610
2003	2.515	7.898	7.388	41.868
2004	1.498	9.504	7.141	44.084
2005	1.657	10.758	6.128	47.503
2006	3.622	11.692	6.109	49.706
2007	1.569	14.081	4.184	48.003
2008	4.143	14.649	4.269	49.386
2009	952	15.578	3.904	50.038
2010	2.382	15.679	3.087	50.918
2011	1.964	17.120	1.888	50.982
2012	446	17.438	1.443	50.165
2013	461	16.528	628	47.025
2014	222	15.190	923	44.537
2015	1.604	14.432	764	42.303
2016	2.303	14.035	655	40.186
2017	1.268	14.781	637	38.191
2018	1.189	15.113	790	36.392
2019	1.146	16.056	1.103	33.988
2020		16.160		32.822

Tavola 6.2: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per regione e tipologia di ente nell'ultimo triennio (dati in milioni di euro)

Regione	Amministrazione regionali						Enti locali					
	Mutui concessi			Debito residuo al 1° gennaio			Mutui concessi			Debito residuo al 1° gennaio		
	2017	2018	2019	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2018	2019	2020
Valle d'Aosta	1	-	-	1	1	0	-	0	5	89	79	70
Piemonte	-	83	-	2.562	2.512	2.547	57	69	161	4.316	4.154	4.009
Lombardia	-	-	-	1.523	1.456	1.396	123	232	161	5.936	5.638	5.436
Trentino Alto Adige	-	-	-	32	27	21	0	3	4	308	252	208
Veneto	334	7	20	190	344	490	31	46	51	2.055	1.888	1.755
Friuli-Venezia Giulia	20	20	146	128	180	150	10	7	6	1.045	885	800
Liguria	-	-	-	25	13	2	53	88	49	1.288	1.290	1.307
Emilia Romagna	-	-	-	33	6	2	55	64	57	1.817	1.737	1.653
Nord	355	110	166	4.495	4.539	4.608	329	509	494	16.854	15.922	15.240
Toscana	-	-	240	215	206	242	69	82	76	2.016	1.911	1.830
Umbria	102	8	9	268	243	245	12	16	19	641	622	654
Marche	-	-	-	264	197	153	29	37	34	1.168	1.136	1.096
Lazio	750	1.054	173	4.925	5.885	5.960	39	18	252	5.203	4.300	4.130
Centro	852	1.062	422	5.671	6.531	6.600	148	153	381	9.028	7.969	7.710
Abruzzo	-	-	-	11	6	12	21	28	29	1.033	1.003	958
Molise	-	-	-	23	20	19	2	4	3	122	116	109
Campania	-	-	-	966	941	915	32	26	91	3.488	3.392	3.462
Puglia	-	-	-	74	64	54	26	23	25	1.399	1.339	1.265
Basilicata	34	17	-	207	168	219	3	6	2	272	258	244
Calabria	-	-	154	439	554	524	28	16	13	1.791	1.731	1.701
Sicilia	27	-	-	2.818	2.694	2.618	37	16	58	1.822	1.713	1.608
Sardegna	-	-	405	408	539	591	8	11	7	582	546	525
Sud	62	17	558	4.946	4.985	4.952	160	129	228	10.509	10.097	9.872
ITALIA	1.268	1.189	1.146	15.113	16.056	16.160	637	790	1.103	36.392	33.988	32.822

Tavola 6.3: Mutui concessi agli enti territoriali per oggetto del mutuo e tipologia di ente. Anni 2017 – 2019 (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali			Enti locali		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Edilizia pubblica	27	-	-	73	47	132
Edilizia sociale	-	-	-	82	56	134
Impianti ed attrezzature ricreative	1	-	-	162	154	41
Opere igienico sanitarie	-	-	-	13	13	16
Opera idriche	-	-	-	6	10	17
Opere marittime, lacustri e fluviali	-	-	-	1	0	0
Viabilità e trasporti	-	-	-	96	166	299
Energia	-	-	-	12	10	30
Opere varie	1.240	1.189	1.146	172	313	300
A) Totale mutui per opere pubbliche	1.268	1.189	1.146	617	770	969
B) Mutui per altri scopi	-	-	-	20	20	134
TOTALE (A + B)	1.268	1.189	1.146	637	790	1.103

Tavola 6.4: Mutui concessi nell'anno 2019 per oggetto del mutuo e classe di enti (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
Edilizia pubblica	-	45	58	5	24	-	132
Edilizia sociale	-	1	56	20	57	0	134
Impianti ed attrezzature ricreative	-	-	8	10	23	-	41
Opere igienico sanitarie	-	-	2	4	9	-	16
Opere idriche	-	-	6	2	9	-	17
Opere marittime, lacustri e fluviali	-	-	-	0	0	-	0
Vialità e trasporti	-	3	167	66	63	-	299
Energia	-	-	11	4	16	-	30
Opere varie	1.146	1	174	37	87	1	1.446
A) Totale mutui per opere pubbliche	1.146	49	483	148	287	2	2.115
B) Mutui per altri scopi	-	-	114	6	14	0	134
TOTALE (A + B)	1.146	49	597	154	301	2	2.249

Tavola 6.5: Rate di ammortamento dovute dagli Enti territoriali nell'anno 2019 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
Esecuzione opere pubbliche (quota capitale)	316	169	581	314	891	12	2.283
Esecuzione opere pubbliche (quota interessi)	352	158	294	171	492	4	1.471
A) Esecuzione opere pubbliche	667	327	876	486	1.383	16	3.755
Altri scopi (quota capitale)	208	26	154	46	102	2	537
Altri scopi (quota interessi)	225	12	66	17	37	1	358
B) Altri scopi	433	39	220	62	139	3	895
Totale (quota capitale)	523	195	735	360	993	14	2.821
Totale (quota interessi)	577	171	360	188	529	5	1.829
TOTALE (A + B)	1.100	366	1.096	548	1.522	19	4.650

Tavola 6.6: Debito residuo degli Enti territoriali al 1° gennaio 2020 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
A) ESECUZIONE OPERE PUBBLICHE	10.350	4.123	9.321	4.126	10.650	84	38.654
B) ALTRI SCOPI	5.810	402	2.465	486	1.121	16	10.300
TOTALE (A + B)	16.160	4.525	11.786	4.613	11.771	100	48.954
ANTICIPAZIONI PROVVISORIE	-	-	-	13	14	-	27
TOTALE GENERALE	16.160	4.525	11.786	4.625	11.786	100	48.982

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea

I dati presentati in questo capitolo concernono la programmazione ed l'attuazione finanziaria dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea dei cicli di programmazione comunitaria 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020.

La prima tipologia dei dati in questione deriva dalle decisioni di programmazione emesse dalla Commissione Europea, eventualmente rimodulate da successive riprogrammazioni annuali, invece la seconda categoria di dati è trasmessa bimestralmente, dalle amministrazioni titolari dei programmi, al sistema informativo dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea – IGRUE della Ragioneria Generale dello Stato.

Dati di programmazione

Una quota consistente delle risorse comunitarie è rivolta a realizzare la politica di coesione economica e sociale, quale espressione della solidarietà verso le aree meno sviluppate dell'Unione Europea, lo sviluppo rurale e della pesca.

Ad esse si aggiungono delle specifiche quote di cofinanziamento a carico del bilancio nazionale, attivate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE) sulla base di criteri stabiliti in sede CIPE, nonché dei contributi delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Per quanto attiene alla programmazione 2014/2020:

- i fondi strutturali (FESR e FSE) sostengono gli obiettivi: "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e "Cooperazione territoriale europea";
- il FEASR sostiene i programmi di sviluppo rurale;
- il FEAMP (in sostituzione del FEP) sostiene il programma nazionale per il settore della pesca;

Specificatamente all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, le risorse destinate sono ripartite fra le seguenti tre categorie di regioni:

- regioni meno sviluppate (in Italia sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia),
- regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna),
- regioni più sviluppate (le restanti regioni del centro nord e le province autonome di Trento e Bolzano).

Ancora più dettagliatamente, il suddetto obiettivo si articola in:

- 58 programmi operativi cofinanziati dal FESR e/o dal FSE (di cui 11 gestiti da Amministrazioni centrali, 39 da Regioni/Province autonome e 8 programmi relativi all'obiettivo "Cooperazione territoriale");
- 23 programmi operativi cofinanziati dal FEASR (di cui 2 gestiti dal MIPAAF e 21 dalle Regioni/Province autonome)
- 1 programma operativo - gestito dal MIPAAF - cofinanziato dal FEAMP.

Complessivamente, sui programmi italiani 2014-2020 sono allocati circa 43,7 miliardi di euro di risorse comunitarie e 34 miliardi di euro di cofinanziamento nazionale pubblico.

Gli importi programmati dal 2000 al 2019, suddivisi per area geografica, sono riportati nella tavola 7.1.

La tavola 7.2 presenta i dati di programmazione, suddivisi per area geografica e fondo, ed evidenzia che, nel complesso, i maggiori contributi sono a beneficio dei programmi cofinanziati dal FESR, destinati agli interventi in infrastrutture, investimenti produttivi, aiuti alle piccole e medie imprese.

Dati di attuazione

Le tavole 7.3 e 7.4 espongono i dati dell'avanzamento dei programmi operativi, ossia gli importi delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti beneficiari dei finanziamenti.

Si precisa che, in entrambe le tavole, per le annualità dal 2007 al 2010, i dati delle spese sostenute derivano dalla somma delle spese della programmazione 2000/2006 (che hanno continuato ad operare fino alla definitiva chiusura dei programmi) e della programmazione 2007/2013. Per le annualità dal 2011 al 2013 i dati di attuazione sono relativi esclusivamente alla programmazione 2007/2013, mentre le annualità 2014 e 2015 comprendono anche spese della programmazione 2014/2020. I dati a partire dall'annualità 2016 comprendono solo le spese imputate per l'attuazione dei programmi 2014/2020.

Dall'analisi dei dati esposti nelle suddette tavole, risultano andamenti crescenti negli anni 2014 e 2015 in coincidenza, dunque, con la chiusura della programmazione 2007/2013. I dati 2016 e 2017 registrano una flessione derivante dal lento avvio dei programmi dell'ultimo periodo di programmazione comunitaria. I dati 2018 e 2019 evidenziano una forte accelerazione della spesa conseguente alla fase di pieno regime dell'attuazione dei programmi 2014/2020.

ASPETTI METODOLOGICI

I dati esposti si basano su informazioni rilevate dal sistema informativo Data Warehouse R.G.S. - Data Mart IGRUE e riguardano gli aspetti programmatici e di avanzamento finanziario delle politiche di sviluppo socio-economiche cofinanziate dall'Unione Europea.

La definizione di programmi pluriennali di sviluppo (regionali, multi regionali, nazionali) rappresenta uno dei principi basilari di tali politiche. Dal punto di vista finanziario, la programmazione si sostanzia nella messa a disposizione di risorse comunitarie, nazionali pubbliche ed, eventualmente, private, suddivise nelle annualità e nelle priorità in cui si articolano i programmi.

Sono noti, pertanto, per ogni area geografica:

- *gli stanziamenti annuali distinti tra comunitari, nazionali pubblici e privati e per fondo strutturale di riferimento;*
- *l'avanzamento annuale della spesa rilevata dal Sistema Nazionale di Monitoraggio in attuazione di tali politiche, anch'essa distinta per fondo strutturale di riferimento.*

Tutte le informazioni relative agli aspetti programmatici sono tempestivamente aggiornate a seguito decisione della Commissione europea attraverso un colloquio telematico con il Sistema SFC2014. Le Amministrazioni titolari dei singoli programmi aggiornano bimestralmente i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale attraverso colloquio telematico tra i sistemi informativi locali e quello del Sistema di Monitoraggio Nazionale gestito dal MEF- RGS - IGRUE.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

La presente sezione, pur essendo correlata dal punto di vista tematico con la sezione "Flussi UE" (parte accrediti), se ne differenzia poiché espone i dati di competenza in luogo dei dati di cassa.

Le due serie di dati possono ritrovare una riconciliazione globale soltanto al termine dei periodi di programmazione di riferimento, allorché tutte le risorse stanziante avranno formato oggetto, da un lato, di spesa e di rendicontazione e, dall'altra, di approvazione e liquidazione.

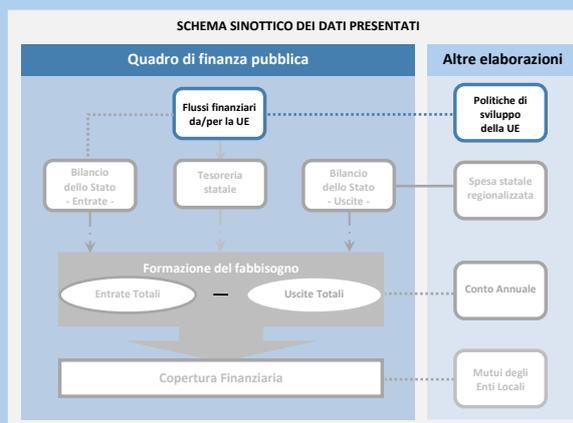


Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000			2001			2002			2003			2004				
	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	
Abruzzo	25	30	1	56	55	75	10	140	61	85	12	158	65	89	12	167	
Basilicata	97	67	-	164	102	70	1	173	104	71	1	177	136	93	2	230	
Bolzano	12	15	0	27	19	22	0	41	23	25	1	49	20	23	0	44	
Calabria	260	230	2	492	272	238	2	512	278	244	2	524	359	315	3	677	
Campania	499	398	9	906	517	409	10	936	530	420	10	960	684	544	14	1.242	
Emilia Romagna	78	95	1	175	99	117	3	219	105	123	2	230	109	128	8	245	
Friuli V. G.	23	28	1	51	39	64	1	104	45	75	1	121	43	72	1	115	
Lazio	55	68	1	124	115	144	3	262	129	161	5	295	130	162	5	297	
Liguria	23	28	0	51	57	106	4	167	64	120	4	188	63	117	4	184	
Lombardia	93	114	2	209	128	150	2	280	136	159	2	297	138	161	2	302	
Marche	18	22	0	40	39	43	11	93	43	47	12	103	43	60	16	119	
Molise	33	44	-	77	32	42	0	74	31	40	0	72	31	39	0	70	
Piemonte	63	77	2	141	145	195	11	351	162	218	12	392	164	219	12	395	
Puglia	344	272	2	618	359	287	2	648	368	282	5	654	442	360	5	807	
Sardegna	254	254	3	510	264	262	3	529	270	269	3	542	349	348	4	701	
Sicilia	503	495	5	1.003	522	501	5	1.028	534	513	6	1.052	691	664	7	1.362	
Toscana	41	51	1	93	99	189	2	290	110	216	2	328	111	214	4	329	
Trento	14	17	0	32	18	25	0	43	22	29	0	51	19	26	0	45	
Umbria	14	17	0	32	39	54	4	96	44	61	4	109	47	63	5	115	
Valle d'Aosta	6	7	-	13	9	12	-	20	12	17	-	29	9	12	-	22	
Veneto	53	65	1	120	104	116	1	221	113	126	1	240	113	125	1	239	
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.018	880	34	1.931	1.443	1.414	61	2.918	1.540	1.519	97	3.156	987	957	97	2.041	
TOTALE	3.525	3.272	66	6.864	4.476	4.534	135	9.146	4.724	4.820	183	9.727	4.754	4.793	202	9.749	
																	4.839
																	189
																	9.931

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2005			2006			2007			2008			2009			
	UE	Nazionali pubblici	Contributi Privati	UE	Nazionali pubblici	Contributi Privati	UE	Nazionali pubblici	Contributi Totali	UE	Nazionali pubblici	Contributi Totali	UE	Nazionali pubblici	Contributi Totali	
Abruzzo	64	89	12	166	91	1	157	59	72	130	59	72	132	62	75	137
Basilicata	144	186	1	331	147	189	1	337	145	173	318	136	159	128	146	274
Bolzano	21	25	1	46	22	26	1	49	32	40	71	32	40	33	40	73
Calabria	338	295	2	635	342	302	3	647	351	147	498	356	149	363	152	515
Campania	702	553	10	1.265	716	569	10	1.295	664	262	926	674	265	688	274	962
Emilia Romagna	114	134	3	251	115	136	3	255	117	169	287	118	171	125	180	305
Friuli V. G.	42	70	1	113	41	68	1	110	42	67	109	43	69	44	71	114
Lazio	126	157	5	289	124	152	6	287	139	148	287	141	150	145	154	300
Liguria	63	118	4	185	56	104	4	165	58	106	164	59	107	60	109	169
Lombardia	146	171	3	320	147	173	3	323	132	173	305	133	175	137	180	317
Marche	42	55	3	100	41	53	2	95	60	83	143	60	83	62	86	147
Molise	28	36	-	64	27	34	-	60	27	34	62	27	35	28	36	64
Piemonte	161	217	12	390	154	206	11	370	169	239	408	170	242	175	248	423
Puglia	481	378	3	862	496	392	9	896	560	386	946	568	392	584	402	987
Sardegna	335	333	0	668	346	344	5	694	310	352	662	276	314	243	279	522
Sicilia	698	670	1	1.370	712	685	1	1.398	759	313	1.072	762	314	789	326	1.115
Toscana	107	219	5	330	102	187	5	294	139	202	341	140	205	143	210	353
Trento	18	26	0	44	18	25	0	44	26	50	76	26	51	27	52	79
Umbria	43	59	0	102	44	59	0	103	63	74	138	64	75	66	77	143
Valle d'Aosta	9	12	-	21	9	12	-	21	15	18	32	15	18	15	18	33
Veneto	110	123	1	235	102	115	1	218	122	138	259	123	139	129	146	275
Amministrazioni Nazionali/ Multiregionali	1.143	1.048	104	2.295	1.164	989	160	2.313	1.143	543	1.686	1.315	605	1.262	590	1.852
TOTALE	4.935	4.975	172	10.082	4.989	4.910	227	10.125	5.131	3.789	8.920	5.296	3.829	5.308	3.851	9.159

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2010		2011		2012		2013		2014			
	UE	Contributi Nazionali pubblici	UE	Contributi Nazionali pubblici								
Abruzzo	64	78	142	84	153	85	155	94	172	7	7	13
Basilicata	119	132	252	116	222	87	165	82	165	18	18	36
Bolzano	34	43	77	41	73	36	63	42	76	9	9	18
Calabria	372	156	528	156	530	158	539	158	541	-	-	-
Campania	703	280	983	328	1.109	332	1.126	331	1.129	-	-	-
Emilia Romagna	133	190	323	136	329	197	336	309	525	79	79	158
Friuli V. G.	46	73	119	46	120	76	123	73	119	17	17	34
Lazio	150	160	310	158	326	172	332	166	322	110	110	221
Liguria	62	113	175	63	177	117	180	113	175	48	48	96
Lombardia	149	194	343	151	349	204	360	210	370	115	115	230
Marche	64	89	153	64	153	91	156	87	151	40	40	79
Molise	29	37	66	29	67	38	68	38	68	-	-	-
Piemonte	184	260	443	186	449	269	459	263	449	115	115	231
Puglia	601	414	1.015	615	1.039	432	1.058	435	1.067	-	-	-
Sardegna	209	241	450	168	364	198	368	197	365	25	25	50
Sicilia	805	333	1.138	813	1.146	338	1.164	337	1.168	67	22	90
Toscana	148	215	363	155	381	230	387	228	383	97	97	194
Trento	28	54	82	28	82	55	83	53	80	14	14	28
Umbria	69	81	150	113	248	137	252	132	242	38	38	76
Valle d'Aosta	16	19	35	16	35	19	36	18	34	8	8	16
Veneto	140	158	298	171	366	200	375	196	367	48	48	96
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.256	591	1.847	1.300	1.909	628	1.976	686	2.093	1.243	450	1.692
TOTALE	5.380	3.912	9.292	5.575	9.628	4.100	9.763	5.813	10.061	2.098	1.260	3.358

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2015			2016			2017			2018			2019		
	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale	UE	Contributi Nazionali pubblici	Totale
Abruzzo	84	88	172	71	75	147	57	60	117	72	75	147	73	76	148
Basilicata	219	113	332	166	97	264	139	79	218	139	79	218	141	80	220
Bolzano	60	71	132	52	63	115	42	49	90	41	48	89	42	49	90
Calabria	617	251	868	394	177	571	352	148	500	355	148	502	360	150	510
Campania	1.217	481	1.699	762	330	1.092	694	282	977	701	283	983	712	287	998
Emilia Romagna	192	227	418	200	235	436	166	189	355	166	188	354	168	191	358
Friuli V. G.	76	85	161	63	72	135	55	61	116	55	61	116	56	62	118
Lazio	188	211	399	203	226	428	188	204	392	197	215	412	200	218	418
Liguria	78	88	166	82	91	173	73	80	153	74	80	154	75	81	156
Lombardia	229	263	491	247	282	529	215	238	453	216	238	454	219	241	460
Marche	91	106	197	94	110	204	109	119	228	133	151	284	135	153	287
Molise	41	37	78	33	31	63	26	23	49	25	23	48	26	23	49
Piemonte	221	253	473	232	264	496	201	223	424	202	223	425	205	226	431
Puglia	1.172	1.090	2.263	730	642	1.372	688	609	1.297	690	616	1.306	701	627	1.328
Sardegna	288	299	586	232	243	475	190	197	387	189	196	385	191	198	390
Sicilia	1.287	443	1.730	856	337	1.192	772	278	1.050	778	277	1.056	791	281	1.071
Toscana	189	217	406	197	225	423	170	189	359	171	189	359	173	191	364
Trento	42	51	93	43	52	95	34	40	75	34	40	74	35	40	75
Umbria	120	146	265	123	149	272	104	121	225	112	132	244	114	133	247
Valle d'Aosta	19	23	43	21	25	47	17	20	37	17	20	37	17	20	37
Veneto	234	269	503	207	242	449	173	196	369	173	195	368	175	198	372
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	3.590	1.800	5.390	2.323	1.325	3.648	2.985	1.484	4.469	2.959	1.422	4.381	2.938	1.418	4.357
TOTALE	10.254	6.610	16.865	7.334	5.294	12.627	7.451	4.889	12.340	7.499	4.900	12.399	7.545	4.942	12.486

Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale									
Abruzzo	FEOGA / FEASR	23	28	50	23	28	50	24	30	54	26	31	57
	FESR	19	24	43	19	24	44	20	25	44	20	25	45
	FSE	17	20	37	18	20	38	18	21	39	18	21	40
Basilicata	FEOGA / FEASR	55	37	92	54	37	91	56	38	94	57	39	96
	FESR	63	95	158	57	86	143	51	76	126	44	65	109
	FSE	27	41	68	24	37	61	22	32	54	19	28	47
Bolzano	FEOGA / FEASR	20	25	45	20	25	45	20	25	45	22	27	49
	FESR	4	7	10	4	7	10	4	7	10	4	7	11
	FSE	8	8	16	8	8	17	9	9	17	9	9	17
Calabria	FEOGA / FEASR	91	61	152	91	61	151	93	62	155	96	64	161
	FESR	202	67	269	206	69	274	210	70	280	214	71	285
	FSE	58	19	77	59	20	79	60	20	80	61	21	82
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	127	80	207	126	79	206	130	82	211	133	84	217
	FESR	500	167	667	510	170	680	479	160	638	490	163	653
	FSE	37	15	52	38	15	53	80	33	113	80	33	113
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	60	73	133	60	72	132	66	79	145	73	87	160
	FESR	17	29	46	18	30	47	18	30	48	18	31	49
	FSE	40	68	108	41	69	110	41	71	112	42	72	114
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	16	19	35	16	19	35	17	20	37	18	22	39
	FESR	8	17	25	10	22	32	10	23	33	11	24	35
	FSE	18	30	48	17	27	44	17	28	45	17	28	44
Lazio	FEOGA / FEASR	40	49	88	40	48	88	42	51	93	45	55	99
	FESR	50	50	100	51	51	102	52	52	104	53	53	106
	FSE	50	50	99	50	50	101	52	52	103	53	53	105

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale									
Liguria	FEOGA / FEASR	16	24	39	15	23	39	16	24	40	17	26	43
	FESR	23	49	71	23	50	73	24	51	74	24	52	76
	FSE	20	33	53	20	34	54	21	35	55	21	35	56
Lombardia	FEOGA / FEASR	58	68	126	58	68	126	60	71	131	70	83	153
	FESR	28	43	71	29	44	73	29	45	74	30	46	76
	FSE	46	62	108	46	63	110	47	64	112	48	66	114
Marche	FEOGA / FEASR	30	36	66	29	36	65	30	37	68	32	40	72
	FESR	15	24	39	15	24	40	16	25	40	16	25	41
	FSE	15	23	38	15	23	39	16	24	39	16	24	40
Molise	FEOGA / FEASR	13	15	28	13	15	28	13	16	29	14	17	31
	FESR	10	10	20	10	11	20	10	11	21	10	11	21
	FSE	5	9	14	5	9	14	5	9	14	5	9	15
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	FEOGA / FEASR	58	70	127	57	69	127	60	72	131	66	80	146
	FESR	57	88	145	58	89	148	60	91	151	61	93	154
	FSE	53	82	136	55	84	138	56	86	141	57	87	144
Puglia	FEOGA / FEASR	122	88	210	121	87	209	128	92	220	136	98	233
	FESR	352	212	565	359	217	576	367	221	587	374	225	599
	FSE	86	86	172	88	88	176	90	90	179	91	91	183
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	FEOGA / FEASR	81	101	182	80	100	181	82	103	185	85	106	190
	FESR	161	161	321	137	137	274	112	112	225	87	87	174
	FSE	69	90	159	59	77	136	48	63	111	37	49	86
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2007			2008			2009			2010		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale									
Sicilia	FEOGA / FEASR	178	120	297	177	119	295	184	124	309	189	127	316
	FESR	424	141	565	467	156	622	479	160	638	459	153	612
	FSE	157	53	210	118	40	158	126	42	168	157	53	210
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	51	63	114	51	63	113	52	65	117	55	68	122
	FESR	46	92	138	46	94	140	47	96	143	48	98	146
	FSE	42	47	89	43	48	91	44	49	93	45	50	95
	FEOGA / FEASR	15	23	38	15	23	38	15	24	39	16	25	41
Trento	FESR	3	6	9	3	6	9	3	6	9	3	6	9
	FSE	8	21	29	8	22	30	9	22	31	9	22	31
	FEOGA / FEASR	30	37	66	30	36	66	31	38	68	33	41	75
	FESR	20	20	40	21	21	41	21	21	42	21	21	43
Umbria	FSE	13	18	31	14	18	32	14	18	32	14	19	33
	FEOGA / FEASR	8	9	17	8	9	17	8	9	17	8	10	18
	FESR	3	4	7	3	4	7	3	4	7	3	4	7
	FSE	4	4	9	5	5	9	5	5	9	5	5	9
Veneto	FEOGA / FEASR	47	55	102	47	55	101	51	60	111	60	71	131
	FESR	28	33	61	29	34	62	29	34	63	30	35	65
	FSE	47	49	96	48	51	98	49	51	100	50	52	102
	FEOGA / FEASR	6	6	12	6	6	12	6	6	12	6	6	12
Amministrazione Nazionali / Multiregionali	FESR	948	344	1.292	1.116	402	1.518	1.060	384	1.444	1.050	380	1.430
	FSE	132	135	267	134	138	272	137	141	278	140	144	284
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SFOP/EF/FEAMP	58	58	115	59	59	117	60	60	119	61	61	121
Totale	FEOGA / FEASR	1.142	1.085	2.227	1.135	1.079	2.215	1.184	1.127	2.311	1.256	1.204	2.461
	FESR	2.979	1.682	4.661	3.189	1.745	4.935	3.101	1.701	4.803	3.069	1.677	4.746
	FSE	953	964	1.917	913	946	1.859	963	963	1.926	994	970	1.964
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	SFOP/EF/FEAMP	58	58	115	59	59	117	60	60	119	61	61	121
	TOTALE	5.131	3.789	8.920	5.296	3.829	9.125	5.308	3.851	9.159	5.380	3.912	9.292

La tabella riporta in calce anche il dettaglio degli importi programmati relativi ai fondi FAMI, FSI, FEAD e YEI i quali, alla data cui si riferisce la pubblicazione, non sono oggetto di monitoraggio. (segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011			2012			2013			2014			2015		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale												
Abruzzo	FEOGA / FEASR	30	37	67	30	37	67	37	45	81	-	-	-	44	48	92
	FESR	20	26	46	21	26	47	21	27	48	-	-	-	32	32	64
	FSE	19	22	40	19	22	41	19	23	42	7	7	13	8	8	15
Basilicata	FEOGA / FEASR	55	38	92	37	25	62	53	36	89	-	-	-	88	57	145
	FESR	36	55	91	29	43	72	21	32	53	-	-	-	112	37	150
	FSE	16	23	39	12	19	31	9	14	23	18	18	36	19	19	38
Bolzano	FEOGA / FEASR	22	27	48	22	27	49	22	27	48	-	-	-	34	44	78
	FESR	4	7	11	4	7	11	4	7	10	9	9	18	9	9	19
	FSE	7	7	14	1	1	3	9	9	17	-	-	-	17	17	35
Calabria	FEOGA / FEASR	93	62	155	94	63	157	91	61	152	-	-	-	142	93	235
	FESR	218	73	291	223	74	297	227	76	303	-	-	-	416	139	554
	FSE	63	21	84	64	21	85	65	22	87	-	-	-	59	20	79
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	200	126	326	201	126	327	193	122	315	-	-	-	237	154	391
	FESR	470	157	627	483	161	644	501	167	668	-	-	-	838	279	1.118
	FSE	111	46	157	110	45	155	103	42	146	-	-	-	143	48	190
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	74	89	163	75	91	166	120	145	265	-	-	-	109	144	253
	FESR	19	31	50	19	32	51	34	57	91	32	32	65	33	33	66
	FSE	43	73	116	44	75	119	62	106	169	47	47	93	49	49	99
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	18	21	39	18	22	40	18	21	39	-	-	-	27	36	63
	FESR	11	25	36	12	25	36	11	24	35	-	-	-	31	31	63
	FSE	17	28	45	17	29	46	17	28	44	17	17	34	18	18	36
Lazio	FEOGA / FEASR	50	61	111	51	62	112	49	60	110	-	-	-	72	94	166
	FESR	54	54	108	55	55	110	53	53	106	61	61	123	63	63	125
	FSE	54	54	107	55	55	109	53	53	106	49	49	98	54	54	107

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011			2012			2013			2014			2015		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale												
Liguria	FEOGA / FEASR	17	25	42	17	26	43	17	26	42	-	-	-	29	38	67
	FESR	24	53	77	25	54	79	24	52	76	26	26	53	27	27	54
	FSE	21	36	58	22	37	59	21	35	56	22	22	43	23	23	45
Lombardia	FEOGA / FEASR	71	84	155	75	88	163	79	92	171	-	-	-	106	140	246
	FESR	31	47	78	31	48	79	32	49	80	58	58	115	61	61	122
	FSE	49	67	116	50	68	118	50	69	119	58	58	115	61	61	122
Marche	FEOGA / FEASR	32	39	70	32	39	72	32	39	70	-	-	-	49	65	115
	FESR	16	26	42	17	26	43	16	25	41	23	23	45	23	23	46
	FSE	16	25	41	17	25	42	16	24	40	17	17	34	18	18	36
Molise	FEOGA / FEASR	14	17	30	14	17	31	14	17	30	-	-	-	22	23	45
	FESR	10	11	21	11	11	22	11	12	22	-	-	-	14	10	24
	FSE	5	9	15	6	10	15	6	10	16	-	-	-	5	4	9
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	FEOGA / FEASR	66	79	145	68	82	150	67	81	148	-	-	-	100	132	233
	FESR	62	95	157	63	97	160	61	94	155	65	65	130	66	66	133
	FSE	58	89	147	59	91	150	58	88	146	50	50	100	54	54	108
Puglia	FEOGA / FEASR	140	101	241	142	102	245	138	99	237	-	-	-	211	138	349
	FESR	381	230	611	389	234	623	397	239	636	-	-	-	686	686	1.371
	FSE	93	93	186	95	95	190	97	97	194	-	-	-	264	264	528
	PA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	3	14
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	FEOGA / FEASR	82	102	184	82	103	185	79	99	178	-	-	-	134	145	279
	FESR	60	60	120	61	61	123	63	63	125	-	-	-	127	127	254
	FSE	26	34	60	26	35	61	27	35	62	25	25	50	27	27	54
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2011			2012			2013			2014			2015		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale									
Sicilia	FEOGA / FEASR	184	124	308	184	124	308	177	119	296	-	-	-	285	186	471
	FESR	482	161	643	495	165	659	465	155	621	-	-	-	929	232	1.161
	FSE	147	49	196	147	49	196	189	63	252	67	22	90	74	25	98
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	60	75	135	61	76	137	59	73	133	-	-	-	88	116	205
	FESR	49	100	149	50	102	152	51	104	155	53	53	107	54	54	109
	FSE	46	51	97	46	52	99	45	51	96	44	44	87	46	46	93
	FEOGA / FEASR	16	25	41	16	25	41	16	25	40	-	-	-	28	37	64
Trento	FESR	3	7	9	3	7	10	2	6	8	7	7	15	7	7	15
	FSE	9	23	32	9	23	32	9	23	32	-	-	13	7	7	14
	FEOGA / FEASR	77	94	171	78	95	173	75	93	168	-	-	80	106	187	
	FESR	22	22	44	22	22	45	21	21	42	24	24	48	24	24	49
Umbria	FSE	14	19	34	15	20	34	14	18	32	14	14	28	15	15	30
	FEOGA / FEASR	8	10	18	8	10	18	8	10	18	-	-	-	13	17	30
	FESR	3	4	7	3	4	7	3	4	7	4	4	9	4	4	9
	FSE	5	5	10	5	5	10	4	4	8	4	4	7	2	2	4
Veneto	FEOGA / FEASR	90	106	196	92	109	201	92	108	199	-	-	-	109	143	252
	FESR	30	36	66	31	36	67	30	35	64	-	-	-	75	75	151
	FSE	51	54	104	52	55	106	50	53	103	48	48	96	50	50	100
	FEOGA / FEASR	6	6	12	6	6	12	6	6	12	-	-	-	218	262	480
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FESR	1.100	405	1.505	1.134	410	1.544	1.159	419	1.577	167	84	251	1.602	550	2.152
	FSE	143	147	289	145	150	295	178	198	376	667	349	1.016	712	368	1.081
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0	4
	SFOP/FEAMP	51	51	103	63	63	125	64	64	128	-	-	-	593	487	1.079
Totale	FEOGA / FEASR	1.404	1.346	2.750	1.405	1.355	2.759	1.441	1.402	2.843	-	-	-	2.223	2.220	4.444
	FESR	3.108	1.681	4.789	3.180	1.702	4.882	3.207	1.718	4.924	531	448	979	5.236	2.573	7.809
	FSE	1.012	974	1.986	1.017	980	1.997	1.101	1.064	2.165	1.158	796	1.954	1.725	1.196	2.921
	IPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	3	18
TOTALE GENERALE	FAMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	65	131
	FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	90	16	106	92	16	108
	FSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	50	107
	SFOP/FEAMP	51	51	103	63	63	125	64	64	128	319	-	319	249	-	249
		5.575	4.053	9.628	5.664	4.100	9.763	5.813	4.248	10.061	2.098	1.260	3.358	10.254	6.610	16.865

La tabella riporta in calce anche il dettaglio degli importi programmati relativi ai Fondi FAMI, FSI, FEAD e YEI i quali, alla data cui si riferisce la pubblicazione, non sono oggetto di monitoraggio. (segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2016			2017			2018			2019		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale									
Abruzzo	FEOGA / FEASR	44	48	92	30	32	62	37	40	78	37	40	78
	FESR	16	16	32	16	16	33	23	23	47	24	24	47
	FSE	11	11	22	11	11	22	11	11	23	12	12	23
Basilicata	FEOGA / FEASR	88	57	145	59	38	97	57	37	94	57	37	95
	FESR	58	19	77	59	20	79	60	20	80	61	20	82
	FSE	21	21	41	21	21	42	22	22	43	22	22	44
Bolzano	FEOGA / FEASR	34	45	78	23	30	52	22	29	51	22	29	51
	FESR	10	10	19	10	10	20	10	10	20	10	10	20
	FSE	9	9	18	9	9	18	9	9	19	10	10	19
Calabria	FEOGA / FEASR	143	93	236	95	62	158	93	61	153	93	61	154
	FESR	214	71	285	218	73	291	223	74	297	227	76	303
	FSE	37	12	50	38	13	51	39	13	52	40	13	53
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	237	155	392	159	104	263	154	101	255	155	101	256
	FESR	432	144	576	440	147	587	449	150	599	458	153	611
	FSE	93	31	124	95	32	127	97	32	129	99	33	132
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	110	145	254	73	97	170	71	94	165	71	94	166
	FESR	34	34	67	34	34	69	35	35	70	36	36	72
	FSE	57	57	114	58	58	116	59	59	119	61	61	121
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	27	36	63	18	24	42	18	23	41	18	23	41
	FESR	16	16	32	16	16	33	17	17	34	17	17	34
	FSE	20	20	40	20	20	41	21	21	41	21	21	42
Lazio	FEOGA / FEASR	72	95	167	48	63	112	54	72	126	54	72	126
	FESR	64	64	128	72	72	144	73	73	147	75	75	150
	FSE	67	67	134	68	68	137	70	70	139	71	71	142

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2016			2017			2018			2019		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale									
Liguria	FEOGA / FEASR	29	38	67	19	26	45	19	25	44	19	25	44
	FESR	27	27	55	28	28	56	29	29	57	29	29	58
	FSE	26	26	51	26	26	52	27	27	53	27	27	54
Lombardia	FEOGA / FEASR	107	141	247	71	94	166	69	91	161	69	92	161
	FESR	70	70	141	72	72	144	73	73	147	75	75	149
	FSE	70	70	141	72	72	144	73	73	147	75	75	149
Marche	FEOGA / FEASR	50	65	115	33	44	77	56	74	130	56	74	130
	FESR	24	24	47	54	54	108	55	55	110	56	56	113
	FSE	21	21	42	21	21	43	22	22	44	22	22	45
Molise	FEOGA / FEASR	22	23	45	14	16	30	14	15	29	14	15	29
	FESR	7	5	12	8	5	13	8	5	13	8	5	13
	FSE	4	2	6	4	2	6	4	3	6	4	3	6
Piemonte	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	101	133	234	67	89	156	65	86	152	66	87	152
	FESR	68	68	135	69	69	138	70	70	140	72	72	143
Puglia	FSE	64	64	128	65	65	130	66	66	133	68	68	136
	FEOGA / FEASR	212	138	350	142	93	234	138	90	228	138	90	228
	FESR	392	392	784	412	409	821	426	426	853	433	433	866
Sardegna	FSE	110	110	220	103	103	205	96	96	191	100	100	199
	IPA	16	2	19	33	4	37	30	5	35	31	5	35
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	FEOGA / FEASR	134	145	280	90	97	187	87	95	182	87	95	182
	FESR	65	65	131	67	67	133	68	68	136	69	69	139
	FSE	32	32	65	33	33	66	34	34	68	34	34	69
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2007-2019 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2016			2017			2018			2019		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale									
Sicilia	FEOGA / FEASR	286	187	473	191	125	316	186	121	307	186	122	308
	FESR	478	120	598	488	122	610	498	124	622	508	127	635
	FSE	91	30	121	93	31	124	95	32	126	97	32	129
	SFOP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	89	117	206	59	78	138	58	76	134	58	76	134
	FESR	55	55	111	57	57	113	58	58	115	59	59	118
	FSE	53	53	106	54	54	108	55	55	111	56	56	113
	FEOGA / FEASR	28	37	64	19	25	43	18	24	42	18	24	42
Trento	FESR	8	8	15	8	8	16	8	8	16	8	8	16
	FSE	8	8	16	8	8	16	8	8	17	8	8	17
	FEOGA / FEASR	81	107	187	54	71	125	62	81	143	62	81	143
	FESR	25	25	50	32	32	64	33	33	66	34	34	67
Umbria	FSE	17	17	35	18	18	35	18	18	36	18	18	37
	FEOGA / FEASR	13	17	30	9	11	20	8	11	19	8	11	19
	FESR	5	5	9	5	5	9	5	5	9	5	5	10
	FSE	4	4	8	4	4	8	4	4	8	4	4	8
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	109	144	253	73	96	169	71	94	165	71	94	165
	FESR	43	43	86	44	44	88	45	45	90	46	46	92
	FSE	55	55	109	56	56	111	57	57	114	58	58	116
	FEOGA / FEASR	219	263	482	146	176	322	138	166	304	138	167	305
Amministrazioni Nazionali / Multi-regionali	FESR	999	339	1.337	1.301	448	1.749	1.449	478	1.927	1.480	489	1.969
	FSE	573	329	902	836	456	1.293	723	393	1.116	735	399	1.135
	IPA	3	0	3	5	1	5	5	1	6	5	1	6
	SFOP/FEAMP	301	247	548	306	251	557	313	257	570	315	261	576
Totale	FEOGA / FEASR	2.232	2.229	4.460	1.493	1.491	2.985	1.496	1.506	3.002	1.499	1.509	3.008
	FESR	3.109	1.619	4.728	3.510	1.807	5.316	3.715	1.880	5.595	3.789	1.917	5.706
	FSE	1.443	1.050	2.494	1.714	1.182	2.897	1.610	1.124	2.734	1.642	1.148	2.790
	IPA	19	3	22	37	5	42	35	5	40	36	5	41
TOTALE GENERALE	FAMI	84	84	167	91	91	182	51	51	103	53	51	105
	FEAD	94	17	110	96	17	113	98	17	115	100	18	117
	FSI	52	46	98	61	44	105	82	58	140	44	33	77
	YEI	-	-	-	143	-	143	100	-	100	67	-	67
SFOP/FEAMP	301	247	548	306	251	557	313	257	570	315	261	576	
		7.334	5.294	12.627	7.451	4.889	12.340	7.499	4.900	12.399	7.545	4.942	12.486

La tabella riporta in cake anche il dettaglio degli importi programmati relativi ai Fondi FAMI, FSI, FEAD e YEI i quali, alla data cui si riferisce la pubblicazione, non sono oggetto di monitoraggio.

Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro) ""

Area geografica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Abruzzo	0	24	71	88	143	151	148	166	176	156	174	204	152	93	149	82	151	10	101	115
Basilicata	54	104	151	168	149	238	239	291	315	405	174	255	332	183	202	247	206	25	184	222
Bolzano	-	18	42	41	58	50	43	72	65	94	70	183	76	45	46	16	71	17	104	69
Calabria	168	310	333	472	633	401	564	675	469	505	170	498	475	435	585	1.007	341	172	416	533
Campania	191	359	569	780	872	1.114	1.088	1.207	1.159	1.119	586	754	629	780	1.386	2.213	1.362	49	696	901
Emilia Romagna	4	131	181	262	256	240	217	298	240	172	260	461	354	318	346	351	333	177	393	441
Friuli V. G.	-	16	65	110	117	133	138	140	136	86	58	136	153	114	110	107	73	56	141	120
Lazio	19	46	113	196	311	272	304	279	289	194	179	321	356	290	374	343	338	76	328	346
Liguria	-	7	32	138	229	177	222	196	171	157	79	203	188	189	186	232	85	43	139	150
Lombardia	-	63	262	427	427	291	185	279	242	174	291	422	512	267	288	299	411	104	454	455
Marche	2	8	31	58	78	157	102	225	84	112	117	183	160	111	131	165	120	35	133	169
Molise	15	39	34	49	53	63	84	89	89	44	32	72	99	59	53	45	52	6	72	55
Piemonte	0	8	86	430	467	433	389	398	385	329	317	524	482	505	437	416	358	161	408	376
Puglia	69	183	371	673	609	651	776	962	1.142	966	348	1.052	1.229	932	1.106	1.327	621	139	731	753
Sardegna	115	181	310	478	521	618	532	664	734	854	152	561	528	336	507	468	571	107	386	276
Sicilia	99	200	479	795	930	1.144	1.134	1.675	1.521	1.039	215	912	1.104	1.103	1.198	947	1.344	135	963	754
Toscana	5	31	160	348	189	350	286	355	276	329	105	423	487	380	408	478	380	171	322	422
Trento	9	11	29	33	52	61	55	61	68	49	68	135	104	58	56	39	35	28	73	87
Umbria	0	9	40	75	105	109	106	141	132	122	143	216	228	172	136	213	198	42	176	194
Valle d'Aosta	0	4	11	29	26	33	23	30	20	26	34	57	34	23	33	33	31	8	46	45
Veneto	3	36	130	275	269	274	249	215	271	210	160	315	380	314	364	361	214	133	337	328
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	337	894	1.581	2.151	2.413	2.273	2.297	1.998	2.245	1.497	1.144	2.082	1.369	1.783	2.013	1.855	1.973	1.975	1.977	2.229
Totale	1.091	2.681	5.080	8.075	8.905	9.233	9.179	10.418	10.230	8.639	4.874	9.970	9.430	8.488	10.113	11.243	9.269	3.668	8.581	9.037

Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro) „

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Abruzzo	FOGGA / FEASR	0	1	2	5	5	6	6	24	5	19	47	68	65	33	35	67	71	7	61	76
	FESR	-	8	20	26	91	92	89	99	127	120	93	88	40	16	54	22	40	1	31	23
	FSE	-	15	49	56	47	52	54	43	43	44	17	34	49	44	60	-7	40	3	9	16
Basilicata	FOGGA / FEASR	11	29	37	39	36	64	53	73	73	78	83	80	187	15	65	83	124	14	79	112
	FESR	40	64	86	86	75	140	149	155	166	166	80	117	88	111	102	131	51	2	87	81
	FSE	2	11	27	43	37	34	38	38	63	77	161	11	58	58	35	34	31	8	18	29
Bolzano	FOGGA / FEASR	-	-	-	1	3	3	3	37	35	67	50	152	49	15	28	9	61	16	49	43
	FESR	-	-	4	14	18	13	14	12	9	12	5	11	9	14	11	11	10	-	30	16
	FSE	-	18	38	25	37	34	25	23	21	15	16	20	1	17	8	-4	-0	1	24	10
Calabria	FOGGA / FEASR	48	65	98	140	128	128	147	144	96	50	114	144	248	84	124	167	190	58	182	164
	FESR	116	244	258	272	428	192	335	346	362	63	15	215	143	161	405	793	134	108	190	304
	FSE	4	1	17	54	67	70	74	176	1	335	44	139	84	190	56	47	17	6	44	65
Campania	FOGGA / FEASR	0	0	1	7	9	10	8	9	10	58	-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FESR	190	357	373	566	575	753	689	839	903	559	356	407	230	445	1043	1643	994	10	284	572
	FSE	-	-	48	99	102	207	198	154	93	356	-	127	120	169	91	215	86	6	65	71
Emilia Romagna	FOGGA / FEASR	-	0	3	4	31	14	17	14	4	28	-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FESR	-	0	0	3	3	3	4	58	31	49	129	245	179	96	154	187	146	22	171	216
	FSE	-	0	5	55	60	61	54	53	28	28	19	56	61	96	66	91	132	35	116	92
Friuli V. G.	FOGGA / FEASR	4	131	176	204	192	176	159	187	146	96	113	161	114	126	126	74	54	121	106	133
	FESR	-	-	0	1	2	2	2	27	21	8	12	62	58	13	28	34	29	2	70	42
	FSE	-	2	6	42	44	60	67	57	81	43	-1	59	38	26	45	45	6	35	42	46
Lazio	FOGGA / FEASR	-	-	-	0	4	11	2	25	20	24	75	101	137	34	95	119	102	16	135	124
	FESR	0	20	47	106	145	144	157	150	126	103	53	107	116	126	128	167	72	54	82	74
	FSE	18	25	67	90	162	117	145	104	143	67	50	113	103	129	152	58	164	6	111	149

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro) „

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
Liguria	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	4	3	3	19	16	9	9	20	65	46	21	28	52	26	2	51	58
	FESR	-	5	13	93	140	104	148	120	118	98	30	87	89	89	94	96	127	8	24	50	50
	FSE	-	1	19	43	85	70	71	57	73	37	50	29	51	53	73	62	52	51	18	39	41
Lombardia	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	3	3	3	83	31	52	110	234	255	99	130	80	99	15	125	173	173
	FESR	-	1	6	53	76	79	89	100	106	52	12	63	67	108	91	72	174	44	44	97	77
	FSE	-	62	256	372	348	210	94	96	106	70	168	125	190	60	67	148	138	45	231	206	206
Marche	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	3	3	2	57	37	31	39	136	56	18	49	68	86	12	73	94	94
	FESR	0	0	4	14	37	119	68	138	1	34	50	4	42	44	44	49	53	27	12	35	53
	FSE	2	7	27	42	38	35	31	30	46	46	46	28	43	49	34	34	45	8	10	25	22
Molise	FEOGA / FEASR	4	8	7	7	15	21	17	27	28	15	17	32	51	9	28	29	32	4	4	51	22
	FESR	10	30	25	30	29	35	59	48	46	20	5	30	32	32	7	5	16	2	2	12	22
	FSE	0	1	2	12	9	6	7	13	15	10	10	10	10	16	18	19	11	5	1	9	10
Piemonte	SFOP	-	-	0	0	0	1	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	-	0	0	5	5	8	10	61	36	57	64	241	169	104	111	123	114	6	6	196	162
	FESR	0	6	27	218	291	264	229	196	166	127	100	110	170	195	162	197	124	38	38	69	76
Puglia	FSE	0	2	59	208	171	161	151	141	182	146	153	173	144	206	164	95	120	117	143	139	139
	FEOGA / FEASR	3	17	58	98	116	128	114	162	198	165	217	175	338	86	200	227	299	27	142	168	168
	FESR	62	148	260	440	372	438	487	611	717	689	87	727	709	591	675	824	303	70	472	487	487
Sardegna	FSE	4	18	51	130	110	70	157	175	216	106	45	150	182	255	232	276	20	41	117	97	97
	SFOP	-	-	2	4	12	15	17	14	12	6	-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FEOGA / FEASR	6	10	57	124	119	140	81	169	207	132	76	256	267	39	156	172	288	46	46	229	159
SARDEGNA	FESR	106	154	199	261	301	357	400	342	441	513	66	153	176	203	251	234	211	41	41	105	77
	FSE	2	14	47	88	93	116	45	150	84	190	23	151	85	95	100	62	73	19	19	52	40
	SFOP	1	3	7	5	8	6	5	3	3	19	-14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro) „

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
Sicilia	FOGA / FEASR	7	15	91	175	181	239	269	223	177	236	97	353	506	131	301	291	383	105	223	290	
	FSER	91	184	367	431	591	689	719	1.184	1.136	592	59	284	347	665	772	533	897	7	709	459	
	FSE	1	-	20	180	150	185	139	247	240	193	184	58	275	251	308	126	123	65	23	31	5
	SFOP	-	0	-	9	8	30	0	7	20	16	27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	FOGA / FEASR	-	-	1	5	4	6	6	25	38	58	83	171	141	75	115	149	110	35	101	148	
	FSER	-	1	88	236	102	266	195	258	211	208	-12	141	200	182	203	264	201	60	143	170	
	FSE	5	30	72	87	82	78	84	72	26	26	64	112	146	122	90	66	68	77	78	103	
	FEASR	-	-	-	1	1	1	1	1	21	20	18	29	85	60	3	16	21	25	10	43	46
Trento	FOGA / FEASR	-	1	4	6	14	18	11	9	10	6	11	10	7	7	13	7	-	0	3	14	
	FSER	9	11	25	26	37	42	43	31	38	25	28	41	37	47	27	12	10	15	15	17	
	FSE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	FEASR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Umbria	FOGA / FEASR	0	3	18	36	74	71	70	65	60	51	31	31	60	57	28	69	166	30	108	131	
	FSER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	FSE	-	5	22	38	29	35	33	27	33	31	39	23	23	50	29	36	23	5	28	27	
	FEASR	-	-	0	5	1	1	1	15	1	0	9	21	43	18	4	5	13	15	3	30	
Valle d'Aosta	FOGA / FEASR	0	2	5	9	18	18	9	2	5	4	9	5	5	6	18	16	7	1	8	4	
	FSER	-	2	6	19	7	14	13	13	15	13	4	10	11	13	10	4	9	4	8	15	
	FSE	-	0	0	4	5	6	7	7	19	18	70	92	208	186	122	160	152	130	53	166	
	FEASR	-	5	23	137	133	156	126	99	99	106	99	14	29	75	77	83	80	35	7	85	
Veneto	FOGA / FEASR	3	31	107	134	131	112	115	96	148	42	54	77	119	114	121	129	49	73	85	114	
	FSER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	FSE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	FEASR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FOGA / FEASR	313	795	1.358	1.623	1.821	1.649	1.802	1.531	1.805	1.151	926	1.761	805	1.423	1.707	1.426	1.196	764	732	941	
	FSER	25	75	130	490	516	559	417	362	370	311	131	308	333	264	225	322	592	1.073	592	816	
	FSE	-	24	93	39	73	62	76	76	105	70	27	76	5	209	92	69	172	97	112	98	
	SFOP / FEPEAMP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	FOGA / FEASR	81	146	456	777	806	922	920	1.518	1.284	1.367	1.691	3.242	3.462	1.235	2.169	2.518	2.792	556	3.173	3.039	
	FSER	931	2.033	3.194	4.772	5.436	5.717	5.968	6.415	6.764	4.738	2.007	4.494	3.508	4.678	6.007	6.808	4.644	1.325	3.436	3.744	
	FSE	79	474	1.324	2.508	2.521	2.456	2.160	2.318	2.067	2.369	1.120	2.230	2.252	2.482	1.868	1.822	1.661	1.691	1.860	2.156	
	SFOP / FEPEAMP	1	28	107	67	142	138	131	166	166	115	166	55	209	92	69	96	172	97	112	98	
TOTALE GENERALE	1.091	2.681	5.080	8.075	8.905	9.233	9.179	10.418	10.418	10.230	8.639	4.874	9.970	9.430	8.488	10.113	11.243	9.269	3.668	8.581	9.037	

CAPITOLO 8 - Glossario e link utili

AGGREGAZIONI DI ENTI PUBBLICI

Settore statale

Il Settore statale è un aggregato contabile che deriva dal consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e quelli della gestione della tesoreria statale. Il consolidamento riguarda gli incassi e i pagamenti che afferiscono alle operazioni dello Stato (ministeri e altri organi statali aventi autonomia contabile e finanziaria) e di soggetti interni o esterni alla Pubblica Amministrazione (ad es. l'Unione Europea) che, ai sensi della normativa, detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale.

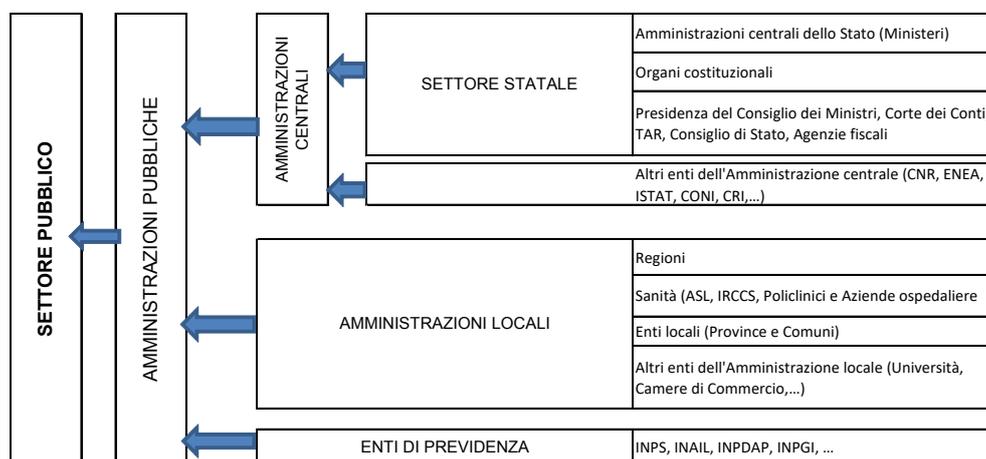
Settore pubblico

Il settore pubblico è un aggregato di riferimento per i conti di cassa. È ottenuto dal consolidamento dei conti: del settore statale, degli altri enti dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza.

Amministrazioni pubbliche (PA)

Il settore delle Amministrazioni pubbliche comprende le unità istituzionali che, sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, rientrano nella lista predisposta e aggiornata annualmente dall'ISTAT (art. 1, comma 2, legge 196/2009).

Figura 1: Schema dei settori e sottosettori della PA



Sottosettori delle Amministrazioni pubbliche

Il settore delle Amministrazioni pubbliche si articola in tre sottosettori: Amministrazioni centrali (comprendente lo Stato, gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, gli altri enti la cui competenza si estende su tutto il territorio nazionale), Amministrazioni locali (comprendente le Regioni, gli enti locali, gli enti sanitari, gli altri enti aventi competenza su una porzione del territorio nazionale) ed Enti di previdenza (comprendente tutte le unità istituzionali – sia di livello centrale che di livello locale - la cui

attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali agli individui che ne hanno diritto e che normalmente si finanziano attraverso contributi a carattere obbligatorio).

SALDI E OPERAZIONI

Saldi del bilancio dello Stato

Risparmio pubblico

È il saldo della parte corrente del bilancio dello Stato che si ottiene dalla differenza tra le entrate correnti (tributarie ed extratributarie) e le spese correnti. Se positivo (le entrate sono maggiori delle spese), misura la quota di risorse correnti destinabile al finanziamento di nuovi oneri. Se negativo (le entrate sono minori delle spese), esprime l'ammontare delle risorse necessarie a coprire gli oneri correnti. Riferito ai conti consolidati del settore pubblico, il saldo misura, quando è positivo (avanzo corrente), la quota di risparmio generata dai settori intestatari dei conti; quando è negativo (disavanzo corrente), la quota di risparmio assorbita dagli stessi settori.

Indebitamento o accreditamento netto del bilancio dello Stato

Rappresenta il risultato differenziale tra le entrate finali e le spese finali, escluse le operazioni finanziarie (concessione e riscossione di crediti, partecipazioni azionarie e conferimenti, accensione e rimborso di prestiti). Il saldo che, se positivo, corrisponde ad un accreditamento, mentre, se negativo, dà luogo a indebitamento, evidenzia il risultato delle operazioni di bilancio di natura economica. L'indebitamento netto esprime l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione, che può essere finanziata attraverso la vendita di attività o con l'aumento delle passività.

Saldo netto da finanziare o da impiegare

Risulta dalla differenza tra tutte le entrate e tutte le spese del bilancio dello Stato, al netto delle operazioni di accensione e rimborso di prestiti. Come tale, corrisponde alla somma dell'indebitamento netto e del saldo delle partite finanziarie. Il livello massimo del saldo netto da finanziare in termini di competenza è espressamente indicato nella prima sezione del disegno di legge di bilancio (art. 21, comma 1-ter, legge 196/2009) e non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento.

Ricorso al mercato

Risultato differenziale tra il totale delle entrate finali del bilancio dello Stato (escluse quelle per accensione prestiti) ed il totale delle spese (incluso il rimborso dei prestiti). Come tale, corrisponde alla somma del saldo netto da finanziare e del rimborso prestiti ed esprime l'ammontare di risorse che devono essere reperite per finanziare la differenza fra entrate e spese. Come il saldo netto da finanziare, anche questo saldo, nel suo livello massimo, è determinato dalla legge di bilancio e non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento.

Saldi di finanza pubblica

Saldo primario

È il risultato della differenza tra tutte le entrate e tutte le spese, escluse quelle relative agli interessi passivi. Se le entrate risultano essere più (meno) consistenti delle uscite al netto degli interessi, il saldo fornisce un avanzo (disavanzo) primario. Tale saldo costituisce uno dei principali fattori che concorrono alla variazione annua del debito pubblico.

Saldo delle partite finanziarie

Risultato differenziale tra il totale delle entrate ed il totale delle uscite registrate nel conto finanziario. Nel conto finanziario si distinguono il conto delle transazioni in attività finanziarie (a volte, per brevità, le attività finanziarie sono definite semplicemente "partite finanziarie") e quello delle transazioni in passività finanziarie. Le principali transazioni in attività finanziarie riguardano, rispettivamente in uscita e in entrata, acquisizioni e cessioni di partecipazioni al capitale di società, concessioni e rimborsi di crediti, aumenti e diminuzioni di depositi bancari. Le principali transazioni in passività finanziarie riguardano le obbligazioni e i prestiti finanziari contratti dallo Stato, oltre ai depositi presso la tesoreria dello Stato.

Saldo di cassa del settore pubblico

Il saldo di cassa del settore pubblico è il risultato della gestione di cassa del settore di riferimento. Tale saldo risulta dalla differenza tra gli incassi ed i pagamenti finali, comprensiva pertanto della variazione delle attività finanziarie e dei depositi presso i rispettivi tesorieri ed istituti di credito. Il saldo può esprimere un fabbisogno o una disponibilità a seconda del valore della differenza.

Saldo di cassa del settore statale

Il saldo di cassa del settore statale è il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale. Se negativo, esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, legge 196/2009). Se positivo, esprime la disponibilità di cassa del settore per il quale è calcolato. Il saldo del settore statale include, inoltre, le seguenti operazioni:

- incassi e pagamenti relativi ad operazioni tra Stato e soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione (ad esempio l'Unione Europea) che detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale;
- operazioni finanziarie relative a investimenti per opere pubbliche/forniture militari ed altri impieghi effettuate da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione tramite l'attualizzazione di contributi statali ovvero l'accensione di prestiti per i quali sia stato riconosciuto un effettivo impegno al relativo rimborso da parte dello Stato.

Indebitamento o accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche

È il saldo del conto economico delle amministrazioni pubbliche, compilato annualmente dall'ISTAT sulla base delle regole previste dal Sistema dei Conti Nazionali. Tale saldo risulta dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali al netto delle operazioni di natura finanziaria, prendendo a riferimento il momento in cui si compie ciascuna operazione (competenza economica) piuttosto che quello in cui la transazione avviene formalmente o dà luogo a regolazione finanziaria. Il valore dell'indebitamento netto nominale rileva ai fini della procedura europea per deficit eccessivo.

Indebitamento o accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche corretto per il ciclo e al netto delle una tantum

Il saldo del conto economico corretto per gli effetti del ciclo economico e per gli effetti delle misure una tantum (entrate e spese straordinarie). Tale indicatore esprime la situazione strutturale dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia.

Debito pubblico

Il debito pubblico è pari al valore nominale di tutte le passività lorde consolidate delle Amministrazioni pubbliche. Il calcolo si basa sui criteri settoriali e metodologici

indicati nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 2223 del 1996 relativo al sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC) e nel Regolamento comunitario n. 479/2009 relativo alla Procedura per i disavanzi Eccessivi (EDP). Gli strumenti finanziari inclusi nel debito pubblico sono: depositi, monete, titoli obbligazionari e prestiti.

Operazioni

Pagamenti finali

Sono costituiti dalla somma dei pagamenti correnti e di quelli in conto capitale, comprensivi delle operazioni di natura finanziaria.

Incassi finali

Risultano dalla somma degli incassi correnti e di quelli in conto capitale, comprensivi delle operazioni di natura finanziaria.

Copertura del saldo di cassa del settore statale

La copertura del saldo di cassa del settore statale è l'insieme delle transazioni in aumento e in riduzione delle partite finanziarie debitorie (operazioni cosiddette "sotto la linea") accese a fronte della costituzione di un saldo dal lato della formazione. Il saldo di queste transazioni si dice elaborato "dal lato della copertura" ed è ottenuto: dalle operazioni di accensione di prestiti da parte dello Stato al netto dei rimborsi; dalla variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione; dalla variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria cui si aggiungono, inoltre, le erogazioni dei contributi statali pluriennali che, ai sensi della normativa vigente, i beneficiari finali hanno attualizzato presso il sistema bancario e Cassa Depositi e Prestiti con rimborso delle quote di ammortamento a carico dello Stato e partite assimilabili.

Altri incassi

La voce si riferisce prevalentemente ad incassi ancora in corso di attribuzione al momento della rilevazione.

Altri pagamenti

La voce si riferisce a pagamenti ancora non attribuiti al momento della rilevazione.

Partite finanziarie

La voce comprende, oltre la variazioni dei depositi bancari, per gli incassi, gli introiti derivanti da riscossione di crediti a fronte di mutui accesi a favore di Amministrazioni locali ed altri soggetti interni alla Pubblica Amministrazione (inclusa l'eventuale estinzione anticipata degli stessi); per i pagamenti, indica gli apporti al capitale sociale delle società partecipate e le erogazioni di mutui a favore dei soggetti sopra indicati.

BILANCIO DELLO STATO

Disegno di legge di bilancio

Il disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione è formato sulla base della legislazione vigente e tenuto conto dei parametri indicati nel documento di economia e finanza (DEF) (art. 21, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Legge di bilancio

Legge con la quale viene adottato il bilancio di previsione dello Stato: essa fissa i limiti ed i contenuti della gestione finanziaria dello Stato e ne autorizza l'esecuzione. La legge di bilancio è formata apportando al disegno di legge di bilancio le variazioni determinate dalla legge di bilancio. È un atto con forma di legge, con cui ogni anno il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche nella propria attività amministrativa. La sua approvazione costituisce quindi un momento centrale nella vita istituzionale del Paese: in essa le amministrazioni centrali trovano la fonte ed i limiti della loro attività di erogazione delle spese e prelievo delle entrate (art. 21, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Legge di assestamento di bilancio

Legge che, in corso di gestione, autorizza l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione dello Stato in relazione anche alla consistenza dei residui attivi e passivi accertati in sede di rendiconto dell'esercizio precedente e alle eventuali nuove o diverse esigenze emerse nel corso della gestione svolta (art. 33, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Rendiconto generale dello Stato

Documento che mostra i risultati della complessiva gestione svolta nell'anno finanziario, con distinto e simultaneo riferimento alle gestioni di competenza, di cassa e dei residui (conto del bilancio), e delle variazioni intervenute nel patrimonio dello Stato per effetto della gestione del bilancio o anche per altre cause (Conto generale del patrimonio) (art. 35, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Esercizio finanziario

Complesso delle operazioni di gestione del bilancio - vale a dire di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa - svolte nell'anno finanziario, la cui durata coincide con l'anno solare (art. 20, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Amministrazioni centrali dello Stato

Le Amministrazioni centrali dello Stato sono quelle identificate da uno specifico stato di previsione della spesa nel bilancio. Vengono dette anche Ministeri.

Missione

Unità di classificazione del bilancio che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Forniscono una rappresentazione politico-funzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio comunicare le grandi direttrici di azione. Le missioni possono essere attribuite ad un singolo ministero o a più ministeri. Il bilancio viene presentato in base alle missioni a partire dal 2008.

Programma

Unità di classificazione del bilancio sottostante le Missioni. Rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per il perseguimento di predefiniti obiettivi. Ciascun Programma rappresenta un prodotto e/o servizio o un intervento nell'economia e nella società. Di norma, i Programmi sono specifici di ciascuna Amministrazione; in taluni limitati casi, sono condivisi tra più Amministrazioni. Il programma costituisce l'unità di voto parlamentare per l'approvazione della legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Azioni

Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi che specifica ulteriormente la finalità della spesa. Le azioni evidenziano settori o aree omogenee di intervento; tipologie di servizi o categorie di utenti; tipologie di attività omogenee; categorie di beneficiari di trasferimenti o contribuzioni in denaro; o altri elementi identificativi di realizzazioni, risultati o scopi della spesa. Sono state introdotte in via sperimentale a partire dall'esercizio finanziario 2017 e allo stato attuale hanno carattere conoscitivo e integrano le classificazioni esistenti ai fini della gestione e della rendicontazione (art. 25-bis, legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica)

Categoria economica

Unità di classificazione del bilancio basata sulla natura economica. Per la spesa, le categorie sono raggruppamenti di uscite aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Per le entrate, le categorie corrispondono alle imposte dirette e indirette (entrate tributarie), ai proventi extra-tributari, all'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, nonché all'accensione di prestiti.

Per saperne di più:

Home page del sito della Ragioneria Generale dello Stato

<http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-I/index.html>

Bilancio in rete

<http://www.bdap.tesoro.it/sites/openbdap/cittadini/bilancideglienti/Pagine/default.aspx>

Bilancio finanziario

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/index.html

Finanza pubblica

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/vigilanza_e_controllo/vigilanza_e_controllo_di_finanza_pubblica/

La spesa delle amministrazioni centrali dello Stato

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-I/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_delle_amministrazioni_centrali_dello_stato/index.html

ENTRATE

Entrate correnti

Sono le entrate tributarie ed extra-tributarie e sono derivate dalla applicazione delle principali forme di imposizione fiscale, nonché dalle altre entrate (interessi ed altri proventi da tariffe, multe, canoni, ecc.). Coincidono sostanzialmente con le entrate iscritte nei primi

due titoli dello Stato di previsione dell'entrata (titolo I: "Entrate tributarie", titolo II: "Entrate extra-tributarie").

Entrate in conto capitale

Sono le entrate derivanti essenzialmente dall'alienazione di beni pubblici. Coincidono con le entrate iscritte nel terzo titolo dello Stato di previsione dell'entrata "Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti".

Titolo I – Entrate tributarie

Comprende le imposte dirette (imposte sul patrimonio e sul reddito) e le imposte indirette (imposte sugli affari, imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, monopoli, lotto, lotterie ed altre attività di gioco).

Titolo II – Entrate extra-tributarie

Comprende i proventi speciali, i proventi di servizi pubblici minori, i proventi dei beni dello Stato, i prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione, gli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro, i recuperi, rimborsi e contributi e le partite che si compensano nella spesa.

Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Comprende la vendita di beni ed affrancazione di canoni, l'ammortamento di beni patrimoniali, il rimborso di anticipazioni e crediti vari al Tesoro.

Titolo IV - Accensione di prestiti

Indica l'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o "patrimoniali", con esclusione di quelle di durata inferiore all'anno (vedi "debito fluttuante").

Entrate finali

Rappresentano la sommatoria dei primi tre titoli delle entrate di bilancio. Esse rappresentano le risorse definitivamente acquisite (o da acquisire) al bilancio per il raggiungimento dei fini istituzionali. Si definiscono, per contro, "strumentali" o di finanziamento le operazioni di accensione di prestiti (titolo IV) (vedi "saldo netto da finanziare"). Le entrate finali nette sono le entrate finali depurate di quelle per la riscossione di crediti (vale a dire dell'ammontare della categoria 15, che individua le risorse provenienti allo Stato dalla sua attività di intermediazione finanziaria).

Entrate complessive

Rappresentano il totale dei quattro titoli di entrata.

SPESE

Classificazione della spesa secondo l'analisi economica

La classificazione adottata per rappresentare la natura economica della spesa è conforme ai criteri adottati in sede di contabilità nazionale per i conti del settore delle Amministrazioni pubbliche (Sec95). Con essa la spesa viene ripartita in titoli e categorie.

Titolo I - Spese correnti

Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi statali, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Titolo II - Spese in conto capitale

Individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale nazionale.

Titolo III - Rimborso passività finanziarie

E' l'aggregato delle spese per l'estinzione dei prestiti contratti dallo Stato.

Spesa finale

Rappresenta la somma dei primi due titoli di spesa del bilancio (spese correnti e spese in conto capitale). Rappresenta le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali, al netto del rimborso delle passività finanziarie.

Spesa complessiva

Rappresenta la somma delle spese finali e di quelle per il rimborso di prestiti.

Classificazione della spesa secondo la natura della autorizzazione

In base alla fonte legislativa che regola la spesa, questa viene classificata come fattore legislativo o onere inderogabile. Le spese residuali sono considerate come fabbisogno.

Spese rimodulabili e non rimodulabili

Fino all'esercizio finanziario 2016, le spese recano anche l'attributo classificatorio "rimodulabile/non rimodulabile"; tale classificazione - introdotta nel 2009 - cessa a partire dalla legge di bilancio 2017-2019 a seguito della riforma della struttura del bilancio dello Stato attuata tramite il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, che sopprime i commi 6 e 7 dell'articolo 21 della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n.196).

Le spese rimodulabili sono spese non aventi natura obbligatoria che ciascuna amministrazione può articolare in modo discrezionale, per la propria gestione, ripartendole nell'ambito di ogni missione tra i programmi di spesa ritenuti prioritari, tenendo conto delle proprie finalità istituzionali e strategiche.

Le spese non rimodulabili sono spese di natura obbligatoria per le quali le amministrazioni non hanno la possibilità di esercitare un effettivo controllo, in via amministrativa, su tutte le variabili che concorrono alla loro formazione, allocazione e quantificazione.

Fattori legislativi

Spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, considerato quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio (art. 21, comma 5, lett. b), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Oneri inderogabili

Spese vincolate da meccanismi stabiliti dalla legge, o parametri stabiliti dalla legge o da altri atti normativi, che ne regolano autonomamente l'evoluzione. Figurano tra gli oneri inderogabili, ad esempio, i diritti sociali stabiliti per norma e le spese che derivano da obbligazioni contrattuali (come quelle relative ai contratti collettivi nazionali di lavoro) (art. 21, comma 5, lett. a), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

Fabbisogno

Spese non predeterminate legislativamente che sono quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni. In genere, si tratta delle spese di funzionamento dei ministeri (art. 21, comma 5, lett. c), legge n. 196 del 2009 – Legge di contabilità e finanza pubblica).

VARIABILI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Stanziamento di competenza

Somma iscritta in bilancio relativa a spese che rappresenta, con riferimento all'esercizio finanziario, il limite massimo degli impegni effettuabili.

Previsione di competenza

Somma iscritta in bilancio relativa all'ammontare indicativo degli accertamenti realizzabili, con riferimento all'esercizio finanziario.

Stanziamento di cassa

Somma iscritta in bilancio relativa a spese che rappresenta, con riferimento all'esercizio finanziario, il limite massimo dei pagamenti effettuabili.

Previsione di cassa

Somma iscritta in bilancio relativa all'ammontare indicativo degli incassi realizzabili, con riferimento all'esercizio finanziario.

Stanziamento/Previsione iniziale - Disegno di legge di Bilancio (1°, 2° e 3° Anno)

Stanziamenti di spesa e previsioni di entrata, come risultano iscritti nel disegno di legge di bilancio per i tre esercizi finanziari successivi.

Stanziamento/Previsione iniziale - Legge di bilancio (1°, 2° e 3° Anno)

Stanziamenti iniziali e previsioni di entrata, come risultano iscritti nella legge di bilancio per i tre esercizi finanziari successivi. Essi sono dati dagli stanziamenti iniziali inseriti nel disegno di legge di bilancio comprensivi degli effetti della successiva manovra.

Variazioni di assestamento

Sono le variazioni agli stanziamenti iniziali ed alle previsioni di entrata introdotte dalla legge di assestamento.

Variazioni di bilancio

Variazioni agli stanziamenti di competenza (e/o di cassa) del bilancio apportate nel corso della gestione per diverse motivazioni: per provvedere all'applicazione dei provvedimenti legislativi come la legge di assestamento e altre successive leggi con effetti sulla spesa; per consentire la reiscrizione di residui perenti, per riassegnare entrate, per ripartire fondi ed effettuare altre variazioni compensative nell'ambito della flessibilità consentita.

Perenzione amministrativa

Si tratta dell'eliminazione dalla contabilità finanziaria dei residui passivi decorso un determinato periodo di tempo stabilito dalla legge. La perenzione amministrativa, fino alla decorrenza dei termini per la prescrizione, non comporta la decadenza del diritto del creditore; pertanto le somme eliminate, ove vengano richieste dal creditore, devono essere reiscritte in bilancio per essere pagate.

Reiscrizione residui

Somme reiscritte nel bilancio per essere pagate al creditore che ne abbia fatto richiesta. Si applica alle somme eliminate dalla contabilità finanziaria per effetto di perenzione amministrativa e fino alla decorrenza dei termini per la prescrizione. Vi si provvede tramite due fondi specifici le cui dotazioni sono determinate dalla legge di bilancio.

Riassegnazione delle entrate

Provvedimenti amministrativi di variazione al bilancio - attuati in forza di speciali disposizioni legislative – con i quali il Ministro dell'economia e delle finanze attribuisce a taluni capitoli di spesa somme in precedenza affluite in entrata. Se l'afflusso in entrata è successivo al 31 ottobre, la riassegnazione ai pertinenti capitoli di spesa avviene nel bilancio dell'anno successivo.

Riparto di fondi

Si tratta di variazioni compensative di specifici capitoli del bilancio dello Stato le cui dotazioni a inizio anno sono indistinte. Le risorse vengono ripartite tra finalità e/o tra amministrazioni pubbliche in base a una decisione dei Ministeri competenti o, più generalmente, in base a una decisione negoziata con altri attori istituzionali (quali la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti locali, sindacati, altro).

Variazioni compensative

Istituto della contabilità pubblica che prevede la possibilità di trasferire somme da un capitolo ad un altro lasciando inalterato il totale della spesa. Possono essere adottate tra le dotazioni finanziarie di ciascun Programma, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta dei Ministri competenti, restando comunque precluso l'utilizzo degli stanziamenti di spesa in conto capitale per finanziare spese correnti (articolo 33, da comma 4 a 4 sexies, della legge 31 dicembre 2009, n. 196). Inoltre, all'interno di ciascun Programma il Ministro competente può disporre variazioni compensative di bilancio tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.

Previsioni definitive

Dati esposti nel Rendiconto generale dello Stato. dalle previsioni di entrata iniziali stabilite dalla legge di bilancio, modificate dalle variazioni, legislative e/o amministrative, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario. I dati si riferiscono sia alla competenza che alla cassa.

Stanziamenti definitivi

Dati esposti nel Rendiconto generale dello Stato. Risultano dagli stanziamenti iniziali stabiliti dalla legge di bilancio, modificati dalle variazioni, legislative e/o amministrative, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario. I dati si riferiscono sia alla competenza che alla cassa.

Impegni

Obbligazioni giuridicamente perfezionate assunte dallo Stato sugli stanziamenti di competenza (art. 34, legge 31 dicembre 2009, n. 196 – Legge di contabilità e finanza pubblica). Gli impegni come risultano dal Rendiconto generale dello Stato includono i residui di stanziamento ossia le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio per le quali ci si è avvalsi della facoltà di conservazione ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 o le spese di parte corrente per le quali la facoltà di conservazione è disposta da norme specifiche.

Pagamenti totali

Erogazioni complessive effettuate da parte della tesoreria e da altri agenti pagatori dello Stato, quali gli uffici del Registro, gli uffici postali etc., come risultano dal Rendiconto generale dello Stato. Possono realizzarsi mediante: mandato diretto; ordine di accreditamento; ruolo di spesa fissa; mandati speciali.

Pagamenti in conto competenza

Pagamenti sugli stanziamenti di competenza, come risultano dal Rendiconto generale dello Stato.

Pagamenti in conto residui

Pagamenti sui residui provenienti dagli esercizi precedenti, come risultano dal Rendiconto generale dello Stato.

Accertamento

Corrisponde al momento in cui l'amministrazione determina la ragione del credito dello Stato, il suo ammontare e la persona del debitore, e quindi iscrive nella sua contabilità l'ammontare del credito che viene a scadere entro l'esercizio.

Riscossione

Acquisizione e realizzo dei crediti accertati tramite pagamento da parte del debitore, di quanto dovuto. Può essere effettuato per il tramite di agenti designati da leggi o regolamenti nelle forme e nei modi da essi disciplinati o in modo diretto.

Versamento

E' la fase conclusiva del ciclo delle entrate e corrisponde all'effettiva acquisizione delle somme da parte dello Stato; è disposto dagli agenti della riscossione o direttamente dai debitori, presso le tesorerie dello Stato.

Versamento in conto competenza

Effettivo incasso di quanto accertato nell'esercizio finanziario.

Versamento in conto residui

Effettivo incasso di quanto accertato in esercizi finanziari precedenti a quello di riferimento.

Residui passivi

Corrispondono a somme impegnate e non pagate alla fine dell'esercizio; tali somme rappresentano un debito dello Stato nei confronti di terzi.

Residui attivi

Corrispondono a somme accertate ma ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio e a somme accertate e riscosse ma non ancora versate alla fine dell'esercizio.

Capacità di impegno

Rapporto tra impegni e stanziamenti definitivi, per misurare la capacità dell'amministrazione di assumere impegni nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100. Si hanno, in casi limitati, valori superiori a 100 qualora si verificano eccedenze di impegno, solo per le spese aventi natura obbligatoria.

Capacità di accertamento

Rapporto tra accertamenti e previsioni definitive, per misurare la capacità dell'amministrazione di riconoscere i diritti ad esigere somme nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100. Si possono avere valori superiori a 100 qualora si verificano eccedenze di accertamenti.

Capacità di spesa complessiva

Rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile, dove per massa spendibile si intende la somma degli stanziamenti definitivi e dei residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di far fronte agli impegni correnti e passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Capacità di realizzazione complessiva dell'entrata

Rapporto tra versamenti totali e massa acquisibile, dove per massa acquisibile si intende la somma delle previsioni definitive in conto competenza ed in conto residui, per misurare la capacità dell'amministrazione di realizzare le somme accertate nell'esercizio corrente e/o provenienti da esercizi passati attraverso i versamenti, in conto competenza ed in conto residui, nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Smaltimento dei residui

Rapporto tra pagamenti in conto residui e residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di assolvere agli impegni passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100; si hanno, in casi limitati, valori superiori a 100. Nello stesso esercizio finanziario possono infatti presentarsi pagamenti in conto residui superiori ai residui iniziali registrati in bilancio, per effetto di modifiche intervenute sui residui nel corso dell'anno a seguito di variazioni di bilancio che hanno comportato compensazioni tra programmi. Lo stesso può accadere a seguito di modifica dell'assegnazione dei capitoli di spesa tra le amministrazioni e conseguentemente tra i programmi nel caso di accorpamenti e/o scorpori tra amministrazioni.

Smaltimento dei residui attivi

Rapporto tra i versamenti in conto residui e i residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di provvedere alla riscossione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti attraverso i versamenti in conto residui nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza

Rapporto tra pagamenti in conto competenza e impegni, per misurare la capacità dell'amministrazione di assolvere agli impegni correnti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Riscossione degli accertamenti nell'anno di competenza

Rapporto tra versamenti in conto competenza e accertamenti, per misurare la capacità dell'amministrazione di esazione delle somme accertate nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

PATRIMONIO DELLO STATO

Abitazioni

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fabbricati civili ad uso abitativo, inclusi gli alloggi di servizio; fabbricati rurali ad uso abitativo; fabbricati gestiti dagli enti per l'edilizia residenziale pubblica e dagli enti territoriali.

Accertamenti di bilancio

Si riferiscono alle fasi di gestione dell'entrata e della spesa mediante le quali, sulla base di idonea documentazione, vengono individuati il debitore ed il creditore nonché la relativa somma da incassare e da pagare.

Altre anticipazioni attive

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende le anticipazioni diverse da quelle incluse nella voce.

Altre gestioni di tesoreria

Voce del passivo patrimoniale riguardante disponibilità di fondi costituite a vario titolo presso la tesoreria dello Stato.

Altre partecipazioni

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende ad esempio fondi di dotazione e partecipazioni in organismi internazionali.

Altri beni materiali prodotti

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: diritti reali di godimento su beni altrui; materiale bibliografico; strumenti musicali; coltivazioni ed allevamenti; altre opere.

Altri conti attivi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende il fondo ammortamento titoli e il valore commerciale dei metalli monetati, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Altri debiti

Voce residuale del passivo patrimoniale relativa a passività diverse dalle monete in circolazione e i residui passivi perenti di parte corrente e capitale.

Altri oggetti di valore

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende gli oggetti di valore non altrove classificati, quali gli oggetti da collezionare e i gioielli di valore rilevante in pietre e metalli preziosi.

Anticipazioni attive

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fondi di garanzia; fondi di rotazione; crediti concessi ad enti pubblici e ad istituti di credito; crediti concessi ad aziende ed enti privati, altre anticipazioni attive, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Anticipazioni passive

Voce del passivo patrimoniale che comprende: mutui e altri crediti concessi a governi esteri o ad enti diversi.

Armi e armamenti militari

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: armi leggere; armi pesanti; mezzi terrestri, aerei e navali da guerra.

Attività

Rappresentano la voce attiva del conto del patrimonio. Sono entità che fungono da riserva di valore, su cui si esercitano diritti di proprietà e da cui possono essere tratti benefici economici derivanti dal detenerli o dall'usarli per un periodo di tempo. Comprende attività finanziarie e attività non finanziarie per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività finanziarie

Mezzi di pagamento e altri crediti che danno al detentore il diritto a ricevere uno o più pagamenti senza contropartita da altre unità.

Attività finanziarie a breve termine

Articolazione delle attività finanziarie che comprende: biglietti, monete e depositi; crediti di tesoreria e residui attivi, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività finanziarie a medio-lungo termine

Articolazione delle attività finanziarie che comprende: titoli diversi dalle azioni; azioni ed altre partecipazioni; quote di fondi di investimento; anticipazioni attive ed altri conti attivi, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività non finanziarie

Voce che comprende attività prodotte e non prodotte, per la cui definizione si rinvia alle apposite voci. Possono essere materiali o immateriali.

Attività non finanziarie non prodotte

Attività non finanziarie che non si originano come output del processo di produzione ma, principalmente, come effetto di processi naturali (terreni, giacimenti) o di azioni legali o contabili (brevetti, contratti trasferibili).

Attività non finanziarie prodotte

Attività non finanziarie che si originano come output del processo di produzione. Includono il capitale fisso, le scorte e gli oggetti di valore, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Azioni ed altre partecipazioni

Attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società e in genere danno diritto a partecipare agli utili e al patrimonio netto in caso di liquidazione.

Azioni non quotate

Azioni il cui prezzo non è fissato dalla Borsa valori né da mercati secondari.

Azioni quotate

Azioni il cui prezzo è fissato dalla Borsa valori o da mercati secondari.

Beni immobili di valore culturale

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende beni immobili di interesse artistico e archeologico.

Beni immateriali

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: diritti di sfruttamento (prospezioni minerarie) e opere dell'ingegno (software; originali di opere artistiche e letterarie non soggette a tutela).

Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: beni storici; beni artistici; beni demotno-antropologici; beni archeologici; beni paleontologici; beni librari; beni archivistici; opere di restauro.

Biglietti, monete e depositi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende le attività finanziarie immediatamente liquidabili (quali monete, banconote e depositi a vista) e altri depositi.

Capitale fisso

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende gli attivi non finanziari prodotti, utilizzati ripetutamente e continuamente nel processo produttivo.

Conti correnti di tesoreria

Passività verso gli enti intestatari di conti correnti presso la tesoreria dello Stato. Titolari dei conti correnti di tesoreria possono essere amministrazioni ed aziende autonome dello Stato, enti pubblici, istituti ed aziende di credito. Tali conti sono gestiti

dall'Amministrazione centrale della Banca d'Italia ed utilizzati dai titolari per effettuare pagamenti per loro conto mediante ordinativi emessi sulle varie tesorerie.

Crediti

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: crediti di tesoreria e residui attivi per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Crediti ad aziende ed enti privati

Articolazione della voce "Crediti" che comprende mutui e altre operazioni di finanziamento erogate ad aziende e ad altri soggetti privati.

Crediti ad enti pubblici ed istituti di credito

Articolazione della voce "Crediti" che comprende mutui e altre operazioni di finanziamento erogate ad altre Amministrazioni pubbliche o ad istituti di credito.

Crediti di Tesoreria

Rappresentano i pagamenti effettuati dalla tesoreria dello Stato per conto del bilancio e per compiti di propria pertinenza (Banca d'Italia, pagamenti da regolare, pagamenti da rimborsare sui conti correnti rispettivi, altri crediti). Tali operazioni riguardano principalmente gli interessi dei B.O.T. fino al momento della scadenza, i sospesi di tesoreria; le sovvenzioni del Tesoro alle Poste italiane S.p.A., le anticipazioni alle regioni per il finanziamento della spesa sanitaria e il saldo, a credito del Tesoro, del conto corrente per il servizio di tesoreria;

Debiti

Voce del passivo patrimoniale che comprende: debito fluttuante; conti correnti di tesoreria; incassi da regolare; altre gestioni di tesoreria; residui passivi; debiti redimibili; altri debiti per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti a breve termine

Articolazione della voce "Debiti" che comprende: debito fluttuante; conti correnti di tesoreria; incassi da regolare; altre gestioni di tesoreria; residui passivi per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti a medio-lungo termine

Articolazione della voce "Debiti" che comprende: debiti redimibili e altri debiti, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti redimibili

Articolazione della voce "Debiti a medio-lungo termine" che comprende i BTP, i CCT e i prestiti esteri.

Debito fluttuante

Articolazione della voce "Debiti a breve termine" che comprende buoni ordinari del Tesoro, risparmio postale e buoni fruttiferi postali.

Eccedenza delle passività

Aggregato dato dalla differenza tra le attività finanziarie e le passività finanziarie alla fine di ogni esercizio finanziario.

Equipaggiamenti e vestiario

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: equipaggiamenti civili; equipaggiamenti logistico-militari; vestiari civili; vestiari militari.

Fabbricati non residenziali

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fabbricati civili adibiti a fini istituzionali, quali uso governativo e caserme; fabbricati commerciali; fabbricati rurali; fabbricati industriali e costruzioni leggere; opere destinate al culto; opere di manutenzione straordinaria.

Fondi di garanzia

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende: fondi destinati ad interventi di subentro al debitore nel pagamento delle rate relative a passività finanziarie.

Fondi di rotazione

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende fondi destinati a concedere crediti a soggetti terzi e che si finanziano con i rimborsi degli stessi.

Fondo ammortamento titoli

Fondo istituito con la legge 27 ottobre 1993, n. 432, destinato alla riduzione dello stock dei titoli di Stato e, con la modifica introdotta dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche all'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società di cui il Tesoro è azionista unico, al fine di agevolare la dismissione. Le risorse che lo alimentano sono principalmente costituite dai proventi delle dismissioni di partecipazioni delle società detenute dal Tesoro. E' un'articolazione della voce "altri conti attivi".

Giacimenti

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" che comprende: riserve di carbone, di petrolio e di gas naturale; riserve di minerali metalliferi; riserve di minerali non metalliferi.

Impianti, attrezzature e macchinari

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: macchinari per ufficio; impianti e macchinari per locali ad uso specifico; hardware; altri impianti e macchinari; attrezzature; attrezzature e macchinari per altri usi specifici.

Incassi da regolare

Voce del passivo patrimoniale che comprende gli ordini di pagamento per trasferimento fondi.

Materie prime e prodotti intermedi

Articolazione della voce "Scorte" che comprende materiale per laboratori e per officine.

Mezzi di trasporto

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: mezzi di trasporto stradali leggeri; mezzi di trasporto stradali pesanti; mezzi di trasporto aerei; mezzi di trasporto marittimi; altri mezzi di trasporto.

Miglioramento (+)/peggioramento (-) patrimoniale

Saldo che indica la variazione annua dell'eccedenza passiva derivata dalla somma algebrica degli aumenti e dalle diminuzioni del patrimonio.

Mobili e arredi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: mobili ed arredi per ufficio, per alloggi e pertinenze, per locali ad uso specifico; altri mobili ed arredi per uso specifico.

Oggetti di valore

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi; pietre e metalli preziosi; oggetti di antiquariato e altri oggetti di valore.

Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio

Ammontare delle entrate e delle spese per "movimenti compensativi patrimoniali", ovvero tutte le variazioni che – nella parte delle entrate – hanno registrato diminuzioni di attività o aumenti di passività patrimoniali, mentre - nella parte delle spese – tutte le variazioni che hanno registrato aumenti di attività o diminuzioni di passività.

Passività

Rappresentano la voce passiva del conto del patrimonio. Si tratta di passività di natura finanziaria per la cui definizione si rimanda alla voce "attività finanziarie", in quanto le tipologie degli strumenti contenuti in questa voce sono le medesime con la sola differenza derivante dal fatto che in questo caso lo Stato risulta debitore anziché creditore.

Prodotti finiti

Articolazione della voce "Scorte", relativa a prodotti la cui lavorazione è terminata.

Prodotti in corso di lavorazione e intermedi

Articolazione della voce "Scorte", relativa a prodotti la cui lavorazione deve ancora essere terminata.

Quote di fondi di investimento

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività finanziarie emesse da istituti finanziari aventi il compito esclusivo di investire fondi nei mercati monetari, finanziari e immobiliari.

Reali aumenti/diminuzioni di patrimonio

Aumenti e diminuzioni del patrimonio depurati dai passaggi compensativi tra poste patrimoniali.

Residui attivi

Corrispondono a somme accertate ma ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio e a somme accertate e riscosse ma non ancora versate alla fine dell'esercizio.

Residui attivi per denaro da riscuotere

Articolazione della voce "Residui attivi" relativa ad entrate accertate ma non riscosse.

Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione

Articolazione della voce "Residui attivi" relativa ad entrate accertate e riscosse ma non versate.

Residui passivi

Voce del passivo patrimoniale relativa a spese impegnate ma non ancora pagate dallo Stato (residui propri) o da assegnazioni di bilancio conservate per legge in attesa di una loro specifica destinazione (residui di stanziamento).

Risorse biologiche non coltivate

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" relativa a animali o piante sui quali insistono diritti di proprietà

Scorte

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività prodotte detenute per la vendita, per l'uso nella produzione o per un altro uso in un periodo successivo. Comprendono: materie prime, prodotti intermedi, in corso di lavorazione e finiti per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Terreni

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" relativa ad aree su cui sono esercitati diritti di proprietà, esclusi edifici e altre strutture situati su di esse. Comprende le aree edificabili, le aree assoggettate a vincoli urbanistici preordinati all'esproprio, i terreni sottostanti a fabbricati ed altre opere, i terreni coltivati, i parchi con relative acque di superficie, le aree archeologiche e i terreni sottoposti a tutela, gli altri terreni con relative acque di superficie.

Titoli diversi dalle azioni

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività finanziarie negoziabili che non garantiscono al detentore diritti di proprietà nell'unità che li emette.

Trasformazione di elementi patrimoniali

Modifica del regime giuridico che disciplina gli elementi attivi e passivi del patrimonio.

Valore commerciale dei metalli monetati

Articolazione della voce "Altri conti attivi" relativa al valore delle monete e del bronzo utilizzato per la loro produzione.

Per saperne di più:

Conto generale del patrimonio dello Stato

[http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/conto_d
el_bilancio_e_conto_del_patrimonio/il_patrimonio_dello_stato/index.html](http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/conto_d
el_bilancio_e_conto_del_patrimonio/il_patrimonio_dello_stato/index.html)

REGIONALIZZAZIONE DELLA SPESA**Spesa regionalizzata**

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, sono attribuiti ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome. L'attribuzione ai territori regionali avviene secondo il criterio dell'allocatione fisica dei fattori produttivi impiegati per i flussi connessi alla produzione di servizi e per gli investimenti, mentre per i flussi di redistribuzione del reddito (trasferimenti e contributi) si adotta il criterio della localizzazione del beneficiario delle risorse.

Spesa non regionalizzabile

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, non sono attribuibili ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome, secondo i criteri enunciati alla voce "Spesa regionalizzata". Si tratta di spese non regionalizzabili per natura, in quanto dirette all'estero (interessi sui titoli di Stato in possesso di soggetti non residenti, risorse proprie della UE) oppure relative a poste puramente contabili quali le partite correttive e compensative delle entrate e gli

ammortamenti. Una quota ulteriore di spesa non regionalizzabile è costituita da pagamenti per i quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione delle metodologie di regionalizzazione e da numerosissimi pagamenti di piccolo importo che necessiterebbero di elementi informativi il cui reperimento presenta difficoltà insormontabili dal punto di vista operativo.

Erogazioni ad enti e fondi

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, analogamente a quelli classificati alla voce "Spesa non regionalizzabile", non sono attribuiti ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome. Si tratta di pagamenti del bilancio dello Stato destinati ad alcuni enti del settore pubblico (ANAS, CNR, ENEA, ecc.) e ad organismi che gestiscono specifici fondi (fondo per l'innovazione tecnologica, fondo per le agevolazioni alla ricerca, fondo per l'imprenditorialità giovanile). Nella pubblicazione "La spesa statale regionalizzata", a cui si rimanda per maggiori dettagli, di tali organismi è fornita direttamente l'articolazione regionale della spesa finale. Al fine di evitare effetti duplicativi, le erogazioni in uscita dal bilancio dello Stato destinate a tali organismi sono classificate come spesa non regionalizzata, ancorché in una voce separata.

Per saperne di più:

La spesa statale regionalizzata

[http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_statale_regionalizzata/index.html](http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/la_spesa_statale_regionalizzata/index.html)

FLUSSI DELLA TESORERIA STATALE

Tesoreria dello Stato

È il servizio affidato dalla legge alla Banca d'Italia che, avvalendosi di un complesso sistema di norme, regole e procedure, effettua operazioni di incasso e pagamento per conto delle Amministrazioni statali e degli altri soggetti titolari di conti aperti presso la tesoreria statale. Le operazioni svolte nell'ambito del servizio di tesoreria sono attribuite alla gestione di cassa del bilancio statale o alla gestione di tesoreria.

Gestione di bilancio

In questa accezione costituisce la gestione di cassa del bilancio dello Stato, che si concretizza mediante l'acquisizione delle entrate e l'esecuzione dei pagamenti, oggetto di precedenti autorizzazioni di entrata e di spesa formali.

Gestione di Tesoreria

Comprende un insieme eterogeneo di operazioni, solo in alcuni casi connesse con le operazioni di bilancio, che rispondono a finalità diverse. Tra le più significative:

- operazioni necessarie a fronteggiare lo sfasamento temporale che sorge tra i flussi degli incassi e dei pagamenti (gestione debito fluttuante);
- movimenti su conti correnti e contabilità speciali;
- pagamenti anticipati dalla Tesoreria per conto del bilancio statale (es. riconoscimento anticipato degli interessi sui BOT in sede di emissione dei titoli);
- pagamenti in attesa di essere addebitati ai competenti conti di tesoreria (es. pagamenti effettuati dalle tesorerie per conto di Amministrazioni statali)

autonome, che periodicamente e in una fase successiva al pagamento sono addebitati al conto di tesoreria delle singole Amministrazioni).

Decreti ministeriali di scarico

Provvedimenti amministrativi emanati in sostituzione delle dichiarazioni di regolarità dei pagamenti eseguiti, nei casi di furto o perdita dei documenti originali o, in situazioni eccezionali, emanati in forza di una specifica norma di autorizzazione.

Conto disponibilità del Tesoro

Il "Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", detenuto presso la Banca d'Italia e inizialmente alimentato dal controvalore di una emissione di titoli per 30.000 miliardi di lire, collocati presso la stessa Banca, costituisce l'unico canale di contabilizzazione delle operazioni di tesoreria, il cui saldo viene incrementato degli introiti e decurtato degli esborsi.

BOT e gestione della liquidità

Comprende operazioni di finanziamento a breve per far fronte a momentanee esigenze di liquidità derivanti dallo sfasamento temporale tra flussi di entrata e flussi di uscita: buoni ordinari del Tesoro (BOT), operazioni di raccolta sul mercato monetario.

Conti correnti di enti della P.A. presso la Tesoreria centrale

Si tratta di conti correnti sui quali sono depositate disponibilità finanziarie di pertinenza di:

- amministrazioni statali autonome (es. Presidenza del consiglio dei Ministri)
- gestioni fuori bilancio (es. Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie);
- enti pubblici soggetti al sistema di tesoreria unica inseriti nella tabella B allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 (es. Enti previdenziali pubblici);
- altre amministrazioni in base a specifiche previsioni normative.

Contabilità speciali

Si tratta di contabilità speciali di conto corrente, aperte di norma presso le filiali periferiche della Banca d'Italia. Sono generalmente intestate a funzionari delegati dell'Amministrazione statale (es. prefetti, soggetti attuatori di progetti comuni tra Amministrazioni statali e locali), ma in alcuni casi anche a enti pubblici (es. strutture periferiche dell'INPS).

Contabilità speciali di tesoreria unica

Si tratta di contabilità speciali intestate a enti pubblici (es. enti locali) e amministrazioni statali dotate di autonomia di gestione (es. soprintendenze speciali del Ministero per i beni e le attività culturali), soggetti al sistema di tesoreria unica inseriti nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

Conti di soggetti esterni alla P.A.

Si tratta di conti correnti sui quali sono depositate disponibilità finanziarie di pertinenza di Enti che non appartengono alla P.A. Tali conti concorrono all'elaborazione del saldo di cassa del settore statale dal lato della copertura.

Ordini di pagamento per trasferimento fondi

Titoli di pagamento telematici emessi dalla tesoreria statale che consentono di trasferire alla tesoreria incaricata del pagamento le somme a tal fine acquisite presso un'altra tesoreria.

Depositi di terzi

Somme versate in deposito, per disposizione di legge o amministrativa, nell'interesse della Pubblica Amministrazione (es. depositi cauzionali per partecipazioni ad aste).

Titoli emessi da esitare

Pagamenti da effettuare in contanti non ancora riscossi dai beneficiari, ovvero pagamenti aventi data di esigibilità 31 dicembre, quando tale data cade in una giornata non lavorativa, delle regolazioni contabili (es. sistemazione anticipazioni di tesoreria) disposte con titolo di spesa, preso in carico ma non ancora finalizzato da parte della tesoreria statale

Pagamenti da regolare

Si tratta di pagamenti anticipati dalla tesoreria statale, utilizzando risorse depositate sul "Conto disponibilità del Tesoro", e contabilizzati in modo "provvisorio" dalla Banca d'Italia, in attesa che siano emessi i titoli di spesa necessari per la loro regolarizzazione, a valere su stanziamenti del bilancio statale, ovvero sulle risorse depositate su conti correnti o contabilità speciali aperti presso la tesoreria statale. I pagamenti in anticipazione sono esplicitamente previsti da norme di legge e/o regolamentari, oppure autorizzati in via amministrativa.

Altri crediti

Si tratta di operazioni effettuate a diverso titolo che, nella maggior parte dei casi, si sostanziano in pagamenti effettuati dalla tesoreria statale e genericamente imputati alla gestione di tesoreria, utilizzando risorse depositate sul "Conto disponibilità del Tesoro", e nella successiva regolarizzazione attraverso l'imputazione ai competenti conti di tesoreria.

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Si veda la voce omonima nella sezione "Politiche di sviluppo cofinanziate dalla UE".

Cofinanziamento nazionale

Si veda la voce omonima nella sezione "Politiche di sviluppo cofinanziate dalla UE".

Competitività regionale e occupazione

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto, al di fuori delle regioni in ritardo di sviluppo, a rafforzare la competitività e le attrattive delle regioni e l'occupazione anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi (sostituisce gli Obiettivi 2 e 3 della programmazione 2000/2006). I Fondi Strutturali che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo in questione sono il FESR e il FSE.

Convergenza

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione (sostituisce l'Obiettivo specifico per la coesione e l'Obiettivo 1 della programmazione 2000/2006). I Fondi Strutturali che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo in questione sono il FESR, il FSE e il Fondo di coesione.

Cooperazione territoriale europea

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale (sostituisce l'Iniziativa comunitaria INTERREG III della programmazione 2000/2006) mediante iniziative congiunte a livello locale e regionale. Il fondo strutturale che contribuisce al conseguimento dell'obiettivo in questione è il FESR.

Obiettivo 1

E' finalizzato allo sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni arretrate. Le regioni ammissibili sono quelle il cui PIL pro capite è inferiore al 75 per cento della media comunitaria. Nel periodo di programmazione 2000/2006, le regioni ammissibili per l'Italia sono quelle del Mezzogiorno: Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise (in regime transitorio).

Obiettivo 2

E' finalizzato alla riconversione economica e sociale delle zone caratterizzate da difficoltà strutturali. Nel ciclo di programmazione 2000/2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 2 e 5b e riguarda le zone in fase di trasformazione economica, tra cui si distinguono le zone industriali, urbane, rurali e dipendenti dalla pesca. Sono ammesse ai finanziamenti dell'Obiettivo 2 le regioni del Centro-Nord: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano.

Obiettivo 3

E' finalizzato all'adattamento e ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione. Nella fase di programmazione 2000/2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 3 e 4. Interviene su tutto il territorio dell'Unione, tranne che nelle regioni dell'Obiettivo 1. Nel periodo di programmazione 2000/2006 le regioni ammissibili per l'Italia sono quelle del Centro-Nord: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per saperne di più:

Conto generale del patrimonio: Conto speciale del dare e avere della Banca d'Italia

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/conto_d_el_bilancio_e_conto_del_patrimonio/conto_generale_del_patrimonio/?selmenu=2_1

PERSONALE DIPENDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**Comparto**

Appositi accordi tra l'Agenzia per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e le Organizzazioni Sindacali stabiliscono i comparti di contrattazione collettiva nazionale per settori omogenei o affini. I dirigenti costituiscono aree di contrattazione autonome relativamente ad uno o più comparti (art. 40, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per le categorie di personale in regime di diritto pubblico (art. 3 del medesimo decreto legislativo) sono previsti specifici procedimenti negoziali.

Lavoro a tempo determinato

Personale assunto con contratto di lavoro a termine a tempo pieno o in regime di part-time.

Lavoro a tempo indeterminato

Personale assunto in modo stabile, con rapporto di lavoro a tempo pieno o in regime di part-time.

Lavoro interinale

Personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, utilizzato ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dalle amministrazioni pubbliche sulla base di contratti stipulati con agenzie accreditate. Tali contratti non determinano alcun rapporto di lavoro fra il dipendente e l'istituzione presso la quale viene svolta l'attività.

Lavori socialmente utili

Particolari categorie di lavoratori, impiegati nella realizzazione di opere e nella fornitura di servizi di utilità collettiva, che non instaurano alcun rapporto di lavoro con l'istituzione presso la quale viene svolta l'attività. Si tratta di lavoratori disoccupati, iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in cassa-integrazione, lavoratori dichiarati in esubero, ecc.

Formazione e lavoro

Personale a tempo determinato assunto con contratto di formazione e lavoro della durata massima di 24 mesi sulla base della specifica disciplina di comparto e delle disposizioni legislative vigenti in materia.

Stipendio

I contratti collettivi nazionali di lavoro e le disposizioni di legge per il personale in regime di diritto pubblico, definiscono il trattamento economico tabellare / iniziale spettante ai dipendenti per la qualifica / profilo / posizione economica giuridicamente rivestita.

I.I.S

L'indennità integrativa speciale era una voce del trattamento economico fondamentale il cui scopo era quello di adeguare le retribuzioni al costo della vita. Per la quasi totalità del personale pubblico è stata conglobata nella voce "stipendio"; resta come voce retributiva a sé stante solo per le categorie di personale non contrattualizzate (magistrati, professori e ricercatori universitari, dirigenti del comparto sicurezza – difesa), per le province autonome di Trento e Bolzano, le autorità indipendenti e la regione Sicilia.

R.I.A

Retribuzione individuale di anzianità: quota del trattamento economico fondamentale in godimento al personale contrattualizzato e corrispondente al maturato per l'anzianità di servizio posseduta a tutto il 31/12/1990.

Progressione economica

Quota del trattamento economico fondamentale che si aggiunge allo stipendio iniziale / tabellare riferita al personale non contrattualizzato o per il quale vige ancora un sistema di avanzamento per classi, scatti, posizioni stipendiali e fasce retributive o stipendiali.

Tredicesima mensilità

Voce del trattamento economico fondamentale composta da un rateo delle voci retributive annue che in applicazione di norme di legge o contratti nazionali di lavoro sono erogate per tredici mensilità.

Indennità accessorie fisse e continuative

Voci del trattamento economico di carattere accessorio stabilite dai contratti di lavoro nazionali erogate in modo continuativo, connesse all'appartenenza ai diversi comparti di contrattazione o amministrazioni e differenziate in base alla qualifica rivestita.

Indennità accessorie non fisse e continuative

Compensi erogati in base a quanto definito dai contratti di lavoro nazionali ed integrativi, al verificarsi di vincoli che condizionano la modalità, la quantità e la qualità del lavoro prestato.

Retribuzione complessiva pro-capite

Somma delle voci stipendiali e delle indennità fisse ed accessorie – lordo dipendente - annualmente erogate al personale. Non sono comprese nella retribuzione complessiva le eventuali competenze arretrate corrisposte annualmente e gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni.

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro

Sono costituiti dalle somme che le amministrazioni versano agli enti di previdenza e assistenza ai fini della copertura pensionistica e contro gli infortuni sul lavoro a favore dei propri dipendenti e dagli importi versati a titolo di IRAP.

Altri costi

Oneri non direttamente retributivi che concorrono a formare il costo del lavoro quali, ad esempio, gli assegni per il nucleo familiare, l'erogazione dei buoni pasto, la formazione del personale, i rimborsi ricevuti o effettuati per le spese sostenute per il personale che lavora in altre amministrazioni.

Costo del lavoro

Onere annuo complessivo sostenuto dalle amministrazioni per il personale. E' composto dal totale della spesa per le retribuzioni complessive, per gli oneri riflessi e per gli altri costi.

Per saperne di più:

Conto annuale

[http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/personale_delle_pa/conto_annuale/](http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/personale_delle_pa/conto_annuale/)

Guida alla lettura dei dati del Conto annuale

[http://www.rqs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-
GOVERNME1/SICO/Guida.pdf](http://www.rqs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-
GOVERNME1/SICO/Guida.pdf)

Commento ai principali dati del Conto Annuale

[https://www.contoannuale.mef.gov.it/ext/Documents/ANALISI%20E%20COM
MENTI%202009-2018.pdf](https://www.contoannuale.mef.gov.it/ext/Documents/ANALISI%20E%20COM
MENTI%202009-2018.pdf)

Analisi di alcuni dati del conto annuale del periodo 2007-2016

<http://www.contoannuale.tesoro.it/>

MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI

Mutui concessi

Ammontare di nuove concessioni di mutui per la realizzazione di investimenti effettuate annualmente dagli istituti di credito alle regioni e agli enti locali. I dati si riferiscono ai mutui effettivamente concessi nell'anno, indipendentemente dalla loro effettiva erogazione. La finalità del finanziamento deve essere esclusivamente di investimento e pertanto si devono intendere esclusi i finanziamenti destinati alla ristrutturazione di operazioni già in essere. Sono inclusi soltanto i finanziamenti il cui onere rimane a carico diretto degli stessi enti mutuatari, con esclusione quindi dei mutui a carico dello Stato o di enti diversi.

Debito residuo

Ammontare dello stock di mutui concessi dagli istituti di credito alle regioni e agli enti locali in essere al 31 dicembre di ciascun anno. Il dato è comprensivo dei crediti oggetto di operazioni di ristrutturazione.

Rate di ammortamento

Ammontare delle rate dei mutui concessi dagli istituti di credito agli enti locali in scadenza in ciascun anno, comprensivo della quota capitale e della quota interessi.

Quota capitale

Componente della rata di ammortamento destinata al rimborso del debito contratto, ossia alla restituzione del capitale prestato.

Quota interesse

Componente della rata di ammortamento destinata al pagamento degli interessi maturati sul capitale prestato.

Anticipazioni provvisorie

Anticipazioni di cassa effettuate agli enti da un istituto di credito, in qualità di istituto tesoriere di un ente, per le esigenze transitorie di cassa dell'ente stesso.

Edilizia pubblica di interesse locale

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: Immobili per uso ufficio, per uso pubblico, monumenti e patrimonio storico - artistico, uffici giudiziari, stabilimenti di pena, caserme e archivi di Stato, ecc.

Edilizia Sociale

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: scuole e palestre, asili nido, scuole materne, edilizia universitaria, case di riposo, ecc.

Impianti e attrezzature ricreative

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: campi e impianti sportivi, parchi e giardini, impianti ricreativi per lo spettacolo, ecc.

Opere igienico – sanitarie

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: fognature, impianti di depurazione, impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ecc.

Opere idriche

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: acquedotti, reti idriche, serbatoi idrici, fontane pubbliche, sistemazione corsi d'acqua, ecc.

Opere marittime, lacuali e fluviali

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: porti, moli, idrovie, dighe foranee, argini, ecc.

Viabilità e trasporti

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: strade, ponti, viadotti, metropolitane, aeroporti, eliporti, linee urbane tranviarie, parcheggi, ecc.

Energia

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: impianti di produzione idroelettrica, termoelettrica, impianti di illuminazione, elettrodotti, metanodotti, gasdotti, impianti di energia alternativa, ecc.

Opere varie

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: spese per urbanizzazione, edifici religiosi, opere "miste" ricadenti in più settori ed altre opere residuali.

Regioni

Comparto degli enti territoriali che comprende le 20 Amministrazioni regionali e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Enti Locali

Comparto degli enti territoriali che comprende Province, Comuni e Comunità Montane

Per saperne di più:

Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti

http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-//pubblicazioni/pubblicazioni_statistiche/indagine_mutui_contratti_enti_territoriali/index.html

POLITICHE DI SVILUPPO COFINANZIATE DALLA UNIONE EUROPEA**Bilancio Generale della UE**

Documento giuridico-contabile che prevede ed autorizza preventivamente, ogni anno, le entrate e le spese dell'Unione.

La struttura del bilancio comunitario è costituita, nel suo complesso, da due sezioni:

- le Entrate, costituite dalle "cosiddette" Risorse Proprie;
- le Spese che, coperte dalla Risorse Proprie, sono destinate al finanziamento di tutti gli interventi messi in atto dall'Unione Europea.

Versamenti al bilancio UE

Risorse che l'Italia versa a titolo di partecipazione all'Unione Europea e che alimentano le entrate del bilancio comunitario.

Risorse proprie

Sono i mezzi finanziari che alimentano il Bilancio UE, provenienti da tutti gli Stati membri. Si distinguono in Risorse Proprie Tradizionali (RPT), Risorsa IVA e Risorsa RNL. Le

RPT comprendono dazi doganali sui prodotti importati dagli Stati non appartenenti alla UE che affluiscono al Bilancio UE (al netto del 20 per cento trattenuto dagli Stati membri a titolo di rimborso per spese di riscossione). La Risorsa IVA è ottenuta applicando un'aliquota uniforme sulle basi imponibili nazionali armonizzate. La Risorsa RNL è infine definita "risorsa complementare", in quanto destinata a coprire la differenza fra la quota complessiva delle entrate previste per il bilancio comunitario e la quota coperta dalle altre risorse.

Cofinanziamento comunitario/nazionale

Partecipazione finanziaria congiunta alla realizzazione di un Intervento. Per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo dei fondi strutturali, la partecipazione finanziaria comunitaria è condizionata alla partecipazione di un partner (Amministrazione centrale o regionale, privati) del paese in cui l'intervento si realizza.

ENI

Dal 1° gennaio 2014 lo strumento europeo di vicinato ENI- European Neighbourhood Instrument- ha sostituito lo strumento di vicinato e partenariato ENPI valido per il periodo 2007-2013. ENI rappresenta lo strumento di attuazione per il periodo 2014 – 2020 della Politica Europea di Vicinato, istituita nel 2003 e rafforzata nel 2011, incluso il Partenariato orientale tra l'Unione europea e i suoi vicini orientali e con l'Unione per il Mediterraneo, nel vicinato meridionale.

Finanziamenti UE (accreditati)

Risorse che l'Unione Europea trasferisce agli Stati membri per il finanziamento delle politiche comunitarie.

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Istituito dalla legge 16 aprile 1987, n. 183 (art. 5) con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, si avvale di appositi conti correnti infruttiferi, aperti presso la tesoreria centrale dello Stato, cui affluiscono entrate (versamenti di risorse a vario titolo) e dal quale sono disposte le uscite in favore degli interventi cofinanziati.

Fondi strutturali

Strumenti finanziari cui è affidato il perseguimento della finalità dell'Unione europea di rafforzare e mantenere la convergenza nello sviluppo dei Paesi membri.

FESR

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il fondo contribuisce al finanziamento di: a) investimenti produttivi che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro stabili, in primo luogo attraverso aiuti diretti agli investimenti principalmente nelle piccole e medie imprese (PMI); b) investimenti in infrastrutture; c) sviluppo di potenziale endogeno attraverso misure che sostengono lo sviluppo regionale e locale. Tali attività includono il sostegno e i servizi alle imprese, in particolare alle PMI, la creazione e lo sviluppo di strumenti finanziari quali il capitale di rischio, i fondi per mutui e fondi di garanzia, i fondi di sviluppo locale, gli abbuoni di interesse, la messa in rete, la cooperazione e gli scambi di esperienze tra regioni, città e operatori sociali, economici e ambientali interessati; d) assistenza tecnica per la realizzazione dei programmi di sviluppo.

FSE

Fondo Sociale Europeo. Il fondo contribuisce a realizzare le priorità della Comunità riguardo al rafforzamento della coesione economica e sociale migliorando le possibilità di occupazione e di impiego, favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e migliori posti di lavoro. A tal fine esso sostiene le politiche degli Stati membri intese a conseguire la piena occupazione e la qualità e la produttività sul lavoro, promuovere l'inclusione sociale,

compreso l'accesso all'occupazione delle persone svantaggiate, e ridurre le disparità occupazionali a livello nazionale, regionale e locale.

In particolare, il Fondo fornisce sostegno alle azioni in linea con le misure prese dagli stati membri sulla base degli orientamenti adottati nell'ambito della strategia europea per l'occupazione.

FEASR

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Il FEASR finanzia i Programmi di Sviluppo Rurale tesi a migliorare la competitività dei settori agricolo e forestale, l'ambiente e la gestione dello spazio rurale nonché la qualità della vita e la diversificazione delle attività nelle zone rurali. Il FEASR finanzia anche strategie di sviluppo locale e misure di assistenza tecnica (progetti di tipo Leader).

FEAGA

Fondo Europeo Agricolo di Garanzia. Il fondo finanzia, in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e la Commissione, le spese seguenti: le restituzioni fissate per l'esportazione dei prodotti agricoli nei paesi terzi; gli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli; i pagamenti diretti agli agricoltori previsti dalla politica agricola comune; talune azioni d'informazione e promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno della Comunità e nei paesi terzi, realizzati dagli Stati membri; spese inerenti alle misure di ristrutturazione dell'industria dello zucchero; i programmi a favore del consumo della frutta nelle scuole.

Inoltre, in modo centralizzato, il FEAGA finanzia: il contributo della Comunità ad azioni veterinarie specifiche, ad azioni ispettive nel settore veterinario, nel settore dei prodotti alimentari e degli alimenti per animali, a programmi di eradicazione e sorveglianza delle malattie animali e ad azioni fitosanitarie; la promozione dei prodotti agricoli realizzata direttamente dalla Commissione o tramite organizzazioni internazionali; le misure adottate in conformità della normativa comunitaria, destinate a garantire la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura; la messa a punto e il mantenimento dei sistemi di informazione contabile agricola; i sistemi di indagine agricola; le spese relative ai mercati della pesca.

SFOP

Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca. Il fondo dal 2007 è stato sostituito dal FEP. Il suo scopo era quello di contribuire al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca sostenendo le azioni strutturali nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione di loro prodotti al fine di sviluppare e modernizzare il settore.

FEP

Fondo Europeo per la Pesca. Nel periodo di Programmazione 2007/2013 la Politica Comune della Pesca (PCP) è attuata tramite il FEP. Il campo di azione del Fondo si articola intorno a cinque assi prioritari: misure a favore dell'adeguamento della flotta peschereccia comunitaria; acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione; azioni collettive; sviluppo sostenibile delle zone costiere di pesca.

FEAMP

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - (introdotto dalla normativa 2014/2020 in sostituzione del FEP), contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi: promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili; favorire l'attuazione della PCP (Politica Comune della Pesca); promuovere uno sviluppo territoriale

equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura; favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP.

FEAD

Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti - è stato istituito dall'art. 1 del Regolamento 223/2014 per promuovere la coesione sociale, rafforzare l'inclusione sociale e concorrere all'obiettivo di eliminare la povertà nell'Unione.

YEI

Youth Emplojement Initiative. L'iniziativa europea Youth Guarantee (Garanzia Giovani), come previsto nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, mira a garantire ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro.

FAMI

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - istituito dal regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, con la finalità di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno migratorio, incluso l'asilo, la migrazione regolare, il rimpatrio dei cittadini stranieri e l'integrazione.

FEG

Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione. Il fondo, istituito dal Regolamento (CE) n. 1927/2006 e successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 546/2009, offre un sostegno a coloro che hanno perso il lavoro a seguito di importanti mutamenti strutturali del commercio mondiale dovuti alla globalizzazione.

FEOGA

Fondo Europeo Agricolo/sezioni Orientamento e Garanzia. Il fondo è stato operativo fino al 2007. Le due sezioni sono state sostituite, rispettivamente, dal FEASR e dal FEAGA.

Il FEOGA Orientamento contribuiva al cofinanziamento dei regimi di aiuti nazionali all'agricoltura; allo sviluppo e alla diversificazione delle zone rurali comunitarie; ad azioni di assistenza tecnica e di informazione e al sostegno di studi o esperienze pilota concernenti l'adeguamento delle strutture agrarie e la promozione dello sviluppo rurale a livello comunitario.

La sezione "Garanzia" del Fondo finanziava, in particolare, le spese dell'organizzazione comune dei mercati agricoli, le misure di sviluppo rurale che accompagnano il sostegno dei mercati e le misure rurali non comprese nelle regioni dell'obiettivo 1, alcune spese veterinarie nonché le azioni intese a fornire informazioni sulla politica agricola comune.

RFT

Si tratta del fondo denominato Refugees Facility for Turkey destinato ad affrontare l'emergenza dei profughi siriani ospitati in tale Paese.

FSI

Il fondo sicurezza interna (FSI), istituito per il periodo 2014-2020, promuove l'attuazione della strategia di sicurezza interna e si compone di 2 strumenti: FSI confini e FSI polizia.

IPA

A decorrere da gennaio 2007, lo Strumento di preadesione (IPA) sostituisce una serie di programmi e strumenti finanziari dell'Unione europea destinati ai paesi candidati e

ai potenziali paesi candidati all'adesione all'UE: PHARE, PHARE CBC, ISPA, SAPARD, CARDS e lo Strumento finanziario per la Turchia.

I paesi beneficiari dell'IPA sono suddivisi in due categorie:

- i paesi candidati all'UE (Turchia, Albania, Montenegro, Serbia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia), ammissibili alle cinque misure dell'IPA;

- i paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali (Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ai sensi della risoluzione 1244/99 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU), ammissibili esclusivamente alle prime due misure.

Spese oggetto del sistema di monitoraggio IGRUE

Le spese oggetto del sistema di monitoraggio IGRUE consistono nei pagamenti che i beneficiari effettuano in favore dei soggetti terzi attuatori dei progetti (nel caso di progetti che hanno ad oggetto la "realizzazione di opere e lavori pubblici" o l'"acquisizione di beni e servizi"), ovvero nel trasferimento di risorse pubbliche alle imprese, organismi, o privati individui (nel caso di progetti di "erogazione di finanziamenti ed aiuti").

Per saperne di più:

Portale RGS Europa

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/index.html)

CAPITOLO 9 - Indice analitico

- accensione di prestiti 38; 186; 189; 190
- accertamenti 38; 39; 40; 192; 194; 195
- accrediti 123; 125; 126; 127; 128; 166; 210
- amministrazioni pubbliche 14; 16; 18; 30; 51; 92; 110; 145; 193; 206
- attività
 finanziarie 14; 28; 29; 33; 85; 186; 196; 197; 198; 200; 201
 non finanziarie non prodotte 14
 non finanziarie prodotte 14; 85
- avanzo primario 14
- azioni 48
- bilancio dello Stato 11; 12; 14; 16; 18; 29; 30; 33; 34; 35; 37; 38; 40; 48; 54; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 92; 96; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 108; 111; 128; 185; 186; 191; 193; 201; 202
- capacità
 di impegno 51
 di spesa complessiva 51
- capitoli 11; 16; 193; 195
- cassa 6; 11; 16; 18; 19; 20; 23; 24; 25; 26; 27; 29; 30; 32; 35; 39; 48; 49; 50; 56; 92; 109; 111; 112; 113; 128; 144; 146; 166; 186; 187; 188; 192; 193; 202; 203; 206; 208
- categorie 38; 39; 51; 92; 94; 164; 189; 190; 205; 206
- cofinanziamento 127; 164; 165; 212
- comparti 18; 140; 141; 142; 144; 205; 207
- competenza 34; 35; 39; 48; 49; 50; 55; 128; 166; 184; 185; 186; 188; 192; 193; 194; 195
- contabilità speciali 108; 109; 111; 202; 203; 204
- conto
 annuale 14; 16; 18; 140; 144; 145; 146; 207
 consolidato di cassa 29
 di cassa del settore statale 29
 disponibilità del Tesoro 14; 27; 109; 110; 111; 203; 204
 economico delle amministrazioni pubbliche 186
 generale del patrimonio 14; 36; 85; 188
- copertura 16; 27; 33; 111; 157; 187; 203; 207
- costo del lavoro 144; 145; 146; 151; 207
- crediti di tesoreria 110; 196; 198
- debiti di tesoreria 109
- debito
 fluttuante 190; 198; 202
 pubblico 20; 51; 186
 residuo 14; 154; 156; 157; 158
- debito residuo 158; 159
- entrate
 complessive 38
 correnti 20
 extra-tributarie 14; 38; 39
 finali 14; 33; 38; 185; 186; 190
 non ricorrenti 35; 38
 ricorrenti 35; 38
 tributarie 14; 20; 38; 39; 189
- erogazioni ad enti e fondi 92

- fabbisogno del settore pubblico 14; 22;
 27; 29; 37
 FEAD 125; 126
 FEAGA 124; 126; 127; 211; 212
 FEAMP 125; 126; 164; 165; 211
 FEASR 125; 126; 164; 165; 211; 212
 FEOGA 124; 125; 126; 127; 212
 FEP 125; 126; 164; 211
 FESR 125; 164; 165; 204; 210
 formazione 11; 16; 27; 30; 111; 146;
 157; 189; 191; 201; 205; 206; 207
 FSE 125; 164; 165; 204; 210
 GFSM 29
 impegni 48; 50; 51; 54; 192; 193; 194;
 195
 incassi 14; 19; 22; 27; 28; 29; 30; 38;
 39; 111; 186; 187; 192; 198; 202
 indebitamento netto 18; 20; 21; 28;
 33; 185; 186
 missioni 35; 48; 49; 50; 51; 52; 92; 93;
 95; 103; 104; 105; 106; 146; 188
 movimento generale di cassa 14
 mutui concessi 157; 208
 PAC 124; 127
 pagamenti 14; 16; 22; 27; 28; 29; 30;
 48; 50; 51; 54; 92; 93; 96; 101; 102;
 103; 104; 105; 106; 108; 109; 111;
 186; 187; 192; 194; 195; 196; 198;
 202; 203; 204; 211
 passività finanziarie 14; 33; 85; 186;
 191; 198; 199
 peggioramento patrimoniale 85
 personale 11; 16; 18; 92; 140; 141;
 143; 144; 145; 146; 148; 149; 205;
 206; 207
 personale flessibile 140; 141; 143
 posizione netta 123; 126
 previsioni definitive 39; 41; 42; 43; 44;
 45; 46; 194; 195
 programma 52; 53
 programmazione 2000/2006 165; 180;
 181; 182; 183; 204; 205
 programmazione 2007/2013 165; 180;
 181; 182; 183
 programmazione 2014/2020 125; 164;
 180; 181; 182; 183
 programmi 11; 35; 48; 93; 103; 104;
 105; 106; 125; 126; 127; 128; 140;
 164; 165; 166; 191; 195; 210; 211
 pubblica amministrazione 27; 29; 30;
 38
 rate di ammortamento 154; 155; 157
 ricorso al mercato 33
 rimborso di prestiti 185; 191
 risorsa IVA 124
 risorsa RNL 124; 126; 209; 210
 risorse comunitarie 128; 164; 165; 166
 risorse proprie 51; 201
 risparmio pubblico 33
 saldo
 di parte corrente 19; 20
 netto da finanziare 14; 33; 185; 190
 primario 19; 20
 SEC 29; 187
 settore
 pubblico 6; 19; 20; 22; 23; 27; 29;
 30; 146; 184; 185; 186; 202
 statale 27; 29; 30; 31; 184; 186;
 187; 203
 SFOP 125; 126; 211
 SNA 29
 spesa
 finale 48; 51; 93; 202
 statale regionalizzata 16; 18; 92;
 202
 spese
 correnti 14; 20; 92; 185; 191; 193
 in conto capitale 14; 191; 193

tempo	
determinato	14; 140; 145; 205; 206
indeterminato	14; 140; 141; 142; 143; 145; 206
tesoreria dello Stato	14; 108; 114; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 186; 196; 197; 198
titoli	14; 27; 29; 35; 38; 92; 93; 109; 145; 186; 187; 190; 191; 196; 197; 199; 201; 202; 203; 204
titoli di Stato	14; 27; 29; 92; 93; 186; 199; 201
	Unione Europea 11; 14; 30; 51; 123; 126; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 164; 166; 186; 209; 210; 212
	unità elementari di bilancio 38
	versamenti
	al bilancio dello Stato 38; 39; 40
	all'Unione Europea 14; 37; 123; 124; 126; 129
	YEI 125; 126

